QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 55-969

LA STAMPA

Frangar non flectar

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 45-430, 50-390, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 500 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 600 la linea - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29710): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3800, trim. L. 2050, - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate

La via della trattativa

Il dibattito odierno di politica estera alla Camera ha offerto una buona occasione per riesaminare le diverse tendenze occidentali circa i rapporti fra i due blocchi. Restano necessariamente escluse da un tale esame le impostazioni comuniste, tutte impegnate dal fanatismo filomoscovita. Ancora una volta si è visto come il comunismo ufficiale di Occidente segua il criterio di calunniare come bellicosi i propri governi presentando come candido pacifista il governo di Mosca. Abbiamo inteso l'oratore comunista alla Camera presentare l'ultimo Consiglio atlantico — proprio quello da cui è uscito il tentativo in corso di una nuova trattativa — come «rilancio e intensificazione della guerra fredda». Contemporaneamente si mira a fare della questione, complessa, ma essenzialmente tecnica, dei missili, una speculazione elettorale demagogica, grazie alla quale l'Occidente dovrebbe arrivare ad una trattativa con Mosca in condizioni di inferiorità. Punto di vista, quest'ultimo, brillantemente illustrato dall'oratore comunista, con la sua parificazione tra disarmo missilico albanese e italiano.

L'estremo opposto delle impostazioni comuniste è l'intransigenza pura e semplice: nessuna trattativa con Mosca, perché è impossibile concludere qualcosa con essa. In questa forma cruda nessuno la sostiene nel mondo occidentale; recentissimamente, Dulles l'ha esclusa, per conto suo e del Governo americano. Ma come tendenza, o stato d'animo, non c'è dubbio che essa circoli: e anche così può esercitare una influenza non benefica sulle disposizioni di spirito di chi dovrebbe predisporre e condurre la trattativa eventuale, impedendogli di mettere il governo moscovita con le spalle al muro.

L'effetto ultimo della tesi intransigente sarebbe una accettazione passiva indefinita dello *statu quo*. Tale accettazione giustamente è stata respinta alla Camera da Nenni, il quale si è così distaccato, in un punto fondamentale, dalle impostazioni comuniste (mentre ha subito troppo la loro influenza comunista nel trattare la questione missilica). Che a una consacrazione esplicita dello *statu quo* Mosca vorrebbe arrivare, appare ancora una volta (dopo un recente sfogo di Kruscev) dall'ultima nota di Bulganin. Si confonde a bella posta la denuncia morale dello stato di cose nei paesi satelliti, denuncia che l'Occidente libero non potrà mai tralasciare, con una pregiudiziale diplomatica per un cambiamento in quei Paesi, precedente ogni trattativa: pregiudiziale non avanzata da nessun politico occidentale responsabile.

C'è un'altra tendenza in Occidente, verso cui propendono, dal più al meno, i partiti socialisti: anche taluni socialdemocratici, ma più particolarmente il PSI. Essa consiste nel dare prevalentemente, se non esclusivamente, ragione a Mosca (e torto ai governi occidentali) nella polemica fra le due parti, riguardo alle proposte di disarmo o alle questioni del Medio Oriente, o al «colonialismo», e così via. Tendenza, che potremmo chiamare disfattistica, e che è una pessima preparazione ad una equa trattativa.

Unica via giusta, per l'Occidente, è quella di impostare proposte concrete, accettando in pari tempo di discutere quelle avversarie: e cioè, come ha ben detto il ministro Pella — parlando esplicitamente di «principio di disgelo» — senza tante questioni formali (la necessaria preparazione diplomatica è cosa sostanziale). Occorre piuttosto accompagnare l'avvio della trattativa con una ferma esposizione delle buone ragioni occidentali, e una professione non equivoca (appoggiata ai fatti) dei principi di giustizia e di libertà, ciò che il nostro ministro degli Esteri non ha mancato di fare.

La precedenza assoluta noi pensiamo sempre che dovrebbe essere data al disarmo, e più precisamente al disarmo atomico. Occorre che dal necessario bilanciamento di forze, di cui ha parlato il ministro, la voce «arma nucleare» scompaia.

Occorre accettare formalmente il principio del disarmo atomico totale, ed elaborare contemporaneamente un piano concreto per l'esecuzione graduale dell'impegno di massima: piano la cui accettazione formale deve essere preceduta da quella di un sistema efficace di controllo. Giustamente il ministro Pella è tornato a insistere su questo punto; mentre un capovolgimento assurdo è stata la tesi comunista alla Camera, che l'impegno per il controllo dovrebbe essere preceduto dallo stabilimento di una reciproca fiducia. Questa, invece, presuppone il funzionamento del controllo medesimo.

Delle questioni politiche, la più difficile è la riunificazione tedesca. Proprio per questo sarebbe errato farne una pregiudiziale alle trattative per il disarmo. Che, peraltro, un legame fra le due cose ci sia, è evidente. Riesce ben difficile concepire una Russia disposta ad accettare una Germania unificata nella NATO; e anche per la Polonia e la Cecoslovacchia c'è la grossa questione del riconoscimento, o meno, da parte di una Germania unificata, delle frontiere con quei due Stati. Queste difficoltà noi le abbiamo segnalate ripetutamente da anni: ed è in vista di esse che riteniamo inopportuno rifiutare a priori l'ipotesi della fascia neutrale, sostenuta da Saragat. L'obiezione, sollevata da qualche oratore, che non si può costringere un popolo alla neutralità non ha luogo, giacché l'ipotesi suppone, per l'appunto, un accordo fra tutte le parti interessate. Qui più che mai vale il criterio di porre una buona volta il governo moscovita con le spalle al muro.

Luigi Salvatorelli

Respinta la mozione presentata dai comunisti

La Camera dopo il discorso di Pella approva la politica estera del governo

"La solidarietà atlantica - afferma il ministro - rappresenta lo strumento fondamentale della nostra difesa e della nostra sicurezza" - "In ogni caso l'impiego dei missili è subordinato alla decisione dei Paesi in cui essi sono dislocati" - "Nelle trattative con l'URSS qualcosa di nuovo è nell'aria; ma per arrivare ad una conferenza ad alto livello è necessaria una preparazione diplomatica"

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 5 febbraio.

Stasera la Camera ha respinto per alzata di mano la mozione comunista sulla politica estera che ha raccolto il voto dei soli comunisti e dei socialisti. Per il gruppo di maggioranza ha presentato una mozione, firmata dall'on. Bucciarelli Ducci (d.c.) che approvava le dichiarazioni fatte dal ministro Pella e, di conseguenza, tutta la politica estera del governo. La mozione ha raccolto i voti di tutti i settori, ad eccezione di quelli contrari dei socialisti e dei comunisti, ed ha visto l'astensione dei soli socialdemocratici.

Ripensamenti dell'ultima ora avevano indotto i democristiani ad abbandonare il progetto primitivo di accontentarsi del voto negativo sulla mozione comunista. Sarebbe stata una procedura contraria a tutte le tradizioni, ma avrebbe evitato al governo di ostentare l'appoggio dei gruppi di destra. All'ultimo momento l'accorgimento è apparso troppo «abile»; e le tradizioni sono state rispettate.

Nella replica agli oratori intervenuti nel dibattito Pella ha trattato tre argomenti principali: la nostra solidarietà atlantica con particolare rapporto al problema delle rampe per missili in Italia; la nostra politica nei confronti dei Paesi del Medio Oriente e del bacino mediterraneo; le trattative con l'Unione Sovietica per arrivare ad una distensione internazionale.

Della solidarietà atlantica Pella ha riaffermato che essa rappresenta lo strumento fondamentale della nostra difesa e della nostra sicurezza. Nel quadro di tali solidarietà l'Italia ha diritti e doveri. I diritti sono stati riaffermati nelle nostre richieste perché tutti i membri della NATO partecipino su piede di eguaglianza alla formazione ed all'elaborazione di una politica estera comune. Uguali, dunque, i diritti, ma uguali anche i doveri. Accettando a Parigi la risoluzione comune di mettere a disposizione del Comando supremo alleato in Europa missili di media portata, l'Italia non ha dato prova di «oltranzismo atlantico», ma soltanto di fedeltà al Patto, come hanno fatto tutti gli altri membri dell'Alleanza atlantica.

Qualora il problema delle rampe dei missili in Italia dovesse porsi in termini più concreti — e ciò dipenderà anche dall'evoluzione della situazione internazionale e dai negoziati del disarmo — il governo italiano — ha precisato Pella — si farebbe guidare nella sua decisione unicamente dall'esigenza della difesa nazionale.

Sono i missili strumenti della difesa o dell'offesa? La domanda è oziosa. Tutti sanno che contro gli attacchi atomici non v'è difesa diretta: l'unica difesa consiste nella possibilità di far sapere agli eventuali avversari che ad ogni offesa verrebbe risposto — immediatamente — con un'offesa di gravità uguale. «Non so fino a qual punto il nuovo satellite che gira sulle nostre teste sia venuto a turbare la certezza degli on.li Togliatti e Nenni nella superiorità dell'Unione Sovietica nel campo dei missili di lunga portata — ha detto Pella — ma per ora è certo che contro le armi di cui dispone la Russia non è possibile difendersi se non potenziando al massimo la capacità di rispondere ad un attacco distruttivo con un attacco non meno distruttivo».

Del resto, con o senza rampe di missili, l'Italia non verrebbe risparmiata da una nuova guerra, perché, se l'Unione Sovietica dovesse decidersi a compiere un'aggressione, attaccherebbe contemporaneamente in tutte le direzioni. In ogni caso l'impiego dei missili resta subordinato alla decisione dei Paesi in cui essi sono dislocati.

La nostra politica nel Mediterraneo e nel Medio Oriente è ispirata a realistica ed amichevole comprensione per le esigenze economiche, sociali e politiche dei popoli di queste regioni. Il governo italiano ha tracciato un piano di assistenza economica a lungo termine, e si propone di svolgere un'attività sempre più intensa in questi settori a noi vicini, e non soltanto geograficamente.

Sulle eventuali trattative con l'Unione Sovietica, Pella ha parlato a lungo, riconoscendo che c'è qualcosa di nuovo nell'aria, quasi un inizio di disgelo simile a quello avvertito nei primi mesi del 1955. Lo si è avvertito nelle dichiarazioni, anche se talvolta contraddittorie, dei dirigenti del Cremlino; ed è per tale motivo che le proposte sovietiche non sono state respinte dal governo italiano, che le ha accolte con prudenza, ma anche con un senso di attesa fiduciosa.

Per arrivare ad una conferenza ad alto livello saranno necessarie trattative preliminari per via diplomatica per mezzo di un incontro fra i ministri degli Esteri, e sarà necessario chiarire in anticipo il pensiero di tutti su alcuni punti importanti, ché altrimenti si rischierebbe di condannare la conferenza ad un clamoroso fallimento.

Per quanto riguarda la posizione italiana, Pella ha creduto opportuno di essere ben preciso su questi punti: la riunificazione tedesca è indispensabile per eliminare la tensione internazionale; in cambio della riunificazione, gli occidentali potranno andare molto innanzi sulla strada delle garanzie.

Non è realistico il progetto di creare una fascia neutrale che andrebbe dal Reno ai confini della Bielorussia, passando per Varsavia, Praga e Budapest: questa fascia sarebbe pericolosa per le posizioni atlantiche; e del resto non vi è alcun indizio che l'Unione Sovietica sia disposta ad accettarla.

Un patto di non aggressione fra i Paesi appartenenti al Patto Atlantico ed al Patto di Varsavia non appare di grande importanza; ma l'Italia non si rifiuterebbe di prenderlo in esame nel quadro di una sistemazione europea.

Concludendo Pella ha detto: «E' forse prematuro affermare che si sta delineando una nuova fase nella politica internazionale, ma se così fosse essa sarebbe la risultante di un decennio di salda difesa atlantica».

Per dichiarazione di voto ha parlato l'on. Nenni, insistendo soprattutto sul pericolo costituito dall'installazione di rampe per missili in Italia, che esporrebbe il nostro Paese al rischio di micidiali rappresaglie. Saragat ha insistito sulla necessità di dare inizio alle trattative con l'Unione Sovietica e Malagodi, pur facendo alcune riserve sul discorso di Pella, ha annunciato che i liberali avrebbero dato il voto alla mozione che approva la politica estera, pur continuando essi a rifiutare la fiducia al governo.

e. a.

Il ministro Pella mentre parla a Montecitorio (Telefoto)

La collaborazione militare

Londra proporrebbe accordi con l'Italia sulle nuove armi

Londra, 5 febbraio.

(*m. c.*) Il ministro britannico della Difesa Duncan Sandys ha espresso oggi ai Comuni la speranza di poter incontrare tra breve il ministro italiano della Difesa, on. Taviani. Durante l'eventuale colloquio, sarà discusso il metodo più idoneo per coordinare al massimo le iniziative degli alleati europei nella produzione e nello studio di nuove armi. Duncan Sandys, il quale ha parlato in risposta all'interrogazione di un deputato, ha detto di aver esaminato il medesimo problema con i ministri della Difesa di Francia, Germania e Olanda. «Discussioni bilaterali — egli ha concluso — sono in corso tra tutti i governi europei e si spera di poter costituire a un certo punto un appropriato meccanismo multilaterale, in grado di coordinare tutte le attività in campo militare».

Scienziati europei parteciperanno a corsi di specializzazione negli S. U. La Commissione americana per l'energia atomica ha ammesso al 7° corso della scuola internazionale di scienza e tecnica nucleare 55 scienziati e tecnici, 54 dei quali appartenenti a 25 Paesi stranieri. Tra gli ammessi sono cinque italiani: Segre, Peruzzi, Ponti, Santoro e Mustacchi. I corsi di addestramento fanno parte del programma «atomi per la pace» voluto dal presidente Eisenhower; vengono svolti in collaborazione tra la Commissione atomica americana e la scuola internazionale del laboratorio «Argonne» di Chicago, il collegio di Stato della Carolina del Nord e l'Università della Pennsylvania.

Sempre in materia nucleare viene annunciato da Stoccolma che per aumentare il potenziale difensivo nazionale, è probabile che la Svezia inizi la produzione di armi nucleari. Maggiori stanziamenti sono stati già concessi per le ricerche nel campo della scienza atomica.

Fuori rotta il razzo col secondo satellite

Le fasi della non riuscita prova a Capo Canaveral: a sinistra il lancio del Vanguard; al centro la regolare ascesa del razzo nei primi 60 secondi; a destra lo scoppio del missile provocato da terra con il congegno di sicurezza (Radiof.)

Il «Vanguard» fatto esplodere dopo sessanta secondi di volo

Conferenza-stampa di Eisenhower - La difficile intesa con Mosca per un incontro al vertice - Gli Stati Uniti non accetteranno proposte di disarmo senza il consenso degli alleati

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 5 febbraio.

Il tentativo, da parte della Marina, di lanciare un piccolo satellite artificiale non è riuscito. Il razzo «Vanguard» impiegato per la prova ha deviato, sessanta secondi dopo il lancio, dalla traiettoria prestabilita. Da terra veniva allora premuto il bottone del congegno elettronico di sicurezza, che provocava lo scoppio e la distruzione del missile. E' questo il secondo insuccesso del «progetto Vanguard»; il primo avvenne il 6 dicembre 1957.

I tecnici della Marina hanno dichiarato che probabilmente l'imperfetto montaggio del razzo è stato la causa della negativa prova, avvenuta ieri notte a Capo Canaveral in Florida.

Il dott. Hagen, che dirige il «progetto Vanguard» ha aggiunto che verranno compiuti nuovi tentativi di lancio. Una inchiesta è stata comunque aperta per accertare le precise cause della negativa prova e le eventuali responsabilità tecniche.

Va aggiunto che nella rivalità con l'Esercito e l'Aeronautica, le autorità della Marina erano riuscite ad ottenere dal governo la precedenza dei loro esperimenti nel campo dei satelliti artificiali. Ciò fece sospendere il progetto dell'Esercito, basato sul missile Jupiter-C come strumento di lancio; questo piano era pronto fin dal 1954. Quando il 6 dicembre 1957 fallì la prima prova del Vanguard, il governo diede ordine che anche il progetto dell'Esercito avesse una sollecita esecuzione. Così il 31 gennaio con un missile Jupiter-C veniva lanciato, con pieno successo, il satellite Explorer dell'Esercito che continua tuttora a ruotare regolarmente attorno alla Terra.

Il presidente Eisenhower ha ricevuto oggi i tecnici dell'Esercito che hanno realizzato l'Explorer, fra cui lo scienziato d'origine tedesca Von Braun. Eisenhower si è complimentato per l'importante successo da loro ottenuto.

Il fallimento del «Vanguard» non ha impressionato molto l'opinione pubblica, persuasa ormai della difficoltà delle prove missilistiche, né è stato oggetto di particolari domande alla conferenza stampa di Eisenhower. Il Presidente ha invece ampiamente trattato delle difficoltà che incontra il dialogo con Mosca.

Non solo le probabilità di un secondo incontro fra capi di Stato appaiono poco incoraggianti — ha detto — ma sembra remota la stessa possibilità che la Russia mostri minore incomprensione per le esigenze difensive del mondo occidentale.

Eisenhower, che parlava con voce roca ma non aveva l'aria sofferente, per il raffreddore che l'ha colpito, non ha esitato a dire che ora, dopo lo scambio di messaggi con Bulganin, la situazione è rimasta immutata: in base all'esame realistico delle proposte sovietiche si deve dedurre, ha detto il Presidente, che non si sono ancora manifestate condizioni obiettive per l'ottimismo. Occorre tuttavia guardarsi — ha soggiunto — dallo scoraggiamento e dal pessimismo. Questo pomeriggio il Presidente esaminerà per la prima volta con il segretario di Stato, Dulles, rimessosi dalla sua indisposizione, l'ultimo messaggio di Bulganin proponendosi una ricerca elementare. Esistono in esso elementi che possano condurre, dopo attenta ed indispensabile preparazione, ad un incontro?

Non si tratta, ha continuato Eisenhower, chiarendo ulteriormente il suo pensiero, di determinare se l'incontro può iniziarsi partendo solamente da un accordo sulle questioni da discutere e nemmeno di esigere solo che estese consultazioni diplomatiche e negoziati fra i Ministri degli Esteri precedano l'eventuale conferenza. Si tratta di ottenere per prima cosa precisi ed esaurienti chiarimenti sulle intenzioni sovietiche non solo per quanto riguarda l'incontro in se stesso, ma piuttosto nei confronti delle permanenti esigenze di sicurezza del mondo occidentale.

Ciò che preme è di sapere cosa accadrà «dopo» un incontro fra i Capi di Stato ed il loro possibile accordo. La Russia alimenta con malizia l'erroneo concetto che la pace del mondo dipende in realtà dall'intesa bilaterale russo-americana. Ma gli Stati Uniti hanno dimostrato con i fatti ed hanno detto e ripetuto, come anche oggi Eisenhower, che non prenderanno mai decisioni che riguardano altre nazioni, per quanto piccole e deboli, senza ottenerne in anticipo la convinta adesione: ciò vale per la creazione di una zona denuclearizzata in Europa come per la modifica della struttura della NATO e del suo assetto difensivo. I russi, invece, evadono sistematicamente ogni richiesta di chiarimento pur sapendo che, finché non saranno forniti, gli Stati Uniti non possono nemmeno discutere concretamente con i loro alleati.

La risposta di Bulganin alla lettera presidenziale del 12 gennaio, che conteneva appunto — ha spiegato Eisenhower — otto precise domande di chiarimento su problemi di estrema importanza per ogni singola nazione occidentale (divisione della Germania, diminuzione progressiva delle forze armate sui due lati del sipario di ferro, controllo dello spazio, eccetera) è stata negativa. Con una sola eccezione: la Russia sembra disposta a considerare la proposta americana per la creazione di una zona di reciproca ispezione al fine di prevenire attacchi di sorpresa. Prendendo in considerazione questo fattore ed ammettendo che ogni eventuale proposta per la smilitarizzazione e denuclearizzazione di una fascia mediana in Europa non può essere decisa senza il preventivo concorso e approvazione della Germania, dell'Italia, dell'Olanda e d'ogni altra nazione interessata, può condurre, ha detto Eisenhower, a disporre almeno di un terreno sul quale cominciare a chiarire reciprocamente le rispettive posizioni.

Sotto questo aspetto è possibile scorgere, per quanto debole, una promessa di ottimismo futuro. Ma un punto deve esser chiaro, ha detto ancora Eisenhower, che quale che sia l'andamento dei negoziati e delle proposte, non si dovrà mai trascurare il fattore essenziale: e cioè che l'Europa deve essere mantenuta in condizione di difendersi da ogni possibile tipo di attacco sovietico, atomico e non atomico. Non saranno certo gli Stati Uniti che distruggeranno l'attuale sistema difensivo della NATO senza il quale l'Europa rimane esposta a terribili pericoli. Inutile quindi sperare, come si mostra di insistere a Mosca, che gli Stati Uniti facciano od accettino di discutere proposte unilaterali di disarmo.

Dopo la conferenza-stampa, Eisenhower si è incontrato coi suoi più importanti consiglieri per una completa rassegna della politica estera degli Stati Uniti e per stabilire se vi sia qualche passo che il governo di Washington possa compiere per superare il punto morto dei negoziati col Cremlino.

Eisenhower ha conferito col Segretario di Stato, John Foster Dulles, e con l'ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Llewellyn Thompson, convocato a Washington per consultazioni circa una possibile presa in esame del problema di una nuova conferenza al massimo livello.

Gino Tomajuoli

La notizia della prova senza commenti a Mosca

Mosca, 5 febbraio.

L'agenzia sovietica «Tass» ha dato notizia dell'insuccesso del «Vanguard» americano senza alcun commento.

Soltanto poche ore prima Anastas Mikoyan aveva commentato favorevolmente il successo dell'«Explorer» americano nello spazio, dichiarando di esserne compiaciuto.

Il missile arma ancora insicura

Il mancato lancio, negli Stati Uniti, del satellite della Marina produrrà minor disappunto che i due precedenti insuccessi, dal momento che, a riscattare il prestigio di quella nazione e un po' di tutto l'Occidente, va ora girando nella sua allungata orbita il piccolo Explorer; e già manda ai posti di ascolto radio abbondanza di informazioni sullo stato fisico di quell'altissimo cielo. Resta il fatto singolare che quei missile su cui si appuntavano le maggiori speranze (appunto il Vanguard che è descritto da anni come il veicolo destinato a mettere in sede le lune artificiali), abbia tanto deluso; resta la circostanza, assai meno comprensibile, che su quelle sfortunate prove si sia fatta, per così dire, una speciale pubblicità, creando intorno ad esse una aspettazione attenta, e chiamando ad assistervi i rappresentanti della stampa. E' molto probabile che ad insuccessi analoghi siano andati incontro anche gli scienziati e gli ingegneri sovietici; ma — con maggiore accortezza — da quella parte si sono annunziate soltanto le prove riuscite.

Poiché non c'è nessuna ragione per credere che gli scienziati ed i tecnici che lavorano per la Marina degli Stati Uniti siano degli incapaci rispetto ai loro colleghi che, in patria e fuori, si occupano di missilistica, per noi che non siamo addentro ai segreti di queste cose, l'intero episodio, e cioè la successione di prove sfortunate, indica che il lancio di un grosso missile, necessario per la messa in orbita di un satelloide, e anche per piazzare a distanza una bomba atomica o termonucleare, resta un'impresa, che ha tuttora un grosso margine di incertezza.

Della quale circostanza dovremmo piuttosto rallegrarci che dolerci. Fin che l'avvio di un missile intercontinentale con carica nucleare resta un'impresa non soltanto costosissima ma altresì incerta; e non soltanto nel raggiungimento esatto dell'obiettivo lontano le migliaia di chilometri, ma alla stessa partenza, tanto che c'è rischio che la grossa macchina, non ancora alleggerita del combustibile necessario al lungo viaggio, ricada sulla stessa testa di coloro che pretendono di farla partire (o cada nelle vicinanze: il che è lo stesso, data la presenza della bomba), ebbene, fin che le cose stanno a questo punto, la guerra dei missili, portanti cariche di esplosivo nucleare, non si farà. Questo è rassicurante per noi, gente delle città, ipotetici destinatari di quei congegni di distruzione.

Gli uomini politici di ciascuna delle due parti hanno però interesse a tenere celate le proprie debolezze, a mettere in luce soltanto i successi, a farsi credere abili e sicuri nel maneggio di queste armi: tutto ciò accresce prestigio presso gli incerti, uomini e nazioni, e conta come un elemento positivo di forza nel dialogo politico. E perciò il comportamento dei sovietici, i quali pesano meglio quel che è da dire e quel che conviene tacere, «rende di più».

Didimo

I criteri della D.C. per le liste elettorali

Nessuno - dichiara Fanfani - potrà presentare la propria candidatura in più di una circoscrizione - La posizione dei Comitati civici, delle Acli e dei coltivatori diretti

Roma, 5 febbraio.

Conversando con un giornalista, Fanfani ha fornito stasera qualche anticipazione sui criteri che verranno adottati dal suo partito per la formazione delle liste. Il segretario della D.C. ha confermato che il regolamento definitivo verrà concordato dal Consiglio nazionale nella prossima riunione del 15 febbraio. I criteri di base rimarranno quelli del '53, con alcune varianti. La revisione delle candidature proposte dai comitati provinciali non verrà affidata alla direzione, ma ad un'apposita commissione presieduta dal senatore Merlin, che vaglierà i requisiti generali, politici e morali, dei candidati. I comitati provinciali si assumeranno la intiera responsabilità delle liste che proporranno.

Nessuno potrà presentare la propria candidatura in più di una circoscrizione e, nel caso che si facciano contemporaneamente le elezioni per il Senato, non sarà consentita la candidatura per entrambe le Camere. (L'innovazione consentirà a Fanfani di presentarsi soltanto nella circoscrizione di Arezzo e darà una giustificazione formale alla sua rinuncia di misurarsi a Roma con Andreotti e Maria Romana De Gasperi).

Fanfani ha smentito i «condizionamenti» che le organizzazioni fiancheggiatrici (comitati civici, coltivatori diretti, Acli, ecc.) tenterebbero d'imporre al partito; ed è logico che lo facesse. Ma tutti sanno che il problema non solo esiste, ma è tra quelli che più angustiano, in questo momento, i dirigenti democristiani. Lo stesso Fanfani, quando gli è stato chiesto se è vero che le Acli subordinano la loro partecipazione alla campagna elettorale ad un certo numero di posti in lista, si è limitato ad osservare: «Uomini cattolici, appartenenti alle Acli o alle altre organizzazioni, aspirano ad assumersi responsabilità nel campo legislativo e molti hanno anche dimostrato di avere elevate capacità per farlo. Perché mai dovremmo privarci della loro collaborazione? Io avrei motivo di stupirmi il giorno in cui questa collaborazione mi fosse negata. Non lo dico solo per le Acli, ma anche per i sindacalisti, i coltivatori diretti e così via».

A differenza di quanto era avvenuto nel passato, la pressione per entrare nelle liste — ha aggiunto Fanfani — è stata finora minima. Il segretario della D.C. attribuisce il fenomeno a due ordini di motivi. Prima di tutto non è facile che il partito migliori le sue posizioni e gli aspiranti deputati sanno bene che dovranno contrastare i voti ai deputati uscenti. In secondo luogo molti segretari provinciali, invitati a presentarsi ed a dimettersi dalle loro cariche, hanno valutato i pro ed i contro ed hanno finito per trovare più conveniente mantenere i loro incarichi.

Fanfani, come si sarà notato, tende a spoliticizzare il problema ed a spostare la responsabilità della formazione delle liste sui comitati provinciali. A loro volta, però, i comitati provinciali agiranno seguendo determinati criteri, suggeriti o comunque approvati dal centro. La politica, cacciata da una parte, rientra dall'altra, com'è fatale che avvenga in queste circostanze. E non a caso tutti i dirigenti democristiani sono in questi giorni in fermento per meglio difendere i punti di vista delle rispettive correnti.

Piuttosto tesi sono i rapporti tra Fanfani ed il gruppo della cosiddetta «sinistra di base». A Vallombrosa il leader democristiano, scontentando una parte dei suoi amici, si era riconciliato con questa punta avanzata del partito: e difatti uno degli esponenti della corrente, Granelli, era entrato in direzione. Successivamente i rapporti si sono nuovamente raffreddati e le vicende del Consiglio comunale di Roma li ha portati vicino alla rottura.

«Gli organi responsabili del partito — avverte Granelli in un articolo sull'organo della corrente — non possono sottrarsi al dovere di esprimere pubblicamente il loro giudizio sulle equivoche posizioni assunte dai democristiani in Campidoglio. Se continueranno ad avallare col loro silenzio la seconda operazione Sturzo, è inutile sperare di garantire con la nostra presenza in direzione un così pericoloso precedente. Continueremo se mai a servire il partito in posizioni di minoranza».

Enzo Forcella

CRONACA CITTADINA

L'aria diventa irrespirabile

La lotta contro lo smog e gli odori sgradevoli

I pericoli per i nostri polmoni - Sorprese per chi va al cinema e lascia l'auto nel posteggio - Circa 250 ordinanze del Municipio, ma non bastano - Un problema urgente per gli odori: trasferire il Mattatoio

A Torino è difficile respirare aria buona. Per rendersi conto del problema basta guardare le carrozzerie delle automobili. Quasi tutte le macchine che circolano per la città sono letteralmente coperte da uno strato grigiastro con miriadi di corpuscoli neri. Non si tratta sempre di trascuratezza. E' sufficiente lasciare l'auto in sosta in una via del centro il tempo necessario per assistere alla proiezione di un film. Tornando si troverà sul parabrezza un velo opaco di fuliggine.

Una parte della fuliggine si deposita sulle auto e sulla facciata delle case, l'altra nei nostri polmoni. E' stato effettuato recentemente un calcolo impressionante: ogni 24 ore a Torino precipitano 7 tonnellate di pulviscolo prodotto in prevalenza dai camini degli impianti di riscaldamento a nafta ed a carbone, dalle ciminiere degli stabilimenti.

I danni per la salute degli abitanti possono esser rilevanti. Esiste in proposito un esempio storico: tra il 5 ed il 9 dicembre del 1952 il fumo e la nebbia raggiunsero a Londra una concentrazione così forte che si registrarono 400 morti e 1100 ricoveri in ospedale in più della normale media.

In Italia, Milano si proclama «la capitale dei miasmi». Una volta tanto è un primato che i torinesi le lascerebbero volentieri. Purtroppo non è così: anche noi siamo «una capitale dei miasmi». Se si analizza l'aria della nostra città, il semplice elenco dei «componenti» provoca la nausea. Vi si trova ossido di carbonio (che è il 10 per cento del gas di scarico delle auto), anidride carbonica, catrame vescicolare, anidride solforosa e solforica (che corrode marmi e muri delle case, irrita le congiuntive e le vie respiratorie), ossidi di azoto, di ammoniaca, di fluoro, acido cloridrico.

All'inizio della brutta stagione, il Municipio ha inviato 131 lettere di diffida ad altrettanti proprietari di case che avevano impianti di riscaldamento eccessivamente fumosi. I vigili urbani sono stati dotati di apparecchi «anti-smog» che misurano l'intensità del fumo. Effettuano i rilevamenti d'iniziativa propria o su richiesta dei cittadini. Segnalazioni e proteste sono sempre numerose. La severità del Municipio è lodevole. Ma visti i risultati, bisogna dire che non è sufficiente.

Con lo «smog» si prospetta agli uffici municipali anche il problema degli odori sgradevoli. Le lettere di protesta che ci giungono giornalmente disegnano una topografia molto estesa dei «cattivi odori» che ammorbano l'aria. Una statistica su 147 proteste ha consentito di stabilire che un quarto riguarda le esalazioni delle ciminiere di industrie chimiche; due quarti sono contro piccole industrie e botteghe artigiane che eseguono verniciature a spruzzo. Il rimanente delle lettere mette sotto accusa il «decrepito mattatoio» di corso Vittorio, i depositi di immondizie, l'acre fumo dei treni (specie a Porta Susa) ed i gasometri.

Nel corso del 1957 il Comune ha emesso 110 ordinanze contro esalazioni provocate da industrie: dodici stabilivano addirittura la cessazione dell'attività; le altre imponevano alle aziende l'adozione di filtri o dispositivi deodoranti.

Indubbiamente il problema più grave e urgente per gli odori sgradevoli è quello del Mattatoio. Dai vecchi impianti, che si trovano ormai nel centro della città s'espandono giorno e notte vapori ammorbanti che suscitano le continue proteste dei cittadini. Un altro motivo perché il Comune acceleri la progettata costruzione del nuovo Mattatoio.

L'anno scorso 119 morti per disgrazie della strada

Nel primo mese del '58, la popolazione di Torino è aumentata di 4058 unità; adesso siamo in 993.307. In gennaio i nati sono stati 970 e i morti 1003, con un saldo negativo di 33 unità. Sono arrivati 5280 immigrati e hanno lasciato la città 1290 persone, con un incremento netto di 4001 cittadini.

Il bollettino della divisione statistica per il mese di gennaio ricapitola alcuni bilanci del '57. Sono stati costruiti in un anno 866 fabbricati per un complesso di 12.890 alloggi, 41.276 stanze e 25.190 vani accessori; sono stati demoliti 269 edifici per un totale di 1004 appartamenti, 3100 stanze e 1288 vani accessori. I fabbricati ad uso industriale ammontano a 263, con 1822 locali e 71 appartamenti per i custodi e i guardiani.

Gli incidenti stradali in città, nel corso del '57 sono stati 9808, di cui 3778 con danno alle persone; nelle sciagure hanno perso la vita 119 persone e altre 4482 sono rimaste ferite.

Ammontano a 962 i torinesi emigrati verso paesi stranieri durante tutto lo scorso anno: 196 si sono recati in Africa, 142 in Germania, Paesi Bassi, Spagna, Portogallo, 126 negli Stati Uniti, 120 in Svizzera, 111 in Francia. Contingenti minori hanno lasciato la nostra città per il Belgio, il Brasile, l'Argentina, il Venezuela.

Il convegno regionale dei lavoratori anziani

In Piemonte sono oltre 36.000

Domenica alle 10, al cinema Lux (Galleria San Federico), con l'intervento del vice presidente della Camera, on. Giuseppe Rapelli, e delle autorità cittadine, si svolgerà il secondo convegno regionale dell'associazione nazionale lavoratori anziani, della quale è presidente onorario il prof. Vittorio Valletta. Oratore ufficiale sarà l'on. Leopoldo Rubinacci.

L'Associazione annovera in tutta Italia più di 160.000 lavoratori anziani, tra dirigenti, tecnici, impiegati ed operai. In Piemonte gli anziani iscritti all'associazione sono oltre 36.000.

Imparano a scuola il mestiere di moglie

Al corso partecipano trentatrè fidanzate - Dalla puericultura alla cucina - Il capitolo più difficile: la psicologia della vita in comune

Ha avuto inizio ieri sera a Torino il primo corso della «Scuola per fidanzate», Sede, via Lomellina 44. L'iniziativa è partita dalle suore che reggono l'«Istituto Famulato Cristiano» e, in modo speciale dalla sua direttrice suor Eliana. Il compito è arduo. Non si tratta — diciamolo bene subito — di suggerire le strade più accorte per fidanzarsi, ossia per trovare marito. Nè si entra in merito su quale uomo sia preferibile a un altro. Tutto ciò rimane affidato all'iniziativa privata, con il buon augurio che il cuore e l'intelligenza si associno per la migliore scelta.

Colei che partecipa a questa scuola è già fidanzata. Ufficialmente o no, poco conta. L'essenziale è che essa sia entrata nell'ordine d'idee di diventare sposa e madre, senza nascondersi i pesi che ne possono controbilanciare le gioie. Le cosiddette «signorine elettroniche» hanno ben poco da apprendere in questa scuola che considera la famiglia all'antica, e cioè, molto spesso, esigente in fatto di sacrifici. E' suor Eliana che ci ha parlato di queste «signorine elettroniche», sbucate fuori da un'iniziativa non molto diversa dalla sua, in altra città. Essa contava 135 iscritte. A tre conferenze intitolate «La donna nella casa», «La donna sposa», «La donna mamma» intervennero in quindici. Le assenti si giustificarono col dire che erano «elettroniche», e ciò non le interessava.

La fidanzata che diventa moglie entra in un mondo nuovo. Ci è qualche certezza teorica per cavarsela con lode? Evidentemente, no, ed ecco perché suor Eliana è spaventata della sua audacia. Ma alcune premesse possono portare al successo. La donna sposata è il ministro dell'interno mentre suo marito, in genere, è il ministro del lavoro, come nota.

Tocca a lei saper tutto della casa. E allora, questo corso (durerà per tre mesi) prevede 12 lezioni d'igiene, 13 di puericultura, 10 di corredini per neonati e rammendi, 10 di stiro e smacchiatura, 30 di cucina. Quest'ultimo capitolo è importantissimo. Secondo Nietzsche «per colpa della cattiva cucina, lo sviluppo dell'umanità ha subito un lungo ritardo». Il capitolo «cucina» comprende anche l'arte di apparecchiare la tavola e di servire. Sono raccomandati i fiori. Predispongono al buon umore.

E fin qui siamo un po' nella meccanica. Una specie di scuola-guida. Resta da prendere in esame il fattore psicologico, meno codificabile. E' opinione di suor Eliana che la migliore fortuna nel matrimonio attende colei che è «umile nell'animo suo, pronta a tutto dare e poco ricevere». Ma per tutte in genere, varrebbe una norma più semplice: «La donna, si sa, è superiore all'uomo. Egli fa tutto ciò che vuole lei. Perché fargli pesare troppo questa superiorità?» Per chi si comporta così «è finita la pazienza». Il primo corso conta 33 allieve. Esse hanno già vinto il primo «round» del matrimonio. Sono tutte belle e sanno sorridere.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 8,7
MINIMA	— 3,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre i seguenti dati: temper. media + 2; pressione 745,3; umidità 70 %. Cielo sereno. Previsioni: tempo stabile con qualche annuv. e nebbia locali in pianura. Temper. staz. Temperatura a Caselle: mass. —11,3, min. —3,3, media +7,4.

Torino una volta era una città signorile

Accattonaggio organizzato nel pieno centro della città

In piazza San Carlo, via Roma, piazza Castello scene penose e spesso anche irritanti - In molti casi la mendicità è un mestiere - Occorre un intervento più energico

I passanti non rifiutano quasi mai l'obolo. La foto è stata scattata in via Roma

Torino una volta era tra le città più signorili d'Italia. Ora è infestata dai mendicanti. In certe ore Porta Nuova, piazza S. Carlo, piazza Castello presentano uno spettacolo miserevole, come se si fosse in uno dei più poveri quartieri della vecchia Napoli. Mendicanti appoggiati alle colonne, seduti a terra in mezzo ai marciapiedi, sdraiati nelle loro carrozzelle; fanno della strada il loro posto di lavoro e il loro giaciglio.

Ce ne sono di giovani, di anziani, di vecchi, di inabili; ci sono donne con neonati in braccio che attendono la mano con i pianeti della fortuna, mettendo in mostra il piccino che trema per il freddo. E spesso questi bimbi sono presi in affitto da altra gente, altrettanto miserabile, che li affida ai mendicanti per ricavarne un utile, incurante se i fanciulli soffrono e vengono avviati ad una ignobile abitudine.

Sono scene penose e spesso anche irritanti. Alcuni mendicanti non hanno più di trent'anni, sono abbrutiti dalla sporcizia e dall'incuria; avrebbero braccia e mani capaci per il lavoro, ma salvo casi eccezionali, si vede subito che manca loro ogni buona volontà.

Taluni ricorrono anche al ricatto o alla minaccia. Entrano nei negozi affollati e si avvicinano ai clienti; sanno che i proprietari si affrettano a porre loro in mano una moneta e a spedirli fuori. Oppure si aggirano nei posteggi non custoditi delle auto; appena vi giunge una macchina fermano lo automobilista sicuri che non opporrà loro un rifiuto; altrimenti, al ritorno, c'è il pericolo di trovare sulla carrozzeria i segni della vendetta. Ci sono anche i casi pietosi; mutilati, sciancati, invalidi che ostentano dalle carrozzelle o dagli stracci sui marciapiedi la loro sventura.

Per molti l'accattonaggio è diventato purtroppo un mestiere, e vi restano aggrappati con accanimento; rifiutano persino il ricovero o l'assistenza municipale. I dirigenti dell'ECA spesso si sono visti opporre un rifiuto quando hanno proposto di accogliere gli accattoni nei loro ospizi.

Quanti sono, a Torino, i mendicanti? Non è facile stabilirlo. E' una popolazione fluttuante, di numero e di ubicazione. A quelli fissi s'aggiungono gli zingari che vengono, vanno, ritornano; e tutti evitano di rimanere a lungo nello stesso luogo, per non dare troppo nell'occhio. La polizia ha già predisposto misure per combattere questa piaga; ma la legge, pur vietando l'accattonaggio, non facilita il suo compito. Un agente che sorprenda un accattone a stendere la mano può comminargli soltanto una contravvenzione, la cui misura verrà poi stabilita dal pretore.

Sono palliativi che non risolvono la situazione. Motivi umani, sociali, di decoro e di difesa impongono interventi più decisivi; gli sciancati, i mutilati, gli invalidi devono essere affidati alle cure di istituti che possano mantenerli ed assisterli nella misura delle loro necessità. Per gli altri, per gli sfruttatori e per la mendicità organizzata, è necessario che le autorità intervengano in modo energico, senza esitare nei controlli, nelle diffide e nei fogli di via.

L'azione della polizia per stroncare le rapine

41 arresti in gennaio - 241 interventi della «Volante»

Il questore dott. Ortona ha illustrato, in una conferenza-stampa, l'attività della polizia per stroncare l'ondata di delinquenza che da qualche mese si registra nella nostra città. Erano presenti i suoi collaboratori più diretti, il dott. Allitto, vicequestore, e il dott. Ramale che dirige l'apposito ufficio per prevenire le attività criminose. Nel mese di gennaio, la Squadra Mobile ha arrestato 41 malviventi, 5 dei quali erano imputati di rapina. Nello stesso periodo sono state scoperte e neutralizzate due bande di ladri di automobili, sei individui che operavano come «isolati» nello stesso campo, due scassinatori e il «ladro solitario», un pregiudicato che era uscito solo qualche settimana fa dal carcere.

Inoltre nel mese di gennaio, 32 persone sono state «diffidate» in base alla legge 27 dicembre 1956. Sei sono state proposte per la «sorveglianza speciale», altrettante si sono viste applicare questa misura perché riconosciute pericolose per la società. I rimpatriati d'autorità sono stati 212, di cui 42 col divieto di tornare a Torino prima di tre anni.

La «Volante» è accorsa 212 volte, su richiesta di cittadini. Quattro minorenni sono stati affidati al «Centro di rieducazione», altri 34 sono stati riaccompagnati al paese di origine.

Le ore in cui è più facile captare i segnali dell'Explorer

L'osservatorio del Pino ha calcolato i passaggi del satellite americano «Explorer» nella giornata di oggi. Esso si avvicinerà maggiormente all'Italia tra le ore 16,05 e le ore 20,27. I connotati radio fra i luoghi di ascolto italiani e il satellite si potranno stabilire con maggiore probabilità attorno alle ore 16,16 (70° giro), 18,18 (71° giro), 20,21 (72° giro) e 22,22 (73° giro). Gli apparati radio dell'«Explorer» trasmettono sulle lunghezze d'onda di 108 e 108,3 megacicli.

Drammatico incidente in corso Unione Sovietica

Travolta con la bimba di cinque anni da una moto che sbanda sull'asfalto

La donna e l'investitore in fin di vita per gravi ferite alla testa - Quasi illesa la piccola L'angoscia del padre, operaio disoccupato - Un'auto rovesciata durante un sorpasso

La signora Argia Arnolfi Polvani con la piccola Gabriella

Drammatico incidente ieri pomeriggio in corso Unione Sovietica: una donna che attraversava la strada tenendo per mano la sua bambina è stata investita con estrema violenza da un motociclista. La bambina ha riportato leggere ferite, ma la madre e l'investitore sono stati ricoverati all'ospedale in gravissime condizioni.

Erano le 11,45 circa. All'altezza di corso Sebastopoli iniziava l'attraversamento del corso la signora Argia Arnolfi in Polvani di 28 anni, abitante in via Spaventa 5; aveva compiuto un giro di commissioni e s'affrettava verso casa, dove l'attendeva il marito; con lei, stretta alla sua mano, era la figlioletta Gabriella di cinque anni. Come esattamente sia avvenuta la disgrazia, purtroppo non si sa ancora: il commissariato di P. S. San Secondo ha subito aperto una rigorosa inchiesta, ma non è stato possibile trovare un testimone preciso e attendibile: le poche persone che hanno deposto si sono limitate a dichiarare di aver assistito al fulmineo dramma da lontano e di non essere in grado di fornire particolari utili all'accertamento delle responsabilità.

Comunque, mentre la signora attraversava, giungeva dall'esterno della città una motocicletta guidata dal ventenne Adriano Zanon, operaio piastrellista, domiciliato in corso Stupinigi 367. Probabilmente la motocicletta era lanciata a forte velocità. Lo Zanon, scorgendo madre e figlia scendere dalla banchina del controviale, si spaventava e premeva troppo bruscamente il pedale del freno: la moto cominciava a sbandare ed egli invano cercava di controllarla. Dieci o quindici metri e avveniva l'investimento. La Polvani, presa in pieno, rotolava verso il centro della strada e restava esanime sull'asfalto; la bambina finiva accanto a lei, supina; la moto si rovesciava e lo Zanon, sbalzato di sella, cadeva pesantemente al suolo e batteva la testa. Lo trovarono rannicchiato su se stesso, in una pozza di sangue, vivo ma rantolante. Anche la donna aveva perso i sensi e respirava a fatica. La piccola invece strillava e piangeva e aveva soltanto qualche escoriazione.

Si fermavano due o tre automobilisti e i feriti erano trasportati all'ospedale Mauriziano: otto giorni di prognosi per Gabriella e prognosi riservatissima per la madre e lo Zanon, che avevano riportato la frattura della base cranica e lesioni in tutto il corpo. In un primo tempo non venivano identificati perché sprovvisti di documenti; ma un quarto d'ora dopo ecco arrivare al Mauriziano, ansante e sconvolto, il marito della Polvani, Pietro. Il pover'uomo — che fra l'altro è disoccupato — era uscito di casa stupito e allarmato per il ritardo della moglie e della figlia: aveva saputo dell'incidente ed era corso all'ospedale. Abbracciava singhiozzando la bambina e restava a lungo al capezzale della moglie. Alle 14 giungeva un fratello dello Zanon: passava casualmente in corso Unione Sovietica e aveva visto a terra la moto di Adriano. In serata le condizioni dei due feriti erano sempre disperate.

— E' stato ricoverato alle Molinette, guaribile in un mese per frattura del ginocchio destro ed escoriazioni, il commerciante Andrea Bagnasco di 50 anni, abitante in via Casteggio 17: mentre percorreva con la sua «1100» la radiale di Moncalieri era stato urtato e messo fuori strada da una «campagnola» militare che lo stava sorpassando. La «1100» si rovesciava.

— Mentre scendeva dal tram «13», in via San Donato, la signora Elisa Schiavi Cibraria, di 60 anni, inciampava e ruzzolava sul selciato, ferendosi ad una spalla: 30 giorni di guarigione.

Il «fondatore» del Marp espulso dal Movimento?

Nel Marp è scoppiata una «piccola burrasca» a causa dei manifesti affissi in città da uno degli aderenti: il signor Enrico Villarboito che si proclama «ideatore e fondatore del Marp» e che invita gli aderenti al Movimento ad andarlo tutti a trovare a casa in vista della sua candidatura alle elezioni. I manifesti fanno spicco sui muri delle strade da qualche giorno. Ieri — a quanto risulta — il comitato regionale del Marp ha inviato al Villarboito una diffida «a non usare più il simbolo del Marp a titolo personale e senza autorizzazione».

Oggi si riunisce il collegio dei probiviri per esaminare «l'abuso» commesso dal signor Villarboito. Negli ambienti degli autonomisti ieri sera si prevedeva che sarà «espulso dal Movimento».

La spesa per l'alimentazione della famiglia-tipo in gennaio

Aumenti per formaggio, frutta e verdura - In diminuzione l'olio e le arance Nel complesso, tendenza stabile - La spesa settimanale per il vitto: lire 12.385

Il costo dell'alimentazione nel mese di gennaio si è mantenuto quasi stabile. I prezzi al minuto non hanno subito gravi spinte al rialzo e gli eventuali aumenti sono stati generalmente compensati da ribassi di altri generi, per cui ne è risultata una sostanziale stabilità. La spesa settimanale per il vitto della famiglia tipo è passata da 12.355 lire nel mese di dicembre a 12.385 lire in gennaio, con un aumento del 0,2%.

Tra i prezzi in aumento dei generi considerati per il calcolo del costo della vita, vi è quello del formaggio gorgonzola, rincarato di 10 lire al chilo e quelli di alcuni ortaggi e frutta. E' aumentata di 40 lire al chilo l'insalata (da 230 a 270); sono aumentati di 10 lire al chilo gli spinaci (da 190 a 200), di altre 5 lire al chilo le già carissime pere (da 315 a 320 prezzo medio), di 15 lire al chilo le mele (da 255 a 270) e di 10 lire al chilo le noci (da 500 a 510).

I rincari della frutta e della verdura sono dovuti a fattori stagionali. La produzione invernale di questi generi è scarsa e i loro prezzi, come dicono gli economisti, tendono a «lievitare». Se febbraio non avrà in serbo temperature eccessivamente fredde, nei prossimi mesi primaverili si dovrebbe verificare una diminuzione dei prezzi degli ortofrutticoli.

L'aumento di prezzo registrato per il gorgonzola deriva da un generale rincaro verificatosi sul mercato all'ingrosso dei formaggi negli ultimi tempi. Pare che la causa dominante di questa tendenza sia da ricercarsi nelle accresciute esportazioni di formaggi.

I ribassi riguardano il baccalà, diminuito di 5 lire al chilo (da 305 a 300) l'olio di oliva, ribassato ulteriormente di 20 lire al chilo (da 690 a 670) le arance il cui prezzo medio è sceso di 10 lire al chilo (da 160 a 150) e infine la marmellata, ribassata di 5 lire al chilo (da 335 a 330).

Tra i vari ribassi, meritano un cenno a parte quelli dei grassi. Come già altre volte abbiamo segnalato, la tendenza a diminuire dei prezzi dei grassi di origine animale e anche dell'olio d'oliva si deve ricercare nella concorrenza livellatrice che muovono nel settore i grassi vegetali di recente comparsi e verso i quali si orienta sempre più decisamente la scelta del pubblico. Di natura stagionale è invece la diminuzione del prezzo delle arance.

Al di fuori del capitolo alimentazione, l'unico fatto importante da segnalare è l'aumento del 30% degli affitti bloccati. I prezzi al minuto dei generi di consumo non alimentari sono stati nel complesso stazionari, con qualche ribasso per le maglierie e le telerie.

Ed ecco l'elenco delle spese per il vitto sostenute dalla famiglia tipo nel mese di gennaio relativamente ai generi fondamentali: Pane L. 1400; pasta e riso L. 760; carni L. 4.430; pesci L. 185; grassi L. 765; uova e caseari L. 1.375; ortaggi L. 890; frutta L. 1.065; zucchero e marmellata L. 260; conserve e sali L. 96; vino latte ecc. L. 2.160. Totale L. 12.386.

Nasconde la «Studebaker» poi ne denuncia il furto

Alcuni mesi or sono il signor Carlo Dughera titolare di una carrozzeria in strada delle Campagne 95, denunciava il furto della sua «Studebaker» gialla. La Società di assicurazione gli liquidava 650 mila lire. Il commissariato Madonna di Campagna effettuava ricerche, sembrando strano che una macchina così vistosa si fosse dileguata senza tracce.

Nel frattempo il signor Dughera, a richiesta dei creditori, dichiarava fallimento. Alla polizia giungevano vaghe voci secondo cui la gialla «Studebaker» non era mai stata rubata. Nei giorni scorsi un agente della Stradale rintracciava l'auto in un garage di corso Moncalieri; ve l'aveva lasciata il Dughera, dicendo che l'avrebbe ripresa a fine inverno. E' stato denunciato per simulazione di reato.

Una madre abbandona le figlie e fugge da casa per uccidersi

Una bimba di dieci anni, Fiorella Chiappa, rientrava l'altra mattina alle 11,30 alla propria abitazione in via Lomellina 4, di ritorno da scuola. Trovava la porta socchiusa e l'alloggio vuoto: sapeva che suo padre, Francesco Chiappa di 55 anni, impiegato all'ATM, doveva essere ancora al lavoro e sua sorella, Maria Grazia di 14 anni, a scuola, ma la mamma avrebbe dovuto essere presente. La bimba girava per le stanze, inutilmente. Su un mobile rinveniva una busta bianca, vuota, sulla quale c'era scritta una frase: «Non sbaglierò più. Addio. Edda».

Edda è sua madre. La bimba senza capire il significato di quel biglietto, ma tuttavia impressionata, correva al piano di sopra dove abitano i nonni paterni. In casa c'era la nonna e a lei mostrava la busta.

Edda Farinella ha 36 anni; è ora in convalescenza dopo una lunga malattia ad un orecchio in seguito alla quale è stata anche sottoposta ad una difficile operazione al capo. Le sofferenze e le lunghe cure hanno scosso i suoi nervi che già in precedenza erano stati intaccati da un forte esaurimento. La giovane aveva, allora, anche tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene.

Alle 12,30 rientrava da lavoro il Chiappa, marito della donna. Da un negoziante che ha la bottega davanti alla casa apprendeva che Edda era stata vista uscire alle 9,30.

Per tutto il pomeriggio di martedì e la giornata di ieri le ricerche continuavano angosciose presso ogni parente e conoscente. Ieri il Chiappa ha denunciato la scomparsa della moglie al commissariato di Borgo Po il quale ha subito diramato fonogrammi di ricerche agli altri posti di polizia con i connotati della scomparsa. I familiari temono che la giovane possa avere compiuto un gesto disperato. Essa è partita lasciando a casa la borsetta contenente i documenti e il denaro.

Operaio muore schiacciato da una gru contro un muro

Un mortale infortunio sul lavoro è accaduto ieri mattina poco dopo le 8 nello stabilimento metallurgico dei fratelli Musso, in corso Bramante 56. L'operaio qualificato Guglielmo Lamberti di 29 anni, abitante a Fossano in via Garibaldi 104, era salito su una scala «Porta» per compiere delle misurazioni necessarie per la installazione di un nuovo «carroponte». Un altro operaio, che non aveva scorto il Lamberti, manovrava la gru attualmente in funzione nello stabilimento. A un tratto il carrello avanzava fino alle spalle del Lamberti e lo schiacciava contro il muro.

Liberato dall'orribile morsa veniva portato alle Molinette dove decedeva.

Opera Montessori — Domani alle 17,30 a palazzo Campana, Facoltà di giurisprudenza, il prof. A. Visalberghi parlerà sul tema: «Interessi e scuole elementari».

Distributori benzina — Si è costituita a Torino, con sede in corso G. Ferraris 22, l'Associazione piemontese rivenditori idrocarburi lubrificanti, che organizzerà in ogni provincia una Unione dei distributori di benzina.

Specchio dei tempi

"Les dieux s'en vont" - Spropositi a peso d'oro - Una morte bestiale non si nobilita con i monumenti - L'Italia di Modugno sul "New York Times" - La strada dove si contratta carne umana

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su La Stampa l'episodio riguardante la principessa Alessandra di Kent. Dopo un week-end a cui aveva partecipato con un giovane amico, la bella principessa mentre tornava a casa è salita a mezzanotte, in un palazzo solitario dove ha trascorso un'ora con il suo cavaliere. Nel frattempo, un ladro che l'aveva riconosciuta, ha rubato dalla macchina la sua valigetta con i gioielli.

«La notizia è stata molto commentata; l'ho sentita in giro da parenti, da amiche. E' diventata il fatto del giorno. Per conto mio non voglio fare malignità nè allusioni poco garbate per non dire equivoche. E' certo, che se si rammenta la severa rigidezza vittoriana che regnava incontrastata alla Corte d'Inghilterra qualche decennio fa, bisogna ammettere che anche nel Regno Unito "les dieux s'en vont"».

Una vecchia piemontese

Un lettore ci scrive da Bologna:

«All'inizio di ogni anno scolastico sono frequenti le proteste dei genitori per la spesa richiesta dall'acquisto dei libri di testo. E per verità, l'onere finanziario che ne deriva per le famiglie è notevole; ma non ci sarebbe da lamentarsene troppo, se da quei libri i nostri figli imparassero qualche cosa, non dico di utile, ma almeno di esatto.

«Ho tre figli che vanno a scuola. Alla più piccola, in terza elementare, il "sussidiario" insegna che nei tempi antichissimi il castoro doveva ripararsi dalla "bocca vorace dell'ippopotamo e del rinoceronte", e offre un esempio di bello stile italiano con un problema così formulato: "Quanto ha speso la mamma per comperarti libri, quaderni, e quant'altro hai avuto bisogno?". Tuttavia questa bambina è fortunata rispetto a uno dei fratelli, il quale, quand'era in terza elementare, apprese da un altro "sussidiario" che il gatto si riconosce dalla gatta perché è di tre colori, mentre la gatta è di due. Giunto ora in terza media, studia la geografia su un testo (opera di un illustre professore di una grande Università) che pone fra gli Stati confinanti con l'URSS la Bulgaria (ma, in compenso non la Finlandia) e insegna che della Cecoslovacchia fa parte la Moldavia.

«E questo è ancora nulla in confronto a quello che è capitato al fratello maggiore, che in quarta ginnasiale ha studiato la storia su un testo (che reca il nome di un altro maestro della medesima grande Università), il quale riesce a concentrare tre spropositi in mezza riga, illustrando una scena riprodotta da un vaso greco con questa didascalia: "Briseide rinviata al padre Calcante, sacerdote troiano".

«Nella classe successiva, lo stesso ragazzo ha ora un testo di religione che, annunciato "un breve cenno delle teorie più note riguardo alla morale", afferma che "fra le scuole antiche, meritano un ricordo" la cirenaica, l'epicurea e la stoica: dimenticandosi Socrate, Platone e Aristotele. Il prezzo complessivo dei cinque libri citati è di lire 4010».

prof. Guido Fassò dell'Università di Parma

Una lettrice ci scrive:

«Tredici anni fa, in una via qualunque di una qualunque città dell'Italia settentrionale, una scarica di mitra sparata da un fascista o da un nazista ha ucciso mio figlio. Non importa il nome di mio figlio: era uno dei tanti che combattevano per la Libertà. Odiava la guerra, la violenza, la ferocia. "Vorrei correre per le strade — mi scriveva — prendere la gente per le braccia e gridare: siate buoni, siate buoni, non capite che qui è la sola salvezza?".

«Queste mi scriveva. E io quando sono rimasta sola, sola con quelle parole che erano un comandamento, non ho saputo ascoltarle. Ho detestato profondamente fascisti e nazisti. Senza pietà, ma anche senza umiltà.

«L'altro giorno ho letto le "Ultime lettere da Stalingrado". Mi sembrava di aprire un colloquio col nemico, e ho dovuto vincere un grave sforzo per incominciare. Poi, a poco a poco, la terribile uguaglianza della morte dei giovani ha spezzato qualcosa dentro di me. E adesso posso capire che quella "lezione" non è stata vana e non lo sarà per nessuno di quelli che, come me, hanno perduto tutto nella guerra. Quei soldati tedeschi parlano la lingua di tutti i giovani morti. La loro condanna per la follia della guerra è la nostra. E' un grido di ribellione e di angoscia disperata.

«"La morte — scrive uno di loro — è un crepare, un morire di fame, di gelo, nient'altro che un fatto biologico come il mangiare e il bere". Altro che bella, santa morte! E prosegue: "Cadono come mosche e nessuno pensa a loro, nessuno li seppellisce. Giacciono dappertutto qui intorno, senza braccia, senza gambe, senz'occhi, coi ventri squarciati. E' una morte bestiale che poi, un giorno, sarà nobilitata su zoccoli di granito con 'guerrieri morenti, con la testa e il braccio fasciati'"».

Una mamma.

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera alla radio, durante la trasmissione di "Nero o bianco?", una ragazzina quindicenne, napoletana, si è fatta interrogare da Mike Bongiorno sulla musica leggera. Era ben preparata. Soltanto non riusciva a ricordare il titolo di una canzone: «Il cappello di paglia di Firenze». Per aiutarla il presentatore le ha chiesto: "Qual è la città più importante della Toscana?". La ragazza ci ha pensato un po', poi ha detto: "Bologna". "Ma no, stia attenta signorina" ha ribattuto Mike. E per aiutarla ha soggiunto: "Ci pensi bene: la città più importante della Toscana possiede anche una squadra di calcio tra le prime in classifica...". Un altro breve silenzio e poi: "Padova" ha detto trionfante la ragazza.

«Non commento. Soltanto mi è venuto spontaneo collegare a questo episodio, a questa piccola prova d'ignoranza delle cose nostre, una vignetta pubblicata dal *New York Times* di domenica, a proposito degli Sputnik, e che mi aveva particolarmente, e lo ammetto, quasi dolorosamente colpita. Vi erano rappresentate le nazioni del mondo, ciascuna con il suo simbolo tradizionale. Accanto alla "Marianna" francese, in berretto frigio, a rappresentare l'Italia si vedeva il canzonettista Modugno, chitarra e chioma al vento. Dall'uomo col mandolino di tanti anni fa, attraverso gli "sciuscià" con la mano tesa siamo arrivati al trovatore con la chitarra. Non è molto confortante».

Simonetta Sorio

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre di famiglia e ho una figlia diciassettenne. Abitiamo in corso Massimo D'Azeglio ed ogni sera mia figlia rincasa verso le 22 dalla scuola serale. Purtroppo un corso così bello, proprio di fronte al Valentino, diventa sempre più mercato dove si contratta carne umana.

«Per una signorina di buona famiglia che abiti da queste parti non è più possibile uscire di sera senza essere scambiata per "una di quelle" ed obbligata a sentire complimenti, parolacce ed offerte. Questo non fa onore alla bella Torino. Se ora che ci sono ancora le "case chiuse" corso D'Azeglio è così ridotto, cosa sarà mai quando tutte le pensionanti saranno fuori?

«Non dico che queste cose si possano eliminare, ma si dovrebbe fissare un posto apposito per questi tipi di appuntamento, e molto fuori mano. Non è giusto che si permetta un simile scempio in ogni angolo della città ed è altrettanto ingiusto che una signorina perbene solo perché abita in corso Massimo D'Azeglio non possa più uscire di casa e se esce debba essere insultata volgarmente o molestata».

Segue la firma.

I tre bimbi della casellante

La tremenda sciagura del passaggio a livello di Rivarolo, che costò la vita a quattro vigili del fuoco, ha avuto anche un'altra vittima: la moglie del casellante Serafino Arcuri. L'infelice donna ha lasciato il casello di Salassa, dove lavorava e viveva, e si dibatte ora nella più triste miseria con le tre bambine: una di 5 anni, una di 7 e una di 15 mesi. Non ha casa, non ha mezzi. La popolazione del paese l'aiuta come può.

Ieri le abbiamo portato le prime offerte dei lettori. Ci ha detto che dieci giorni fa ha potuto rivedere per pochi minuti, nel parlatorio delle «Nuove», il marito. L'incontro è stato doloroso per entrambi: lei cercava di fargli coraggio, lui era disperato per la sorte delle sue tre bambine e per il lutto in cui ha gettato quattro famiglie.

Ecco l'elenco delle offerte pervenuteci:

N.N. L. 5000; C.O. 1000; P. 1500; L.T. 5000; Un'insegnante 1000; G.B. 1000; per la moglie del casellante 500; N.E. 1000; M.M. 1000; R.C. 5000; per le bambine di Arcuri di Rivarolo 2000; un ferroviere 200. Totale L. 22.800.

Onorificenza

Al *Dott. Filippo Saldati*, Direttore Centrale della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. e Direttore della Filiale di Torino, con Decreto del Capo dello Stato in data 2-6-57, è stata conferita la nomina a Commendatore dell'Ordine della Repubblica Italiana per le sue alte benemerenze. Gli amici vivamente si congratulano del meritato riconoscimento.

SMARRIMENTO — Una donna che vive in condizioni economiche disagiate, ha smarrito sulla linea «4», il portamonete con 5 mila lire e una tessera postale. Recapitarli alla segreteria del giornale.

STATO CIVILE

Fontana Ester ved. Maggi, anni 70, Alessandria, v. Amerigo Vespucci 21; Reggio Bortolo, 84, Cartigliano, c. Vercelli 92; Divizia Francesco, 62, Volpiano, v. Issiglio 24; Magnolo Antonio, 51, Favaro, v. Enrico Giachino 74; Rivetti Rosa m. Morino, 63, Torino, via Villar 43; Casagrande Adolfo, 42, Revine Lago, str. Valletta 309; Beriene Fortunata v. Angesia, 92, Pianezza, v. Marco Polo 7; Leone Pietro, 70, Massazza, v. Cappellina 21; Cassata Giuseppe, 57, Aramengo, v. Vigone 51; Vizzai Ignazio, 58, S. Stefano Belbo, v. Thonon 1; Verna Antonio, 77, Bisceglie, v. Sesia 36; Cavallo Giuseppe, 72, Moncalieri, p.za Hermada 10; Pescarella Gerolama, 89, Loreo, corso Francia 180; Droetto Maria m. Franco, 83, Torino, v. Lauro Rossi 9; Villa Paola m. Maestri, 68, Alessandria, v. Bistagno 25; Celotte Virginio, 67, Villarbasse, v. San Donato 46; Tagliani Giovanni, 60, Mantova, v. Buniva 9; Moretti Olimpia ved. Boella, 66, Torino, v. Marco Polo 7; Fogliata Caterina, 53, Torino, v. Donizetti 12; Balangero Anna ved. Gambirasio, cl. 1880, Pallanza, c. Ferrucci 101. Deceduti in ospedale: Leone Giacomina, 47, Herrin (USA); Li Calzi Giuseppina, 1, Torino; Bebezzi Gea m. Pittiglio, 53, Sicilia; Reggia Lidia m. Leli, 69, Torino; Preda Pietro, 59, Rivarolo; Bertagliati Silvia, 79, Torino; Rosso Maria m. Remondino, 84, Torino; Barsetto Riccardo, 56, Badia Polesine; Rasetti Margherita m. Alberge, 39, Scalenghe; Cortina Giovanna m. Zoppiani, 48, Torino; Vatti Ivo, 56, Montieri; Armonetti Dante, 70, Pontremoli; Bongiovanni Felice, 65, Moretta; Glorio Remigio, 64, Torino.

Morti 34 - Nati 41 - Matrimoni 10

L'abuso del potere

Giorgio Chiesura è un giovane giudice veneziano, libero da schemi preconcetti e insofferente d'ogni propaganda, il quale, avendo saputo che vicino alla sua città esisteva [redacted] campo di profughi ungheresi, ha voluto andare a [redacted] qualcuno. Lo assillava un onesto desiderio d'informazione precisa, diretta; e lo aiutava, in questo suo impulso morale, la scaltrita esperienza del magistrato, avvezzo ai pazienti, insistenti interrogatori. Ha scelto [redacted] profughi, di diversa provenienza sociale, ha registrato con [redacted] i loro racconti, ha sollecitato con accorte domande altre confessioni preziose; e solo dopo [redacted] raccolto, così scrupolosamente, queste testimonianze, ha arrischiato un giudizio sugli individui, [redacted] tratto qualche prima conclusione generale sul senso dei recenti avvenimenti. E' nato così uno dei libri migliori, e più veri, sull'Ungheria dal dopoguerra all'insurrezione (Giorgio Chiesura, *Non scrivete il mio nome*, editore Einaudi).

Per quanto parziale [redacted] esiguo sia questo «campione» di società ungherese, e per quanto sia arduo determinare, in questi racconti, tutto il peso dei passionali risentimenti e anche dei pregiudizi e delle angustie e caratterizzazioni sociali dei nove testimoni, alcuni dati generali sembrano emergere con assoluta chiarezza. Naturalmente, da destra e da sinistra, non sono mancati (e [redacted] mancheranno) i tentativi di speculazione, le distorsioni polemiche, spinte fino alla patente falsificazione dei fatti. Ma le conclusioni a cui giunge [redacted] Chiesura, dopo la sua indagine obiettiva, [redacted] sembrano difficilmente oppugnabili. Ci fu, in molti degli insorti, una genericità sentimentale, e una sottovalutazione delle forze reazionarie, che pur cercarono, in quei giorni, d'intrufolarsi per fare il loro torbido gioco. Ma ci fu, anche e soprattutto, l'istintivo e spontaneo unirsi di forze popolari, esasperate da un regime tirannico. Un vero istinto di classe, «una reale spinta proletaria» era alla radice dell'insurrezione, e del durissimo sciopero che le tenne dietro. Le trasformazioni socialiste, elargite ma non conquistate, di per sé non bastavano; c'era pur sempre un «padrone», nell'Ungheria di Rakosi. L'antica maledizione sopravviveva nelle nuove sembianze. Il Chiesura pone termine alle [redacted] pagine con una considerazione che trascende i limiti di un dato paese e di un dato momento storico: «Il dogmatismo, il paternalismo, la soddisfazione del potere, l'arrivismo e la burocrazia, questi nemici di ogni libertà, questi elementi di antico costume umano, sono sempre all'agguato attorno al popolo: al di sopra e dentro di lui».

Un piccolo, stupendo libro, apparso in questi giorni in traduzione italiana, sembra sigillare la considerazione finale del Chiesura: *Niki. Storia di un cane* (trad. di István Mészáros e Franco Lucentini; ed. Einaudi). Ne è autore Tibor Déry, il grande [redacted] ungherese oggi in ceppi. Qui non si ha la realtà «parziale» di un'indagine sociologica o di un'inchiesta giudiziaria (limitata pur sempre a fatti singoli, e deformabile da chi, tra quei fatti, sceglie solo quelli che [redacted] comodi alla propria tesi: come ha fatto qualche recensore del Chiesura), ma l'incontestabile assolutezza che è propria dell'arte, come del giudizio morale. Ebbene, in questa atmosfera che è tutta di bellezza e di moralità, le conclusioni sono identiche.

Niki, una gentile cagnetta, lascia il suo primo padrone (un ex-colonnello di Horthy, che, maniaco d'una isterica, grottesca disciplina, maltratta quell'innocente bestiola), e si sceglie, per un libero istinto, per un fiuto segreto che [redacted] potremmo anche dire uno slancio di amore, due nuovi padroni: i coniugi Ancsa. E' un momento sereno della loro vita. Lui, ingegnere, figlio di un [redacted], comunista, chiamato a un posto di grande responsabilità, sente di partecipare a un compito nuovo, entusiasmante. Le sue speranze individuali si confondono con quelle di una rinnovazione *ab imis* della [redacted]. Gli Ancsa [redacted] perduto un figlio in guerra. Vivono in campagna, a Csobanka. In questo momento che pare di miracolosa resurrezione del paese, la piccola Niki entra di prepotenza nella loro vita. Essa è la felicità di vivere, di amare. Un pomeriggio d'estate, durante una gita beata tra i campi, il grande silenzio («in cui avresti quasi detto udibile il brivido delle ombre che strisciavano sull'erba») è rotto da un suono [redacted] percettibile da orecchie umane, ma che arresta di botto la corsa del cane, e gli strappa [redacted] lungo urlo di pianto. E' forse l'oscuro presagio del male che si avvicina?

Gli Ancsa si trasferiscono a Budapest. Poco dopo, [redacted]no gli arresti, le denunce, le esecuzioni capitali. L'ingegnere è assalito [redacted] dubbio, dalla sfiducia, [redacted] fa triste e cupo. Se geme nel sonno, la fedelissima Niki lancia guaiti melanconici. Egli cade in disgrazia, e alla fine, [redacted] si sa per quale motivo, è arrestato. Sono cinque lunghi anni di umiliazioni fisiche e morali. Non solo per lui, ma per la signora Ancsa. Intorno a lei, i vili e i conformisti si scostano, con sguardi carichi d'odio; ma altri esseri umani, come il grosso e taciturno minatore Jegyes-Molnár, o il coinquilino Patyi, la consolano [redacted] la loro muta e coraggiosa solidarietà. Tutto il paese scivola in un opaco, desolato [illegible], costretto alla scuola della menzogna e dell'ipocrisia (quella che il Chiesura definisce una «realtà senza forme politiche sincere»).

E' questa angoscia di un intero paese non si ripercuote soltanto [redacted] signora Ancsa, che regge come può agli stenti, all'attesa disperata, agli ingiusti sospetti, e si difende con fierezza; ma anche su Niki, che deperisce di giorno in giorno. La bestiola ha un ultimo gioioso guizzo di vita, quando ritorna, in una gita, a Csobanka, [redacted] luoghi dell'antica e perduta felicità. Ma súbito dopo si ammala. Si direbbe che, poiché le manca la libertà, cioè il diritto di vivere accanto al padrone che si era dato di propria volontà, essa si rifiuti [redacted] vivere. Si rifugia sotto un armadio, e muore: proprio quando l'ingegnere Ancsa, liberato (e non si sa perché), torna a casa.

Qualcuno ha ricordato, a proposito di quest'opera, un famoso racconto di Thomas Mann, *Cane e padrone*: che ha, come quello di Déry, finissime pagine sull'animalesca gioia di vivere, sull'illimitata dedizione al padrone, sulla vana caccia alla lepre. Ma l'ispirazione è profondamente diversa. In Mann, fuori del magico cerchio del cane e del suo padrone, il mondo non esiste. Nella storia di Niki, invece, noi sentiamo che il mite [redacted] nel quale si svolgono i rapporti fra il cane e gli Ancsa (un universo fondato [redacted] reciproca fiducia, sul libero consenso, sul «morbido guinzaglio dell'affetto») finirà per essere schiantato da un mondo più vasto, fondato sul capriccio, il sopruso, l'inutile mutilazione. Il senso del libro è tutto in questa amara contrapposizione: «L'abuso del potere, questo cancro funesto di tutti i re, duci, dittatori, di tutti i direttori, capi-servizio, e segretari, di tutti i pastori, vaccari e porcari, di tutti i capi-famiglia, di tutti gli educatori, di tutti i fratelli maggiori, di tutti coloro, vecchi o giovani, che abbiano in mano delle altre [redacted], questa puzza, questa malattia, quest'infezione, che è propria dell'uomo e [redacted] si sviluppa in alcun'altra fiera per sanguinaria che sia, questa maledizione, questa bestemmia, questa guerra, questo colera, era cosa sconosciuta in casa degli Ancsa». Se pensiamo al luogo e al momento in [redacted] queste parole furono scritte (in Ungheria, prima dell'insurrezione), vi scorgiamo una conferma [redacted] giudizio [redacted] Giorgio Chiesura, e un virile, disperato richiamo agli [redacted] liberi d'ogni paese.

A. Galante Garrone

UN PROBLEMA CHE DOVREBBE APPASSIONARE GLI ITALIANI

Legato all'energia nucleare il nostro futuro: pane e lavoro

Bisogna vincere l'indifferenza dell'opinione pubblica · Il crescente fabbisogno di energia elettrica ci può condurre ad altissimi e fatali costi di produzione · Si provveda dunque con le nuove forme di energia cui è affidato il progresso del mondo · Responsabilità degli scienziati: è necessario ch'essi escano dal loro isolamento per spiegare ai cittadini l'importanza delle scoperte scientifiche applicate alla produzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 febbraio.

E' un fenomeno per lo meno curioso: tutte le volte che nella patria di Enrico Fermi il discorso cade sull'"energia nucleare, un improvviso torpore paralizza i cervelli, gli sguardi diventano opachi, come assenti; ben presto l'argomento cade, viene sostituito dalle ultime notizie sui cosi matrimoniali di un'attrice o sulle vicende di una squadra di calcio. Fatene l'esperimento in uno di quei gabinetti mobili dell'opinione pubblica che sono le carrozze ferroviarie; [redacted] appena avrete lanciato qualche parola sull'energia nucleare, vedrete scendere tutt'intorno a voi un infastidito [redacted]. La reazione più benevola che potete aspettarvi è questa: «Sì, [redacted] sappiamo tutti che l'energia nucleare sta modellando il prossimo futuro del mondo. Però, non è una faccenda che riguarda gli italiani. La nostra è una nazione povera, non può permettersi certi lussi; più che al futuro, deve pensare al pane quotidiano. Lo [redacted] lei quanti disoccupati ci sono in Italia? E quanti sono i sottoccupati? Per carità, lasciamo certi problemi ai colossi... gli Stati Uniti... la Russia».

Questa faccenda degli italiani che sono fra i primi nel fare invenzioni rivoluzionarie e fra gli ultimi a servirsene, è piuttosto vecchia e monotona; pensate per un momento [redacted] Volta e all'energia elettrica, a Marconi [redacted] alle radiocomunicazioni. Lo stesso sta avvenendo ora nel campo dell'energia nucleare, dal quale gli italiani si ostinano a distogliere gli occhi con un senso di profonda uggia.

Eppure, se c'è un Paese al mondo che abbia urgente bisogno di gettarsi con tutte le sue forze sulla strada nucleare, questo è il nostro. Abbiamo una fame grande, prepotente di energia elettrica; il che peraltro è segno di buona salute economica. Se è vero che la produzione di energia elettrica [redacted] può assumere come indice del progresso di un popolo, non possiamo non rallegrarci per il lungo tragitto che siamo stati capaci di compiere negli ultimi 35 anni; nel decennio 1920-30 la produzione annuale di energia elettrica fu in Italia di 8 miliardi di kwh, nel decennio successivo salì a oltre 14 miliardi; nel 1951, ossia a solo sei anni di distanza dalla fine della rovinosa guerra, eravamo già a una produzione di 29 miliardi di kwh e oggi abbiamo superato i 43 miliardi. Secondo calcoli prudenti, nel 1964 ci troveremo di fronte a un fabbisogno di 87 miliardi di kwh e fra [redacted] ventina di anni dovremo produrre intorno a 150 miliardi di kwh.

Finora abbiamo compiuto veri miracoli trasformando in energia elettrica i corsi d'acqua, il metano della Val Padana, persino i soffioni di Larderello. Ma oggi non ci sono quasi più risorse interne da utilizzare; per far fronte alle nuove, perentorie richieste di energia elettrica, dobbiamo metterci a costruire impianti termoelettrici e alimentarli [redacted] prodotti importati dall'estero: carbone e olio combustibile. Lo abbiamo cominciato a fare, ma è una via breve, che ci conduce difilati in un vicolo cieco.

Infatti, per via dell'alto costo dell'energia, le nostre merci verrebbero a trovarsi in condizioni di netta inferiorità di fronte alla concorrenza straniera. Il declino delle esportazioni comporterebbe a sua volta l'impossibilità di acquistare all'estero i combustibili che occorrono alle nostre centrali termoelettriche. In breve, l'Italia, estromessa dal rango di Paese industriale, verrebbe spinta nel novero dei Paesi coloniali. Prospettive ultime: officine chiuse, disoccupazione grave, decadimento materiale e morale.

Per non andarci a rompere miseramente il capo contro questo vicolo cieco c'è una sola via: quella nucleare, ch'è lunga e piena di promesse. E' [redacted] strada che [redacted] apre al punto giusto per noi italiani, [redacted] solo può evitarci di cadere nel vicolo cieco, ma può persino rappresentare una scorciatoia, permetterci di raggiungere i popoli che finora hanno camminato più spediti di noi anche perché nel loro sottosuolo posseggono carbone e petrolio.

Come si vede, parlare di energia nucleare è lo stesso che parlare dell'immediato futuro di noi e dei nostri figli; è una questione di lavoro, [redacted] pane. Non si cade in nessuna rettorica quando si afferma che dal modo come sapremo impostare e risolvere il problema dell'energia nucleare dipende l'avvenire del popolo italiano. O saremo una nazione civile che corre con gli altri sulle strade del progresso, incontro all'avvenire; oppure saremo messi in un canto, a vivere di agricoltura e di turismo. Faremo cioè i contadini e i camerieri.

[redacted] decisiva è la posta in gioco, si dovrebbe pensare che gli italiani, sia come classe dirigente sia come popolo, stiano arrovellandosi e affrontando adeguati sacrifici per assicurarsi le carte vincenti. E invece, dove sono gli uomini che hanno [redacted] coraggio di imporre il problema nella sua drammatica evidenza alla coscienza popolare? Sì, ogni tanto [redacted] fuori un professore di fisica, uno studioso di economia o [redacted] uomo politico a parlare della stretta connessione fra l'energia nucleare e l'avvenire degli italiani: ma [redacted] li sta ad ascoltare?

Avviene perciò che quando si progetta di costruire uno stadio monumentale o uno stadio con i fiocchi, di organizzare una olimpiade o una campagna elettorale, allora i miliardi [redacted] trovano sollecitamente; molti miliardi, uno dietro l'altro, diecine di miliardi. Non appena invece si accenna alla convenienza di dare ai fisici italiani qualche strumento di lavoro nel campo nucleare, allora tutte le borse si chiud[redacted] rapidamente, la gente diventa distratta, si mette a parlare d'altro.

La conseguenza è che se andiamo a sfogliare i bilanci dello Stato italiano, troviamo per l'esercizio finanziario 1956-57 uno stanziamento di tre miliardi 500 milioni [redacted] lire: e poi, basta. Esiste, sì, [redacted] progetto di legge governativo per lo sviluppo delle ricerche nucleari, ma nessuno sa dirvi se o quando verrà approvato dalle due Camere. Diamo ora un'occhiata ad altri bilanci statali. Per l'esercizio in corso, l'Ente nucleare del governo americano potrà contare su uno stanziamento equivalente a 1.438 miliardi di lire; a questo bel mucchio di miliardi bisognerebbe poi aggiungere tutto il denaro che nel campo della fisica nucleare viene speso da parte dei dicasteri militari, delle industrie private e degli istituti di studio. I russi, anche [redacted] non ci fanno sapere con esattezza quanto spendono, ci dicono tuttavia con i loro risultati che quando si tratta di energia nucleare non badano a spese. E l'Inghilterra, quell'Inghilterra che siamo abituati a considerare stremata, abbattuta, con le [redacted] rotte dall'inflazione? Aumenta di anno in anno gli stanziamenti per l'energia nucleare; per l'esercizio in corso ha stanziato intorno a 160 miliardi di lire. Ora che [redacted] riuscita a produrre un raggio di sole artificiale, e che i cittadini esultano come se avessero vinto la più bella battaglia della loro storia, è certo che il numero dei miliardi sarà notevolmente aumentato. La stessa Francia, col franco a frantumi e le guerre coloniali che non le danno un giorno di tregua, stanzia per le ricerche nucleari una somma di poco inferiore a quella inglese. Quanto ai tedeschi, sono scesi nella competizione solo da poco tempo; ma ora si direbbe che siano presi da una vera furia. Vogliono riguadagnare il terreno perduto, e si sono messi a correre a testa bassa.

Ma si dirà da qualcuno: che c'entrano americani, russi, inglesi, francesi, tedeschi, tutti popoli ricchi, con noi italiani che siamo poveretti? C'entrano, e come! Appunto perché sono ricchi e hanno nel sottosuolo grandi risorse di combustibili, per loro il problema dell'energia a buon mercato non è [redacted] questione urgente, di vita o di morte. Per noi, invece lo è; per noi che quelle risorse non abbiamo.

Ma di chi è la colpa dell'imprevidenza italiana? Del governo [redacted] del Parlamento? Certamente. Però anche dell'opinione pubblica che non preme sul Parlamento e sul governo. Noi italiani siamo sempre disposti ad accapigliarci per le bizze di una diva o per una partita di calcio, ma poi, quando si tratta di faccende serie, serissime, allora ognuno [redacted] ne va per la sua strada, scrolla [redacted] spalle dicendo che non è affar suo.

Concluderemo perciò che la colpa è dell'opinione pubblica? Anche qui la risposta è sì e no nello stesso tempo. Una parte di responsabilità ci sembra debba essere attribuita agli scienziati, agli studiosi, ai professori universitari, a coloro insomma che conoscono i problemi e non li rendono accessibili ai cittadini comuni, agli elettori. Come si legge in una relazione presentata alla Camera di recente, «caratteristica dell'alta cultura in Italia è stata finora quella di tenersi piuttosto appartata, in un'atmosfera di aristocratica compostezza e di olimpico distacco dalle vicende quotidiane della nazione. In confronto di altri sistemi universitari, quello italiano è prevalentemente accademico e poco incline alle attività sociali. Di qui un certo clima d'isolamento».

In altre parole, i nostri scienziati e professori [redacted] ne starebbero chiusi in torri d'avorio, lontano dal volgo, e con questo loro atteggiamento non incoraggerebbero gli uomini della strada ad accostarsi ai problemi seri — tuttavia, i professori, non appena sentono questo discorso, si arrabbiano; protestano vivacemente, sostengono che nelle condizioni umilissime, di cenerentola, in cui è tenuta la scuola in Italia, essi non possono fare [redacted] più di quel che fanno.

E' in conclusione un circolo chiuso. I centri di studio sono poveri e non informano i cittadini, l'opinione pubblica non conosce i problemi più seri; il Parlamento e il governo, infine, sono costretti dall'opinione pubblica a soddisfare le richieste più insistenti e popolari. Perciò, denaro per uno stadio, sì; per le ricerche nucleari, [redacted]. E' un circolo chiuso, [redacted] si dovrà pur trovare il modo di spezzarlo. Ne va della nostra esistenza.

Nicola Adelfi

LOLLOBRIGIDA TRA I SENATORI



Al braccio del senatore italo-americano Pietro Rondino, Gina Lollobrigida, sorridente e bella, scende le scale del Senato di Washington, accompagnata da altri senatori (Tel.)

L'EX-PRESIDENTE GIUSEPPE MOTTA RIEVOCATO DA ENRICO CELIO

Una nobile vita che spiega il segreto della felice democrazia svizzera

Essa attinge forza dall'armonia fra politica ed amministrazione, dall'interesse per i problemi locali, dall'intensa partecipazione alla vita pubblica · Ma il pilastro più importante è una solida moralità, il culto delle virtù civili

[redacted] vita politica [redacted] Svizzera è pressoché ignota alla maggioranza degli italiani. Anche noi piemontesi, che viviamo a quattro passi dalla Confederazione, [redacted] conosciamo assai poco. Sappiamo che è un'antica democrazia, dove le donne non votano e non esiste il partito comunista; che il paese segue un'intransigente neutralità, ma da un secolo offre generosamente asilo e soccorsi ai perseguitati ed ai sofferenti; che uomini di quattro lingue e nazionalità vi formano una patria sola. Però abbiamo idee imprecise sul coordinamento fra autonomie cantonali e unità federale, e soprattutto ci sfugge il segreto di quella pacifica collaborazione fra genti così diverse, di quella democrazia solida e cauta, legata ai ricordi [redacted] Guglielmo Tell ma capace di un progresso continuo e [redacted]. Forse quel segreto riusciamo a coglierlo, [redacted] leggiamo il libro semplice e vivo che Enrico Celio, già presidente della Confederazione (e per lunghi anni ambasciatore a Roma, grande amico dell'Italia), ha dedicato al suo predecessore Giuseppe Motta (Lugano, 1957).

Anzitutto questa biografia è l'[redacted] omaggio di un ticinese ad un grande conterraneo. Tutto il volume rivela quasi ingenuamente la fierezza dei ticinesi per la rapida carriera [redacted] della loro terra, uscito dal più esiguo fra i maggiori gruppi etnici e giunto prima dei trent'anni alle più alte magistrature [redacted] repubblica. E qui è [redacted]to un primo tratto importante della vita pubblica svizzera: la naturale coesistenza fra l'amore per la patria cantonale e l'amore per la patria comune; la fedeltà alla propria terra pur nel rispetto degli interessi nazionali.

Questo attaccamento al piccolo mondo natale, che non diventa gretto campanilismo, spiega un'altra caratteristica della democrazia svizzera: la concretezza, il realismo, l'armonia fra politica ed amministrazione. Gli uomini nascono, si educano e si mantengono alla politica sulla base dei problemi locali; e portano così, nel governo federale, la abitudine alle soluzioni pratiche ed alla saggezza amministrativa. E' una caratteristica che lo stesso Motta illustrò lucidamente in un discorso al Consiglio degli [redacted]: «Non esiste paese dove, come in Svizzera, la politica e l'amministrazione si confondano e si completino [redacted] misura eguale. Andate altrove: coloro che si chiamano membri del governo [redacted] puramente capi politici, non capi d'amministrazione... E tuttavia, secondo la mia esperienza, non esiste vera politica, non politica sana e durevole, non politica che garantisca l'avvenire del paese, se la politica generale non è intessuta di tutte [redacted] materie amministrative».

Il libro di Enrico Celio, così affabile e lontano da ambizioni rettoriche, ci aiuta anche a capire perché la democrazia abbia trovato in Svizzera le condizioni ideali. E' un paese dove [redacted] si fa molto intensamente della «politica pura»; ma attraverso la complessità della organizzazione statale, le larghe autonomie locali, l'istituto del referendum, il popolo è condotto a discutere e vivere come suoi i problemi della sua terra come dell'intera nazione; ed il meccanismo costituzionale garantisce l'equilibrio fra i partiti [redacted] i gruppi etnici, impedisce le sopraffazioni. Così che Giuseppe Motta non esagerava scrivendo: «La democrazia svizzera è un fatto unico nella storia universale. Nessun popolo si è mai governato, come il nostro, attraverso la sua volontà collettiva. Un confronto fra le repubbliche della Grecia e la repubblica svizzera, non regge. Il governo della Grecia era il governo di una piccola *élite* che dominava una massa di schiavi. La Svizzera, [redacted], è un popolo formato da cittadini uguali che [redacted] governa da se stesso».

Ma gli accorgimenti costituzionali, le tradizioni autonomistiche, le leggi non basterebbero a salvare la democrazia svizzera, se questa non si appoggiasse sul più valido e necessario dei pilastri: una solida moralità pubblica. Il volume di Enrico Celio illumina anche questo punto, e nel modo più persuasivo perché spoglio di ogni enfasi, dettato da un'intima e quasi candida certezza. Egli dà come sottotitolo alla biografia del suo personaggio «Un esempio di vita»; e [redacted] Giuseppe Motta esalta, prima del talento politico, le virtù personali e familiari; l'onestà, l'attaccamento alla casa, il senso scrupoloso del dovere, le ferme convinzioni religiose. Dal libro balza evidente, anzitutto, la figura di [redacted] magnifico galantuomo, che voleva essere — nella sua esistenza quotidiana — in tutto coerente con il programma, [redacted] lui indicato come necessario per la nazione: «Un paese come la Svizzera, che non può e non vuole giocare una parte nella grande politica, segue necessariamente concezioni proprie. L'opportunismo, anche il più elevato e il più legittimo, [redacted] è proibito. Noi non possiamo rivaleggiare con gli altri Stati che nella ricerca ardua della grandezza morale».

Ma il libro di Enrico Celio, tutto animato da questa alta ispirazione etica, non è affatto noioso o paludato. Il suo stesso italiano, un poco arcaicizzante e letterario, ma così limpido e corretto, offre da solo l'immagine di una società onesta e dignitosa, e qualche volta [redacted] stranamente pensare al buon sapore del pane fatto in casa. E la figura del protagonista balza fuori, mossa e viva, sullo sfondo di un ambiente così svizzero! Giuseppe Motta nacque ai piedi del Sempione, da [redacted] famiglia che da generazioni aveva l'impresa dei trasporti [redacted] grande valico e teneva il rinomato «Hôtel de la Poste». Ottenuta l'agiatezza con il lavoro, i Motta erano entrati nella vita politica, [redacted] conquistati un posto fra i «notabili». Giuseppe occuperà nel Consiglio federale il posto lasciato libero da uno zio. Ma anche egli, prima del gran salto verso Berna, dovette fare le sue prove nella provincia natale; e qui, nel paesetto di Lambri, Enrico Celio incontrò per la prima volta il futuro presidente: «Ero poco più che settenne. Un pomeriggio d'autunno stavo [redacted] mia madre alla finestra, quand'ecco apparire un cavaliere dall'aria piuttosto giovanile, elegante, ben piantato [redacted] sella. Quando ci vede, egli si toglie il cappello in segno di saluto. "Chi è?", chiedo a mia madre. Ed ella, pronta: "E' un *avvocatino* di Airolo, della famiglia Motta". Poi, scandendo le parole, aggiunge: "Quello diventerà presto un *avvocatone*"».

Carlo Casalegno

«Il capanno degli attrezzi» rappresentato a Londra

Londra, 5 febbraio.

E' stata inscenata questa sera a Londra una nuova commedia di Graham Greene, «The potting shed» (che con il titolo "Il capanno degli attrezzi" è stata rappresentata in prima assoluta in Italia, tre settimane fa: e se ne parlò su queste colonne). La parte del protagonista, il giornalista tormentato dalla ricerca di un equilibrio interiore e di una fede, era affidata a sir John Gielgud: un'interpretazione di altissimo tono che ha suscitato i caldi consensi del pubblico. Anche la commedia, pur con qualche riserva, è stata accolta favorevolmente. Alla fine del terzo atto vi sono state numerose chiamate: John Gielgud e Irene Worth si sono presentati alla ribalta attorniati [redacted] loro compagni. [redacted] atteso l'autore, ma Graham Greene non è comparso. Egli aveva assistito a tutta la rappresentazione da una poltrona di terza fila. Ma quando la commedia è terminata, è uscito dalla sala e non ha voluto mostrarsi al pubblico plaudente.

Scoperto in Russia un complotto zarista

Mosca, 5 febbraio.

Il giornale «Stella Rossa» informa stamane che a Beltsy, in Moldavia, è stata scoperta una «setta religiosa», denominata «Innokenti», la quale si proponeva di restaurare la dinastia zarista dei Romanov. La setta, le cui cellule [redacted] state prontamente «liquidate», si è resa responsabile — afferma il quotidiano — di sabotaggio contro le fattorie collettive e di altri gravi delitti. «Stella Rossa» pubblica le fotografie di armi che sarebbero state trovate indosso ad appartenenti alla setta e di due bambini rapiti dai congiurati e che poi la polizia riuscì a salvare. Inoltre in alcuni locali dove si riuniva la setta sarebbero stati trovati i resti di nove persone.

— PER IL SUO INCIDENTE D'AUTO —

Françoise Sagan imputata di "ferimento involontario"

La giovane scrittrice francese si sposerà in segreto tra il 15 e il 20 del mese

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 febbraio.

Il magistrato inquirente di Corbeil ha ufficialmente accusato oggi la nota scrittrice Françoise Sagan di «ferimento involontario» in relazione all'incidente automobilistico dell'anno scorso nel quale la giovane per poco non lasciava [redacted] vita. Nell'incidente, avvenuto come si ricorda il 13 aprile del [redacted] presso Fontainebleau, tre amici della scrittrice che si trovavano con lei nella macchina riportavano lievi ferite mentre la Sagan veniva ricoverata in ospedale in gravi condizioni.

Benché nessuno abbia sporto denuncia contro la scrittrice, il magistrato l'ha ritenuta responsabile di inosservanza [redacted] leggi della strada, errore di manovra e distrazione. Secondo il giudice la responsabilità della Sagan è evidente; l'inchiesta ha stabilito infatti che andava a velocità eccessiva. L'incontro della Sagan con il magistrato è durato pochi minuti.

Uscendo [redacted] palazzo del Tribunale, Françoise Sagan è stata circondata da decine di ragazze che le hanno chiesto autografi e da alcuni cronisti che le hanno domandato le impressioni del suo primo contatto con la giustizia. «Senza dubbio me lo sono meritato, poiché il giudice così ha deciso», ha detto riferendosi all'imputazione; «però è stato molto cortese ed educato».

— E quando si sposerà? — le hanno chiesto.

La Sagan ha sorriso ma non ha risposto. Ieri sera dichiarò che il matrimonio con l'editore Schoeller avverrà tra il 15 e il 20 febbraio in un luogo segreto, poiché i futuri sposi hanno ottenuto la dispensa dalle pubblicazioni.

Ritornando a Parigi, Françoise s'è rinchiusa in camera per esaminare attentamente le osservazioni dello scrittore Marcel Berger sul suo ultimo libro. Marcel Berger, [redacted] si firma «Criticus» è uno stilista severissimo che si diverte a spulciare i libri degli autori per scoprirvi gli sbagli. L'anno scorso, esaminando «Un certain sourire» [redacted] Françoise Sagan trovò in quattro pagine una decina di sgrammaticature ed errori minori. Quest'anno «Criticus» ha letto attentamente «Dans un mois, dans un an», ma ha dovuto riconoscere che Françoise Sagan ha fatto dei progressi.

l. m.

Sfilate di modelli parigini nell'Africa equatoriale

Parigi, 5 febbraio.

(l. m.) Le negre dell'Africa Equatoriale o Occidentale si vestiranno d'ora in poi alla moda parigina? Per la prima volta i modelli della *haute couture* saranno presentati in quelle regioni. Cinque indossatrici sono partite stamane da Orly in aereo per un viaggio di tre mesi e si fermeranno nei principali centri dell'Africa Nera. Oltre ad una collezione di vestiti, esse presenteranno borsette, gioielli e ninnoli. Il commercio di lusso parigino, che perde terreno in numerosi Paesi, tenta così di estendere la sua clientela fra i negri.

Cinque giovani di buona famiglia

Condannati per la rapina nella casa di un compagno

Tre di essi studenti - Uno solo ha avuto la condizionale perché minorenne

Roma, 5 febbraio.

Sino all'ultimo momento, i cinque giovani che tentarono il 19 settembre dell'anno scorso di svaligiare l'appartamento di un loro amico, in via Amba Aradam, hanno sperato che il Tribunale, sia pur condannandoli, sarebbe stato tanto mite da consentire loro di poter tornare subito in libertà.

Una speranza inutile: uno soltanto fra loro ha avuto questa fortuna, il più giovane fra tutti, Claudio Moro, infatti, minorenne — è nato il 14 dicembre [illegible] e quando commise il reato non aveva ancora compiuto 18 anni — pur condannato a 14 mesi di reclusione ha avuto la possibilità di poter beneficiare della condizionale che, per i minori, è applicabile alle pene inferiori a 2 anni. Alberto Mariani, meno fortunato del suo amico perché quando commise il reato aveva compiuto 18 anni da 15 giorni, e quindi non ha avuto la possibilità di godere anche lui della condizionale, è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione; Angelo Chiesa, Giancarlo Anzalone e Sergio Ventimiglia a 1 anno e 1 mese di reclusione.

Cosa abbia spinto questi giovani, dei quali tre studenti liceali di uno degli istituti più severi di Roma (quello dei Padri Marianiti), nessuno è riuscito a stabilirlo ed invano hanno cercato i giudici di indagare su questo aspetto del problema. Non certo la mancanza di denaro, almeno per i promotori della rapina, ché tutti in famiglia avevano una larga disponibilità di mezzi. Ed allora? Forse un malsano spirito di avventura, come hanno cercato di illustrare i loro difensori.

L'unico elemento sicuro è, in questa sconcertante storia, che secondo la ricostruzione fatta dal Tribunale, i cinque giovani si accordarono per compiere una rapina: Giancarlo Anzalone con un pretesto fece allontanare da casa sua il figliolo di un farmacista, Camerucci, mentre gli altri eseguirono il «colpo» che non fu portato a termine soltanto perché il dott. Camerucci rientrò nel suo appartamento prima del previsto.

Fiori di Sanremo in teatro

Incomincia oggi a Velletri il Festival della canzone

Velletri, 5 febbraio.

Non s'è ancora spenta l'eco delle ultime note della rassegna di Sanremo che già si sta aprendo un altro Festival della canzone, quello di Velletri, da alcuni chiamato l'anti-Festival e da altri «Il Festivalino». La prima definizione sembra pretenziosa e sproporzionata; la seconda più propria e intonata, ché, a quanto sembra, qualche canzone in programma sarebbe stata esclusa dalla selezione sanremese.

Certo di anti-Festival non si può parlare poiché il teatro Artemisio, ove si svolge la manifestazione velletrana, sarà domani sera addobbato con i fiori inviati dal comune di Sanremo, quasi a sottolineare la comunanza di scopi e l'identità di programmi delle due rassegne.

Il Festival velletrano, a somiglianza del suo fratello maggiore, comprende tre giornate: domani e venerdì sera per le eliminatorie, sabato per la finale. Le orchestre saranno dirette da Savina e da Segurini. Tra i cantanti: Nella Colombo, Marisa Del Frate, Miranda Martino, Franca Raimondi, Flo Sandon's, Nunzio Gallo, Bacilieri, Consolini, Parigi, Virgili, ecc. Presenteranno Corrado e Emma Danieli.

Le canzoni in programma per domani sera sono: *A Roma è sempre primavera* (Cambi), *Cerco qualcuno che m'ami* (Bonfanti), *Sorridimi* (Brigada), *Stornello innamorato* (Innocenzi-Rivi), *Dolce speranza* (Franci), *Minuetto di Mezzanotte* (autore ignoto), *La porta verde* (Ruccione-Bonagura), *Mamma voglio sapere* (Morbelli-De Paolis), *Siciliana d'America* (Liberati), *Un bacio, una canzone e tu* (Pinchi-Donida), *Viva le donne* (Bernazza), *I sogni non costano niente* (Olivieri).

Nel secondo gruppo, che passerà al giudizio del pubblico venerdì sera, figurano: *Aria del mare* (Sciorilli), *Barboncino di panno blu* (autore ignoto), *Canto per le appassionatamente* (Colonnese-Caccavallo), *Conosco tre sorelle* (autore ignoto), *Signorina Rococò* (Piccinelli), *Solitudine* (attribuita a Ruccione ma con riserva), *Stampa antica* (Businco), *Le trote ammaestrate* (autore ignoto), *Matusalemme* (Lucci), *Serenata zum zum zum* (Zauli), *Tre casette* (autore ignoto) e *Tutti gli anni a primavera* (Benedetto).

I pezzi in gara entreranno in graduatoria in base alle votazioni del pubblico presente in sala.

La Gallotti e Gaddo Treves si sfidano stasera alla tv

Milano, 5 febbraio.

«Stela al campione» in occasione della 115ª trasmissione di «Lascia o raddoppia» vedrà in gara due personaggi tra i più popolari dalle cronache del telequiz. Si tratta di due concorrenti milanesi: la «campionessa» Adele Gallotti, esperta di «cinema italiano» ed il medico Gaddo Treves (detto «l'uomo del ventaglio»), lo «sfidante» che nel giugno del 1956 pur essendo caduto alla domanda da 2.560.000 ha riportato un grande successo riscuotendo il plauso della maggior parte dei telespettatori.

Tre nuovi concorrenti, intan-

to, sono stati convocati per domani sera al teatro della Fiera per esordire in «Lascia o raddoppia». Si tratta di Nerina Fumagalli in Soldati, di 29 anni, casalinga, da Bergamo, appassionata di musica leggera italiana; Sandro Vicentini, di 18 anni, studente, da Bergamo, per la «Storia dell'Aeronautica», materia nuova per la popolare rubrica. Ultimo esordiente della serata — se rimarrà tempo a disposizione — sarà la ventottenne Laura Cerutti, maestra elementare, da Genova, che sa tutto sulla «Bibbia».

Per rispondere alla domanda da 640.000 lire sul «Teatro italiano dell'800 e del 900» entrerà per la prima volta nella cabina di vetro la moglie dell'attore Leonardo Cortese, signora Margherita Ligios Cortese. Due saranno inoltre i concorrenti che si batteranno sul traguardo di 1.280.000 lire: Concettina Cadorna, di 20 anni, maglaia, da Villa San Giovanni (Reggio Calabria) per la «Vita e i canti di Giacomo Leopardi» e Maria Luisa Fini, di 26 anni, insegnante, da Bologna, appassionata di «Automobilismo».

Mentre nessuno sarà in gara per i [illegible] lire, Giovanni Lerda Olberg, di 61 anno, direttore di divisione alla presidenza del Consiglio, si presenterà per il massimo premio di 5 milioni [illegible] lire sulla «Storia dei Papi». Secondo quanto egli stesso ha però dichiarato giovedì scorso, con ogni probabilità rinuncerà ai 128 gettoni d'oro, accontentandosi della somma già vinta.

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni nuvolosità estesa con possibilità di qualche nevicata sulle Alpi e piogge locali sulle regioni settentrionali e centrali. Nebbie persistenti in Val Padana e Alto Adriatico. Temperatura in aumento. Mari leggermente mossi.

Temperature minime e massime delle principali Città italiane:

Bolzano	—7	7,7	Perugia	3,2	7,4
Trento	—4	5,2	Pescara	—1,8	15,6
Trieste	5,2	6,6	Aquila	—0,9	6,4
Venezia	—0,5	2	Roma	5	12,7
Milano	—0,5	13,1	Campob.	1,7	6,4
Torino	—3,2	11,2	Bari	2,4	14,6
Genova	10,4	12,3	Napoli	3	12,6
Bologna	—1	13	Potenza	3	6,8
Firenze	3,6	12,5	Messina	10	13,6
R. Cal.	5	14,7	Palermo	8,4	14,6
Pisa	6,4	13,8	Catania	2	17
Ancona	3,6	15,3	Cagliari	2,3	15,4

— S P E T T A C O L I —

Sullo schermo

Al Vittoria: *I bassifondi del porto*, di Arnold Laven

Un portuale viene crudelmente assassinato da tre sicari. Non c'è dubbio: si tratta di un'altra vittima delle organizzazioni camorristiche che dettano legge sul molo, d'un altro caduto del sanguinoso «fronte del porto». Il film odierno, diretto dall'americano Arnold Laven, si rifà anch'esso all'illustre precedente di Kazan, ma più nell'antefatto e nell'ambiente che non nel nocciolo della vicenda, il quale consiste in un drammatico processo. Il procuratore distrettuale Bill, dopo aver lungamente urtato contro un muro di omertà e di paura, riesce a strappare alla vittima, *in articulo mortis*, il nome d'uno degli assassini, e con questa testimonianza suffragata da quella della moglie e di un amico dell'ucciso, intenta il processo fra la perplessità dei colleghi e dei capi, che non ritengono quelle prove abbastanza solide. Temono soprattutto la diabolica abilità dell'avvocato difensore, che infatti, con una logica capziosa ma serrata, riesce a guadagnare molti punti contro l'onesto e impetuoso Bill nel corso del dibattimento. I portuali, che già non avevano molta fiducia nella legge, pensano di difendersi da sé contro il sindacato organizzando uno sciopero, e sopravvenendo i gangsters, scoppia una terribile zuffa scandita a randellate, nella quale il valoroso Bill, strappatosi al processo, mette i suoi pugni poderosi. L'intervento della polizia e poco dopo l'annuncio che il processo si è concluso con la condanna degli imputati, distrugge la gang dalle basi e conclude con un po' di precipitazione la vicenda fino allora abbastanza lucida e accurata. Richard Egan, il procuratore, la squallida ma brava Jan Sterling, il sempre efficace Dan Duryea nella parte dell'avvocato del diavolo e Julie Adams, concorrono col loro mestiere a rinfrescare qua e là una materia piuttosto logora, e dal canto suo il regista, imitando con discernimento, ha saputo darci qualche tratto di tensione sia sulla banchina sia nell'aula giudiziaria.

l. p.

Acquerelli e pitture ad olio

Due pittori: Osvalda Corò e M. Crociani hanno esposto una serie di paesaggi alla «Saletta d'Arte del Cristallo». La Corò è alla sua prima «personale». Essa è allieva del Ravagnani ed i suoi acquerelli se non reggono in bellezza il confronto con quelli del maestro non mancano però di freschezza e di spontaneità. In maggioranza sono paesaggi della Valle di Lanzo ma più di questi richiama l'attenzione dei visitatori «Una povera chiesa di Collegno» dove il gioco di luci ed ombre raggiunge pregevoli effetti pittorici.

Del Crociani, un giovane pittore toscano, hanno maggior rilievo «Scogliere al chiaro di luna» e «Nevicata in alta montagna» ai quali l'effetto spiccatamente scenografico non toglie pregio artistico. Interessanti sono poi i suoi studi sui cavalli, nei quali c'è forse una eccessiva cura del dettaglio, ma nel contempo una profonda conoscenza dell'animale nei suoi diversi atteggiamenti.

Ferras e Barbizet

per gli Amici della musica

Venuti tre anni or sono, Christian Ferras e Pierre Barbizet lasciarono la più gradita impressione ai soci della medesima istituzione. Quella volta recarono qualche cosa di Beethoven, di Bach, di Franck. Iersera l'udizione cominciò con la *Sonata* di Mozart V.K. 526, terminò con l'*A. Kreutzer* di Beethoven; tra l'una e l'altra il pianista Barbizet riposò, mentre il violinista tornava a cimentarsi con Bach. Già erano stati ammirati per la concordia del gusto e dell'esecuzione, e singolarmente pel nobile virtuosismo. La frequenza assidua e la maturità hanno accresciuto o confermato il valore d'entrambi. E il successo s'è rinnovato, specialmente entusiastico per la impeccabile, vigorosa, intensa, eccellente esecuzione bachiana.

a. d. c.

«I nostri sogni» di Betti stasera al Teatro Stabile

Questa sera alle 21,15, nella sala Gobetti di via Rossini, la compagnia del Teatro Stabile di Torino presenterà il terzo spettacolo della stagione. Si tratta della ripresa di una commedia in tre atti di Ugo Betti, «I nostri sogni», da molti anni non più rappresentata. Interpreti Luigi Vannucchi, Pina Cei, Checco Rissone, Gina Sammarco, Romana Dighetti, Luciano Rebeggiani. Scene di Eugenio Guglielminetti. La regia è di Gianfranco De Bosio.

Fiori eleganza e doni al Veglione dei giornalisti

«A San Valentino la Riviera a Torino», è il titolo del tradizionale veglione che l'Associazione Stampa Subalpina organizza quest'anno al Teatro Carignano per venerdì 14 febbraio. Col notevole concorso di fiori (10.000 garofani) degli Enti Turistici di Sanremo ed Imperia, il Teatro sarà trasformato in una profumata serra. La Rai concederà anche quest'anno due orchestre: si alterneranno l'orchestra tipica Ortuso e l'orchestra Ginelli. Durante la serata, resa interessante da attrazioni, concorsi, sorprese di vario genere, si esibiranno il balletto «New Bob Stars» e il cantante negro Kenneth Spencer.

Anche quest'anno sarà proclamata la Signora di Torino; si effettuerà un concorso di eleganza e sarà premiato il miglior gruppo in costume. Dieci graziose indossatrici sfileranno con costumi ispirati ai fiori e realizzati da Ida Bianciotto con tessuti Leumann, Tulpisan, Cotonificio Valle di Susa, Magnoni e Tedeschi con calze colorate di Sobrero Est. La televisione diffonderà in tutta Italia una parte del veglione.

Per ogni palco la ditta Cinzano offrirà 4 bottiglie di spumante e la ditta Stobbia distribuirà 5 confezioni di caramelle. Tra tutti i palchi e le barcacce sarà sorteggiato un lavabiancheria Fiat. Ricchi e numerosi premi saranno pure sorteggiati fra i biglietti d'ingresso in vendita presso le biglietterie «La Stampa», «Gazzetta del Popolo» e presso la segreteria dell'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27.

Altri premi saranno messi in palio nel corso del veglione con giochi vari. La ditta Soffientini, concessionaria per l'Italia della casa francese *Klytia*, offrirà a tutti gl'intervenuti un saggio di prodotti per la cosmesi. La Cinzano distribuirà ricchissimi cotillons.

Lo scenario ispirato al titolo della manifestazione sarà realizzato da Giovanni Bosio su bozzetto del pittore Massimo Quaglino. La decorazione floreale sarà curata da Rossana Abaldo Delmastro.

Oltre a quelli compresi nell'elenco già pubblicato, si sono pervenuti fino a ieri i seguenti doni: 1 apparecchio radio Magnadyne (Infm-[illegible]); 1 cucina a gas (Propaganda Gas); 1 coppa d'argento (Ente della Moda); 1 spilla d'oro con decorazioni floreali in pietre preziose (comm. Raiti); 30 barattoli da 1 etto miscela sublime caffè con cioccolatini (Stradella); 1 taglio per vestito in seta (Sanet); 1 sveglia («Tuttosport»); 2 cofanetti lusso specialità cremini, 2 scatole orchidea cremini (Bazzano e Minoli); 25 borse ghiacciaie «Coca Cola» con sei bottiglie ogni borsa; 50 cravatte Soc. Rhodiatoce; 10 cofanetti Klytia contenenti prodotti di cosmesi e 10 flaconi di lavanda; 1 panettone gigante Motta.

I doni saranno esposti da giovedì nelle vetrine della ditta Sanet Colombo di via Roma 53.

Da venerdì torneo di canasta

Questa sera scade il termine per l'iscrizione al torneo di canasta che si svolgerà nei giorni 7-8-9 febbraio al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. La partecipazione è aperta anche ai non soci, in numero limitato.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola tel. 45-112

Alfieri, ore 21,15: Compagnia Rivista Billi-Berni-Quartetto Cetra in «Bulli e Pupe». Ultimi 4 giorni. **Auditorium di Torino**: domani, ore 21: Concerto Sinfonico n. 9. Direttore: Paul Strauss; pianista: Aldo Ciccolini. **Carignano**: Comp. Nino Taranto, ore 21,15: «Bello di papà» di G. Marotta e B. Randone. **Ist. [illegible]** v. Verdi 25, ore 18,30: letture dantesche: Giannina Negri dirà il Canto XXVI «Inferno». **Metropolitana**: 16,30: Marionette Gianduja «Cappuccetto rosso». **Teatro Stabile di Torino**: ore 21,15, prima rappresentazione: «I nostri sogni», tre atti di Ugo Betti.

L'Art Ancien corso Matteotti 40, tel. 47-224: Stampe originali maestri antichi e moderni. **Circolo Artisti** (v. Bogino 9): Mostra pittore D. Valinotti 17-19,30. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Mostra pittori dell'800.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-822): ore 17-19: e 21-1 Orch. M° Gianni Romano e I 4 del Muretto», cantano F. Di Rienzo e B. Luconi. **Apollo Danze**: 21 Orch. Travaglio. **Augusteo**: ore 16,30-21 Lanfranco. **Bruno** (Valentino): danze ore 21. **Castellino Danze**: trattenim. 17-21. **Danze** (via Argentero 4): ore 21. **Dereale** Scuola ballo, v. Pomba 4 D. **Eden Danze**: 21 orchestra Fabrizi. **Gay**: 17-21 Boccaccio-Pippo d'Andri, Voci Salvadori Kim Sisters. **Gaudio Danze**: 16,30 e 21 M. Rossi. **Gran Mago**: ore 21 Orch. Zoppi. **Hollywood**: 21 Orch. Gallo Turi. **La Cicala**: ore 21 Orch. Bonetto. **La Perla**: ore 21 Peano-Gorgoni. **La Serenella**: 21 Vigni-R. Vigna. **Lutrario**: 21 Casagrande-Ferraresi. **Nirvana Danze**: 21 Orch. Spinardi. **Principe**: ore 21 giovedì sportivo Complesso Calvani, Dir. M° Gallo. **Smeraldo**: ore 21 OKS Martorana. **Trocadero**: 17 e 21 Bonazzelli.

Chatham Bar Night Club (T. Rossi t. 50-760): Quart. Gemini, Attraz. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Estoril Club**, via Cavour 5, telef. 44-790: L. Fineschi suo Quartetto. **Tavernetta** (via Amendola 10, tel. 47-533): 21 orch. Allegritti. Attraz.

Palazzo del Ghiaccio (al Valentino): ore 9-12; 15-18; 21-23. **Torino-Esposizioni**: tennis coperto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dado è tratto» Jean Gabin, Paul Frankeur, Ventura. **Ariston**: «Il giro del mondo in 80 giorni» di Mike Todd, technicol. Spettacoli continui 14-18-21,30. Pomeriggio L. 600; sera L. 800. **Astor**: «I dieci comandamenti» di C. B. De Mille con C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson; vistav. techn. or. 13-17-21. **Corso**: «Amore e chiacchiere» di A. Blasetti con V. De Sica, Gino Cervi, E. Cekani e A. Panaro. **Doria**: «Sorrisi di una notte d'estate» con Ulla Jacobsson. **Lux**: «Duello nell'Atlantico» col Scope, R. Mitchum, C. Jurgens. **Metro-Cristallo**: «La mina» con Elsa Martinelli, Antonio Cifariello. MetroScope. Mattinata ore 10,30. **Reposi**: «Quantez» Scope colori, Fred Mac Murray Dorothy Malone. **Vittoria**: «I bassifondi del porto» con Richard Egan, Jan Sterling, Dan Duryea e Julie Adams.

Arlecchino: «La settima onda» Tyrone Power, Mai Zetterling e L. Nolan. Vietato minori 16 anni. **Augustus**: «Passaggio di notte» techn. technirama, James Stewart, Audie Murphy e Dan Duryea. **Nazionale**: «La grande strada azzurra» tec. Scope, Montand, Valli. **Torino**: «Belle ma povere» M. Allasio, Salvadori, De Luca. Ap. 10.

Alexandra: «La donna del destino» G. Peck, L. Bacall, Scope tec. **Capitol**: «La donna del destino» G. Peck, L. Bacall, Scope techn. **Faro**: «La donna del destino» Scope techn. G. Peck, L. Bacall. **Fiamma**: «La donna dai 3 volti». **Hollywood**: «Mariti in città» con Giorgia Moll, R. Salvadori, Fabrizi. **Ideal**: «Domani splenderà il sole» technic. D. Dors e Gran Varietà Internazionale ore 16,15 e 21,15. **Maffei**: «Simplicius spia internazionale», Ferrero-Nava 16,15-21,15. **Massimo**: «La donna del sogno» techn. Scope, T. Moore, P. Boone.

Principe: «Mariti in città» Georgia Moll, Marisa Merlini, Franco Fabrizi, N. Taranto, Salvadori. **Sassoè**: «Mariti in città» Georgia Moll, Marisa Merlini, F. Fabrizi. **Statuto**: «La donna del sogno» techn. Scope, T. Moore, P. Boone.

Adriano: «Avventuriera Bahamas» technic., Y. De Carlo, H. Duff. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Alcione**: «Parata impossibile» tec. Riv. Pistoni-Rizzo 16,15 e 21,15. **Alpi**: «Il fiume rosso» con John Wayne, M. Clift e Joanne Dru. **La Perla**: «Una parigina» techn., Brigitte Bardot, C. Boyer, Vidal. **Regina**: «Spionaggio a Tokio» in Scope [illegible], R. Wagner, J. Collins.

Asti: «Grande Caruso» technic., Mario Lanza, Anna Blyth. Ap. 10. **Milano**: «Ragazze audaci» e «Uomini sul fondo». Ap. ore 10. **Olimpia**: «Attila» A. Quinn, col. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Piccola Luce**: «Terra nera». **Po**: Berlin-Tokio oper. spionaggio. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **P. Nuova**: «Pietà per chi cade» e «Pionieri dell'Alaska». Apert. 10. **S. Felice**: «Il Ponte dei Sospiri»; segue cartone animato. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Cabota**: Ombra del Kilimangiaro. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Esperia**: «Casa da tè alla luna d'agosto» tech. Sc., Brando, Ford. **Giardino**: «Donne, dadi, denaro» tech., Dan Dailey, Cyd Charisse. **Italiano**: «Un solo grande amore» Scope, Kim Novak, Jeff Chandler. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Mirafiori**: Arrivato Slim Callaghan. **Rita**: «Eroi della stratosfera». **Vinzaglio**: «Rabbia in corpo» con Raymond Pellegrin. Viet. minori.

Araldo: «Tempesta sul Nilo» tec. Scope, Anthony Steel, L. Harwey. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Eliseo**: «Vittoria amara» Scope, Curd Jurgens e Ruth Roman. **Fréjus**: «Spionaggio internazionale» techn., R. Mitchum, G. Page. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Nuovo**: «La stella solitaria» con Clark Gable e Ava Gardner. **S. Paolo**: Gli uomini condannano.

Belgio: «Figlia del reggimento». Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Corallo**: «Sesso debole» con June Allyson e Joan Collins, Scope col. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Eridano**: Straniero tra gli angeli. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **La Salle**: «La campana ha suonato» techn., John Payne, L. Scott. **Gropa**: «Le notti di Cabiria». **Radium**: Città canora, Rondinella. **Rossini**: Maria Antonietta Regina. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **V. Veneto**: «Le rivale».

Astra: «Vittoria amara» con Curd Jurgens e Ruth Roman, Scope. **Bernini**: Spada Robin Hood, tech. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Cibrario**: Diavoli volanti del circo. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Ellos**: «Torna» A. Nazzari, colori. **Europa**: «I fratelli senza paura» technic., R. Taylor, S. Granger. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Excelsior**: «Qualcosa che vale» Scope, R. Hudson, Dana Wynter. **Massaua** (p. Massaua 9): «Fantasia animata MGM» MetroSc. tech. **Nazareno**: «Cavallina storna». Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Odeon** Pianura rossa, G. Peck, col. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Star**: «I miliardari» Scope, con Mike Bongiorno e Carlo Ninchi.

Adua: Pistola non basta, Quinn. **Aurora**: Peccato di castità, Viet. **Brescia**: «I lancieri del Bengala». **Châtillon**: Cantante matto, Lewis. **Eri-Dan**: Generale del diavolo, col. **Falchera**: «Carovana di canzoni». **Fortino**: Tutto per tutto, D. Brian. **Maior**: «Il principe e la ballerina» col., Marilyn Monroe, L. Olivier. **Nord**: «Grande prateria» techn. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Palermo**: Destinaz. Tunisi, Scope. **R. Parco**: «Febbre del petrolio». **Sociale**: Parola ai giurati, Fonda. **Zenit**: Gangster cerca moglie, tec. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Baretti: «Fratelli rivali» Scope. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Cabiria**: Legge di Signore, Cooper. **Colosseo**: «Cacciatori di squali» technic. Scope con Victor Mature. **Continental**: «Marchio dell'odio» tech. J. Cotten. Solo per oggi. **Flora** (c. Moncalieri 241): «Quel povero diavolo» Charlie Chaplin. **Italia**: «Furia omicida» D. Clark. **Moderno**: «Contessa scalza» Ava Gardner, «Sangue caldo». **Nizza**: «Fuga nella giungla». **Piemonte**: «Forte delle Amazzoni» Audie Murphy, C. Grant, techn. **S. Carlo**: «Morte di un gangster». **Spezia**: «Desiderio di donna», technic. Barbara Stanwyck.

Alba: «Uomo meraviglia» techn. **Apollo**: «Principe e la ballerina» techn. Scope, Olivier, Monroe. **Cafasso**: «Cittadino dello spazio». Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Diana**: Arrivederci Roma, Sc. tec. **Dora**: «La nonna Sabella». **Edera**: «La tela del ragno». **Lucento**: Ragazza della Salina, tec. **Lutrario**: Baby Doll bambola viva. **Massaia** Eterno vagabondo Charlot. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Murialdo**: Primula Smith, Howard. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Roma**: «Sfida all'O.K. Corral» Sc. Ore 21: «Lascia o raddoppia». **Splendor**: «Avventure amori Omar Khayyam» tech. VistaV., C. Wilde. **Umbria**: «Freccia insanguinata».

Riduzioni ENAL-AGIS: Adriano, Europeo, Milano, Piemonte. Teatro Carignano: Compagnia Taranto (ridotti all'Enal); Teatro Stabile: (ridotti alla cassa); Teatro Alfieri: Compagnia Billi (per domenica sera ridotti all'Enal); Galleria Metropolitana: Marionette Lupi (ridotti alla Cassa).

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Titoli industriali migliori e più attivi. Nei titoli di Stato sostenuti i Buoni del Tesoro.

Centrali 3060-50 (chius. [illegible]); FF. Merid. 1733 (chius. 1732); Finsider 557-601 (chius. [illegible]); M. Catini 2242-48-51 (chius. 2239); Ilva 458-62-66 (chius. 465); Terni 270-71 (chius. 270,50); Fiat 1234-31 (chius. 1231); Edison 2797-812 (chius. 2807); Sarda 2975 (chius. 2970); Snia 2875 (chius. 2878); Pirellone [illegible] (chius. 4000); Liquigas 420-15 (chius. 406); Diritti Adriatica 85. Dopoborsa: nullo.

Titoli trattati: valori di Stato 10.400.000; obbligazioni 33.600.000; azioni 97.100.

Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: Dollaro USA 625,625; dollaro canadese 633,75; franco svizzero 146; corona danese 87,50; corona norvegese 81,625; corona svedese 110; fiorino olandese 164,75; franco belga 12,40; franco francese 137,125; lira sterlina 1678; marco tedesco 14[illegible]; scellino austriaco 24; peseta spagnola 11,10; scudo portoghese 21,25; peso argentino 16,625; cruzeiro brasiliano 6,20; rublo (URSS) 10; sterlina egiziana 1040-1060; dinaro jugoslavo 0,70; dracma greca 19,625; lira turca 44; sterlina australiana 1296,50.

Quotazione delle valute estere al mercato libero: Sterlina oro 5950-6050; marengo 4775-4875; sterlina unitaria 1690-1720; sterlina egiziana 1090-1120; dollaro blu 624-626; franco svizzero 145,75-146; franco francese 139-141; peso 16-16,80; pesela 10,90-11,20; 50 messicani oro 29.500-30.000; oro al mille 708-710; argento puro 19.200-19.800; marco tedesco 148-148½.

MILANO — Il mercato ha compiuto un tentativo per risollevarsi dalla morta gora in cui era caduto nei giorni scorsi, facendo perno sulle dichiarazioni dell'on. Andreotti circa l'art. 17 prospettante una soluzione definitiva a dopo le elezioni. E' già qualcosa; ma forse non è sufficiente per smuovere l'apatia dei compratori. Si è fatto gran conto anche delle buone risultanze della produzione siderurgica, quali sono apparse dal recente comunicato dell'Assider, per far riprendere la Finsider, l'Ilva e la Dalmine, insieme agli altri valori del comparto metallurgico. Migliorie si sono avute anche nel settore finanziario ed assicurativo, negli elettrici e in genere sui valori di [illegible] come Cantoni, Burgo, Cementi e Pirelli. Voci non controllate hanno fatto aumentare anche la Edison. In questo panorama complessivamente ottimistico, anche la Fiat e la Catini si mostravano resistenti con qualche modesto recupero. Pomeriggio piuttosto calmo. Diritti Sade 83,25. Titoli trattati: valori di Stato 5.200.000; Buoni del Tesoro 121.000.000; obbligazioni 145.050.000; azioni 407.125 di cui Nebiolo 70.000; Liquigas 38.700; Fiat 36.800; Rinascente 25.000; Catini 23.000; Ilva 22.700; Finsider 19.000; Bianchi 14.500; Ercole Marelli 12.500; Viscosa 11.400; Edison 11.300; Bastogi 10,900; Pirelli 5600; Terni 5500; Immobiliare Roma 4700.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. [illegible] 5%, 97; 3,50%, 61,05; Red. [illegible] 5%, 95,95; Ric. 3,50% [illegible] 5%, 90,65; Rif. fond. 5%, [illegible]; Trieste 5%, 93,75; B.T. '59 5%, 99,10; '60 5%, 98,50; '61 5%, 97,50; '62 5%, 96,25; '63 5%, 95,175; '64 5%, 94,90; '65 5%, 94,90; '66 5%, 94,975.

Bastogi 1735; Finelettrica 1125; Finsider 602,50; Gim 5800; Invest 2422; La Centrale 5060; Sviluppo 1665; Ass. Gener. 25.610; Ass. curat. 7175; Ras 7000.

Nord Milano 1265; Motta 5170; Châtillon 2345; Coloniere 400; Cantoni 12.020; Val Ticino 35,25; Cucirini 7635; Stampati 1972; Cascami 4300; Gavardo 3925; Lan. Rossi 3460; Linificio 600; Rossari 16.400; Snia Viscosa 1812.

Dalmine 1595; Ilva 463; Magona 419; Met. Bresc. 1930; Amiata 5430; Montecatini 2243; Montepomi 1415; Siele 5400.

Bianchi [illegible]; Fiat 1231; Nebiolo 15,10.

Sade 1342; Cieli 2980; Dinamo 2010; Edison 2803; Bresciana 3120; Caffaro 215; Campania [illegible]; Sarda 2961; Valdarno 2265; Ligure-Toscana 2215; App. Centr. 2965; Subalpina 2990; Sit 992; Magneti 823; E. Marelli 299,50; Orobia 2315; Pugliese 1530; Romana El. 2860; Sesa 2553; Sip 1423; Meridelettr. 1320; Siet 2314; Tecnomasio 1062; E. Volta ord. 1740; E. Volta preg. 2222; Toti B 2025; Terni 268; Unes 773; Vizzola 3780.

Distillati 5055; Eridania 4450; Motta 4940; Rom. Zuccheri 600.

Anic 2506; Italgas 1344; Larderello 545; Liquigas 413; Mira Lanza 6250; Ossigeno [illegible]; Pibigas 231; Rumianca 1813; Saffa 2216; Solgas 1970.

Aedes 5605; Beni Stab. 4045; Edificio 2962; Gen. Imm. [illegible]; Iniziativa 1409; Risanamento 5582.

Cart. Burgo 13.600; Cer. Pozzi [illegible]; Ciga 4140; Eternit [illegible]; Italcementi 19.970; Rinascente 186; Linoleum [illegible]; Pirelli S.p.A. [illegible]; Pirelli & C. 2940.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro 5650-6050; marengo svizzero 4650-4850; oro 707-711; argento puro 19-19,50.

A TORINO

VALORI DI STATO	4	5
[illegible] 3½%	61 20	61 20
» » cm.	61 10	61 10
[illegible]	61 80	61 80
[illegible] 5%	97 30	96 90
» » cm.	97 30	96 80
[illegible] 3½	82 [illegible]	82 80
» cm.	82 [illegible]	82 70
[illegible] 5%	96 [illegible]	96 10
» cm.	96 —	96 —
Ricostruz. 3½	75 [illegible]	75 60
» cm.	75 [illegible]	75 50
Ricostruz. 5%	90 [illegible]	90 10
» cm.	90 [illegible]	90 —
Rif. fond. 5%	83 [illegible]	83 85
[illegible]	83 [illegible]	83 80
B.T. 5% 1959	99 —	99 10
» » 1960	98 25	98 175
» » 1961	97 40	97 50
» » 1962	96 50	96 35
» » 1963	95 10	95 —
» » 1964	95 10	94 95
» » 1965	95 30	95 10
» » [illegible]	95 10	95 10
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	91 —	91 —
» [illegible] 5%	93 10	93 10
» [illegible] 5%	92 90	93 —
» [illegible] 5%	94 10	94 35
» [illegible] 5½	86 30	86 30
» [illegible] 5%	100 50	100 50
» [illegible] 4½	240 —	240 —
» [illegible]	120 —	120 —
» [illegible]	—	—
» [illegible]	—	—
» [illegible] 5½	99 50	99 50
» [illegible] 6%	102 90	102 90
» [illegible] 5½	[illegible]	[illegible] 50
[illegible] 4½	87 70	87 70
[illegible] 5%	88 10	88 10
[illegible] 5½	86 05	86 50
» » '53	88 70	88 70
» » '55	89 95	89 80
C.T.B.F. 6%	92 30	92 25
S. Paolo 5%	91 —	91 —
» 4%	94 —	94 —
» 3½	84 —	84 —
Bologna 5%	81 —	81 —
C.I.B. [illegible] 5%	99 —	99 —
[illegible]	85 —	85 —
[illegible]	95 —	95 —
» »	94 —	94 —
» »	95 30	95 30
I.P.B. [illegible] 6%	97 —	97 —
Italia 6% [illegible]	92 40	92 35
» 6% 1955	96 35	96 35
I.R.I. [illegible]	98 —	98 —
» [illegible]	94 10	94 50
» [illegible]	95 35	95 35
» [illegible]	92 85	93 —
» [illegible]	93 80	93 15
» [illegible]	92 60	92 40
[illegible] '31 5%	92 75	92 75

	4	5
[illegible] '31 5%	92 50	92 —
[illegible] 6%	94 40	94 40
[illegible] 6% '31	94 80	94 775
[illegible] 6%	100 25	100 25
[illegible]	102 90	102 50
» '53 7%	103 —	102 87
» '56-71	105 —	105 —
[illegible]	100 75	100 75
» [illegible]	102 25	102 25
» [illegible]	101 80	101 80
[illegible] 7%	102 50	102 50
[illegible] 7%	103 —	103 —
[illegible] 7% '58	103 50	103 50
Cart. [illegible]	102 50	102 50
[illegible]	101 75	101 90
SADE 6%	98 50	98 25
[illegible] 7%	99 75	99 75
[illegible] 7% '58	102 —	102 —
[illegible] 6%	91 50	91 50
[illegible] 6%	102 50	102 50
[illegible]	102 25	102 25
[illegible] 6%	99 30	99 30
[illegible] 6%	94 50	94 25
[illegible] 6%	97 25	97 25
[illegible] 6%	93 60	93 80
[illegible] 6%	99 25	99 25
[illegible] 6%	96 —	96 25
[illegible] 6%	96 —	96 25
[illegible] 6%	91 80	91 80
[illegible] 6%	91 80	91 80
[illegible] 6%	96 80	96 80
[illegible] 6%	93 05	93 175
[illegible] 6%	96 25	96 10
[illegible]	92 60	92 70
[illegible]	92 50	92 90
[illegible]	95 —	95 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	11.700	11.700
[illegible]	1619	1618
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1610	1615
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	—	71 —
Assic. Generali	—	25.650
[illegible]	—	21.000
[illegible]	2325	2320
[illegible]	—	—
[illegible]	1730	1730
[illegible]	—	—
[illegible]	1130	—
[illegible]	—	2455
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

METALMECCANICI	4	5
[illegible]	—	—
[illegible]	—	441 —
[illegible]	267 —	270 —
[illegible]	594 —	601 —
[illegible]	—	—
[illegible]	924 —	930 —
[illegible]	720 —	—
[illegible]	15 05	15 125
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	1220	1232
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	975 —	970 —
[illegible]	—	—
[illegible]	2005	2005
SIP	1436	1433
[illegible]	1317	—
[illegible]	1365	1340
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	144 —	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	2005
[illegible]	—	—
[illegible]	1850	1850
[illegible]	5090	5090
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1930	1945
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2215	2212
[illegible]	1613	1620
[illegible]	—	2500
[illegible]	2230	2240
[illegible]	420 —	414 —
[illegible]	234 —	233 50
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	590 —	590 —
[illegible]	—	—

L'estrema povertà di affari ha ridotto la seduta odierna ad una battuta di ordinaria amministrazione. L'esordio delle Fiat su un margine limitato di miglioramento ha suscitato una modesta eco distensiva, lentamente corrosa verso il termine della riunione dalla mancanza di un seguito operativo. Contrastate le Montecatini che hanno mantenuto i prezzi di ieri. Sulle Liquigas l'afflusso di realizzi di beneficio ha sensibilmente smussato i [illegible] di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni sono apparsi bene assorbiti su basi scarsamente variate. Nel dopoborsa il mercato è risultato resistente con qualche contrasto; le Liquigas hanno dovuto ripiegare su basi riflessive.

Diritti Sade 83. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per lire 8.000.000 c. n., obbligazioni per lire 5.300.000 c. n., azioni per contanti N. 103.266 di cui N. 60.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: Dollaro USA 625,50; dollaro canadese 633; franco svizzero 145,80; fiorino olandese 162,90; franco belga 12,35; franco francese 135,75; sterlina G. B. 1674; marco germanico 142,40; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 4750-[illegible]; sterlina carta unitaria 1684-1700; dollaro carta USA 623-627; franco svizzero 145,35-146,35; franco francese 135-139; oro fino 701-714; argento 19-19,50.

GENOVA — Mercato leggermente migliorato con scambi più numerosi per alcuni valori. Meglio tenute Finsider e Ilva in ricupero e Montecatini; poco variato ma quasi totalmente in leggero vantaggio il complesso dei valori. I locali si uniformano all'andamento generale con qualche offerta di Nai. Titoli trattati: di Stato 7 milioni; obbligazioni 2.800.000; azioni 21.175.

FIRENZE — Le riunioni si susseguono con identica intonazione, e cioè una sempre maggiore scarsità di scambi, ed oscillazioni di prezzi limitatissime. Anche oggi, dopo uno spunto di miglioramento sul marzo Finsider, sulle Pirelli e sulle Edison, il mercato si è di nuovo calmato sempre su afflusso di vendite di Montecatini. Prezzi di chiusura: [illegible] 958, Catini 2235, Sade 1347, Idrocarburi 607, Immobiliare 595, Diritti Ade 83,50. Degli altri titoli valevano: Bastogi 1728-30, Centrale 3050-60, Valdarno 2050-55, Sme 1820-23, Biondi 205-9, Edificatrice 12.500 denaro. Dopoborsa su questi prezzi con un leggero miglioramento sulle Catini a 2238-40 e poi di nuovo 2238. Titoli trattati: di Stato 6.000.000; azioni 39.500. Diritti Sade 500.

BORSE ESTERE

PARIGI — Persiste la calma, che si ritiene provocata dal riserbo dei compratori e dei venditori. Scarti senza rilievo nelle quotazioni dei titoli. L'oro continua a ribassare.

LONDRA — Un'altra buona giornata per tutti i titoli, sebbene l'ascesa sia rimasta limitata a pochi punti.

NEW YORK — La Borsa valori di New York ha chiuso oggi irregolarmente con perdite fino a due dollari per azione e guadagni fino ad un dollaro. Sono state scambiate complessivamente 2.480.000 azioni. Il numero indice ha perduto 58 cents ed è sceso a quota 164,20 dollari.

Sul mercato cereali di Chicago il grano, non trattato, ha chiuso con migliorie a 215,5 cents per bushel. I cotoni futuri hanno chiuso irregolarmente con variazioni da 20 cents di perdita a 145 mola di guadagno per balla: marzo 35,07; maggio 35,21; luglio 35,30; disponibile 36,10.

FALLIMENTI — TORINO: Capogreco Michele, laboratorio plasticelle, via Principessa Clotilde 80; sent. 3 febbraio; giud. dott. Cacciai; curat. Pernice dott. Italo; verif. 12 marzo.

AOSTA: **Pasquale Mario**, commercio mobili, Aosta; sent. 31 gennaio; curat. dr. Giorgio Chanu; verif. 15 marzo; giud. dr. Di Renzo. - **Luchia Giuseppe**, mercerie, St. Vincent; sent. 24 gennaio; curatore dr. Dante Malagutti; verif. 10 marzo; giud. dr. Bove. - Ditta **Avandeglio Pietro di Avandeglio Vittorio**, Aosta; sent. 24 gennaio; curat. rag. Silvano Giansoldati; verifica 14 marzo; giudice dr. Di Renzo.

SANREMO: **Peggi Virginio e Peggi Maria**, soc. di fatto, articoli abbigliamento «Lys» Bordighera; sent. 1° febbraio; curat. dr. Angelo Squarcialichi; verif. 21 marzo; giud. dr. Contrimo.

SAVONA: **Fira Luigi e Pagnettoni Teresa**, soc. di fatto, mercerie e confezioni; sent. 11 gennaio; curat. dr. Antonio Alessio; verif. 20 febbraio; giud. dr. Maineri. - **Rodino Giuseppe**, autotrasporti; sent. 13 gennaio; curat. avv. Luigi Botta; verif. 25 febbraio; giud. dr. Maineri. - **Papadopoulus Costantino** (deceduto) già provveditore di bordo; sent. 13 gennaio; curat. dr. Remo Lequio; verif. 21 febbraio; giud. dr. Maineri. - **Pastorino Angelo**, Albenga, pasticceria; sent. 13 gennaio; curat. avv. Dario Podio; verif. 28 febbraio; giud. dr. Maineri. - **Tomiatti Edmea**, «Pensione Cadia», Varazze; curat. dr. Perata Domenico; verif. 4 marzo; giud. dr. Maineri.

Radio e televisione

PROGRAMMA NAZIONALE. — Giornale radio alle 7, 8, 13, 14, [illegible] e 23,15 — 6,45: Lezione di francese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento - 8,15: Rassegna della stampa - Crescendo - Lavoro italiano nel mondo - 11: La Radio per le scuole - Musica sinfonica - 12,10: Nuove canzoni italiane - 1,2,3... Via - 13,20: Album musicale - 14,15: Novità teatro - Cronache cinematografiche - 16,20: Le opinioni degli altri - Canzoni del Festival di Sanremo - 17: Programma per i ragazzi - Vita musicale in America - 18,15: Pionieri dell'auto italiana - Università Marconi - 19: Concerto del soprano A. Martino e del pianista G. Favaretto - Fatti e problemi agricoli - L'avvocato di tutti - 20: Ritmi e canzoni - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - «Don Chisciotte», di G. Massenet (negli intervalli: Posta aerea - Conversazione) - 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA. — Giornale radio alle 13,30, 15, 18; Radiosera alle 20. — 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese - 9,30: R. Carosone e il suo complesso - 10: Appuntamento alle dieci - 13: Nuove canzoni italiane - Scatola a sorpresa - Il discobolo - A tempo di serenate - 14,30: Schermi e ribalte - Dall'Appennino alle Ande (canzoni di R. Salviati) - 15,10: Orchestra Brigada - O. Peterson al pianoforte - 16: Terza pagina (panorami - Fiesta - Dimmi come parli) - 17: Concerto di musica operistica - 18,10: Ballate con noi - 19: Classe unica - Canzoni di Piedigrotta - 20,30: Passo ridottissimo - Il firmamento di radiofortuna - Stagione sinfonica «Primavera» (al termine: Ultime notizie) - 21,30: «La miliardaria», di G. B. Shaw - 23,15: Il giornale delle scienze.

TERZO PROGRAMMA. — 19: Correnti della storiografia contemporanea - Una scienza recentissima - 20: L'indicatore economico - Concerto di ogni sera (musiche di L. Van Beethoven) - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Il vampiro - 22,35: Il sinfonismo europeo dell'epoca preromantica.

STAZIONI A M.F. — 12: Musica popolare italiana - 12,20: Antologia - 12,30: Musiche di Torelli e Saint-Saëns.

TELEVISIONE — Telegiornale alle 13,30, alle 20,30 e in chiusura — 10,55: Eurovisione da Badgastein - Campionati mondiali di sci (discesa libera femminile) - 17: La tv dei ragazzi («Zurli, mago del giovedì») - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19: Lezione di inglese - 19,20: Una risposta per voi - 19,35: Viaggi musicali (canzoni e ritmi da tutto il mondo) - 20: La tv degli agricoltori - 20,50: Carosello - 21: Lascia o raddoppia - 22: Carnet musicale (programma di varietà).

La riunione del Consiglio dei Ministri

Nuove norme per gli esami di maturità ed abilitazione

Il rinvio a ottobre ammesso in non più di tre materie - Le prove scritte non hanno valore eliminatorio per gli orali - Soppressa la versione in latino nella maturità scientifica - Contributi ai Comuni piemontesi alluvionati - Gli organici del Ministero delle Partecipazioni statali

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 febbraio.**

Il Consiglio dei ministri, riunitosi questa mattina al Viminale, ha approvato, su proposta del ministro per le Partecipazioni Statali, uno schema di decreto col quale si dettano norme per l'istituzione dei nuovi organici di quel Ministero e per l'inquadramento in detti ruoli di personale proveniente da altre amministrazioni dello Stato per un numero di posti non superiore a cento. Il personale che entrerà in organico — sono previsti un direttore generale, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, e tre ispettori generali per il servizio affari economici, per il servizio affari amministrativi e personale e per gli affari della direzione generale — godrà del medesimo trattamento degli altri dipendenti dello Stato. Non vi sarà quindi nessun nuovo onere per l'Erario.

Su proposta del ministro della P.I., il Consiglio ha poi approvato tre disegni di legge di particolare interesse. Il primo reca disposizioni sugli scrutini e gli esami nella scuola secondaria e artistiche; gli altri due riguardano il riordinamento dei licei classici, scientifici e degli istituti magistrali e tecnici. Il ministro Moro spera che il disegno di legge sugli esami di Stato nelle scuole secondarie venga approvato dal Parlamento in questa legislatura; in caso diverso le norme stesse verrebbero «varate» con decreto-legge. Per quanto riguarda gli altri due progetti il ministro ha ammesso che essi finiranno col restare negli scaffali: se ne parlerà, cioè, nella terza legislatura.

Il progetto sugli esami di Stato prevede che nella maturità e nell'abilitazione il rinvio alla sessione di riparazione non è ammesso per più di tre materie. Le prove scritte non hanno valore eliminatorio rispetto alle prove orali. Questa norma trova la sua giustificazione nel fatto che il limitato numero di materie nelle quali è consentito il rinvio alla seconda sessione deve lasciare ad ogni candidato la possibilità di sostenere pienamente l'esame in ogni materia.

Si stabilisce, poi, la soppressione della prova di versione in latino negli esami di maturità scientifica. Questa norma corrisponde ad una attesa largamente diffusa. In effetti la versione dall'italiano in latino trova piena giustificazione solo nell'ambito del liceo classico. La funzione assunta dallo studio del latino nel liceo scientifico richiede solo la dimostrazione della capacità di intendere, e quindi di volgere nella nostra lingua i testi latini.

A questo proposito il sottosegretario alla P.I., on. Scaglia, ci ha detto: «Questa norma contribuisce, tra l'altro, ad accentuare la differenza fra i due licei, il classico e lo scientifico». Nel progetto viene poi ribadito, all'art. 4, il principio della collegialità dell'esame, eliminando la nullità delle prove orali quando queste non siano sostenute alla presenza e con la partecipazione di almeno due commissari. Circa le fasi delle operazioni di scrutinio finale, nulla è innovato rispetto alle norme che fin qui hanno regolato la materia.

Gli altri due provvedimenti approvati quest'oggi dal Consiglio riguardano, come si è detto, il riordinamento delle scuole medie superiori. Al termine della media inferiore lo studente potrà scegliere fra quattro diversi tipi di istituti superiori: liceo classico, liceo scientifico, istituto magistrale, istituto tecnico. Ciascuno di essi avrà cinque anni di studio: un biennio inferiore ed un triennio superiore. Alla fine del primo biennio dalle scuole di secondo grado si potrà sostenere l'esame di ammissione anche ad una scuola di tipo diverso da quella fino allora frequentata. E' prevista, tra l'altro, l'introduzione della seconda lingua straniera nel liceo.

Si ritiene che la riforma comporterà una spesa di circa dieci miliardi di lire. Il prolungamento di un anno dell'istituto magistrale è l'innovazione più importante della riforma, suggerita dalla necessità di dare ai futuri maestri una più specifica preparazione professionale.

Su proposta del ministro per l'Industria e Commercio il Consiglio ha quindi approvato uno schema di decreto del Presidente del Consiglio con il quale viene dichiarata l'esistenza dei caratteri di pubblica calamità in ordine alle avversità atmosferiche che hanno colpito nel giugno 1957 il territorio di numerosi Comuni delle provincie di Rovigo, Vercelli, Pavia, Cuneo e Torino. Il provvedimento è inteso a consentire l'applicazione delle provvidenze previste dalle vigenti norme a favore delle imprese industriali, commerciali e artigiane, operanti nei predetti Comuni e danneggiate dai cennati eventi naturali.

Successivamente, su proposta del ministro per la Difesa, il Consiglio ha deliberato la nomina del dott. Enrico Santacroce a procuratore generale militare della Repubblica e del generale di Corpo d'Armata Marcello Palma, a segretario generale per l'Esercito. Sempre su proposta del ministro per la Difesa, il Consiglio ha deliberato il conferimento delle funzioni di ispettore generale della motorizzazione del Ministero Difesa-Esercito, al generale di Corpo d'Armata Giacinto Valente.

v. s.

Alla Camera il progetto sulle pensioni dell'I. N. P. S.

Roma, 5 febbraio.

La Camera ha iniziato nella sua seduta mattutina l'esame della proposta di legge, già approvata dal Senato, che stabilisce a partire dal primo di gennaio di quest'anno gli aumenti alle pensioni della Previdenza Sociale.

Il relatore on. Sabatini ha ricordato che, con le modifiche apportate dai senatori al testo governativo, l'aumento delle pensioni comporterà per l'erario una maggiore spesa di 83 miliardi e 385 milioni nel 1958 e di circa 127 miliardi e 485 milioni negli anni dal 1959 in poi. Ora poiché il disegno di legge limita a 38 miliardi la spesa per ciascun esercizio, è evidente che per il futuro bisognerà provvedere ad ulteriori stanziamenti per coprire le esigenze degli anni futuri.

«Spero — ha detto l'oratore — che i pensionati sapranno apprezzare lo sforzo compiuto dal governo per andare incontro alle loro esigenze, nella speranza che in avvenire si possa assicurare a questa benemerita categoria un trattamento assai più adeguato».

E' da ricordare che l'attuale disegno di legge, oltre all'aumento delle pensioni, stabilisce talune questioni di principio, compresa quella che la pensione va corrisposta soltanto a chi più non lavora e non a chi, pur avendo maturato il diritto, continua ad esplicare una attività remunerativa. La modifica introdotta dal Senato estende la riversibilità della pensione anche ai superstiti dei pensionati deceduti tra il 1940 e il 1945 e concede ai superstiti dei pensionati deceduti anteriormente al 1° gennaio 1956, con pensione liquidata prima del 1945, tutti i vantaggi previsti dalla legge in discussione.

L'ulteriore esame della legge è stato rinviato ad altra seduta.

Sempre stamattina si è tentato, in aula, di raggiungere un accordo tra le due contrastanti leggi costituzionali del democristiano Aldisio e del comunista Li Causi circa la sorte dell'Alta Corte siciliana dopo l'istituzione della Corte Costituzionale.

Il Guardasigilli on. Gonella, nell'intento di sbloccare una situazione intricata, ha proposto, a nome del governo, due soluzioni, dichiarandosi disposto a concordare eventualmente un testo subordinato rispetto alle proposte di legge ora all'esame, pur riaffermando il principio dell'esigenza della unità della giurisdizione. Il presidente Leone ha suggerito una riunione delle parti interessate, «extra aula», per addivenire ad un testo concordato da sottoporre all'Assemblea. Della questione, quindi, si riparlerà tra qualche giorno.

Le sinistre si sono dichiarate decisamente ostili a Palazzo Madama alla legge che modifica le norme sul funzionamento degli Enti provinciali del turismo e sul Credito alberghiero. I senatori socialisti e comunisti hanno inoltre presentato un ordine del giorno con il quale si invita l'assemblea a respingere la legge in quanto insufficiente a provvedere alle necessità del turismo e dell'organizzazione alberghiera.

Gli altri settori dell'assemblea, pur con diversità di tono e di sfumature, hanno sostenuto la necessità di varare il provvedimento che, anche se non risolve radicalmente il problema, è indispensabile al funzionamento degli enti turistici.

Rossana Spissu a confronto con i coniugi che l'accusano

L'amica di zio Giuseppe è tornata ieri a Palazzo di Giustizia: è imputata d'aver sostenuto un alibi falso



Rossana Spissu (a sinistra) e i coniugi Piastra escono dal palazzo di Giustizia (Telef.)

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 febbraio.**

Rossana Spissu, l'amante di Giuseppe Montesi, è tornata questa mattina a palazzo di Giustizia ed ha affrontato, dopo quella dell'altro giorno quando cioè fu costretta a difendersi dall'accusa di aver testimoniato il falso, una nuova e non meno aspra battaglia. Ha dovuto, cioè, sostenere il confronto con i suoi più vivaci e tenaci accusatori: i coniugi Gastone e Fulvia Piastra. La ragazza a Venezia dinanzi al Tribunale — e successivamente a Roma dinanzi al giudice istruttore dott. Gallucci — confermando l'alibi fornito da Giuseppe Montesi sostenne che lo zio di Wilma era stato con lei il pomeriggio del 9 aprile 1953 dalle 17 sino a tarda sera; i coniugi Piastra, che sino a quel momento erano rimasti estranei alla vicenda, intervennero per ricordare come il racconto di Rossana Spissu non poteva rispondere a verità perché la ragazza, il pomeriggio del 9 aprile 1953, era stata con loro alla stazione Termini. E fu proprio questa affermazione che ha portato alla incriminazione della ragazza per falsa testimonianza. Prima, però, di concludere la indagine, come era logico, il giudice istruttore ha voluto porre a confronto Rossana Spissu con i suoi accusatori per accertare di persona da quale parte sia la verità.

In quali termini si sia svolto il confronto è difficile dire. L'unico elemento certo è che si è prolungato per oltre un'ora e mezzo; l'unico elemento probabile — come fatalmente accade in genere in tutti i confronti giudiziari — è che ognuno abbia insistito sulla propria versione. Rossana Spissu ha sempre affermato con estrema sicurezza che Giuseppe Montesi il pomeriggio del 9 aprile 1953, quando cioè scomparve Wilma, è stato con lei dalle 17 sino a tarda sera e che, comunque lei non andò alle 18, come invece sostengono i Piastra, alla stazione Termini per salutare una sua conoscente, la signora Bacosi, che partiva per Chiusi. «Vi è stata una confusione di date — ha anche spiegato —; io sono andata alla stazione Termini a ricevere la signora Bacosi quando è giunta a Roma, non ad accompagnarla quando è partita». I coniugi Piastra, invece, hanno sempre fatto riferimento, per smentire la Spissu, ad una data — il 9 aprile 1953 — provando la precisione del loro ricordo con uno scontrino ferroviario dal quale, appunto, risulta come la signora Bacosi sia partita da Roma lo stesso giorno in cui si iniziava la vicenda che ha come protagonista Wilma Montesi e la sua morte ancora circondata di mistero.

Intanto è stato stabilito che per tutte le conseguenze giudiziarie del caso Montesi (tutti i processi per le [illegible] querele esclusi naturalmente quelli che riguardano Anna Maria Caglio e Silvano Muto) vengano prese in esame dal Tribunale nel mese di aprile.

g. g.

MARTEDI' L'ANNIVERSARIO DELLA VISIONE DI BERNADETTE

Partono i primi treni di pellegrini per il centenario dell'apparizione a Lourdes

Attesi 10 milioni di fedeli da tutto il mondo - L'afflusso durerà diversi mesi - Un accampamento per 25 mila persone - La grandiosa Basilica sotterranea - Il vescovo del Santuario si oppone al commercio di cianfrusaglie estranee alla religione

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 5 febbraio.**

I primi pellegrini che arriveranno sabato a Lourdes saranno un gruppo di tedeschi, in anticipo di tre giorni sulla data in cui ricorre il centenario della prima apparizione della Vergine a Bernadette. Meno di un quarto d'ora dopo arriverà un altro treno, proveniente dall'altra parte dei Pirenei, e da quel momento gli arrivi continueranno quasi senza interruzione per diversi mesi, fino a trasportare da otto a dieci milioni di persone nella cittadina che, a cose normali, ha una popolazione di [illegible] abitanti.

Se si tien conto che a Lourdes ci sono in tutto 407 fra alberghi, trattorie e pensioni di famiglia, è facile capire quali problemi logistici sorgano da questa straordinaria affluenza, sia pure ripartita in una decina di mesi. A risolverli contribuiranno un po' tutti: dai numerosissimi conventi, che metteranno a disposizione le loro celle, ai cittadini privati e ai contadini dei dintorni, che affitteranno quasi tutte le camere delle loro abitazioni e, durante l'Anno Giubilare, si ridurranno a dormire in una sola stanza per ogni famiglia.

Un contributo importante lo darà anche l'Esercito, che preparerà un accampamento di tende militari in un terreno nei pressi di Lourdes, generalmente adibito alle esercitazioni di tiro. Bisognerà, naturalmente, attendere la buona stagione per poterlo utilizzare, ma per sei mesi, da aprile a settembre, venticinquemila persone, in turni di tre giorni, potranno alloggiarvi successivamente e prendere i pasti pagando al Municipio una retta di trecento franchi al giorno.

Per i primi pellegrini tedeschi ci sarà una Messa sabato mattina alle 10, poi le Messe, le processioni e le prediche si ripeteranno a ogni ora del giorno. Martedì, nella ricorrenza dell'apparizione a Bernadette, il cardinale Gerlier, arcivescovo di Lione, che era vescovo di Lourdes nel 1935, quando il cardinale Pacelli, ora Pio XII, ci venne in pellegrinaggio, aprirà l'Anno Giubilare nella Grotta miracolosa.

Per le loro preghiere, i pellegrini si riuniranno quest'anno nella nuova Basilica sotterranea, gigantesca costruzione di dodicimila metri quadrati che, a causa del suo enorme costo, ha provocato vivaci polemiche nel mondo cattolico e ha minacciato di compromettere la riuscita dell'Anno Giubilare. I lavori, incominciati il 1° settembre '56 per iniziativa di mons. Théas, vescovo della Diocesi, superarono infatti ben presto la spesa prevista, che era stata preventivata in un miliardo di franchi.

Il vescovo era sicuro che il denaro necessario gli sarebbe venuto dalla generosità dei cattolici di tutto il mondo, intanto però aveva bisogno di dare anticipi alle imprese costruttrici. Al principio dell'anno scorso, infiltrazioni di acqua che non erano state previste resero necessari lavori supplementari per diverse centinaia di milioni, cosicché la Curia finì per trovarsi con uno scoperto di circa mezzo miliardo di franchi. Arrivate le cose a questo punto, le Banche che avevano finanziato l'esecuzione chiusero i crediti e la Basilica Pio X corse il rischio di rimanere incompiuta.

Monsignor Théas andò allora a Roma e, con l'intervento personale del Papa, ottenne i mezzi per riprendere i lavori che, nel frattempo, erano stati sospesi. L'operazione finanziaria venne infatti affidata all'Istituto del Cenacolo, organismo religioso presieduto dal cardinale Tisserant, con ramificazioni in tutto il mondo, ma, in modo particolare, negli Stati Uniti. I cattolici americani assunsero l'organizzazione del Centenario di Lourdes, lanciandolo con una propaganda intensa e la raccolta di forti contributi.

E' così che un gruppo di miliardari americani ha noleggiato il transatlantico Olympia e verrà in pellegrinaggio a Lourdes sotto la guida del cardinale Spellman. Però la trovata più efficace dell'Istituto del Cenacolo è stata l'istituzione della Carta del Pellegrino, che non è obbligatoria ma raccomandata a chiunque andrà quest'anno a Lourdes. Costerà 300 franchi per i provenienti dai Paesi europei e due dollari per coloro che arriveranno dagli altri continenti. Secondo quanto ha pubblicato il Journal de la Grotte, i finanzieri americani che hanno avuto l'idea della Carta, sono sicuri che i suoi introiti basteranno a coprire largamente almeno la metà delle spese per la costruzione della Basilica.

La soluzione della crisi finanziaria dette però origine a dissensi di cui gli ambienti cattolici risentono ancora le conseguenze. Assumendosi il finanziamento dell'impresa, lo Istituto internazionale del Cenacolo aveva voluto avere in garanzia per dieci anni l'amministrazione «degli edifici religiosi presenti e futuri» e la gestione di un dominio ecclesiastico di quaranta ettari. Il clero della Diocesi fu così estromesso da funzioni che gli erano sempre appartenute.

Per tutto il 1957 c'è stato perciò un vivo fermento negli ambienti confessionali di Lourdes. Nel novembre scorso fu inviata una supplica al Papa e la tensione era arrivata ad un punto tale da far pensare che i preti locali avrebbero fatto l'ostruzionismo alla Carta del Pellegrino. Finalmente, il 18 gennaio scorso, monsignor Maury, presidente delle Opere Pontificie Missionarie, venne nominato vescovo coadiutore di Lourdes. Il Vaticano aveva cioè considerato inopportuna l'internazionalizzazione della diocesi ed era così scongiurato il pericolo che il territorio diventasse prelatura nullius, ossia un territorio sottratto alla giurisdizione del vescovo e dipendente direttamente soltanto da Roma.

Superate queste controversie con la nomina del rappresentante personale del Papa, il quale arriverà martedì a Lourdes insieme al cardinale Gerlier, altro motivo di malumore è dato dall'azione svolta da monsignor Théas per «purificare l'ambiente dei pellegrinaggi». Non è infatti un mistero per nessuno che, intorno ai Santuari, si è andata creando una rete parassitaria di trafficanti che sfruttano in tutti i modi la fede dei pellegrini. Fino da quando arrivò a Lourdes, nel 1946, il vescovo conduce una lotta spietata contro il commercio di oggetti religiosi che, a poco a poco, sta sommergendo la città. «Sono il vescovo di Lourdes e non della Babilonia moderna», non si stanca di ripetere.

Théas ammette la vendita di medagline e statuette, ma non può sopportare che siano offerti ai fedeli portasigarette e accendisigari con l'immagine di Bernadette, o, addirittura, grembiuli su cui la Pastorella è rappresentata mentre insegna il modo di cuocere due uova alla coque. Botteghe con questo genere di oggetti ne esistono a migliaia lungo le strade che i pellegrini percorrono per recarsi ai Santuari e, non potendo impedirlo legalmente, il cardinale fa di tutto perché siano approvati nuovi piani regolatori che, attraverso gli sventramenti per allargare le vie, eliminino le sovrastrutture parassitarie.

Quest'anno, in occasione del Centenario, Lourdes è stata trasformata in un immenso cantiere, in cui i lavori proseguiranno giorno e notte fino al momento in cui si aprirà il Giubileo. La città presenta un aspetto nuovo e molti bottegai hanno dovuto sloggiare. Però innumerevoli baracchette sono già sorte un po' dappertutto e le cianfrusaglie che il vescovo avrebbe voluto eliminare rispuntano da ogni parte, più invadenti che mai.

Sandro Volta

Arrestato il ladro dei gioielli della principessa Alessandra

Aveva depositato alla stazione le due valige contenenti gli oggetti rubati - I preziosi sarebbero stati interamente recuperati

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 5 febbraio.**

La polizia ha oggi ricuperato le due valige trafugate la notte di domenica alla principessa Alessandra, ma a tarda ora ancora non si sa se siano stati ritrovati tutti i gioielli racchiusi, al momento del furto, in una di esse. Il ladro è nelle mani di Scotland Yard, ma il suo nome sarà reso noto soltanto dopo l'incriminazione ufficiale, questa notte o domattina presto.

Il ladro, il quale vive nello stesso rione ove è stato commesso il furto, consegnò lunedì le due valige rubate al deposito di una stazione ferroviaria londinese, ma dopo averne tolto i gioielli. Oggi pomeriggio, egli si è presentato a ritirarle, ma la polizia lo attendeva e lo ha immediatamente fermato. Aperte le valige, non sono stati più visti i gioielli e l'uomo avrebbe allora confessato di averli nascosti nella sua abitazione.

Mentre telefoniamo, un segretario della principessa, con un elenco degli oggetti trafugati, è nell'appartamento del ladro e sta verificando se tutta la refurtiva sia stata ricuperata. A una vicina stazione di polizia continuano frattanto gli interrogatori del fermato.

Il valore dei gioielli si aggira sul milione e mezzo di lire. Si trovavano in un astuccio infilato fra il vestiario in una delle due valige. V'erano cinque braccialetti, un orologio da polso, una spilla, un fermaglio e due paia di orecchini, uno dei quali dono della regina per il ventunesimo compleanno della principessa. L'altra valigia conteneva un abito da sera, il cui valore, secondo i giornali, non supererebbe le 300 mila lire italiane.

Il gioiello di maggior pregio sembra essere la spilla, regalata ad Alessandra dalla nonna paterna, la regina Mary, un anno prima della sua morte, nel 1953. L'oggetto è di antica e delicata fattura e fa parte del «tesoro ereditario» della famiglia reale. Il dono era condizionato all'impegno di non essere portato fino al compimento del ventunesimo anno — celebrato il giorno di Natale —, e la bella figlia della duchessa di Kent sfoggiò infatti per la prima volta il gioiello ad una festa in casa di amici, domenica scorsa.

La principessa Alessandra

Fu al ritorno da questo ballo nella contea del Wiltshire che la principessa subì il furto di cui tanto hanno parlato i giornali. In realtà, non fu la scomparsa delle due valige a stimolare l'interesse del pubblico, ma la notturna visita di Alessandra all'abitazione del suo cavaliere, David Bailey, di 23 anni, figlio del proprietario di una grande vetreria. Anche Bailey aveva partecipato al ballo e aveva riportato la principessa a Londra, con la sua macchina; ma prima di ricondurla a Kensington Palace l'aveva invitata a salire nel suo appartamento per una tazza di tè. Era mezzanotte.

Alessandra lasciò le due valige sull'automobile e rimase nella casa di Bailey per una quarantina di minuti. Quando i due giovani scesero, le valige erano sparite. Il cavaliere, costernato, compì correndo una celere ispezione nelle strade contigue ma senza successo. Fu chiamata Scotland Yard cui la principessa diede una accurata descrizione degli oggetti trafugati. Il suo ritorno a palazzo avvenne su una macchina della polizia perché quella di Alessandra fu trattenuta per un esame delle impronte digitali.

m. c.

Sarà recuperato a primavera

Il relitto dell'«Andrea Doria» acquistato negli Stati Uniti

New York, 5 febbraio.

Due compagnie di recuperi marittimi, la «A.A.A. Sales Company» di Trenton (New Jersey) e la «Marque Marine Company» di Wyandotte (Michigan), hanno annunciato di avere acquistato il relitto dell'«Andrea Doria», il transatlantico italiano da 29.000 tonnellate affondato il 25 luglio 1956 al largo dell'isola di Nantucket in seguito a collisione con il transatlantico svedese «Stockholm».

Le operazioni di recupero del relitto dell'«Andrea Doria», che giace su un fondale a circa 70 metri di profondità, avranno inizio «non appena le condizioni del mare lo consentiranno», presumibilmente nella primavera prossima. Il costo delle operazioni è previsto in 3,5 milioni di dollari, circa 2 miliardi di lire.

Secondo quanto ha reso noto Richard Meyer, presidente della «Marque Marine Company», se il transatlantico sarà recuperato intatto potrà essere venduto ad una compagnia marittima e immesso nuovamente in servizio. Diversamente sarà venduto come rottame.

Il congresso di Rapallo

I sindacati e l'addestramento degli operai nell'industria

(Dal nostro inviato speciale) **Rapallo, 5 febbraio.**

Delle nove commissioni in cui si sono divisi i [illegible] partecipanti al «Congresso internazionale sull'addestramento nell'industria», due hanno tenuto oggi una seduta comune sotto la presidenza di Jean Delas, del *Comité des forges* francese e con l'intervento di Roger Grégoire, direttore dell'*Agenzia Europea della Produttività*, e di Sven Grabe, del *Bureau International du Travail*.

In questa sede, l'on. Pastore, segretario della CISL, ha preso la parola anche a nome dei congressisti delle *Trade Unions* e delle organizzazioni cristiane francesi, dando lettura di un documento in cui, secondo quanto già ieri avevano preannunciato, viene delineata la posizione dei sindacalisti. «Il Congresso — si dice nel documento — ha permesso un largo e proficuo scambio di idee tra gli intervenuti e i gruppi che essi rappresentano. E' chiaro che dal problema della formazione professionale delle forze del lavoro, e quindi da quello dell'addestramento nell'industria, dipendono in gran parte le possibilità future per il miglioramento sociale e lo sviluppo produttivo della nostra società. I delegati delle organizzazioni operaie confidano che la soluzione di tali problemi venga ricercata in uno spirito di ampia e reciproca intesa».

Il sindacato, affermano l'on. Pastore e i suoi colleghi, non può essere estraneo al processo dell'addestramento nell'industria ma deve essere chiamato a collaborare in ogni fase, dall'elaborazione all'attuazione dei piani. Esso chiede inoltre per tutti coloro che vengono sottoposti ad un processo addestrativo la garanzia non solo del mantenimento del posto di lavoro e del salario, ma anche di un avanzamento e miglioramento materiale in base alle capacità ed alle possibilità di impiego nella azienda.

Il Congresso discuterà da domani in seduta plenaria questi e gli altri temi che le varie commissioni stanno elaborando. In attesa di riferirne in sede di cronaca, accenneremo stasera ad un dibattito su un argomento di particolare interesse: i rapporti fra scuola e industria. Nella competente commissione, i delegati belgi hanno illustrato l'esperienza in atto da tempo presso cinque università del loro Paese, nelle quali dirigenti di industria si affiancano ai docenti in una serie di incontri-seminari con i laureandi. Tutti i congressisti sono stati unanimi nel giudicare l'iniziativa utilissima per facilitare il passaggio dalla scuola alla vita, e nell'auspicarne l'estensione agli altri Paesi.

g. gi.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via San Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro [redacted] desiderano [redacted] ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ..., SPI Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non [redacted] eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p. p.

ABBIAMO argani betoniere, lavavagliatelai, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 682-842. Rateazioni. 1049
[redacted] radiali, limatrici, aspiratori, sega metalli, rettolatrice. Via Bava 41. 2348
ACQUISTO contanti, rottami, forniture, macchinari demolizione. Ferrero (Borgaro), telef. 558-669. 1944
ACQUISTO occasione [redacted] armatura pontelli antenne sega circolare. Telefonare 597-114 ore pasti. M0744
[redacted] mercerie ogni misura, librerie, sedie curvate. Bacchetta, Bellezia 8. 7800
AZIENDA meccanica torinese specializzatamente dotata macchinario al controllo numerico lavorazioni meccaniche precisione. Scrivere cassetta 5294, SPI, Torino.
CAPRIATE in ferro occasione, luci circa mt. 7 e 12, acquistansi. Scrivere cassetta 6230, SPI, Torino. B2402
CEDO affitto filatura pettine ring, acqua, perfetto ordine, completa attrezzatura. Scrivere: L. 565 Pubblicità Oliva, Biella.
CERCANSI ditte fornitrici prodotti gomma plastica linoleum affini negozio nuova apertura. Burgnich Mercerie, via Garibaldi 68, Monfalcone (Gorizia). 2369
COMPERO legname da costruzioni di occasione. Telefonare 226-080. B2526
COMPERO vera occasione isolatore kg. 5-6. Telefonare 934-022. M0734
CONCEDESI appalto lavoro domicilio cauzionando per attrezzatura e materiale lavorazione. Scrivere cassetta 8013, SPI, Torino. F2206
DECOLLETAGES di precisione eseguiti con torni automatici Traub-Brown & Sharpe-Index da 2 a 42 mm. di diametro, preventivi a richiesta. Allemano, via Di [redacted] 15, telef. 70-486, 774-003. M0387
ESCAVATORE «Ruston» tipo 15 due benne, buone condizioni vendesi. Telefonare 241-140. G1146
FABBRICA cassette lettere in termoindurente, eleganza, solidità, novità assoluta. Sest, via Roccaforte 3. 578
FABBRICA piastrelle pavimento per cessare attività liquida tutto il materiale e macchinario nuovissimo. Telefono 42-665 pomeriggio, oppure scrivere cassetta 3140 SPI, Torino. M0722
FRESATRICE verticale Brownsharpe n. 3, altre Diana, vendonsi. Telef. 380-740.
IMPIANTO completo produzione cartone ondulato vendesi. Cassetta 1455 B, SIP, Genova. 2263
INTRODUTTISSIMO edilizia collaborerebbe ditta fabbrica piastrelle disponendo magazzino, accetterebbe anche deposito. Peverelli, corso Francia 76, Collegno.
ITALCEM Commissionaria conduttori elettrici Incet-Pirelli. Via S. Balbo 31. Telefono 885-521. 832
LAMIERE ondulate nere e zincate. Lamieroni spessori [redacted] a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telef. 289-363.
LEGNA da ardere forte stagionata cm. 30-35 L. 990 ql. minimo 40-50 ql. Consegnata. Telef. 363-689 Torino. B3011
LIQUIDO blocco macchine utensili, utensileria proveniente fallimentare, prezzi favorevoli. Visite: martedì, venerdì ore 8-10; sabato pomeriggio. Via Don Bosco 8.
MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5, telefono 21-360. 277
MACCHINARIO per falegnameria, trasformatori, elettrocompressori, frantoi, mulini sabbia, vende Impresa Filippo, telefono 390-334. L2812
OCCASIONE vendesi partita serramenti come nuovi. Telefonare 781-344.
OCCASIONE vendonsi due grandi vetrine piani cristallo. Telefonare 528-147.
POMPE a mano, elettriche, motore, accessori. Feit, Torino, Moncalvo 226, telefono 31-591. T2653
PRESTITI mutui cessioni stipendio a pensionati e privati. Compagnia Finanziaria Italiana, Bellezia 5, telef. 524-065.
RIGALCATRICE Malaguti, 40 Kw. Cinque lunghi piatti, brocciatrice occasione. Vende FILP, casella postale 373, Torino, telefono 781-128. M0286
RITAGLI lamiera lucidi e neri [redacted] spessori compra vende Todeschini, tel. 20-238.
ROTTAMI, forniture ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40, telef. 280-007.
SALDATRICI arco puntatrici trasformatori, nuovi, occasione vendo, affitto, modifico voltaggio. Fulgor, Parma 24, telefono 20-[redacted]. 2193
[redacted] nastro collo ecc. [redacted] occasione vendo. Telefono pubblico Montiglio [redacted]
SPECIALIZZATO 10 uomini pulizia locali cerca appalto industrie ente statale. Scrivere cassetta 5376, SPI, Torino.
TELESALTAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 589-811. 5366
TORREFATTORE, banco, scaffalerie, macinacaffè, accessori drogheria, arendesi, vera occasione. Telefon. 47-529. M0519
[redacted] rettificatrice per cilindri Breuer Schumacher corsa utile metri 6,40 peso circa tonn. 37. Scrivere SPI, cassetta 28 A, Genova. 2368
[redacted] occasione vendesi arredamento negozio semi nuovo. Telefonare 596-098.

2 ARTIGIANATO L. 80 p. p.

ALPHA termomeccanica elettrica, sulvaporate, salvatendaggi! Sopraluoghi, preventivi gratis. Telefonare 31-450. 1436
ATTREZZATA impresa edile, eseguisce conto terzi: case, locali industriali, garages. Preventivi accurati. Accetta lavori di manutenzione. [redacted] 391-060 ore 17-21.
ELETTRICISTA esegue lavori, prezzi propaganda preventivi, sopraluoghi senza impegni. Telefonare 570-241. M0692
ESPERTI muratori eseguiscono lavori restauro abitazioni, industriali preventivi a richiesta. Telefonare ore pasti 760-460.
[redacted] artigiano attrezzato eseguirebbe proprio domicilio lavori aggiustaggio, sbavature, piccolo montaggio. Paolo Crivello, via Stefano Clemente 1. F1977
FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, [redacted] laccate rustiche, soffi-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni. Via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4726
FALEGNAME verniciatore, riparazioni in genere, anche per fabbriche. Tel. 527-841.
LAVORANTE sarta donna offresi esterna negozio atelier. Telefonare 694-261.
OFFICINA meccanica cerca urgentemente lavori piccola carpenteria alagginatura, forgiatura saldature varie, lavori in serie. Telefonare uff. 694-129, abit. 661-852.
PAVIMENTAZIONI, piastrellamenti, lucidatura piombo, vetrificazione parchetti, opere murarie. Telefon. 260-891. L1927
SARTO uomo donna abilissimo cerca lavoro in serie. Telefonare 280-174.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A signora urge piccolo prestito condizioni convenienti. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. L2644
A 500.000 cedo causa malattia bellissimo casalinghi. Telefonare 82-732. 387
A 4.800.000 cedo bar caffè ristorante con 3 camere alloggio davanti Fiat, affarone. Telefonare 82-732. 387
ABBIAMO commestibile drogheria, cedesi miglior offerente causa impegni. Pizzorno, Garibaldi 5. 537
ABBIAMO negozio calzature, riparazione, alloggio, urge cedere. Pizzorno, Garibaldi 5. 537
ABBIAMO negozio pettinatrice 100.000 mensili, alloggio cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 537
ACCONCIATURE avviata cedesi 750.000. Telefonare 751-915. L2565
AD automobilisti concediamo prestiti in giornata. Ottime rateazioni, FINAM S.p.A., Riccardi 9: telef. 528.309 F1419
AFFARE, caffè, bottiglieria 28.000 giornaliere; buona famiglia, cedo, migliori minimo accetto pagamento anche proprietà. Telefonare 580-738. F2002
AFFARONE! Alimentari e pasta fresca avviatissimo zona commercialissima causa trasferimento cedesi [redacted]. Cravenzola Cernaia 40. 403
AFFARONE causa trasferimento cedo latteria attrezzatura americana, reddito controllabile. Scrivere cassetta 4036, SPI Torino. L2904
AFFARONE cedesi o gerenza bar bottiglieria Rivoli. Camagna, Garibaldi 53.
AFFARONE. Cedo pettinatrice avviata bennissima zona. [redacted] abitabile. Telefonare 276-553. B3247
AFFARONE latteria centrale superredditizia ritiro commercio cedesi. Telefonare 82-470 ore pasti. G1050
AFFITTANSI nuovi negozi adatti pescheria, orologeria, pettinatrice, barbiere, casalinghi, calzoleria. Telefono 685-839.
AFFITTASI in gerenza sala ballo con bar avviatissimo. Telefonare 442-837.
AGNELLERIA polli uova conigli urge cedere buon reddito. Telef. 70-168.
ALBERGO in allestimento località dominante lago d'Orta cerca [redacted]mento meglio attraverso esperto gestore. Bellavita, Tonale 20, Milano, telef. 691-629.
ALBERGO ristorante bar oltre 20 camere ogni comfort Valli Lanzo direttamente vendo rilevale o gerenza, permuterei casa terreno. Telefon. 49-307. F2007
AMBULANTE licenza frutta verdura anche senza attrezzatura, affare cercasi. Scrivere cassetta 6220, SPI, Torino.
APPORTANDO 1 milione restituibile con interessenza offresi impiego. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. L2443
ATTREZZATURA completa bottiglieria con licenza privilegiata cedo «Urat», Gioliti 10. 606
AUTORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefono 61-501. 804
AUTORIMESSA avviata capacità 110 macchine attrezzata cedesi direttamente. Telefonare 293-339. B2063
AUTORIMESSA avviata 170 macchine, completamente attrezzata, noleggio, cedesi. Telefonare 44-487. L2350
AUTORIMESSA prossima apertura. Posizione invidiabile, capacità 140 vetture; salone unico livello strada, cedo Gabetti, XX Settembre 17. 446
AUTORIMESSA salone unico cedo auto affitto 100.000 cedesi. Telefon. 763-563.
AUTORIMESSA eccezionale attrezzatissima 75 macchine urge cedere, mobilita. Telefonare 49-770. 399
AUTORIMESSA [redacted] Crocetta. Salone unico meraviglioso, Capacità 120 vetture, 90 abbonati fissi. Gran lavaggi, officina, piazzaggi. Tratta direttamente Gabetti, XX Settembre 17. 446
AUTORIMESSA zona signorile, 65 macchine, urge cedere, Camodina, Di Nanni 61. M0670
AVVIATA fabbrica ovatte cedesi in Torino. Telefonare 74-577. L2353
AVVIATA latteria pasticceria espresso latteria centrale alloggio giornalaio via Saluzzo, Carignano. L3658
AVVIATA oreficeria orologeria moderna, zona passaggio semiperiferica, ampie vetrine, cedesi 2.600.000 irriducibili. Scrivere cassetta 3139, SPI, Torino.
AVVIATISSIMA azienda costruzione accessori auto contratto grande carrozzeria cedesi 5.000.000. Scrivere cassetta 3057, SPI, Torino. M0606
AVVIATISSIMA bella lavanderia cedo oppure cambio con alloggio. Telefon. 21-373.
AVVIATISSIMO acconciature per signora in corso importantissimo con doppio retro abitabile cedesi. Telefonare ore pasti 22-606. L2300
AVVIATISSIMO commestibile drogheria causa divisione vendo 2.200.000. Gillio, Passalacqua 6. F2196
AVVIATO negozio orologeria oreficeria, cedesi. Rilievo solo impianto, zona popolare. Saba, Lagrange 29. G1063
AVVIATO pastificio zona centrale cedesi causa malattia esclusi intermediari. Telefonare 47-056. L2308
BAR angolare, attrezzatura moderna, occasione cedesi, eventuale garanzia cambiando. Bacchetta, Alfieri 20. 479
BAR pasticceria centralissima tutti permessi ritiro commercio cedesi. Telefonare 750-338. L2632
BENE avviata industria torinese cerca socio disponga 5.000.000 circa interessandosi parte commerciale per sviluppo nuove lavorazioni. Scrivere cassetta 4039, SPI, Torino. L2948
BIJOTTERIA centrale, fine clientela, lungo avviamento cedesi. Menaglia, Milano 10. F2106
BLOCCASI drogheria profumeria con muri 3.000.000, occasione. Menaglia, Milano 10, telef. 48-693. 334
CAFFE' attrezzatissimo 30.000 giornaliere cedesi 6.100.000, agevolazioni. Ferrero, Vanchiglia 13. F2270
CAFFE' bar centralissimo, modernissimo, alloggio, 20-25.000 giornaliere, cedesi 4.700.000. Agenzia, Carlo Alberto 41, telefono 521-046. 1766
CAFFE' bottiglieria elegantissima alloggio 1.000.000 mensile condizioni. Telefonare 885-062, Casalegno. F1975
CARTOLERIA chincaglieria moderna incasso dimostrabile vendo, bloccasi. Telefonare 885-062, Casalegno. F1971
CASSA malattia cedo avviatissimo salumeria zona S. Rita. Telefonare pomeriggio 393-497. G1201
CAUSA malattia cedesi avviato bar analcoolico ottima posizione, lire 1.800.000 trattabili, esclusi intermediari. Telefonare 386-437. B2367
CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio [redacted], zona commerciale. Scrivere cassetta 2164, SPI, Torino. M0595
CAUSA trasferimento cedo negozio avviato drogheria cementi. Telefonare 791-001 ore 18-21. M0563
CEDESI acconciatura centrale affitto 17 mila. Telef. 588-510. B2342
CAVALLERA, Saluzzo 21, ferramenta, liquigas, incasso giornaliero 30.000 cedesi 2.500.000. 375
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660
CAVALLERA, Saluzzo 21, merceria sartoria, avviamento controllabile, spese minime, cedesi 675.000. Affarone! 375
CAVALLERA, Saluzzo 21. Pasticceria bar, forno, fortissimo incasso, cedesi causa espatrio. 375
CAVALLERA, Saluzzo 21. Agnelleria centralissima, incasso [redacted] settimanali, cedesi 2.300.000, motivi salute. 375
CAVALLERA, Saluzzo 21. Pastificio cinquantennale, posizione commerciale, fortissimo incasso, [redacted] fortuna, cedesi ritiro commercio. 375
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibile modernissimo zona signorile, incasso 45 mila circa, cedesi, affarone! 375
CEDESI attrezzata avviatissima officina riparazioni auto Diesel, provincia, cinque operai. Scriv. cassetta 3120, SPI, Torino.
CEDESI avviata officina lavorazione serbatoi moto saldature elettrica ossigeno, lavoro assicurato. Telefonare 382-155.
CEDESI avviata tinto-stireria. Tel. 772-654
CEDESI azienda sedie metalliche, pesi, causa trasferimento. Geom. Cantatore, telefono 553-307. 980
CEDESI laboratorio avviato, ottima posizione. Facilitazione. Scrivere cassetta 3020, SPI, Torino. M0520
CEDESI brevetti novità casalinghi sport con [redacted]. Piazza Gioele 25 A.
CEDESI causa malattia nuovo negozio casalinghi anche vendo. Telefon. 891-748 ore 20. L3918
CEDESI macelleria centrale attrezzatissima. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.
CEDESI negozio sanitari, ottima posizione, alto reddito. Geometra Bonfanti, Statuto 14
CEDESI negozio tessuti manufatti anche solo licenza trasferibile. Telef. 584-016.
CEDESI negozio tintoria con tessoredatrice. Telefonare 487-861. B2391
CEDESI officina attrezzatissima convenienza oppure accettasi socio. Telefonare 755-326 ore 14-16. M0634
CEDESI pensione centrale 7 camere terrazzo, comfort, facilitazioni. Telefonare 42-062. B2065
CEDO avviatissimo negozio tinto-stireria, lavaggio a secco. Telefonare 790-368.
CEDO bottiglieria, attrezzature varie, causa demolizione casa. Rivolgersi v. Mansaoi 3.
[redacted] chincaglieria profumi giocattoli via Rosario Santa Fe 33 (Mercati Nuovi). F2188
CEDO causa [redacted] avviatissimo tintolaborio 22.000 mensili. Telef. 284-696.
CEDO negozio avviatissimo acconciature signora con profumeria. Telef. 276-928.
CEDO negozio centrale mobili tappezzerie in stoffe. Chieri. Telefonare dalle ore 12 alle 14 a 942-454. B2456
CEDO negozio merceria abbigliamento centrale, retro abitabile. Telefonare 40-307.
[redacted] rinomata trattoria bottiglieria regione Barca, causa salute. Tel. 22-141.
CENTRALISSIMO bar [redacted] farebbe combinazione con esperto per abbinare cremeria. Scrivere [redacted] 6018, SPI, Torino. F2063
CENTRALISSIMO ristorante [redacted] superalcoolici avviatissimo cedo, prezzo conveniente. Telefonare [redacted]. F2015
CERCHIAMO acquistare buon alimentario eventualmente anche in gerenza con alloggio. Esclusi intermediari. Telefonare 260-193. G0981
CERCO gerenza negozio latteria rivendita pane, alimentari, cauzionando. Telefonare 890-142. 565
CERCO in gestione pensione stagionale redditizia in Riviera. Dettagliare camere prezzo. Telefonare 382-884 o scrivere cassetta 5216, SPI, Torino. G1111
CERCO licenza mobili trasferibile. Telefonare 555-167. L2746
CERCO persona seria con capitali per incremento commercio redditizio al 75 per cento. Scrivere cassetta 6243, SPI, Torino
CHIOSCO giornali centralissimo, forte reddito a porta, cedesi 3.200.000. Agenzia, Carlo Alberto 41, telef. 521-046. 1766
CINEMA centrale reddito garantito cedo. Brezza, piazza S. Carlo 182, tel. 53-621.
CINEMA moderno, 500 sedute, vendesi occasione, permuterei alloggi, terreno. Telefonare 61-318. 2338
CINEMATOGRAFI Torino provincia, piccoli grandi cedo acquisto. Brezza, piazza S. Carlo 182. L2958
COLORIFICIO avviato zona commerciale cedesi motivi di salute. Scrivere cassetta 5396, SPI, Torino. L2760
COMMESTIBILE buona posizione lavoro sicuro cedesi urgenza, «Urat», Gioliti 10
COMMESTIBILI barriera Milano, moderno (banco frigo ecc.) 25.000 giornaliere, cedesi 1.500.000 irriducibili. Agenzia, Carlo Alberto 41, telef. 521-046. 1766
COMMESTIBILI forte lavoro 1.700.000, latteria 200 litri 3.000.000 cedo. Telefonare 553-097. F2019
COMMESTIBILI 1.500.000, 1.800.000, 2.000.000, 2.500.000, 3.000.000 cedo Comba, Sacchi 14. F2164
COMPERO licenza rosticceria trasferibile. Scrivere cassetta 3151, SPI, Torino.
COMPRO licenza casalinghi e bazar trasferibile. Telef. 680-526. B3454
CONTANTI rilievo torrefazione centralissima. Dettagliare località prezzo esclusi intermediari. Scrivere cassetta 1244, SPI Torino. 326
DITTA materie plastiche intendendo potenziare settore vendita assumerebbe abile pratico disposto direzione negozio. Scrivere
DROGHERIA angolare grande passaggio, alta caffè analcoolici, cedo. Tel. 353-097.
[redacted] cedesi zona signorile avviatissima, [redacted]. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. L3639
DROGHERIA centrale grandiosa, arredatissima alloggio forte lavoro cedesi 2 milioni 600.000. Telefonare 528-375.
DUE fratelli piemontesi assumerebbero libero subito amministrazione qualsiasi attività purché redditizia. Telef. 584-494.
[redacted] reddito mensile documentato cedesi [illegible]. Dimostrazioni, prove. Telefonare 524-776. M0634
ESPERTO praticissimo settore commerciale et Paesi Mercato Comune Europeo, import-export, [redacted] residenza estero pochi direttivi, buon organizzatore energico, dinamico, vastissima esperienza et qualificazione, perfetta padronanza tedesco, lingue francese, spagnolo. Capitale liquido 5-7 milioni, cerca collaborazione od impiego adeguato in piccola, media azienda. Serie offerte a cassetta 5207, SPI, Torino.
FABBRICA mobili attrezzatissima bene avviata cerca socio capitalista. Scrivere cassetta 3143, SPI, Torino. M0740
FARMACIA Piemonte vendo 5 milioni, altra 13, altra 40 tutto merce inclusa. Zorgno, Bellfiore 16, Milano. 2113
FARMACIE, laboratori, aziende, affini, compra-vendita, combinazioni varie, tratta competenza, correttezza, Studio Commerciale Farmaceutico, Berthollet 27, telefono 682-013. 9698
FERRAMENTA, elettricità, casalinghi, affarone cedesi Genova negozio con abitazione. Rolando, Mezzola 99, Sanremo.
FONDERIA bronzo ferro conchiglia grandiosa avviatissima cerca socio. Scrivere cassetta 8032 SPI. Torino. F2306
GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio confezioni signora, centrale, modernissimo 350.000 lavoro. [redacted]
GABETTI, XX Settembre 17, cede drogheria veramente bella, primissima posizione, lavorone. 3.000.000. 446
GABETTI, XX Settembre 17, cede torrefazione avviatissima [redacted] tazze giornaliere 3.500.000; altra, corso comme passaggio, 4.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti.
GABETTI, XX Settembre 17, cede latteria litri 358 giornalieri aumentabili, forte vendita formaggio, burro, zona popolatissima, alloggio, 4.500.000. 446
GABETTI, XX Settembre 17, cede frutta verdura scatolami molto redditizio, zona signorile, 1.400.000. 446
GABETTI, XX Settembre 17, cede dietetici alimentari, modernissimo, [redacted], eventuale gerenza. 446
[redacted], XX Settembre 17, cede boutique centralissimo sotto portici, clientela di [illegible], 2.500.000. 446
GABETTI, XX Settembre 17, cede Esportazione Vini, avviatissima, zona ultrapopolata. Affarone! 446
GIOVANI cercano elementi più giornalistiche letterarie disposti associarsi periodico culturale. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino. M0634
MEDICO cerca medico-dentista pratico per collaborazione impianto studio dentistico città provincia. Già bassa clientela, conosciute. Scrivere Vasco Nicola, Pubblicità, Aosta. 2161
NUOVA autorimessa tutti servizi, già parzialmente avviata, cedesi buon prezzo. Telefonare 591-527. B2157
OCCASIONE blocco negozio stoffe, confezioni con merce, licenza trasferibile. Telefonare 82-157. L2561
OFFICINA meccanica affittasi, [redacted] in provincia Cuneo, adatta anche lavorazioni in serie con comunicazione e nichelatura già con 15 operai. Cedesi impianti e macchine singole. Telef. 383-940.
PETTINATRICE avviata cedesi con alloggio [redacted] Buona occasione. Telefonare [redacted]
PRIVATO cede pastificio moderno attrezzato posizione [redacted]. Telefonare 31-048
REDDITIZIA azienda commerciale ottimo rappresentanze campo automobilistico, officina, autorimessa, causa motivi familiari cedo 16.000.000. Con muri area 500 mq. fabbricato nuovo 32.000.000. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 6255 SPI, Torino. B2133
RILEVEREI albergo centrale. Specificare capienza attività. Scrivere cassetta 6273, SPI, Torino. B2249
RIPARAZIONI cicli moto scooter cedo, [redacted] ecc. ecc. Telefonare 280-351.
[redacted] lavanderia cedesi causa malattia. Brusi 3, telef. [redacted].
URGE cedere anche rateando agnelleria. Telefonare ore 13-15 o dopo le 20 al 891-376. F2065
URGENTEMENTE cedo causa salute frutta verdura ottima occasione. Telefonare 773-136. L2881
VENDESI magazzino vini via S. Paolo 24 ore 15-17. M0087
VENDO, cedo gestione, avviata officina cromatura. Rivolgersi Torino, via G. Berando 9. G1124
VENTI Settembre [redacted] negozio vendo. Telefonare 48-790. M0840
150.000 vendo parrucchiere settimanali 15.000, affitto 7000. Gillio, Passalacqua 6

GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio calzature, utile 100.000 mensili, 1.000.000. 446
[redacted] cede commestibili, abitazione annessa, alloggetto garage giardino. Cassetta 1465 B, SIP, Genova. 2265
GERENTE competente rivendita pane con alloggio cercasi, «Urat», Gioliti 10.
GIORNALI centralissima 800 copie ritirandoni avendo 2.000.000. Casalegno, telefono 885-062. F1973
GIORNALI, negozio con retro, reddito mensile 200.000 cedesi. Menaglia, Milano 10. L2936
GRANDE possibilità guadagno offro cedendo brevetto Italia-estero, attrezzatura, articolo elettrotecnico propagandato, importanti forniture già effettuate ed in corso. Scrivere cassetta 8002, SPI, Torino.
GRAZIOSISSIMO negozio fiori posizione commerciale, causa malattia cedo. Balma, Sacchi 34. M0597
IMPORTANTE città Riviera Ponente cedesi centralissimo bar-gelateria, pizzeria pasticceria. Scrivere SPI, cassetta 36 B, Savona. 2185
PANETTERIA, forno elettrico, kg. 240, litri 36.000, cedesi 4.700.000. Cavallera, Saluzzo 21. 375
PANETTERIA ottima attrezzatura vendita garantita negozio kg. 300, occasione cede Bacchetta, Alfieri 20. 479
PANETTERIA (periferia Torino) kg. 200, fitto minimissimo, cedesi [redacted]. Cavallera, Saluzzo 21. 375
PANETTERIA (rivendita) pasticceria, con laboratorio, forte lavoro assicurato, cede ottime condizioni. Bacchetta, Alfieri 20.
PANETTERIA vicinissima Torino, forno carbone 3 ql., cedesi 7.000.000; altra 5 milioni; altra 2.400.000. Frana, del Carmine 28. 512
PANETTERIA 500 kg. negozio cedesi [redacted] rateando pagamento; altra 3 ql. 9.500.000. Frana, del Carmine 28. 512
PARRUCCHIERE urge cedere 150.000, affitto 7000. Telefonare 771-754.
PASTICCERIA forno alloggio redditizia motivi salute cedesi 4.300.000. Scrivere cassetta 4006, SPI, Torino. L2523
PENSIONE centrale 15 camere [redacted] ritiro commercio cedesi. Telef. 41-516.
RISTORANTE bar dance attrezzato modernamente [redacted] commercialissima cedesi causa partenza. Scrivere cassetta 5032, SPI, Torino. F2232
RISTORO pizzeria centrale modernamente attrezzata alto reddito dimostrabile, cedesi convenientemente (eventuale combinazione). Trattative Lattico, Principe Tommaso 31, telefoni: 687-641. [redacted] L2369
RIVENDITA pane kg. 270 cedesi urgentemente 6.500.000; altra 180 kg. 4 milioni 800.000; altra Crocetta [redacted]. Frana, del Carmine 28. 512
RIVENDITA pane lussuosa 150 kg. cedesi 4.250.000. Ferrero, Vanchiglia 13.
RIVENDITE pane kg. 100, 125, 250, cede Carpandino, Di Nanni 61. M0672
RIVENDITE pane 100-250 chili cediamo occasioni, «Urat», Gioliti 10. 606
SALUMERIA gastronomia zona Statuto, grandiosa, attrezzatura inappuntabile, fortissimo lavoro assicurato, cedesi 5 milioni 200.000. Agenzia, Carlo Alberto 41, telef. 521-046. [redacted]

LATTERIA gelateria ottima posizione urge cedere, vero affare. Telefonare 750-341.
LATTERIA 200 litri aumentabili posizione commerciale cede «Urat», Gioliti 10. 606
LATTERIA 280 litri forte lavoro, alloggio, cedesi 5.300.000; altra 160 litri 2 milioni 800.000. Frana, del Carmine 28.
LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque [redacted], cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. [redacted]
LATTERIE litri 150, 250, 300 cediamo 3.400.000. Gillio, Passalacqua 6.
LAVANDERIA stireria cedesi per anzianità, 2.200.000. Telefonare 524-174.
MACELLERIA equina avviatissima posizione cedo [redacted] vecchiaia. Scrivere cassetta 6275, SPI, Torino. B2530
[redacted] cedesi convenientissimo. Scrivere [redacted] 3127, SPI, Torino.
MERCERIA, cartoleria, chincaglieria, avviatissima alloggio, cedesi, affarone 1 milione. Frana, del Carmine 28. 512
MEUBLE' centralissimo 14 camere servizi reddito dimostrabile cedesi. Scrivere cassetta 8031, SPI, Torino. F2290
NEGOZIO maglierie calze cedesi permutasi anche insieme, alloggio. Telefonare 793-066. M0790
PASTICCERIA [redacted] vendesi oppure cambiasi con alloggio, cassetta. Lena, corso Francia 1 bis, telef. 41-212. G0950
PASTICCERIA lavorazione propria bollette trentennale cedesi ore pasti. Telefonare 595-235. [redacted]
PASTIFICIO moderno centrale avviatissimo [illegible] America avendo 3 milioni 300.000. Gillio, Passalacqua 6.
PENSIONE centralissima sempre occupata redditizia [illegible] cedo. Gillio, Passalacqua 6. F2198
PENSIONE centralissima 7 camere servizi, cediamo miglior offerente. Cavour 31 Sciolino. G1031
PENSIONE lussuosa centralissima reddito mensile 300 mila dimostrabili cedo. Telefonare 521-554. G1166
PER motivi salute cedesi quote fonderia. Scrivere cassetta 5360 SPI, Torino
PETTINATRICE avviatissimo [redacted] Torino alloggio cedesi causa salute. Scrivere cassetta 4042 SPI, Torino. L2627
PRIVATO abbisogna 500.000 restituibili anni 1 e mezzo, interessi adeguati. Scrivere cassetta 3112 SPI, Torino. M0419
PROPRIETARIO affiderebbe gerenza caffè centralissimo reddito [redacted]. Telefonare 520-968. M0451
[redacted] combinazione offre laboratorio maglieria a disposizione licenza [redacted]. Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino.
[redacted] libera da ogni impegno disposta cauzione cerca gerenza [redacted] magazzini direttive [redacted] acconciature, pensione forniture diverse. Serietà assoluta. Scrivere cassetta 6229, SPI, Torino.
TABACCHERIA cartoleria, provincia rilevanti; specificare località levata reddito prezzo. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino. [redacted]
TABACCHERIA levata [redacted] settimanali, totocalcio, cedesi 12.800.000; altra levata 850.000, affarone 9.400.000. Frana, del Carmine 28. 512
TABACCHERIA 750.000 levata, posizione commercialissima cedesi. Agenzia Ferrero, Vanchiglia 13. F2268
TINTORIA elettrosecco avviatissima, macchinari impianti modernissimi, [redacted]. Telefonare locazione 290-675. F2238
TORREFAZIONE rimessa nuovo, incasso 30.000, ottime condizioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. 479
URGENZA cercasi fabbrica attrezzata cui affidare produzione serie mobile brevettato impegnandosi assorbimento produzione. Telefonare 585-473. 2183

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buone condizioni vendiamo muri negozi centrali 3.500.000 altri 5.000.000 altri 5.800.000 forte reddito affittati. Anglesio Nizza 5. 304
A buone condizioni via Cialdini 11, vendonsi alloggi liberi e occupati. Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio.
A convenienti prezzi vendiamo, via Madonna Rose angolo via Tazzia, alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, comodità moderne, mutuo, facilitazioni pagamento, finiture accuratissime. Telefonare 670-312. 683-765. 389
A 31 km. Torino vendiamo villa [redacted] 13 vani tripli servizi, piscina, serra, riscaldamento, 11.000 mq. parco frutteto cintati. 10.800.000, affarone, Anglesio, Nizza 5.
A 600.000 subito e 13.500 mensili, impresa vende alloggi signorili (aria condizionata) 1-2-3 camere. Telef. 527-056.
A 1.000.000 camera cucina gabinetto ripostiglio cantina liberi subito vicinanze Palazzo Esposizione. Scrivere cassetta 3071, SPI, Torino. M0535
A 1.800.000 due camere servizi 800.000 rimanenza mutuo, Borgaro angolo Casapinta 13, cantiere, pomeriggio. T1294
ABBIAMO adiacenze Stadio Comunale spaziose alloggio signorile 3 camere cucinetta. Mutuo et facilitazioni. Domus, Garibaldi 39. 1675
ABBIAMO alloggi, negozi, 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, termo, [redacted] vendonsi, Francia 361. Telefon. 290-474.
ABBIAMO, corso Regina Margherita 278, su vasto piazzale, ultimi alloggi finitissimi 1-3 camere cucina con grande cucinino, prezzi convenienti. Rivolgersi sul posto.
ABBIAMO da vendere, lungo Po Antonelli 13, appartamento signorile 4 camere cucina e servizi lire 7.500.000 pronto 1° aprile, volendo garage. Telefon. 86-449 dalle ore 9 alle 17. L2564
ABBIAMO l'alloggio che desiderate alle condizioni che attendevate: qualità, zona, prezzo, rateazione. Rivolgetevi alla Com. F.A.I., Cavour 7, telef. 528-821, 537-496.
ABBIAMO [redacted] da vendere 1-2-3 camere servizi zona centrale, reddito. Geom. Cantatore, telef. 553-307. [redacted]
ABITABILE subito vendiamo corso Emilia alloggio 2 camere cucina [redacted] bagno prezzo conveniente. Domus, Garibaldi 39, tel. 51-050. 1675
ABITABILI primavera vendiamo S. Rita, via Barletta angolo via Leeegno, spaziosi alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino, 50% contanti, rimanenza mutuo et lunghe rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telef. 51-050 1675
ABITABILI subito vendiamo adiacenze corso Principe Oddone, alloggi signorili 2 camere cucina, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 51-050.
ACQUISTASI [redacted] zona industriale periferia Torino mq. 50.000-60.000 pagamento [redacted]. Scrivere cassetta 3142, SPI, Torino. M0746
ACQUISTEREI alloggio 3 camere, moderno, ultimo piano quinto. Tel. 396-727.
ACQUISTEREI terreno industriale Moncalieri Campagna permutando alloggi reddito [illegible]. Telef. 290-012. B3323
ACQUISTO alloggio libero signorile 5 camere doppi servizi, centralissimo. Scrivere cassetta 6276, SPI, Torino. B2564
ACQUISTO alloggio 3-4 camere servizi nuovo semicentrale. Telefonare 41-539 ore ufficio. B2271
ADIACENZE monumento Crimea, via Mentana 23 bis, vendesi alloggio libero sei camere. Rivolgersi Cravero. 14899
ADIACENZE via Borgaro vendo alloggio camera tinello, altro 2 camere tinello finitissimi tappezzati termo centrale ascensore, quota mutuo. Telefonare 772-827.
AFFARE costruenda villetta 3 camere servizi, 300 mq. giardino strada Cartman, vendo 2.800.000. Agenzia A. Doria 5. Sacco. 664
AFFARONE eredi svendono villa in Montiglio Asti 6 camere, servizi, termo, garage, giardino, orto, frutteto. Tel. [redacted].
[redacted] terreno precollinare servibilissimo permesso approvato 30 camere vendo. Telefonare 521-168. B2430
AFFARONE, urge vendere in bella posizione villetta precollinare 5 camere servizi termo, comoda tram. Telefonare 891-000.
AFFARONE vendo casa Crocetta 14 camere, 10 vuote, redditizia, sopraelevabile 9.800.000. Telefon. 278-491. L2621
AFFARONE villetta stanza tinello cucinino bagno giardino nuovo vendo 2 milioni 500.000. Tel. 50-848. 507
ALLA Crocetta vendo stanza libera ampia secondo piano; 720.000. Tel. 50-848.
ALLOGGETTI liberi vendo persona con cascina anche collinare. Telef. 53-640.
ALLOGGETTI via Borgaro 100, tutte comodità. Bellissimi, facilitando vendo. Visite pomeriggio. 206
[redacted] Francia, camera, tinello, cucinino, termo bagno, recentissima costruzione, affittiamo 14.000, vendiamo 1.500.000 contanti, mutuo, facilitazioni. Domus, Garibaldi 39, Tel. 51-050
ALLOGGETTO libero vendo, camera, cucina, disimpegno 1.500.000; 2 camere, cucina, bagno, accessori, libero, visibile ore 15, Medici 107. 2072
ALLOGGI piani attico, con grandi giardini pensili, 5, 7 camere, doppi, tripli servizi, finiture alta signorilità, panoramici, vendonsi facilitando pagamento. Visitate cantiere corso Massimo d'Azeglio n. 100, anche giorni festivi, Tel. 528-161.
ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente via S. Marino 96, tel. 589-412.
ALLOGGI 2-3-4 camere tutti servizi e negozi [redacted] casa nuova costruzione Di Nanni angolo Valdieri 6. Rivolgersi cantiere. G0670
ALLOGGI 2-6 camere servizi semicentrali vende Cav. Ferrero, Po 2. 435
ALLOGGIO bellissimo tre camere cucina servizi Risorgimento vendo. Telefonare mattino 70-989. B2438
ALLOGGIO centrale sbloccato 5 camere cucina bagno, piano secondo, vendo. Telefonare 524-098. 370
ALLOGGIO centralissimo vendesi direttamente. Telefonare 51-556. F2286
ALLOGGIO centro Crocetta vendesi 3 camere cucina entrata bagno cantina termosifone centrale. Telefonare 560-273.
ALLOGGIO INA-Case in Quiliano (Savona) permuto con altro in Torino. Brondino, Bodoni 44, Saluzzo. M0822
ALLOGGIO libero paraggi Mauriziano; due camere servizi, termo ascensore, vendo 3.300.000. Telefonare 50-785.
[redacted] signorile su corso, zona Crocetta, cinque vani, vendesi. Tel. 582-831.
ALLOGGIO signorile 4-5 camere doppi servizi su corso zona Crocetta acquistasi. Telefonare 586-724. L2982
ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino servizi moderni [redacted] Francia. Tel. 527-392.
ALTO reddito 6 mansarde centrali quarto piano svendonsi. Telefonare [redacted].
AOSTA vendesi fabbricabile panoramico inizio strada Gran San Bernardo mq. 2500. Cassetta 26 F, SPI, Bologna. 3062
APPARTAMENTI lussuosissimi, [redacted] soleggiatissimi, 4, 5, 6, 10 camere prestissimi vendonsi. Telef. 51-400.
APPARTAMENTI!!! 2-3 camere servizi, zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 72-720. 16936
[redacted] piazza Rivoli, piano rialzato camera camerette, cucina, termosifone, bagno 2.100.000. Telefonare 767-514; 49-670. 358
APPARTAMENTO camera tinello servizi confortevole, corso Ferrelli 3.300.000. Telefonare 773-223. G1113
APPARTAMENTO lussuoso corso signorile centrale mq. 150, tripli servizi, ampio terrazzo; altro Porta Nuova 9 camere, 8.000.000, liberi. Giletta, portici Barbaroux 4. 455
APPARTAMENTO via Roma, lussuosissimo, mq. 140 vendesi 12.000.000. Telefonare 51-400 L2718
BARRIERA Milano impresa vende negozi alloggi camera cucina e servizi, reddito 8%. Rivolgersi via Paganini 61, telefono 287-290. L2226
BELLA esposizione vendonsi alloggi 2-3-4-5 camere liberi et occupati, termo nafta, bagni, scale marmo, ascensore, adiacenze corso Svizzera, corso Lecce. Prezzi e condizioni pagamento convenienti. Visite 15-17 via Carisio 11. 466
BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende proprietà [redacted] mq. coperti [redacted] industria 25 km. da Torino. 328
BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende corso Moncalieri alloggi 5 grandi camere 4 e più servizi liberi. 328
BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende terreno zona Francia progetto approvato.
BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende via Nizza proprietà muri negozio, reddito 9 %. 328
BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende via Carlo Capelli tre [redacted]. 328
BELLISSIMI alloggetti 1-2 camere e servizi vendiamo via Ferrero, Exilles. Telefonare 298-248. L2672
BELLISSIMI appartamenti panoramici largo Orbassano, pronti estate, autunno, moderni signorili, [redacted] dilazione. Telefonare 773-[illegible]. G1170
CASA [illegible] Torino da privato per impiego [illegible]. Telefonare 885-531.
CASA angolare 46 camere, alloggi modernissimi camera tinello cucinino servizi, affittata buon reddito, vende 35.000.000 più mutuo Gabetti, XX Settembre 17.
CASA nuova costruzione, 10 alloggetti, tre negozi zona San Donato, vende direttamente privato. Telefonare 70-870.
CASA nuova periferia 14 camere, sei alloggi, garage, terreno, 12.000.000, reddito 85.000. Telefonare 393-967. 414
CASA Parella, 16 camere, sopraelevabile con basso fabbricato reddito 9 %, 19 milioni. Telefonare 766-671. M0678
CASA 33 camere, termo bagno 18 milioni più mutuo. Telefonare [redacted]
CASA 35 camere presso corso Svizzera, 21.000.000, Pietro Micca 5, Bernano.
CASE moderne reddito, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco direttamente, zona Francia. Telefon. 774-656. 16836
CASETTA a Trofarello 7 camere servizi giardino sopraelevabile 6.500.000. Telefonare 781-760. [redacted]
[redacted] 7 camere, 3 libere, vendesi 3.000.000. Frana, del Carmine 28. 512
CAUSA partenza vendo alloggio 2 camere e servizi nuova. Telef. 250-375.
CAVALLERA, Saluzzo 21, alloggio 4 camere servizi, libero (Porta Nuova), vendesi 4.350.000. 375
CENTRALISSIMO alloggetto soleggiato libero mansardato, tre vani 590.000. Telefonare 751-452. G0034
CERCASI [redacted] Torino [redacted] che collinare libera. Scrivere cassetta 6323, SPI, Torino. [redacted]
CIALDINI 25 vendonsi due alloggi due camere cucina termo bagno ascensore, uno nuovo libero, l'altro bloccato. Tel. 683-228
CITTA' Giardino vendo [redacted] palazzina 26 camere, cinque garages, 300 mq. locali lussuosi, 40 milioni, volendo divisibili. Telefonare 73-133. L2064
COLLINA Torino vendesi [redacted] 3 camere legna acqua luce [redacted] terreno vendesi 1.800.000. Agenzia Sacco, via A. Doria 5. 664
COLORIFICIO cerca alloggio 4-5 vani con cambio materiale decorazione. Scrivere cassetta 6387, SPI, Torino. F1897
COMPREREI affitterei appezzamento vicinanze Torino possibilmente prospiciente importante strada. Specificare ubicazione metratura prezzo. Scrivere cassetta 8036, SPI, Torino. F2242
CON 700.000 di contanti, [redacted] in 12 mesi, rimanenza 1.300.000 rateato in 4-5 anni avrete alloggio moderno, vuoto, di 2 camere et cucina, bagno, entrata, cantina, termo nafta, scale marmo, volendo garage o altro alloggio di 4 camere. Via Verolengo 9 (adiacenze Apollo) vende Raicone, S. Teresa 3, Torino.
CORSO Firenze 61 vendonsi alloggi tre [redacted] servizi termo ascensore liberi, bloccati 800.000, 650.000 vano. Facilitazioni. Visite 15-17. M0470
CORSO Francia 336 vendonsi alloggi 1-2 camere cucina bagno, nuova costruzione, 1.200.000 per camera, facilitazioni pagamento, mutuo. Telef. 690-098. 285
CORSO Palermo 58 [redacted] alloggio due camere, cucina, libero aprile, 2.000.000; altri liberi o bloccati 1.500.000. Telefonare 690-098. 285
CORSO Peschiera 162, in bella solida casa, vendonsi alloggi signorili liberi et occupati. Visite: pomeriggio. 14299
CORSO Re Umberto vendonsi nuova costruzione due alloggi signorili finitissimi pronta consegna: uno quattro camere, altro sei camere, oltre cucina e doppi servizi. Telefonare 534-488. 2028
CORSO Regina Margherita 166 quattro camere cucina servizi, 4.200.000. Visita 14.30 - 16. 208
[redacted] Rosselli 91 vendonsi alloggi 4 camere cucina doppi servizi con garage. Telefonare 683-228. 383
CORSO Traiano 176 impresa vende ultimi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, abitabili subito. Facilitazioni. Telefonare 588-412. 565
CORSO Unione Sovietica fronte Mirafiori Sud vendonsi moderni alloggetti nuova costruzione. Telefonare 53-000. [redacted]
CORSO Vittorio angolo Calandra vendonsi oppure affittansi negozi nuova costruzione. Telefonare 882-586. 1755
COSTRUTTORE acquista terreno collina Torino, adatto ville villette mq. 50.000 100.000-150.000 pagamento contanti. Scrivere cassetta 3142, SPI, Torino. M0746
COSTRUTTORI! Terreni residenziali centrali altri via Monginevro da [redacted] camera vendo 300.000 per camera. Giletta, telef. [redacted]. 455
CUNEO anziani vendono alloggio centrale eventuale tre camere servizi, rateazione decennale valore totale eventualmente vitalizio. Scrivere cassetta 3118, SPI, Torino. M0459
DEFINIZIONE frazionamento avendo ultimi alloggetti signorili vuoti. Di Nanni 8 bis, 14-15,30. G1129
DI Nanni promettiamo ultimi alloggetti origenda fabbricato. Com. F.A.I., telefono 528-821. T0704
DIRETTAMENTE dal proprietario comprereste ultraconvenientemente ultimi alloggettini confortevolissimi, Venaria 63.
DITTA edile con attrezzatura completa e maestranze proprie offresi per esecuzione completa lavori civili, industriali di qualsiasi entità. Garanzia [illegible]. Telef. 351-113. L2296
DOGLIO vende centro alloggio libero 3 camere cucina confort. Telef. 50-077.
DOMODOSSOLA 7 (piazza Rivoli) alloggi bloccati, ascensore, termosifone camere spaziose, comodità pagamento 700-850.000 camera. Pomeriggio. L2506
[redacted] alloggetti zona Francia, San Paolo, Piscina Stadio, mutui, lunghe rateazioni, vende Com.F.A.I., tel. 528-821.
[redacted] eleganti alloggi 3-4 camere cucinetta, vende convenientemente rateando, Com.F.A.I., telef. 528-821.
FIAT Marconi vendo libero soleggiato 4 camere bagno. Telefon. 685-519. B3666
FRANCIA 133 vende in palazzo residenziale, doppi ascensori, esentasse, alloggio signorile libero, quattro camere oltre cucina et servizi. [redacted] mq. 130 oltre panoramico terrazzo di mq. 100 circa. Bloccati 8.350.000. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Affarone. 466
GEOMETRA Olivero, vende alloggetti liberi due camere cucina [illegible], via Baveno 11. Visite 15-17. Telef. 520-539.
[redacted] Olivero, vende via Pinelli, alloggetto libero piano [redacted], due camere cucina termo, servizi. Tel. 520-539.
GEOMETRA Olivero vende ultimi alloggetti camera cucina bloccati complessive 1.300.000. Visite: V. Venaria 82 ore 17-18
GEOMETRA Olivero, vende via Borgata, alloggio tre camere cucina con avviata pensione, reddito 43.000 mensili. Richiesta 3.500.000. Telefonare 520-539. 516
GEOMETRA Olivero, vende via Orbetello, alloggetti nuovi uno, due camere, servizi. Telefonare 520-522. 516
GRANDE tenuta agricolo forestale vendesi, Maremma Toscana, casa padronale bestiame, ricca riserva caccia, [illegible], riforma. Descalzi, Corso 5, Firenze.
GROSSETO 151, licenze scuole, 1-2 camere cucina servizi 1.700.000-2.400.000, negozi, casa redditizia. Visite mercoledì, sabato ore 15-17. 579
IMPRESA cerca terreno semicentrale parziale totale pagamento camere oppure permuta alloggi finiti. Scrivere cassetta 2015 SPI, Torino. F2033
IMPRESA vende appartamenti signorili largo Orbassano pronti settembre. Facilitazioni pagamento. Telef. 773-181.
IMPRESA vende direttamente appartamenti, dilazione, mutuo, Largo Orbassano, Francia. Telefonare 773-181.
IMPRESA vende scala completa 25 camere alto reddito zona Apollo. Telef. 296-250, 390-101 ore pasti. Facilitazioni pagamento.
IMPRESA vende ultimi alloggetti finitissimi Stresa 37, Chiesa Salute 59. Telefonare 296-250 ore pasti. Facilitazioni pagamento. F2037
IMPRESA vende ultimi alloggi negozi San Marino 77, finitissimi. Telefon. 290-101. Facilitazioni pagamento. F2031
IMPRESA vende zona Mirafiori moderni alloggi abitabili marzo. Telefon. 47-841.
IN modernissima casa, importante corso, vendonsi facilitando pagamento 7 bellissimi negozi isolatamente o blocco. Telefonare 538-161. 12452
IN Torino privato vende villa signorile con giardino, due garages vendesi milioni. Telefonare 70-393. G0954
IN zona verde pineta precollinare, Casale 274, prossima [redacted] casa villa permutasi vendita alloggi 5 più servizi altamente signorili con autorimessa. Telefonare 390-101, [redacted]. Facilitazioni pagamento. F2033
INTERESSANTI negozi nuova costruzione via grande traffico vendonsi. Telefonare 42-082. B1985
LARGO Orbassano vendiamo 3' camere cucina servizi 3.400.000. Telef. [redacted].
LARGO Orbassano vendo 3 camere servizi 3.400.000. Telefonare 528-836.
LAURO [illegible] vende muri ultimo negozio reddito, angolare. Doglio telef. 50-077.
LECCE 30 vendiamo ultimi negozi, lunghe rateazioni, mutuo trentennale. Com. F.A.I., Cavour 7. [redacted]
LEINI' 90 vendo vera occasione alloggetto 2 camere cucina occupato. Doglio telef. 50-077. 416
LINGOTTO [redacted] alloggetti 1-2 camere tutti servizi, finitissimi, prezzi eccezionali. Telefonare 49-770. 399
LOTTINO terreno mq. 600 circa zona Francia (Regina) vendo. Telefon. 527-392.
LOTTO angolare su corsi, zona S. Rita, 800 camere vendesi. Telefonare [redacted].
LUNGOPO Antonelli privato vende alloggi veramente signorili 2-3 servizi. Telefonare 892-452 pomeriggio. B2243
LUX-Case, Arcivescovado 5 vende ultimi alloggi 2-3-6 camere signorili: corso Sommeiller 31, corso Lione 66, corso Re Umberto 153, Antinori 5. 485
[redacted] due più cucina, entrata, bagno, sbloccato, alto reddito, vendo. Telefonare 524-096. 370
MAZZINI 4, bloccasi ultimi 2 alloggi, mutuo facilitazioni. Telefonare 53-000.
MEDICO acquista palazzina signorile 10-12 camere [redacted] via Villa della Regina, corso Sella, [illegible]. Amministrazioni, telef. 47-387. 455
MIRAFIORI ultimi lotti mq. 400-500, tutti servizi, vendonsi 4000 al mq. Telefonare 882-946. 417
MOBILIFICIO acquista alloggio pagamento parzialmente con mobili qualunque stile. Scrivere cassetta 5338, SPI, Torino.
[redacted] ang. Genola vendesi locale sotterraneo luminoso mq. 300. Telefonare 53-000. 2148
MONTEVECCHIO, via Colli 24, vendiamo eccezionali eleganti alloggi 4-5-6 camere et oltre, rateazione quinquennale, mutuo trentennale, Com. F.A.I., Cavour 7.
MURI negozio centrale, libero ottima posizione commerciale, vendo 5.700.000. Geom. Carrara, telef. 50-785. B3362
NEGOZI, magazzini liberi occupati, piazza Statuto 4, proprietario vende. Telefonare ore ufficio 528-519. 17538
[redacted] affittato banca, vendita vendo 3.300.000 Vincenzo Monti. Tel. 536-707.
NEGOZIO centrale 5 vetrine mq. 225, proprietario vende. Scrivere cassetta 1340, SPI, Torino. 2084
NEGOZIO con retro e locale sottostante, libero, vendesi, via Asinari 15. Telefonare 690-098. 285
NEGOZIO Mirafiori affittato alto reddito, prezzo conveniente, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 1675
NERVI villa bellissima posizione privilegiata parco mare panoramica vendo. Vani [redacted] Telefonare 203-170, Genova.
OCCASIONE, due camere cucina [illegible], secondo piano, 1.200.000. Telef. 273-571.
OSPEDALETTI appartamenti signorili panoramici spiaggia propria, facilitazioni pagamento, vende Società Belvedere, corso Regina 44. 2366
[redacted] vicino Canale svendesi casetta comodità servizi. Telefonare 776-217.
PALAZZINA 7 camere doppi servizi garage, vendiamo zona [illegible], richiesta 5.800.000. Telefon. 781-811. 301
PALAZZO Giardino prossimità lungo Po Cairoli vendiamo ultimi eleganti appartamenti 4-5 camere doppi servizi. Mutuo fondiario. Com. F.A.I., Cavour 7. T0704
PALAZZO su corso signorile centrale, 85 locali, diversi negozi, ascensori, reddito 9 durevole, vendo 95.000.000 [redacted] ammortizzabile 20.000.000, esentasse, ottimo investimento. Scrivere cassetta 1530, SPI, Torino. 455
PARELLA vendesi camera casa civile 750.000. Telefonare 49-770. 399
PER impiego capitale! Due alloggetti nuovi, borgo Vittoria, affittati 13.000 e 13.000, bloccati 3.450.000. Agenzia, Carlo Alberto 41, telef. 521-046. 1766
PIANO rialzato, vende alloggetto due camere, libero, adattissimo uffici, studi professionali, palazzo molto signorile, mq. 52 oltre terrazzo, bloccasi 2.300.000. Corso Francia 129 ore 16-17. 466
PIAZZA Statuto 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi [redacted] garages, finiture [redacted] cliente. Telefonare 528-519 ore ufficio. 10716
POSIZIONE altamente residenziale, centrale, vendonsi alloggi signorili 5-6-7 camere, bloccati, termo, bagni, ascensore, scale marmo. Alloggi adatti anche per uffici. Prezzi e pagamenti favorevolissimi, Via [redacted] 10 (adiacenze corso Vittorio, Viareggio). Visite 16-17. 466

(Continua a pag. 10)

Alla Corte di Assise continua la sfilata di coloro che videro le imprese di «Briga»

Il Faletto era stato condannato a morte per i suoi crimini dal C.L.N. di Torino

Era stato denunciato dal presidente del C.L.N. di Pianezza - Un giovane prima dell'esecuzione dovette scrivere alla bella fidanzata di presentarsi al «Briga», poi fu costretto a mangiare un pollo - Una testimone trema in aula per la paura - L'imputato fucilava i prigionieri contro il divieto del comando

Due punti hanno fissato ieri i testimoni al processo contro Giuseppe Faletto alla Corte di Assise di Torino: che l'imputato uccideva di sua iniziativa i prigionieri disubbidendo all'ordine di consegnarli al comando di brigata, e che il CLN di Torino aveva disposto che fosse «eliminato». Giuseppe Faletto non ha reagito alle accuse; nei momenti più drammatici si rosicchiava le unghie. A mezzo il pomeriggio si è assentato dall'aula dicendo di avere la febbre. Al mattino la Corte ha sentito i testimoni per l'episodio dei due giovani Ciro Catto ed Emanuele Bonisconti; nell'udienza pomeridiana i testimoni dell'episodio Vittorio Franco. Uno è del marzo 1945, l'altro dell'aprile. La guerra era quasi al termine.

Ciro Catto ed Emanuele Bonisconti, universitari poco più che ventenni, militari in servizio di leva, avevano ottenuto una compiacente licenza di convalescenza e vivevano presso i genitori. Il padre del Bonisconti era un colonnello dell'esercito che, dopo l'8 settembre, non aveva prestato giuramento alla repubblica di Salò. Il Catto andava tutte le settimane da un suo amico, Donato Maguetti, pur egli universitario, che aveva una cascina a Collegno. Studiava con lui ed acquistava cibarie. Il 10 marzo 1945 si portò insieme il Bonisconti. Erano in abiti borghesi, disarmati.

Nella cascina li sorprese il Briga, il quale puntò il mitra, si fece consegnare gli orologi i portafogli le biciclette, li costrinse a scrivere ai genitori dicendo che andavano con i partigiani e pregando di inviare loro la divisa. Quando le lettere vennero consegnate, la sera stessa e i genitori si affrettarono a far avere quanto era stato richiesto, i due giovani già erano stati uccisi con colpi alla nuca sparati dal Briga e da «Balilla dinamite», l'imputato Sergio Mazzuccato, che è latitante. Nel capo di accusa si fa l'addebito di aver infierito sui due prigionieri con colpi di piccone. Ieri all'udienza questo particolare è stato ripetuto dal padre di Ciro Catto, ma non ha trovato il conforto di altre deposizioni.

Il Faletto non ha mai negato di aver ucciso i due giovani ed ha dato questa spiegazione: «Anche se in convalescenza erano militari dell'esercito fascista. Non ritenni di condurli al comando perché temevo che lungo la strada mi sorprendessero i tedeschi o le brigate nere.»

I tre testimoni cardini della mattina sono stati Giovanni Sardi, don Amedeo Cavaglià e l'ing. Bruno Pontoni. Il Sardi era membro del C.L.N. di Pianezza ed in particolare si occupava della polizia. Si recò da lui il padre del Catto perché lo conosceva essendo stati insieme in Croazia. Voleva aver notizie del suo Ciro del quale aveva ricevuta la lettera. In casa del Sardi si trovavano due comandanti partigiani: chiese loro se avessero prigionieri in montagna o in bassa valle. Non ne avevano. Il Catto riferì di aver sentito che erano stati presi da un certo «Briga». Il Sardi lo mandò a chiamare e gli parlò da solo. «Hai due prigionieri?». «Li ho già uccisi».

Teste — *Dovetti faticare molto per convincerlo a darmi i cadaveri. Voleva gettarli nella Dora.*

Presidente — *Lei ha visto i due cadaveri, lei è andato a prenderli dove il Faletto li aveva nascosti sotto poca terra. Avevano segni di colpi di piccone?*

Teste — *Non mi risulta.*

Presidente — *Sa che il Briga fosse particolarmente temuto?*

Teste — *Oh, sì.*

Il presidente ha letto uno dei precedenti interrogatori resi dal Sardi in istruttoria: egli aveva detto che nel colloquio con il Briga subito comprese che i due erano stati uccisi perché, prima ancora di parlare, gli fece vedere i loro portafogli.

Presidente — *A termine del suo interrogatorio lei ha detto: «Come al solito». Perché?*

Teste — *Perché faceva così, prendeva portafogli alle vittime. Lo ha preso anche al Maggi.*

Il testimone ha ricordato una seconda abitudine dell'imputato: quella di uccidere sparando alla schiena: «*Faceva sempre così; perché non osava affrontare le vittime*». Egli ha aggiunto che l'attività del «Briga» era stata segnalata al C.L.N. di Torino.

Teste — *Io avevo avvertito il presidente del C.L.N. di Pianezza che si doveva prendere qualche provvedimento perché la popolazione viveva nel terrore ed inoltre le sue uccisioni indiscriminate rischiavano di portare sul paese le rappresaglie dei tedeschi. Da Torino vennero due persone. Discutemmo nei pressi del laghetto vicino a Pianezza. So che il C.L.N. di Torino aveva disposto la sua eliminazione.*

Avv. Geo Dal Fiume (p.c.) — *Vorrei che si chiarisse il significato di «eliminazione». Voleva dire metterlo da parte, oppure farlo fuori? C'era stata la sua condanna a morte?*

Teste (dopo una lunga pausa) — *Sì, c'era la disposizione di farlo fuori.*

Avv. Dal Fiume — *E perché non avete rispettato l'ordine?*

Teste (irato) — *Se la prendeva lei la responsabilità di farlo fuori in quel momento?*

Risposta questa molto significativa perché prova quale fosse la spavalderia dell'imputato e la sua indipendenza dai comandi. Egli faceva paura anche agli uomini del C.L.N.

Per aver le salme dei due giovani Catti e Bonisconti i parenti si erano rivolti a don Amedeo Cavaglià, allora viceparroco a Pianezza ed ora assistente regionale delle ACLI. Consegnare le salme ai parenti era un rischio perché la morte dei due giovani poteva venire a conoscenza dei nazifascisti e la rappresaglia su Pianezza sarebbe stata sicura. Già ce n'erano state in precedenza e di terribili. Don Cavaglià ottenne dai genitori dei Catti e dei Bonisconti la promessa di tacere.

Teste — *Mantenners la parola data. Mi incontrai con il Briga nei pressi dell'oratorio. Non voleva saperne di darmi i cadaveri per il timore della rappresaglia. Mi disse: «Se lei va a prenderli, io la ammazzo». Risposi che poteva anche ammazzarmi. «Però — gli ricordai — sarà peggio per lei». Lo rassicurai che in caso di rappresaglia mi sarei preso io la responsabilità. Già altre volte ero finito in mano ai tedeschi come ostaggio.*

Don Cavaglià ha dichiarato che il Briga era temuto in Pianezza, che incuteva terrore per le voci continue che correvano sul suo conto di [illegible] con troppa leggerezza. «*Un giorno gli chiesi se era autorizzato a comportarsi in quel modo o se agiva per iniziativa personale. Lo rimproverai aspramente. E non quella volta sola*». Lo rivide a Torino alla fine del '50 o all'inizio del '51 insieme con la giovane che stava per sposare. Il Faletto si lamentò di essere in miseria. Il discorso cadde sul passato.

Teste — *Mi ricordo che disse: «Ah! se potessi tornare indietro».*

P. M. — *Per fortuna che non era possibile.*

Teste — *Penso che in quelle parole ci fosse un senso di rimorso, non un rammarico per non aver saputo approfittare. Sino a che Dio non ci chiama abbiamo sempre tempo di pentirci.*

Presidente — *Lei ha visto i cadaveri dei due giovani. C'è chi si vanta di essere un galantuomo: costui invece si è vantato di averli uccisi con il mitra e con il piccone. Si ricorda di aver visto segni di colpi di piccone?*

Teste — *Non mi ricordo. Posso dire che uno non aveva le scarpe.*

L'ing. Bruno Pontoni con il nome di Renzo nel 1944-'45 fu capo di stato maggiore della 17ª brigata e poi della 3ª divisione Piemonte. Conobbe il Briga perché questi apparteneva alla 17ª brigata. Egli aveva una squadra volante ed i suoi legami con il Comando «*erano un po' lenti*».

Teste — *Fu richiamato dal comando perché agiva di sua iniziativa.*

Presidente — *I prigionieri poteva giustiziarli o doveva condurli al comando?*

Teste — *Non poteva ucciderli se non in un'azione di fuoco. Diversamente egli aveva l'obbligo di accompagnare i prigionieri al comando. Questo il regolamento, questa la prassi. E lo abbiamo richiamato appunto perché non si atteneva a questa disposizione.*

Presidente — *Qualora il prigioniero fosse stato riconosciuto come spia?*

Teste — *Il comando di brigata aveva un tribunale. Le condanne a morte erano eseguite per fucilazione. A volta a volta si dava incarico dell'esecuzione ad un diverso distaccamento.*

Si occupò in modo particolare del Briga per una denuncia di violenza carnale. Scese alla ricerca della ragazza, ma già era partita per Torino. Non poté interrogarla. Dalle informazioni apprese che era di costumi un po' facili, ed archiviò la pratica. L'ing. Pontoni ha confermato che le popolazioni di Pianezza San Gillio Valdellatorre avevano paura del Faletto. Ha dichiarato che poche volte rendeva conto di quel che faceva al comando; e che, se dava notizia delle sue esecuzioni, mandava oggetti personali delle vittime ed i portafogli sempre vuoti. Ha smentito che il comandante Massimo (il comandante defunto al quale il Faletto addossò la responsabilità degli ordini di uccisione) avesse dato disposizione di far fuori tutti i fascisti e i sospetti fascisti: «*Nelle nostre formazioni avevamo prigionieri e molti si fecero partigiani e combatterono con onore*».

Il Faletto si era vantato di aver all'attivo una cinquantina di azioni di guerra in cui dette prova del suo coraggio. Il presidente ha chiesto al teste che cosa sapeva su questo punto.

Teste — *A me non risulta che abbia fatto azioni di fuoco. Nessuna azione eroica ci fu segnalata.*

Ci saremmo aspettati una protesta del Faletto. Lo abbiamo visto alzarsi per prendere la parola. Ma è rimasto zitto ed ha lasciato che il suo ex superiore se ne andasse senza una contestazione.

Nel pomeriggio la Corte ha interrogato i testimoni citati per l'episodio di Vittorio Franco. Costui era stato nelle formazioni Matteotti dell'astigiano, ma i suoi comandanti lo avevano consigliato di tornare a casa perché di animo timido non era adatto alla guerriglia. Poté rimanere poco in famiglia. Aveva 24 anni e fu arruolato nella polizia ausiliaria e mandato a far la guardia alla cassa dell'Aeronautica d'Italia in corso Francia. Il 12 aprile 1945 in bicicletta con i calzoni da militare la giacca borghese si recò a prendere il latte presso Collegno.

Lo sorprese il Briga che si aggirava per quel territorio con due amici. Il Briga lo condusse nella cascina di Angela Vottero in Penna. Durante il percorso egli aveva catturato una gallina, la diede alla donna ordinando di cucinarla subito. Prese il portafoglio al giovane, vide che aveva due fotografie, della sorella Francesca e della fidanzata: gli impose di scrivere all'una e all'altra che andava con i partigiani e che gli facessero avere la fisarmonica. Alla fidanzata fece aggiungere l'invito di andarlo a trovare. Poi gli annunciò che l'avrebbe ucciso. Quando la gallina fu cotta, lo costrinse a mangiarla con lui e gli altri due amici. Lo condusse fuori della cascina e, come aveva detto, lo ammazzò.

Questo giovane costretto a ingoiare il pollo in attesa della morte rimase così impresso nella mente della padrona della cascina, che ieri in aula ancora aveva paura di parlare. Era smarrita, si confondeva, non poteva parlare. Il presidente l'ha ammonita: «*Lei ha paura? Perché non parla? Qui ha giurato e deve dire tutto quello che sa, anche se le costa fatica o se le desta orrore*». È stato necessario leggere quanto già Angela Vottero aveva deposto in istruttoria e, così aiutata, qualcosa ha detto.

Stava preparando la minestra, erano quasi le 11. Il Briga le gettò la gallina. Lei tolse la minestra dal fuoco e spennò il volatile, lo pulì, lo fece cuocere. Sentiva che il Briga parlava di uccidere il prigioniero. Tremava. In un'ora la gallina fu cotta. Il giovane più a segni che a parole diceva che il boccone non gli andava giù. «*Mi guardava con occhi supplichevoli, ma io non sapevo quale aiuti dare*». Lo portarono fuori, in riva alla bealera che corre alcune centinaia di metri dalla cascina. Poi tornarono il Briga con i due amici. Disse il Briga: «Ha visto? Siamo andati via in quattro e torniamo in tre». La donna non ebbe forza di parlare.

La sorella di Vittorio Franco — di nome Francesca — aveva allora 27 anni. Cercò disperatamente il fratello appena ricevette il suo biglietto. Con sé aveva un lasciapassare datole dalla formazione Matteotti dove era stato il giovane. Il comandante di quella formazione invitava i comandi della Val di Susa a dargli il prigioniero perché «ben volentieri lo avrebbe ripreso alle sue dipendenze». Dopo lungo peregrinare, soltanto nei giorni della Liberazione seppe che il fratello era stato catturato dal Briga. Le dissero che il Briga scorrazzava con un'autoambulanza. Andò ad attenderlo nei pressi di Rivoli. Si mise in mezzo la strada facendo segno di fermare. Sull'automezzo erano in quattro.

La donna così ha raccontato ieri nella sua deposizione: «*Chiesi: "Chi di voi è Briga?" e consegnai le carte. "Che cosa ne ha fatto di mio fratello?". "Troppo tardi, signorina. L'ho portato al comando, lui ha combattuto contro i tedeschi ed è morto". "Allora datemi il cadavere, ditemi dov'è". Il Briga divenne furibondo ed ordinò che mi mettessero di forza sull'autoambulanza. Per fortuna passavano dei francesi. Urlai. Non mi prese*».

La giovane cercò nei cimiteri dei paesi vicini e trovò la salma del fratello a Collegno. In municipio ebbe il referto di morte dove il medico aveva segnato che il decesso era probabilmente dovuto a ferite da «punta e taglio». La salma era priva dell'orologio, senza portafogli. Però al dito c'era l'anello di ottone.

L'udienza ha riportato il processo al delitto Codecà con l'interrogatorio del maresciallo Manzini di P.S. Il sottufficiale svolse le indagini per conto della magistratura e ieri si è meritato l'elogio del presidente dott. Carron Ceva per il molto lavoro svolto con intelligenza e pazienza. Sentì un migliaio di persone, corse dietro a centinaia di tracce indicate da lettere anonime, da denunce verbali, da memoriali. Egli cercò anche di ricostruire come il Faletto trascorse la giornata del 16 aprile 1952 quando venne ucciso l'ing. Codecà.

Tra le 4 del mattino e le 9 il Faletto rimase al mercato del pesce a Porta Palazzo dove acquistò 20 chili di barbi e 12 chili di cavedoni. Dalle 9 alle 14 andò in giro con la bicicletta a venderlo. Nulla si sa delle rimanenti ore della giornata: al 17 aprile alle 5 era di nuovo al mercato del pesce e le bollette di acquisto (è vietato ritirare il pesce per conto di altri) provano che anche nei giorni seguenti vi tornò tutte le mattine fino a quando non fu fermato. Sarà oggetto di discussione la sua presenza continua al mercato del pesce perché il P.M. dirà che rientra in quella forma di alibi cui l'imputato stesso nelle tre cene alluse. Dirà la difesa che l'assassino dell'ing. Codecà non poteva mantenere un ritmo così tranquillo di vita dopo tale delitto.

Questa mattina la prof. Ghio riferirà alla Corte sulla perizia calligrafica e dirà se il biglietto sequestrato alla Mobile fu scritto dal maresciallo Carratù o da altra persona. La Corte sentirà gli ultimi testi su due uccisioni e su una tentata estorsione.

Giovanni Trovati



Giovanni Sardi membro del C.L.N. di Pianezza e Francesca Franco, sorella di una vittima

Mentre depone don Amedeo Cavaglià, il Faletto ascolta turbato e si rosicchia le unghie

Due pullman si scontrano per la nebbia: quarantasei feriti

L'incidente presso Lodi - Uno dei veicoli aveva precedentemente travolto un carro uccidendo il cavallo - Sei persone gravi

(Dal nostro corrispondente) Lodi, 5 febbraio.

Quarantasei feriti, di cui sei in gravi condizioni, sono il bilancio di un incidente stradale accaduto stamane alle 7,15 circa sulla provinciale Corte Olona-S. Angelo Lodigiano presso Ranera.

Un carro agricolo carico di bidoni di latte, trainato da un cavallo e condotto da Antonio Negri fu Francesco di 44 anni, da S. Angelo Lodigiano, procedeva verso Corte Olona. Improvvisamente il cavallo scivolava sull'asfalto ricoperto da una spessa patina di ghiaccio e il Negri cercava invano di aiutare la bestia a rialzarsi. Dopo un po', udendo in lontananza il rumore di un autopullman, e temendo a causa della nebbia un investimento, correva incontro all'automezzo per segnalare il pericolo. Purtroppo l'autista scorgeva troppo tardi l'ostacolo. La corriera investiva in pieno il cavallo uccidendolo.

Frenato dal cavallo, il pullman si fermava sul ciglio della strada, in bilico su un canale che la costeggia, e i passeggeri — una quarantina circa — si avviavano agli sportelli d'uscita per vedere quanto accaduto.

In quell'istante sopraggiungeva nella stessa direzione un altro autopullman di proprietà della Autovie Sud-Milano, pilotato da Francesco Campolunghi di [illegible] anni, il quale non riusciva a bloccare in tempo i freni. La macchina, slittando sull'asfalto gelato, urtava violentemente l'altra autocorriera ferma.

I passeggeri di entrambi gli autopullman venivano sbalzati dai loro sedili e si avevano scene di panico. Sul luogo intervenivano i vigili del fuoco di S. Angelo che mettevano a disposizione tutte le autolettighe e ricorrevano ad automezzi di privati per trasportare al locale ospedale le persone rimaste ferite, tra le quali sei apparivano in gravi condizioni.

Sono stati ricoverati nel padiglione chirurgico: Attilio Zaniboni di 43 anni, da Miradolo, per frattura esposta del braccio destro e della clavicola; Angelo Necchi di 33 anni, da Milano, sulle cui condizioni i sanitari si sono riservata la prognosi per frattura frontale; Giuseppe Ambrosetti di 28 anni, da Miradolo, per sospetta frattura della gamba e sospetta frattura dell'omitoraco; Caterina Bertolotti di 44 anni, da Inverno, che ha riportato una forte contusione al torace; Dino Bagliardi d'anni 58, da Miradolo, per sospetta frattura costale, e Anna Bearziana di 38 anni, da Villa Favorita, per contusioni interne. Sono state medicate altre quaranta persone.

p. c.

Un impiegato impazzito accoltella un collega

Milano, 5 febbraio.

Colto da una improvvisa crisi di pazzia, un giovane impiegato del Comune ha accoltellato un compagno di lavoro col quale era venuto a diverbio per futili motivi.

Il drammatico episodio è avvenuto stamane verso le 10 negli uffici comunali di via Larga. A quell'ora Vittorio Matti di 36 anni abitante in via Monte Bianco 5 stava spostando un mobile, che il collega Angelo Melchiorre di 26 anni, abitante in via Nernio 3, aveva sospinto contro una parete dell'ufficio. I due poco prima avevano litigato per ragioni di lavoro: dopo una sfuriata del Matti, la calma sembrava tornata. Improvvisamente invece, il Melchiorre estraeva di tasca un temperino e si avventava sul collega. La lama penetrava nel petto dell'impiegato che gettato un urlo stramazzava a terra sanguinante.

Accorrevano altri dipendenti dell'Amministrazione comunale che bloccavano il feritore e facevano trasportare al Policlinico il ferito. I medici lo dichiararono guaribile in 15 giorni: la lama fortunatamente non aveva leso organi vitali. Angelo Melchiorre, non appena ha potuto rendersi conto di quanto aveva fatto è stato colto da uno «choc» nervoso che ha impedito alla polizia di interrogarlo. Il feritore è stato comunque tratto in arresto ed avviato al reparto neurodeliri dell'ospedale Maggiore. Sembra ch'egli sia stato colto da una crisi di pazzia.

Approvata la legge a favore dei postelegrafonici

Roma, 5 febbraio.

La commissione Trasporti della Camera ha approvato a scrutinio segreto la legge sui postelegrafonici. La settima commissione del Senato ha preso in esame in sede deliberante il disegno di legge sul nuovo stato giuridico del personale delle FF.SS. L'ottava commissione Trasporti della Camera ha approvato con la partecipazione del ministro Zotta, in una lunga e laboriosa riunione, la proposta di legge degli on.li Cappugi e altri recante provvedimenti a favore del personale delle Ferrovie dello Stato in possesso della qualifica di ex combattenti e assimilati. Con essa si adegua anzitutto la misura attuale degli assegni per benemerenze combattentistiche in favore degli agenti aumentandoli di trenta volte rispetto agli importi originari. Tra le altre provvidenze da rilevare l'aggiunta di due anni di anzianità e l'assunzione degli idonei dei concorsi precedentemente espletati.

Nell'amministrazione di Venezia

I socialisti ritirano l'appoggio alla Giunta

Venezia, 5 febbraio.

Questa sera gli esponenti del p.s.i. hanno posto in minoranza la Giunta comunale che nel 1956 — all'atto della costituzione — aveva ottenuto i voti favorevoli dei democristiani (24), dei socialdemocratici (4) e dei socialisti (13). Il Consiglio comunale, già convocato una settimana fa, era stato rinviato a oggi nella speranza da parte democristiana di trovare una nuova via d'accordo.

Stasera, invece, appena aperta la seduta, il dott. Zecchi, che sostituiva il capogruppo del p.s.i. avv. Sullam ammalato, ha fatto una dichiarazione nella quale ha affermato che il suo partito non intende più appoggiare una Giunta «in cui non c'è alcun membro del p.s.i. che possa valutare i limiti e la portata delle decisioni». Egli ha concluso annunciando ufficialmente che il p.s.i. toglie senz'altro il suo appoggio all'attuale Giunta, riservandosi piena libertà d'azione.

Resta da vedere ora se i democristiani porranno la questione di fiducia prima della presentazione dei bilanci, che dovrebbe avvenire solo fra qualche mese, e la cui votazione, comunque, persistendo la situazione creata questa sera, farebbe senz'altro cadere la Giunta.

OSPEDALE MARIA VITTORIA
TORINO

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

22 febbraio 1958 (sabato) alle ore 9 in prima, alle ore 9.30 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1) Premiazione del personale per anzianità di servizio;
2) Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente;
3) Comunicazioni del Presidente;
4) Conto Consuntivo dell'Esercizio 1956;
5) Relazione dei Revisori dei Conti;
6) Relazione Sanitaria;
7) Bilancio Preventivo 1958;
8) Relazione dei Revisori dei Conti;
9) Nomina di due Revisori dei Conti.

Potranno partecipare i Soci in regola con il pagamento delle quote.

I Soci possono farsi rappresentare da un altro Socio mediante delega per iscritto, previo deposito della loro firma presso la Direzione Amministrativa dell'Ospedale, non oltre le ore 18 del giorno antecedente la riunione.

Ogni Socio non può ricevere più di una delega.

I Soci hanno i diritti stabiliti dallo Statuto col compimento di un anno solare dalla loro accettazione.

Il Presidente: dott. Giovanni Donna d'Oldenico

CRONACHE DELLO SPORT

Drammatico svolgimento della gara più attesa ai mondiali di Badgastein

Paurosa caduta del francese Bozon nello slalom gigante vinto da Sailer

Il ventiduenne sciatore d'oltr'Alpe ha riportato la lussazione di due vertebre cervicali - L'olimpionico austriaco si è riconfermato il miglior discesista del mondo - Peride Milianti, primo degli azzurri, al 10° posto - Oggi discesa libera femminile con Carla Marchelli e la Schenone che partirà per prima

(Dal nostro inviato speciale) **Badgastein, 5 febbraio.**

Sul quadrante dei campionati del mondo è suonata l'ora di Toni Sailer. Il più grande discesista che la storia dello sci ricordi, dopo un periodo incerto qua e là agitato da polemiche che male conciliavano le esigenze della vita di atleta con il tono decisamente mondano di una esperienza cinematografica, per altro di limitato successo, ha offerto la controprova della sua classe immensa.

Lo «slalom» gigante di oggi era lungo 2 Km. e 400 m. e 58 porte disseminate lungo il percorso cercavano di limitare la pazza velocità dei bolidi umani; la corsa si concludeva in un tratto difficilissimo.

Un tracciato severo dove occorrevano doti eccezionali per emergere. E Toni Sailer si è sentito ancora il campionissimo di Cortina, con una discesa fulminea ha inflitto quasi 4" di distacco al secondo classificato, il sorprendente Rieder. Sailer, con una cuffia di lana bianca in testa e un maglione nero che sulle maniche portava ricamati in vistoso contrasto variopinti scudetti di città, ha passato lo striscione con una freschezza da sbalordire. E' seguito il solito assalto dei cinematografari e dei fotografi, a stento contenuto dai gendarmi, le solite interviste, piene e ripiene, per forza, di faccende che ognuno sa a memoria.

Un solo dato fuori dell'ordinario. «E' vero che vuole smettere di sciare?». La domanda gliela spara a bruciapelo, nel coro degli evviva, un collega italiano, e Toni si volta di scatto. Forse gli frulla per il cervello una risposta brusca, il tono invece è gentile. «Corro domenica la discesa libera poi, per quest'anno, basta; ho molto da fare! Per il futuro ancora nulla di deciso. Gareggiare però mi piace troppo, vedrete che cercherò di tener duro fino alle Olimpiadi del '60».

Saluta con cortesia e schizza via verso Badgastein.

Sailer ha vinto, anzi ha stravinto. E le proporzioni del suo trionfo rappresentano forse la unica sorpresa della competizione, poiché alle spalle di Toni il gruppetto dei favoriti è tutto lì, chiuso nel breve spazio di tre soli secondi. Qualcuno ha reso un po' di più del previsto, qualcun altro ha leggermente deluso. E la bilancia pende in favore di Rieder e di Bonlieu — secondo l'austriaco, terzo il francese, alla pari con il regolarissimo elvetico Staub — mentre Werner e Molterer (5° l'americano e 7° il biondino di Kitzbühel) hanno dei piazzamenti forse un poco al di sotto delle loro speranze.

Questa volta, per trovare un italiano, non occorre scendere troppo in giù. Peride Milianti si è inserito d'autorità nel gruppetto dei migliori e il suo 10° posto, rapportato alle nostre possibilità, è da salutare con gli applausi dovuti ad un atleta che ha dato nella prova tutto se stesso. Il ragazzo dell'Abetone, allievo di Colò, è ad un punto critico: gli basta ora un piccolissimo miglioramento, un piccolissimo passo in avanti sulla dura strada che porta alla perfezione.

Alberti è 19°, Gino Burrini 20° e Siorpaes 27°. Per i tre una giornata grigia.

La cronaca della giornata si completa con il racconto di un drammatico incidente. Charles Bozon, nel tratto finale, non ha infilato una delle due porte che immettevano al traguardo, ed è ruzzolato in basso in una caduta tremenda. Il francese ha compiuto un salto mortale, ha battuto il viso sulla neve ghiacciata, è saltato di nuovo in aria, ha urtato la nuca ed ormai, senza possibilità di reazioni, è andato a fermarsi tra gli arbusti che nascondevano la roccia. Dalle tribune si è levato un urlo di spavento, cui ha tenuto dietro una parentesi di impressionante silenzio.

Lì per lì si è temuto il peggio, si scorgevano quattro o cinque addetti al servizio di soccorso agitarsi intorno all'atleta inanimato. Poi l'attenzione è stata distratta dall'irrompere di altri concorrenti, mentre Bozon veniva trasportato d'urgenza in clinica, in preda a fortissimi dolori alla schiena e in stato di choc. Allo sfortunato capo della squadra bianco-rosso-blu venivano praticate iniezioni di morfina per lenirgli lo strazio del male, e i medici intanto tentavano una prima diagnosi. Solo più tardi però gli esami radiologici permettevano un esatto responso: «Sub-lussazione della sesta e settima vertebra cervicale, senza risentimento nervoso».

Nessun segno di paralisi, nessuna lesione al midollo. Dopo l'esito delle lastre, Bozon è stato caricato in elicottero e ha raggiunto in volo un ospedale specializzato di Salisburgo. Qui gli verrà applicato un apparecchio gessato che il discesista dovrà sopportare per un periodo variante dai 3 ai 5 mesi, sempre che non sopraggiungano complicazioni. Il ragazzo ha 22 anni appena, ed era avviato verso una bellissima carriera. A lui vanno gli auguri più fraterni anche per quanto riguarda la continuazione della sua futura attività agonistica, stasera amaramente e pericolosamente in dubbio.

Domani il programma continua con la discesa libera femminile. La Schenone sarà la prima a prendere il via; la Marchelli toccherà l'11ª posizione di partenza, alla Pia Riva la 26ª, alla Jerta Schir definita stamane da un giornale austriaco la «grande promessa mondiale dello sci femminile» la 40ª. La discesa libera rappresenta la gara dove giochiamo la carta migliore per strappare un titolo. La nostra speranza si chiama Carla Marchelli.

Chiediamo alla studentessa genovese il miracolo di superare un eccezionale lotto di avversarie, pure con una gamba alla quale hanno tolto il gesso da dieci giorni appena.

Gigi Boccacini

Classifica dello «slalom» gigante maschile: 1. Toni Sailer (Austria) 1'48"5; 2. Rieder (id.) 1'52"6; 3. Bonlieu (Fr.) 1'53"9 a pari merito con Staub (Sviz.); 5. Werner (S. U.) 1'54"5; 6. Igaya (Giapp.) 1'54"9; 7. Molterer (Austria) 1'55"2; 8. Duvillard (Fr.) 1'55"5; 9. Zimmermann (Austr.) 1'55"8; 10. Milianti (Italia) 1'56"2; 19. Alberti (It.) 2'01"3; 20. Burrini G. (It.) 2'02"7; 27. Siorpaes (It.) 2'03"9.

La Pro Vercelli disputa oggi il ricupero con la Reggiana

Vivissima l'attesa nella città dei «bianchi» - In caso di vittoria la squadra vercellese si porterebbe da sola al comando - Forse immutata la formazione di domenica

Vercelli, 5 febbraio.

Vivissima è l'attesa in città per la partita di recupero che domani si disputerà al Robbiano tra la Pro Vercelli e la Reggiana. L'incontro è di grande importanza e per giustificare la comprensibile eccitazione dei tifosi che si manifesta in molteplici maniere, bastano alcune considerazioni.

Se la compagine bicciolana infatti riuscisse a conquistare domani l'intera posta in palio, essa si troverebbe di punto in bianco a capeggiare la classifica con due punti di vantaggio. Se si tiene poi conto che domenica prossima la squadra dei bianchi giocherà ancora in casa e contro la Sanremese che come cenerentola del girone non appare sulla carta irresistibile, mentre le sue dirette rivali saranno impegnate in incontri molto difficili, è ovvio il motivo per cui i tifosi annettano una così grande importanza all'incontro. Siamo certi che domani nonostante la giornata feriale il Robbiano sarà affollato in ogni ordine di posti da un pubblico entusiasta che accorrerà ad incitare la squadra del cuore.

Tuttavia il compito che attende la Pro Vercelli non sarà facile. La Reggiana è una compagine che dopo un inizio di campionato non molto felice ha preso da qualche tempo a marciare speditamente. E che sia un avversario particolarmente temibile sta a dimostrarlo il fatto che in occasione dell'incontro sospeso per la nebbia, stava vincendo per 1-0; e da come si era svolto il gioco sino a quel momento c'era da temere che la Pro Vercelli non riuscisse non solo a superare la rivale, ma nemmeno a raggiungere il pareggio.

La squadra bianca nella partita contro i granata di Del Grosso i quali scenderanno a Vercelli senza soverchi timori, parte con un «handicap» notevole per il fatto che alcuni dei suoi giocatori non sono nella pienezza dei loro mezzi: la difficile partita di domenica contro la Biellese, in cui la lotta è divampata senza un attimo di tregua dal primo all'ultimo minuto, ha lasciato tracce nelle gambe e nei muscoli degli atleti. Per questo in un primo momento sembrava che Todeschini volesse procedere ad alcune sostituzioni, poi pare sia prevalso il criterio di lasciare intatta la formazione di domenica. La Pro Vercelli quindi scenderà in campo col seguente schieramento: Colombo; Fontana, Bosio; Russi, Tonegutti, Spaghi; Badiali, Pensotti, Bosisio, Amateis, Genovesio.

E' morto Pietro Leone campione della vecchia Pro

In casa di una congiunta, è morto martedì scorso, alle ore 4 del mattino, il giuocatore dei tempi d'oro della Pro Vercelli, Pietro Leone. Si era messo a letto alcuni giorni fa, colpito da una delle forme di influenza che sono di stagione. Durante il decorso della malattia era sopravvenuta l'asma, di cui l'interessato soffriva da tempo, e contro di essa non c'era stato più niente da fare. Vedovo da tempo, lascia due figlie.

Nato nel 1888, aveva settant'anni. Era ispettore edile presso il Credito Agrario per il Piemonte. I funerali hanno avuto luogo nelle prime ore del pomeriggio di ieri, e la salma è stata trasportata nella Cappella della Famiglia a Tronzano Vercellese.

Leone aveva fatto parte della Pro Vercelli fin dal primo sorgere della grande società piemontese, e con essa aveva vinto il Campionato Italiano per ben cinque volte: prima nel 1908 e nel 1909, poi nel 1911, 1912 e 1913. Con Ara e con Milano I aveva formato una linea mediana fra le più famose d'Italia, una mediana il cui ricordo non è svanito dalla memoria dei vecchi sportivi nostri. Forte come un torello, tozzo più che alto, impetuoso, generoso, era una delle colonne delle bianche casacche che a quei tempi dettavano legge sui campi del nostro Paese. Esordì in Nazionale, proprio assieme ad Ara ed a Milano, nella terza edizione del nostro undici rappresentativo, nel gennaio del 1911 a Milano, contro l'Ungheria. Nel '12 partecipò al torneo olimpico di Stoccolma. Complessivamente vestì nove volte la maglia azzurra. Da tempo non si occupava più delle cose del calcio. Non ne voleva più sapere.

E' un altro dei nostri azzurri che se ne va. Uno dei primi: tutto muscoli, tutto tenacia, tutto cuore. Gli amici e gli avversari dell'epoca, coloro che lo videro la maschia figura dominare sui campi nostri, salutano commossi la dipartita del Pioniere e del Campione.

VITTORIO POZZO

Eugenio Monti s'impone nel bob a St. Moritz

St. Moritz, 5 febbraio.

Eugenio Monti ha vinto oggi una gara di bob a quattro disputata sulla pista olimpica di St. Moritz a cui hanno partecipato sette equipaggi di varie nazionalità. Egli ha coperto le due manche nel tempo complessivo di 2'42"22, seguito dall'americano Dick Severino con 2'42"58 e dall'inglese Henry Taylor con 2' e 43"30.

Due gare di campionato per motonauti a Torino

Il Circolo motonautico torinese organizzerà nella prossima stagione due manifestazioni entrambe di campionato italiano. Il 4 maggio si correrà ad Avigliana in tutte le classi della categoria sport ed il 15 giugno avrà luogo la tradizionale riunione di Torino. Sul Po scenderanno i fuoribordo delle classi A, B, C e D e gli entrobordo da 2500 cc. Fin d'ora si prevede una serie di avvincenti competizioni.

Nel tracciare il programma per l'annata 1958 i dirigenti del C.M.T. hanno ieri sera consegnato medaglie d'oro ai loro motonauti affermatisi in una o più prove del campionato italiano 1957 (Goltre, Dogliotti, Liore, Capucchio e Bonicatti) ed al «pilota più giovane», Andrea Borghesio. E' stato pure consegnato un ricordo ai soci che hanno fatto dell'attività agonistica: Pier Carlo Borghesio, Claudio Civati, Giorgio Galli, Angelo De Matteis, Giulio Lattes, Alessandro Lussiana, Armando Menchetti, Dario Pino, Vittorio Di Rosignano, Ugo Vignolo Luttati.

La Coppa Cotronei allo sciabolatore Chicca

Milano, 5 febbraio.

(c.) La Coppa «Adolfo Cotronei», istituita dal Gruppo milanese giornalisti sportivi per onorare la memoria del collega scomparso, è stata assegnata per il settimo anno 1956-1957 a Pier Luigi Chicca, del Circolo Scherma di Torino, vincitore del criterium mondiale giovanile di sciabola a Varsavia. La Commissione giudicatrice si è pronunciata all'unanimità per il ventenne schermitore che ha saputo ridare all'Italia un eccezionale successo in un'arma da oltre trent'anni avvezza ai primati ungheresi in ogni settore.

Il "genoano" Carlini squalificato dalla Lega

Egli non potrà giocare domenica - Omologata la partita Milan-Fiorentina - Due giornate al novarese Baira

Milano, 5 febbraio.

La commissione giudicante della Lega Nazionale ha respinto il reclamo della Fiorentina ritenendo regolarmente terminata a tutti gli effetti la partita Milan-Fiorentina del 29 dicembre e disponendo per la conseguente omologazione del risultato acquisito sul campo (2 a 1).

Il ricorso inoltrato dalla Sampdoria in conseguenza dei provvedimenti disciplinari adottati a seguito dell'incontro Torino-Sampdoria del 19 gennaio è stato invece parzialmente accolto in base alle nuove emergenze: infatti, al dirigente Mattioni è stata inflitta l'ammonizione per proteste in campo, all'allenatore Dodgin è stata comminata l'ammenda di 10 mila lire e a Tortul è stata confermata la squalifica già inflitta.

Un solo giocatore di serie A — Carlini, del Genoa — è stato squalificato per una giornata perché recidivo in scorrettezze di gioco: dovrà scontare la punizione perché la sanzione non è stata condizionalmente sospesa, come per Baira (Novara) squalificato per due giornate per ingiurie rivolte all'arbitro.

Sono stati ammoniti con diffida: Basiliani e Del Vecchio (Verona), Sacchella (Brescia), Nebuloni (Cagliari), Grau (Catania), Ferrarese (Taranto), Mancini (Biellese), Tonegutti (Pro Vercelli), e semplicemente ammoniti: Bonafin (Bologna), Morin (Napoli), Piccioni (Novara), Gotti (Lecco), Carminati (Simmenthal Monza), Rapetti (Sanbenedettese), Baccheretti (Como), Gaeta (Zenit Modena), Spaghi (Pro Vercelli), Crivelli (Biellese), Susan (Catanzaro), Curti (Sanremese).

Ammende: 80 mila all'Internazionale, 60 mila al Padova, 35 mila al Lecco, 30 mila al Parma e alla Carbosarda, 25 mila al Legnano, 20 mila ai giocatori della Biellese per proteste nei confronti dell'arbitro, e altre ammende a giocatori vari.

A decorrere dal 16 febbraio le partite dovranno avere inizio alle ore 15.

I cadetti bianconeri battuti dai granata: 2-0

Giornata calcistica particolarmente intensa quella di ieri a Torino. In mattinata si sono allenati allo stadio i titolari della Juventus, una seduta ginnico-atletica, palleggi e breve partita a ranghi ridotti. Al lavoro ordinato da Brocic hanno partecipato questi giocatori: Mattrel, Corradi, Garzena, Ferrario, Colombo e Boniperti, hanno iniziato l'attività a un paio di giri di campo anche Emoli e Stacchini, mancava invece Sivori, costretto ancora al riposo a causa di un noioso raffreddore.

Nel pomeriggio si è svolta al campo di v. Filadelfia l'annunciata partita di recupero Torino-Juventus, valevole per il campionato riserve. Sugli spalti s'era data convegno numerosa folla, calcolata a circa duemila persone. Hanno vinto i granata per due reti a zero al termine di una partita combattuta ma corretta. Il Torino ha segnato al 13' del primo tempo con l'ala sinistra Carelo, che ha sorpreso Viola con un tiro carico di effetto. La ripresa ha fatto registrare una sensibile superiorità dei giovani attaccanti bianconeri, abili nell'impostare la manovra, ma assolutamente incapaci nel tiro a rete. Sartore ha fallito una splendida occasione per pareggiare e poco dopo su contropiede i torinesi segnavano ancora con Cuscela su calcio di punizione (30').

Subito dopo il «little derby» sono scesi in campo i titolari granata per l'annunciata prova di metà settimana. Marjanovic ha presentato questo schieramento: Rigamonti; Brancaleoni, Cancian; Bearzot, Ganzer, Fogli; Santelli, Armano, Arce, Bertoloni, Tacchi. Come squadra allenatrice è stata scelta la seconda squadra ragazzi, rinforzata all'attacco dal trio centrale composto da Bonifaci, Bacci e Ricagni. Il gioco è durato un'ora esatta e sono stati segnati due goals per parte: Arce e Tacchi per i titolari, Bacci e Parodi per la squadra allenatrice. E' probabile che Marjanovic intenda presentare domenica contro il Napoli lo stesso schieramento di ieri.

Vittoria di Cavicchi contro il francese Vidal

Combattimento scialbo e decisione ai punti
Il verdetto fischiato dal pubblico romano

Roma, 5 febbraio.

(g. n.) Cavicchi è un nome che richiama sempre pubblico; e stasera il Palazzetto dello Sport era riboccante di folla. Immaginarsi quindi quanto fossero acute e assordanti le salve di fischi che hanno sottolineato buona parte del combattimento del «gigante di Pieve di Cento» con il francese Emile Vidal. Anche il verdetto che ha assegnato la vittoria ai punti a Cavicchi è stato fischiato e grandi applausi ha ricevuto il francese.

Il disappunto del pubblico è stato così vivace che alla quinta ripresa sembrava che il combattimento dovesse venire arrestato, tanta era la quantità di pallottole di carta gettate sul quadrato e l'arbitro ha dovuto far ammonire il pubblico attraverso gli altoparlanti.

Nessuno vuole comunque togliere alcunché al merito della vittoria del pugile italiano, che ha accumulato sempre punti e ha dimostrato, temperamento a parte, di essere sempre uno dei migliori massimi europei. Tanto dotato fisicamente e anche tecnicamente, si presenta agile e veloce per dieci riprese filate. Il guaio è uno solo: che non combatte.

Ecco i risultati: pesi leggeri: Maciariello batte Stefano ai punti in 4 riprese; welter: Di Martino batte Zolla ai punti in sei riprese; mediomassimi: Panuzzi batte Brunetti per squalifica alla terza ripresa; pesi gallo: Ugo Milan batte Spina per abbandono alla 7a ripresa; pesi piuma: Petilli batte Sergio Milan ai punti in otto riprese; pesi massimi: Cavicchi batte Vidal ai punti in 10 riprese.

Il Galles ha battuto Israele per 2-0 nel secondo incontro di spareggio per la Coppa del Mondo.

E' deceduto a Lucca all'età di 67 anni il maestro Oreste Puliti olimpionico di sciabola e fioretto.

Il rientro di Cervato nella Fiorentina è previsto per domenica col ruolo di centromediano.

Domani si decide sulla nomina d'un curatore provvisorio per Vaselli

In seguito il giudice prenderà la decisione definitiva - I figli dell'industriale romano difendono il padre ma non vogliono urtare il nonno

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 febbraio.**

Mario Vaselli, questa mattina, ha preferito non presentarsi in tribunale. La sua presenza, d'altro canto, non era necessaria. Il giudice doveva andare avanti nella sua indagine e comunicare, a conclusione del suo primo sommario esame, se riteneva opportuno nominare subito un curatore provvisorio attraverso il quale sistemare una situazione finanziaria diventata improvvisamente pesante per l'accumularsi di quasi 80 istanze di fallimento. La indagine è stata portata a termine, sono stati interrogati tutti i membri della famiglia Vaselli, ma il magistrato ha preferito riservarsi sulla eventuale nomina di un curatore provvisorio. Ha preferito prendersi un paio di giorni di tempo: renderà nota la sua decisione, dopo aver ascoltato il parere del P. M., entro la giornata di venerdì.

Oggi Giuseppe Vaselli, si è dichiarato d'accordo con il padre nel chiedere la inabilitazione del fratello Mario ed ha fornito al magistrato le medesime spiegazioni alle quali è stata informata la istanza presentata al tribunale un paio di settimane or sono: eccessiva prodigalità nei confronti dei famigliari, degli amici e di alcune società sportive. I tre figli di Mario Vaselli, invece, — Dino, Giovanni, e Romoletto — hanno preferito rimanere estranei il più possibile alla discussione. E' facile comprendere la delicatezza della situazione in cui si trovano, preoccupati cioè di rimanere accanto al padre e di non dispiacere al nonno, il vecchio conte Romolo. Essi hanno sostenuto che l'accusa di eccessiva prodigalità mossa al padre è sotto molti aspetti infondata, ma si sono rimessi al tribunale su ogni eventuale decisione per quanto riguarda la nomina di un curatore che lo affianchi e lo consigli in quelli che potranno essere gli affari di amministrazione straordinaria.»

E così si è conclusa, nelle prime ore del pomeriggio, la prima fase di questa storia. Anche se venerdì il giudice dovesse arrivare a stabilire la nomina di un curatore provvisorio, questo non coinciderebbe con la decisione sulla istanza presentata dal conte Romolo. Prima che il tribunale si possa pronunciare debbono essere svolte altre indagini.

g. g.



Il conte Romolo Vaselli (in alto) e il figlio Mario

Il traffico scoperto a Biella

Identificato lo svizzero che forniva la cocaina

Biella, 5 febbraio.

La questura di Brescia ha comunicato al commissariato di P. S. della nostra città di avere identificato il misterioso personaggio che, secondo le accuse dei complici, avrebbe fornito i duecento grammi di cocaina introdotta clandestinamente in Italia dalla Svizzera e destinata ad essere collocata a Torino dopo una tappa a Biella.

Il traffico, com'è noto, è stato scoperto dal commissario capo dottor Gramellini in collaborazione con la questura di Brescia. Le generalità del fornitore della cocaina non vengono indicate, perché le indagini per l'accertamento della sua responsabilità sono ancora in pieno svolgimento; risulterebbe tuttavia che abita a Lugano, sarebbe laureato in chimica ed avrebbe 44 anni. Se risulterà che si è limitato a consegnare la droga agli emissari dei trafficanti, rimanendo entro i confini della Svizzera, egli sarà giudicato da un tribunale elvetico, mentre invece, in caso contrario (ossia se ha varcato la frontiera italiana), verrà giudicato dalla nostra magistratura.

Per quanto riguarda le altre dieci persone implicate nel traffico di cocaina, nove delle quali sono rinchiuse nelle carceri di Biella, è assai probabile che esse debbano rispondere, oltre che del reato previsto dalla legge speciale emanata nel '54 per stroncare il commercio di stupefacenti (che prevede una pena da 3 a 5 anni di reclusione), anche di frode doganale per avere introdotto clandestinamente in Italia la cocaina.

Treno sfiora un camion ad un passaggio a livello

Monza, 5 febbraio.

Un drammatico incidente, identico a quello avvenuto quasi un mese fa, è accaduto oggi a Monza nello stesso passaggio a livello di via Osculati.

Un camioncino carico di sabbia, targato Milano, si accingeva ad attraversare i binari, proprio mentre il dispositivo sonoro del vicino casello, segnalava l'imminente abbassamento delle sbarre. L'autista ha ritenuto di poter riuscire ad attraversare, ma è rimasto intrappolato tra le due sbarre.

Fortunatamente non si è lasciato prendere dal panico e benché il convoglio Milano-Lecco si stesse avvicinando, egli nel giro di qualche istante riusciva a porre il camioncino parallelamente alla linea ferroviaria, trovando spazio sufficiente tra i due binari. Il treno, lanciato a 100 km. orari, transitava poco dopo rasentando l'automezzo senza alcuna conseguenza.

All'Assise di Milano un innamorato impazzito

Uccise la fidanzata con il fratello e ferì nella sparatoria un passante

Milano, 5 febbraio.

Davanti ai giudici della nostra Corte d'Assise comparirà domattina Luciano Viganò, di 25 anni, che uccise a colpi di pistola la fidanzata Ester Annoni, il fratello di questa Arnaldo e ferì un passante.

La drammatica sparatoria avvenne nelle prime ore del pomeriggio del 16 giugno di due anni fa in via della Moscova, una strada affollatissima della zona Garibaldi, dove hanno sede gli uffici di grosse industrie. Luciano Viganò, armato di pistola automatica, aveva atteso la sua ex-fidanzata Ester Annoni, di 23 anni, che rientrava al lavoro, per tentare di convincerla con le minacce a tornare da lui. Pochi minuti prima delle 14,30 la vide comparire in compagnia del fratello Arnaldo, di 31 anno, che da qualche settimana l'accompagnava in ufficio per evitarle di incontrare il Viganò e proteggerla da eventuali colpi di testa dell'innamorato.

L'assassino non si lasciò intimidire dalla presenza di Arnaldo Annoni ed affrontò subito il giovane: ci fu un rapido scambio di frasi concitate. Improvvisamente l'esaltato, fatto qualche passo indietro estrasse di tasca la pistola e cominciò a sparare all'impazzata l'intero caricatore. Tre proiettili raggiunsero in pieno Ester Annoni che s'abbatté al suolo fulminata; due altri colpi ferirono invece a morte Arnaldo Annoni, mentre la sesta pallottola si conficcò nella gamba sinistra di un passante: Donato Pontillo.

L'assassino, sempre con l'arma in pugno, tentò di fuggire, ma venne fermato da due carabinieri. A San Vittore, depresso e sconvolto, egli tentò due volte di suicidarsi, recidendosi i polsi e cercando d'impiccarsi. Su richiesta della difesa l'assassino venne sottoposto a perizia psichiatrica: il perito d'ufficio lo ha definito seminfermo di mente e ha ammesso che al momento della sparatoria potrebbe aver agito in un accesso di epilessia. I difensori, basandosi su quanto scritto dall'assassino in un suo lungo memoriale, nel quale fra l'altro ha ricordato di essersi fatto strappare molti denti per sfuggire al servizio di leva, tenteranno di far ridurre la grave pena dell'ergastolo che già incombe sul Viganò.

L'abate Giuseppe Ricciotti in gravi condizioni a Bari

Bari, 5 febbraio.

L'abate Giuseppe Ricciotti, noto cultore di studi cristologici, è stato colto da malore oggi mentre assisteva all'inaugurazione del corso di letteratura americana alla nostra Università. Portato fuori a braccia dall'aula magna, egli è stato successivamente trasportato all'ospedale.

L'età dell'illustre studioso ed i dolori artritici di cui soffriva da tempo destano apprensioni fra i medici.

Catturato l'ex luogotenente del bandito Ezio Barbieri

Milano, 5 febbraio.

L'ex-luogotenente del bandito Ezio Barbieri è stato arrestato stanotte da una pattuglia dei carabinieri dopo un inseguimento in automobile per le vie della città a oltre cento chilometri l'ora. Il pregiudicato è rimasto ferito in seguito a capovolgimento della vettura sulla quale si trovava e che aveva rubato sei ore prima con un complice che è pure finito in carcere.

Verso le 3 del mattino, all'angolo tra via Ludovico il Moro e via Troya, quattro carabinieri impegnati nel servizio di pattugliamento della città, hanno intimato l'alt alla veloce automobile targata La Spezia 15464; il pilota della vettura però, invece di fermarsi, ha accelerato. Immediatamente i carabinieri salivano a bordo della loro camionetta e si gettavano all'inseguimento.

Le due macchine, raggiunta piazza Belfanti, hanno iniziato un carosello attorno a un'aiuola, ma dopo qualche giro l'auto dei banditi sbandava e urtava con una ruota anteriore contro il marciapiede, e si capovolgeva. I militi si gettavano subito con le armi spianate sui due passeggeri, uno dei quali era rimasto ferito e semi-svenuto al posto di guida. Trasportati al vicino commissariato, un funzionario ha proceduto alla loro identificazione; si trattava di vecchie conoscenze della polizia: Aramis Cordara, di 36 anni, abitante in via Forze Armate 5, ex-luogotenente del bandito Barbieri, e Luigi Baggi, di 34 anni, abitante in via Temperanza 5.

Nel corso degli interrogatori, cui sono stati sottoposti, i due hanno confessato di avere rubato l'auto sei ore prima in via Edmondo De Amicis. Aramis Cordara deve la sua notorietà all'immediato dopoguerra, quando a Milano fece parte di una delle due bande che dominavano la città pressoché impunite. Ezio Barbieri fece parlare di sé anche durante la sua detenzione, quando qualche anno fa capeggiò la sanguinosa rivolta nel carcere di San Vittore.

Riconfermato l'ergastolo all'avvelenatore della moglie

Roma, 5 febbraio.

Le speranze di Salvatore Gula, il «novelliere triste» di Siracusa, sono crollate questa sera; i giudici della Cassazione hanno confermato la sua condanna all'ergastolo per aver avvelenato la moglie, Maria Chiaramonte, con il cianuro di potassio mescolato in un purgante.

Maria Chiaramonte morì la mattina, all'alba, del 27 dicembre 1953. S'era svegliata poco prima a Francofonte, un paesino della provincia di Siracusa, per atroci dolori allo stomaco. Il marito, Salvatore Gula, la trasportò subito all'ospedale di Lentini: ma la sventurata arrivò cadavere. I sospetti che si trattasse di un delitto sorsero quando dalla perizia risultò che la donna era stata avvelenata con cianuro di potassio. Arrestato, Salvatore Gula respinse ogni accusa e venne prosciolto per insufficienza di prove.

Tornato in libertà il Gula vi rimase per poco. Infatti trasferitosi a Catania, fu nuovamente arrestato per aver sfruttato la sorella minorenne: venne condannato per questo reato a 7 anni di reclusione. Nel frattempo si celebrò il processo in Corte d'Assise d'Appello a Catania, perché il P. G. aveva impugnato la sentenza di assoluzione, ed egli fu condannato all'ergastolo.

Tre giovani ricercati nell'Albese

Tentano una rapina nella casa d'un medico

Neive, 5 febbraio.

Tre giovinastri hanno commesso stanotte a Neive e nella zona una serie di brigantesche imprese, suscitando un grande allarme.

Gli sconosciuti verso le 21,30 si sono presentati nel negozio di commestibili e tabacchi gestito a Coazzolo (Asti) dal signor Giuseppe Morra; in quel momento costui era occupato nell'osteria annessa all'esercizio e al banco di vendita della privativa si trovava, solo, il figlioletto Giancarlo di dieci anni. Facile si è rivelato il furto: i tre fuggivano asportando salumi, sigarette e cinquemila lire in contanti.

Potevano essere circa le 23 quando essi, dopo aver tentato invano di penetrare nell'abitazione dell'avv. Dario Angelini (la cui consorte non apriva loro la porta), decidevano di compiere l'impresa più clamorosa. A pochi metri dalla villetta dell'avv. Angelini sorge l'abitazione del dott. Carlo Velatta, medico condotto del Comune, il quale si trovava a quell'ora occupato presso una inferma in frazione Moretta di Neive. Il sanitario è scapolo e la villa era custodita dalla vecchia fantesca, la signorina Cristina Agnelia, da Castagnole Lanze.

Il ripetuto scampanellare coglieva di sorpresa la domestica che, fattasi allo spioncino dell'uscio, comunicava ai forestieri che il dottore era assente.

A questo punto l'azione si è svolta in modo fulmineo: i furfanti, con una spallata, spalancano l'uscio, afferrano la donna terrorizzata, le ordinano di consegnare tutto il denaro che è in casa. Poi la [illegible] in un angolo, si precipitano nello studio del sanitario, senza trovarvi nulla, per cui ritornano dalla domestica.

Ma il terrore ha acuito la fantasia della donna che dice ai giovinastri: «Attendete un momento, salgo al piano di sopra e vi porto tutto il denaro del dottore».

I tre ci cascano, lasciano la vittima che di corsa raggiunge la propria camera, vi si barrica e dalla finestra si mette a gran voce ad invocare aiuto. Nella notte le urla della domestica destano l'allarme nel paese. In breve uomini, donne e persino ragazzi, armati di bastoni e di altri attrezzi, accorrono verso la casa del medico. Quando la raggiungono, i malviventi si sono già allontanati.

Nonostante lo spiegamento di forze e la vastità della zona battuta, fino a tarda notte dei giovinastri non si è scoperta traccia. Uno di essi, tuttavia, sarebbe già stato identificato.

Proposta per un assegno alle lavoratrici future madri

Roma, 5 febbraio.

Un gruppo di deputati democristiani, tra cui gli onorevoli Rapelli e Penazzato, ha presentato alla Camera una proposta di legge per la istituzione di un assegno per «la madre al focolare» che non manca di una certa originalità. I sindacalisti, nell'intento di tutelare e rendere possibile il compito della madre nella cura e nella educazione della prole, si propongono lo scopo di permettere alla donna occupata di lasciare per il periodo di tempo stabilito il lavoro extra-domestico ed alla casalinga di rinunciarvi, entrambe in vista di «sufficienti vantaggi economici compensativi».

L'assegno per «la madre al focolare» viene fissato in lire 500 al giorno per 312 giornate a partire dal terzo mese dal concepimento del figlio (comprovato con certificato medico) e viene mantenuto anche a favore della vedova con prole a carico. Tale importo, percepito per intero dalla lavoratrice che lascia il lavoro extra-domestico, viene a sostituire, nel caso della casalinga, gli assegni familiari che percepisce il lavoratore per la moglie e per il primo figlio.

Previsto per tutti i cinema un giorno di serrata generale

Roma, 5 febbraio.

Si sono riunite stamani le segreterie della Federazione italiana lavoratori dello spettacolo (Fils), della Federazione italiana autonoma lavoratori dello spettacolo (Fials) e della Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo (Fuls).

Nel corso delle discussioni è stato stabilito di proclamare uno sciopero generale di tutti i cinema italiani per la metà della prossima settimana.

ULTIME NOTIZIE

Rafforzeranno la difesa dell'Europa

Quattro basi in Inghilterra per razzi americani da 2400 km.

La Gran Bretagna favorevole ad un incontro fra ministri degli Esteri, prima di un convegno ad alto livello con l'Unione Sovietica

(Nostro servizio particolare) **Londra, 5 febbraio.**

È imminente la firma dell'accordo anglo-americano per l'allestimento sul suolo britannico di quattro basi per missili di media gittata. Le basi sorgeranno probabilmente nell'Inghilterra orientale (s'era pensato di allestirne due in Scozia, ma l'opposizione di parte degli abitanti avrebbe fatto modificare il progetto) e Londra sosterrà le spese di costruzione, 30 milioni di sterline. L'intesa dovrebbe essere stipulata entro i prossimi dieci giorni. Le basi saranno per missili americani con gittata di 2400 chilometri.

Il Foreign Office ha smentito oggi le notizie pubblicate dal giornale conservatore *Daily Express*, secondo cui Londra e Washington sarebbero divise da contrasti sul problema dei colloqui al vertice. Il portavoce ha detto che queste informazioni, apparse nei giorni scorsi anche su altri giornali, sono del tutto «infondate» e ha ripetuto che l'Inghilterra «è favorevole come gli Stati Uniti ad un incontro preliminare dei ministri degli Esteri».

Secondo il *Daily Express*, «Macmillan e i suoi consiglieri personali, appoggiati da alcuni alleati atlantici e soprattutto dalla Danimarca e dalla Norvegia, ritengono che la conferenza al vertice dovrebbe essere indetta con la massima speditezza». Dulles e Eisenhower sostengono invece che un colloquio ad alto livello «sarà accettabile soltanto se preceduto da un incontro dei ministri degli Esteri, con il compito di concordare la lista degli argomenti da discutere dai Capi di governo».

Il giornale conservatore ha raccolto una seconda voce, in verità abbastanza diffusa, secondo la quale esisterebbe una divergenza di vedute anche fra Macmillan e gli esperti del Foreign Office. «Il punto di vista americano — scrive l'*Express* — continua a ricevere il potente appoggio del nostro ministero degli Esteri, i cui funzionari vedono nelle proposte sovietiche soltanto una manovra per disperdere i timori occidentali e fare della propaganda. Il problema dell'atteggiamento inglese dovrà essere pertanto dibattuto dal gabinetto e non v'è alcun dubbio che la prolungata assenza del Primo ministro non facilita una soluzione».

m. c.

Proposte di Bonn a Londra per le truppe inglesi

Bonn, 5 febbraio.

(c. m.) La Germania ha fatto oggi nuove proposte nella questione con Londra per il pagamento delle truppe inglesi di stanza sul suolo tedesco nel quadro dell'Alleanza Atlantica. Bonn offre di depositare — senza chiedere interessi — 100 milioni di sterline presso la Banca d'Inghilterra, quale fondo per acquisti di materiale bellico britannico da parte della Germania. Si tratterebbe di una forma di prestito, per almeno tre anni.

Il ministro degli Esteri, von Brentano, ha ricevuto oggi a colloquio per un'ora l'ambasciatore russo Smirnov, che gli ha chiesto chiarimenti sulla risposta di Adenauer alla nota di Bulganin.

Sono giunti a Milano i conquistatori del Paine

Milano, 5 febbraio.

Sono giunti stasera alle 21,30 all'aeroporto della Malpensa i membri della spedizione alpinistica «Monzino», che hanno conquistato nelle Ande Patagoniche la vetta del Paine e la Torre Nord del Paine. La impresa alpinistica era stata giudicata irrealizzabile per le innumerevoli difficoltà di ogni genere, ma la spedizione, composta da Guido e Tullio Monzino, Toni Gobbi, Jean Bich, Pierino e Pacifico Pession, Camillo Pellissier, Marcello e Leonardo Carrel, e del dott. Piero Nava, il 27 dicembre scorso, dopo circa un mese di preparazione, riuscì a raggiungere la vetta del Paine, alta 3800 metri.

All'aeroporto si erano recati a ricevere gli scalatori l'avv. Adrio Casati, presidente della sezione milanese del C.A.I., Achille Compagnoni, numerosi parenti e un gruppo di guide alpine di Valtournanche e di Cervinia.

Fulminea tragedia in una cascina nei pressi di Avigliana

Cinque rivoltellate alla giovane moglie poi si uccide con un colpo alla tempia

Alle 22 di ieri in un'esplosione di folle gelosia, l'uomo trascina la sposa davanti al letto della madre e le scarica addosso l'arma - La donna portata a Torino con un furgone funebre: è moribonda, i proiettili le hanno trapassato i polmoni e il fegato - Nella culla dormiva il bambino di 11 mesi - Si erano sposati un anno e mezzo fa a Saluzzo

Irene Fino in Marinoni, 27 anni, portata al Maria Vittoria. I soccorritori: Paola Cortese e Aventino Arnodo

Avigliana, 5 febbraio.

Un dramma sanguinoso, dovuto forse a una improvvisa esplosione di follia, è avvenuto stasera poco dopo le 22 in una cascina in località Grange, tra la strada militare di Susa e la Dora. Un uomo ha sparato cinque colpi di rivoltella alla moglie, con la quale si era sposato da circa un anno e mezzo, poi ha rivolto l'arma contro di sè uccidendosi. La sventurata, benchè trapassata da tre proiettili, è ancora in vita; ma gravissima.

I protagonisti del dramma sono due giovani: Irene Fino di 27 anni e Ferruccio Marinoni di 24, lei casalinga, lui carpentiere-ferraiolo. Abitavano nella casa dei genitori di lui, Luigi e Liberta Marinoni di 51 e 47 anni, in cascina Vernetti 2. Dalla loro unione è nato un bambino, Guido, che adesso ha 11 mesi. Pochi minuti prima che echeggiassero i colpi di rivoltella, i due giovani erano chini sulla culla del loro bambino. Forse l'uomo già meditava il delitto e il suicidio, forse la tragica idea gli è sorta all'improvviso. Sarà difficile poterlo stabilire.

Ferruccio Marinoni, 24 anni

Di fianco alla cascina dei Marinoni ce n'è un'altra, quella dei coniugi Pierino Bonavero ed Emilde Gallo di 35 anni: due case isolate nella campagna, mal servite dalla strada, senza luce elettrica. I coniugi Bonavero raccontano che la giovane Irene è una brava ragazza, quieta, rispettosa; non si muove mai di casa. Suo marito si mostrava invece «nervoso»; bravo, onesto, lavoratore, ma «nervoso». In questo aggettivo c'è forse il segreto del dramma: nervoso fino al punto di nascondere in sè il germe della follia. Scattava con niente, per motivi banali, insignificanti ed era con ogni probabilità geloso, nonostante che la moglie non gliene desse motivo.

Irene e Ferruccio si erano conosciuti a Saluzzo dove lei abitava e dove lui faceva il militare nell'artiglieria alpina. Un giorno la ragazza gli aveva confidato che attendeva un bambino. «Ci sposeremo il più presto possibile» le aveva risposto il fidanzato. E infatti erano saliti all'altare subito dopo che lui s'era congedato. Il Marinoni aveva trovato da occuparsi nella cittadina e aveva preso in affitto un piccolo alloggio.

Nato il figlio, avevano continuato a vivere a Saluzzo fino a un mese fa, quando decisero di trasferirsi ad Avigliana, nella casa dei genitori di lui. Il Marinoni trovava lavoro presso il cantiere che ha in appalto la costruzione di un nuovo ponte sulla Dora. I due coniugi si sistemavano nella cucina, lasciando le due stanzette che compongono l'alloggio ai genitori di lui e al fratello Adriano di 22 anni. Il padre è operaio e lavora a Torino. Stasera, al momento della tragedia, era di turno: è rincasato verso l'una, dopo essere arrivato ad Avigliana con il treno delle zero e trenta. Anche Adriano era fuori casa.

Testimone della drammatica scena è stata la madre di Ferruccio. I due giovani erano al pianterreno, in cucina, vicino alla culla del loro bimbo.

A un certo momento Liberta che era nella sua stanza, li ha sentiti entrare discutendo. Mezzo assonnata ha acceso la candela. Ferruccio gridava: «E' ora di finirla con queste storie, io non ne posso più». La madre l'ha visto estrarre di tasca una rivoltella — era una Beretta 7,65 — e puntarla contro la moglie. «Cosa fai?» gli ha gridato. «Fermati» ed è balzata dal letto. Ma in quel momento Ferruccio stava già premendo il grilletto e la giovane cadeva a terra con un fioco gemito. L'uomo ha sparato cinque colpi, poi si è rivolto l'arma alla fronte, mentre la madre cercava di strappargli la rivoltella. Un colpo gli è penetrato nel cranio.

Lo sventurato crollava a terra agonizzante, e pochi minuti dopo spirava tra le braccia della madre. La Marinoni scendeva, correva alla abitazione dei vicini. Il Bonavero mandava la moglie alla cascina Rolle distante 500 metri, dove abita Aventino Arnoldo, perché questi corresse in paese a chiedere soccorsi. Mezz'ora dopo l'Arnoldo mentre correva in moto verso Avigliana incontrava Adriano Marinoni che stava rincasando. Si fermava, gli raccontava sommariamente quello che era successo, lo caricava sul sellino posteriore e riprendeva la corsa verso l'ospedale.

Il dott. Laudadio era impegnato in un parto; i due raggiungevano allora le abitazioni di altri due medici, i dottori Fava e Biavati, i quali poco dopo con un furgone della ditta Cortese solitamente adibito ai trasporti funebri si recavano alla cascina Marinoni. La donna ferita che appariva gravissima veniva caricata sulla macchina e trasportata a Torino all'ospedale Maria Vittoria dove le hanno prestato le prime cure i medici Ferrero e Pagella. Poco dopo è stata sottoposta a un lungo e difficile intervento chirurgico da parte del prof. Passera.

Sul luogo della tragedia si recavano il brigadiere dei Carabinieri Sardi e il pretore dott. Sensini. Non è escluso che anche motivi di interesse possano avere sconvolto la mente del Marinoni. Qualche volta infatti egli sarebbe stato sentito inveire contro la moglie perché non sapeva contenere sufficientemente le spese. La madre di Ferruccio Marinoni che potrebbe fornire elementi utili a chiarire i motivi del dramma non sa parlare, ancora in preda allo choc subito.

Mentre lo Yemen discute al Cairo l'adesione al nuovo Stato

Nasser proclamato a Damasco presidente dell'unione siro-egiziana

Il Parlamento siriano ha approvato all'unanimità la designazione - Il 21 febbraio plebiscito popolare nei due Paesi - Missili sovietici installati in Siria

(Dal nostro inviato speciale) **Beirut, 5 febbraio.**

Il presidente siriano Kuwatly, considerato il Mossadek del Medio Oriente per i suoi frequenti malori e per le amletiche dichiarazioni, ha ottenuto, dal Parlamento che fosse avallata la fine dell'indipendenza della Siria considerata dai vecchi colonialisti francesi come la nazione più refrattaria alla presenza straniera.

I deputati hanno acclamato Nasser presidente provvisorio della repubblica unificata, mentre i «Mig» pattugliavano il cielo e unità dell'esercito convogliavano i manifestanti, mobilitati da cinque giorni, verso le piazze centrali. Tutto è proceduto secondo le previsioni, malgrado le riserve e le speranze dei circoli occidentali che tuttora considerano l'iniziativa siro-egiziana come una azione impulsiva del nazionalismo nasseriano contro la stessa volontà della diplomazia sovietica. In realtà Mosca ha sostenuto il risultato voluto. Si è inserita abilmente nel Medio Oriente; in Siria ha il controllo delle leve essenziali del Paese attraverso i propri osservatori tecnici posti accanto ai «giovani ufficiali» i quali trattano e considerano deputati e relativi partiti politici come una scenografia passata di moda e temporaneamente necessaria.

Gli errori compiuti dalla diplomazia occidentale e ancor più le rivalità economiche dell'Occidente hanno reso facile la strada a Mosca che oggi controlla insperatamente attraverso la repubblica popolare araba unificata, la strada del petrolio verso il Mediterraneo e che ha portato a termine l'accerchiamento della Turchia «colpevole» di avere aderito alla NATO e al Patto di Bagdad.

Durante una rivista celebrativa svoltasi a Damasco sono comparsi elicotteri, missili autotrasportati e altro materiale modernissimo giunto di recente da oltre cortina.

Stefano Terra

Partito unico nazionale nel nuovo Stato arabo

(Nostro servizio particolare) **Il Cairo, 5 febbraio.**

Il Presidente egiziano Nasser e quello siriano Kuwatly si sono presentati oggi davanti ai rispettivi Parlamenti per chiedere la ratifica del nuovo Stato arabo, nato dall'unione dei due Paesi e illustrare le varie fasi del processo di fusione.

Il 21 febbraio, per dare all'avvenimento una vernice di democrazia, si terrà in Siria ed in Egitto un plebiscito popolare che dovrà sancire la unità tra i due Paesi e approvare la scelta di Nasser a Presidente. L'unico candidato sarà tuttavia il dittatore egiziano ed è facile prevedere l'esito della consultazione.

Nelle sue dichiarazioni alla assemblea nazionale al Cairo, Nasser ha dato qualche notizia sulla struttura della nuova Repubblica. Essa sarà una democrazia presidenziale in cui il potere esecutivo sarà esercitato dal capo dello Stato, coadiuvato dai ministri; questi ultimi saranno designati d'autorità dal Presidente e saranno responsabili dinanzi a lui.

Lo Stato comprenderà due provincie: la provincia d'Egitto e quella di Siria. Ciascuna di esse avrà un Consiglio esecutivo presieduto da un funzionario nominato dal capo dello Stato. Un gruppo di giuristi è già al lavoro per elaborare la Costituzione definitiva che governerà lo Stato; la libertà sarà garantita a tutti e le elezioni generali saranno considerate un diritto dei cittadini; tuttavia non saranno ammessi più Partiti politici, ma un Partito unico, o «base nazionale».

Alla seduta in Parlamento ha assistito oggi pomeriggio anche il principe ereditario dello Yemen, emiro Mohamed El Badr, giunto stamane al Cairo con un piccolo seguito per discutere l'adesione del suo Paese alla Repubblica siro-egiziana. Il principe ha viaggiato a bordo di un aereo speciale, proveniente da Geddà. All'aeroporto erano ad attenderlo il consigliere politico di Nasser, col. Alì Sabri, e alcuni diplomatici stranieri tra cui l'ambasciatore sovietico in Egitto, Kisselev.

Il vice-ministro degli Esteri yemenita, Hassan Ibrahim, che ha accompagnato l'Emiro al Cairo, ha dichiarato al suo arrivo: «Siamo venuti per discutere la federazione dello Yemen con la nuova Repubblica araba. L'Imam Ahmed, sovrano del mio Paese, benedice l'unione siro-egiziana e si congratula vivamente con il presidente Nasser ed il presidente Shukry El Kuwatly. Questa unità è solo un principio. Speriamo che sia seguita nel prossimo futuro da altre iniziative arabe». **m. p.**

Protesta di Varsavia a Parigi

Mercantile polacco fermato da navi francesi nell'Atlantico

Varsavia, 5 febbraio.

Il governo polacco ha comunicato questa sera che tre navi da guerra francesi l'altro ieri hanno fermato e perquisito un mercantile polacco nell'Atlantico al largo della costa africana.

L'ambasciatore polacco a Parigi, Stanislaw Gajewski — dice il comunicato — ha presentato una protesta al governo francese «contro questa violazione della libertà dei mari».

La nave polacca, la *Wisla*, di 10 mila tonnellate, secondo Varsavia, era vuota e in viaggio regolare.

Una bomba esplode a Parigi nel cortile dell'Assemblea

Parigi, 5 febbraio.

Una piccola bomba è esplosa questa sera alle 22,45 nel cortile dell'Assemblea Nazionale.

Secondo le prime notizie, la esplosione non ha provocato vittime. Numerose finestre tuttavia sono state infrante vicino all'ufficio del presidente dell'Assemblea Le Troquer. Secondo la polizia l'esplosione sarebbe stata provocata da una bomba rudimentale.

Ventidue morti al Cairo avvelenati da pane guasto

Altre duecento persone all'ospedale - Sostanze venefiche trovate in un carico di 92 mila tonnellate di farina che proverrebbero dalla Francia

Il Cairo, 5 febbraio.

Ventidue persone sono morte al Cairo in due giorni e circa duecento sono ricoverate all'ospedale per aver mangiato pane che, secondo le autorità sanitarie, era stato confezionato con farina importata dalla Francia.

L'analisi ha rivelato che la farina conteneva sostanze di una pianta velenosa. E' stato ordinato il sequestro di 45 mila tonnellate di farina. Altre 47 mila tonnellate, non ancora distribuite ai fornai, sono state trattenute nei magazzini.

I primi casi di avvelenamento sono stati registrati al Cairo ieri. Oggi Nasser ha ordinato che tutti gli ospedali della capitale rimangano aperti per soccorsi di emergenza.

Un portavoce del Ministero dei rifornimenti ha dichiarato che l'analisi ha permesso di accertare che la farina usata in una panetteria conteneva sostanze venefiche. Il funzionario non ha voluto rivelare di quale veleno si tratti, in attesa che siano state completate le analisi; egli ha precisato che la farina in cui è stata accertata l'esistenza di una sostanza venefica proveniva da un carico di 92 mila tonnellate di farina importata dalla Francia quattro mesi fa.

Di questo carico 45 mila tonnellate vennero distribuite ai panettieri ed usate. Il portavoce ha tuttavia precisato che altre panetterie che avevano ricevuto quantitativi di farina di questo contingente di 45 mila tonnellate non hanno dovuto lamentare inconvenienti, all'infuori di una panetteria del distretto di Daber.

I mugnai francesi protestano per le accuse degli egiziani

Parigi, 5 febbraio.

Marius Belardy, il segretario generale del Comitato nazionale dei mugnai esportatori, ha detto oggi che motivi politici devono essere alla base delle affermazioni egiziane sull'avvelenamento di un certo numero di persone al Cairo, a causa del pane confezionato con farina francese.

Egli si è detto incline a credere che si tratta di una «faccenda politica», dato che nessun reclamo era stato ricevuto in passato dagli egiziani, né dagli altri importatori ai quali l'industria molitoria francese invia farina.

Il nuovo governo del Venezuela conta molto sulla colonia italiana

Assicurazioni della "giunta provvisoria,, ai nostri connazionali

(Nostro servizio particolare) **Caracas, 5 febbraio.**

Nonostante le assicurazioni delle autorità venezuelane e dello stesso presidente della giunta di governo ammiraglio Larrazabal nei confronti degli stranieri in genere e degli italiani in particolare, i nostri connazionali a Caracas vivono ancora in uno stato di grande inquietudine che il normalizzarsi della situazione serve solo in parte a dissipare.

Mentre negli ambienti politici e giornalistici della capitale si cerca di valutare con obiettività l'operato delle persone e il succedersi degli avvenimenti che hanno coinvolto praticamente tutta la comunità italiana nella bufera della rivoluzione e della caduta del regime Jimenez, una atmosfera di animosità è tuttora palese nei confronti degli italiani in genere da parte del ceto popolare venezuelano col quale, per ragioni di lavoro, gli italiani sono maggiormente a contatto.

Tale animosità ha alla base anche una ragione di ordine economico in quanto la mano d'opera italiana ha sempre goduto di uno stato preferenziale, specialmente nel settore dell'edilizia, per cui oggi che si registra una interruzione delle grandi opere pubbliche, i lavoratori locali vedono nella partenza degli italiani un sollievo al problema della disoccupazione, particolarmente grave nel campo dell'edilizia. Gli ambienti politici e la stampa invece non nascondono la loro preoccupazione. I giornali che nei giorni scorsi avevano levato la loro voce contro gli italiani per avere partecipato al plebiscito a favore di Jimenez, oggi cercano di porre in risalto la responsabilità di pochi, e di calmare gli animi e rassicurare gli italiani che coloro i quali non si sono decisamente compromessi col passato regime non hanno nulla da temere dal Venezuela democratico e il loro lavoro continuerà ad essere apprezzato come per il passato.

Dal canto suo la giunta di governo ha confermato la validità della legge che fa obbligo alle aziende di assumere il venticinque per cento di mano d'opera straniera ed ha annunciato un programma edilizio di ampio respiro la cui attuazione offrirebbe nuove possibilità all'immigrazione italiana. Questa presa di posizione delle autorità di governo e della stampa ha già dato i suoi frutti e il flusso delle richieste di rimpatrio è diminuito. Alcuni hanno ritirato le loro prenotazioni, altri, fra cui alcuni di quelli che si sono imbarcati ieri sul «Vespucci» e sul «Vera Cruz» per l'Italia hanno detto che forse ritorneranno quando la situazione si sarà meglio chiarita.

Oggi abbiamo fatto un giro fra gli esercizi italiani, una trentina, che hanno avuto i negozi danneggiati dai moti insurrezionali. Se è vero che in qualche caso si è trattato di manifestazioni xenofobe, in massima parte però i danni sono stati provocati dai combattimenti che infuriarono per le strade nei giorni della rivolta. Alcuni di questi negozi quelli che avevano subito minori danni, sono già stati riparati e preannunciano l'imminente riapertura. In genere questi esercenti non hanno nessuna intenzione di lasciare il Venezuela e in alcuni casi hanno ricevuto manifestazioni di solidarietà da parte della popolazione locale.

Il signor Domenico Nicola De Simoni, proprietario di un negozio di generi alimentari, ci diceva: «Ormai i guai sembrano finiti. Quel che è importante è che in Italia siano tranquilli. Noi vogliamo lavorare e non interessarci di politica».

Uno dei più attivi funzionari dell'Ufficio stampa presidenziale, Pedro Hernandez, dichiarava a sua volta: «E' speranza dell'ammiraglio Larrazabal che quel che è avvenuto nei giorni scorsi sia presto dimenticato. Conosciamo tutti l'operosità degli italiani e le possibilità economiche del nostro Paese. Appena tornata la normalità qui ci sarà posto per tutti». Un altro funzionario della Segreteria della Presidenza ha dichiarato a sua volta, in privato, che fra i temi di una prossima riunione della Giunta saranno le norme che regoleranno le elezioni presidenziali. «Eviteremo di fare immischiare gli stranieri nelle nostre faccende», egli ha soggiunto.

Nessun funzionario ha voluto impegnarsi in dichiarazioni esplicite alle domande volte a conoscere se fra gli arrestati per essersi maggiormente compromessi col passato regime vi siano degli italiani.

E' stato invece accennato all'imminente pubblicazione di un nuovo regolamento definitivo concernente l'assegnazione degli appalti di lavori pubblici e di progetti per l'edilizia popolare. Qui a Caracas si è insistito molto in questi giorni sul fatto che elementi italiani avevano tratto indebiti benefici dalle norme varate a suo tempo dal regime Jimenez.

«Ad ogni modo — ha osservato il signor Hernandez — siamo convinti che in pochi mesi il numero degli italiani in Venezuela supererà la quota di 180 mila oggi presenti nel Paese».

a. p.

La deputazione per il '58 della Borsa merci di Torino

Roma, 5 febbraio.

Con Decreto del ministro per l'Industria e per il Commercio, pubblicato oggi dalla «Gazzetta Ufficiale», la deputazione della Borsa merci di Torino per l'anno 1958 è composta come appresso: membri effettivi: 1. Franco dott. Giuseppe; Cerutti prof. Agostino; 3. Rattalino rag. Giuseppe; 4. Feyles dott. Rino; 5. Morello Giuseppe; 6. Occhetti Nello; 7. Governa Giuseppe. Membri supplenti: 1. Tessore Ottavio; 2. De Maria Teresio; 3. Nosetti rag. Leonardo.

Allo studio la pensione per ufficiali di complemento

Roma, 5 febbraio.

E' in corso di esame presso i competenti organi ministeriali uno schema di disegno di legge inteso a riconoscere la pensionabilità dei servizi resi dagli ufficiali di complemento e sottufficiali che prestano servizio da molti anni, alcuni dei quali da oltre quindici.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Tassara
Lo piangono la moglie Vittoria Giglio Tos, il figlio Angelo, fratello, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti.
Funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Leinì 13, Settimo Torinese.
La Salma proseguirà per Ivrea con accompagnamento pullman.
Non fiori ma opere di bene.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Un particolare grazie al dott. Defrancesco per le cure prestate.

Partecipano profondamente al dolore dell'amico Giacomo per la morte della mamma
Caterina Villa ved. Ferrero
gli amici:
Piero Castello
Angelo Caffarena
Mario Derma
Mario Fassone
Emilio Fedele
Attilio Giachino
Pompeo Marchisio
Mario Michon.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Daniello
Ne danno doloroso annuncio: i figli, le figlie, fratelli, genero, nuore, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali oggi alle ore 14,30 da via Pietro Cossa 107, indi la cara Salma proseguirà per Grugliasco. Farà servizio un autopullman.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

Munito dei Conforti religiosi è mancato
Giovanni Perazzo
di anni 88
Ne danno il triste annuncio: il figlio Guglielmo Felice colla moglie Maria Arrigoni, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 10,30 dalla via Lodi 1.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

Dopo molte sofferenze è mancata
Flavia Cacopardo Duboulo
lasciando un saluto agli amici, parenti, conoscenti.
Genova, 4 febbraio 1958.

RINGRAZIAMENTO
Enrico, Remo, Vittorio Piovna e le loro famiglie, profondamente commossi per la imponente dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro indimenticabile
Rosa Piovna n. Sigismondi
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore le Autorità civili e religiose, gli Enti, le Associazioni, i Circoli, i parenti, gli amici, gli inquilini e le portinaie della Crocetta e di Borgo San Paolo, e tutti coloro che di presenza, con fiori e con scritti vollero onorare la memoria della cara defunta e partecipare al loro grande dolore.
La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) sabato 1° marzo alle ore 8.

Con il conforto della religione è mancata all'affetto grande dei suoi cari, l'anima bella e buona di
Livia Ferraris Lambertenghi
Ne danno il doloroso annuncio: il marito prof. Luigi, il papà Alfonso, il fratello Enzo ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo a Lesa sabato 8 corr. alle ore 14,30.
Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
Lesa, 5 febbraio 1958.
Prendono parte al lutto: il cognato Padre Tommaso Ferraris O.P. Laura e Mario Gamba.

Il dott. Luigi, don Giuseppe, dott. Virgilio Lambertenghi e famiglie sono profondamente ed affettuosamente vicini allo zio Alfonso e ai cugini Luigi ed Enzo nel loro grande dolore per la scomparsa della cara
Livia Ferraris Lambertenghi
Milano, 5 febbraio 1958.
Partecipano al lutto: famiglia M° Dellilers.

Antonietta Lambertenghi con i figli Marisa in Comini e dott. Oreste e famiglie partecipano con affetto al grande dolore che ha colpito la famiglia del cognato e zio cav. Alfonso per la scomparsa della cara
Livia Ferraris Lambertenghi
Milano, 5 febbraio 1958.
Partecipano al lutto: Pierina Croci Venturelli, famiglia Sergio Osella.

Diego e Diana Tadini coi figli piangono desolati la diletta
Livia
più che cugina, sorella. Invocandole pace e luce celeste.
Lesa, 5 febbraio 1958.

Anna Albertini
Pierina e Mariuccia Barè
Virginia Bona
Paolina Casagrande
Ernesto Elleri
Fausta Tadini
Francesco Tadini
prendono viva parte al cordoglio per la perdita della buona signora
Livia Ferraris Lambertenghi
alla quale erano tanto affezionati.
Lesa, 5 febbraio 1958.

Il rag. Gino Falcetti e famiglia partecipa al dolore del prof. Luigi, del cav. Alfonso e del comm. Enzo, per la perdita della cara signora
Livia Ferraris Lambertenghi
che da oltre trent'anni fu per lui amica, maestra e consigliera.
Novara, 5 febbraio 1958.

La Ditta Tadini Lambertenghi annuncia con profondo dolore la perdita della cara signora
Livia Ferraris Lambertenghi
affezionata ed indimenticabile comproprietaria.
I funerali avranno luogo a Lesa sabato 8 corrente alle ore 14,30.
Lesa, 5 febbraio 1958.

Il Direttore Generale della Ditta Tadini Lambertenghi ed i Gerenti delle Succursali di Casale Monferrato, Como, Genova, Milano, Novara, Torino, Vercelli, Vigevano, prendono viva parte al dolore delle famiglie Lambertenghi Ferraris per la perdita della buona signora
Livia Ferraris Lambertenghi
Lesa, 5 febbraio 1958.

Gli Impiegati ed il Personale tutto della Ditta Tadini Lambertenghi partecipano al lutto delle famiglie Ferraris Lambertenghi per la perdita della cara signora
Livia Ferraris Lambertenghi
Lesa, 5 febbraio 1958.

La Società per Azioni «Tork» annuncia con profondo dolore la perdita della consocia
Livia Ferraris Lambertenghi
Torino, 5 febbraio 1958.

Il Collegio degli accomandatari della Società Confezioni CAESAR, annuncia con profondo dolore la morte della signora
Livia Ferraris Lambertenghi
sorella amatissima del proprio presidente comm. Enzo Lambertenghi.
Torino, 5 febbraio 1958.

Impiegati e Maestranze della Società Confezioni CAESAR, partecipano al lutto delle famiglie Ferraris Lambertenghi per la dolorosa dipartita della signora
Livia Ferraris Lambertenghi
Torino, 5 febbraio 1958.

Le Ditte Fratelli Lambertenghi di Milano, partecipano al lutto delle famiglie Ferraris Lambertenghi per la scomparsa della signora
Livia Ferraris Lambertenghi
Milano, 5 febbraio 1958.

Il dott. Silvio Peretti e Decio Fabbri e famiglie partecipano al profondo dolore del cav. Alfonso e comm. Enzo Lambertenghi e prof. Luigi Ferraris per la scomparsa della signora
Livia Ferraris Lambertenghi
Torino, 5 febbraio 1958.

Il dott. Virginio Bernero e famiglia partecipa al profondo dolore che ha colpito l'amico comm. Enzo Lambertenghi per la perdita dell'adorata sorella
Livia Ferraris Lambertenghi
Biella, 5 febbraio 1958.

Muzio Rodi, Giuseppe Marconi partecipano con vivo cordoglio la scomparsa della buona signora
Livia Ferraris Lambertenghi
sorella dell'amico carissimo Enzo.
Le Maestranze Ditta Herno.

Ieri munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 80
Sebastiano Ferraris
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Luisa Penna; i figli Biagio con la moglie Maria Rapetti; dott. Mario con la moglie Chiara Farina, le figlie Maddalena, Caterina, Giuseppina, Bice, Pia e Ermelinda; i generi, i nipoti, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 7 c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Villa del Foro.
Villa del Foro (Alessandria), 6 febbraio 1958.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
Gr. Uff. Mario Casaleggio
la moglie, Tina, Mariarosa e nipotini lo ricordano con immutato affetto.
La S. Messa verrà celebrata sabato 8 febbraio alle ore 9 nella chiesa di S. Tommaso.

1956 1958
Doloroso, incancellabile anniversario, la vedova Alfonsina Valpreda ricorda un caro nome
Rinaldo Varalda
UNA PRECE

Da venti e diciannove anni riposano nella pace del Signore
Luigi e Nilla Milone
I figli li ricordano con imperituro affetto.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del compianto
Oddino Lusso
la famiglia lo ricorda con immutato dolore a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Emilio Cellerino
Capo Servizio S.A.P.A.V.
Lo piangono: la moglie Carmelina Novarina coi figli Maria Rosa, Alfredo e Raffaella, la mamma; fratelli, sorelle, suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. Mario Ceresa Mori per le amorevoli cure prodigategli.
Nè lutto, nè fiori, ma opere di bene per la nuova parrocchia di S. Anna.
I funerali oggi 6 corr. alle ore 14,30 da corso Lecce 15.
Si associano al dolore della signorina Maria Rosa Cellerino:
Carlo Albesiano
Ugo Amedeo
Dino Bella
Luciana Cantalupo
Nella Caseletto
Gianna Castelletti
Luisa Comba
Marika Crivello
Ilda Fracchinetti
Mimma Fiesta
Giulia Manglone
Rosina Masse
Elda Montabone
Maria Occhiena
Silvana Perosino
Anilda Regge.

La Soc. S.A.P.A.V. partecipa la perdita del suo ottimo collaboratore signor
Emilio Cellerino

Il Personale delle Soc. S.A.F.F.T.A. - S.A.P.A.V. - S.A.V.D.A. si associa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Emilio Cellerino

Il papà e la piccola Elena annunciano con profondo dolore la morte della adorata moglie e mamma
Anna Mirra Chy
di anni 36
I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 10,15 partendo da Lungo Po Antonelli 139.

Mamma, sorelle, fratelli, suoceri e familiari tutti si uniscono al dolore ricordando l'indimenticabile
Anna

Dopo aver dedicato interamente la vita alla famiglia ed al lavoro, munito della Benedizione papale, serenamente si è spento il
Cav. Edoardo Costa
Capo Tecnico Manifatt. Tabacchi a riposo
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Adelina Garrone; le figlie Giulia Bianchi e famiglia; Maria Luisa col marito Fernando Savarese, l'adorata Graziella ed i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Verna che con amoroso affetto lo ha curato ed assistito.
I funerali avranno luogo oggi 6 c. m. alle ore 16 partendo da corso Palermo 36.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia Picchinenna si associa al dolore delle famiglie Costa e Savarese.

Dopo anni di sofferenze, munita dei Conforti religiosi è mancata l'anima buona di
Maria Brindesi n. Brindesi
Ne danno il doloroso annuncio: il marito col. Ferdinando, il fratello geom. Luigi, le sorelle Teresa, Elisa, Emilia e Laria, nipoti, cugini, la cara figlioccia Maria Clotilde, parenti tutti.
I funerali oggi 6 corr. alle 14,30 da corso Giulio Cesare 44.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia Ferrari si associa al lutto degli amici Brindesi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Bertoglio
Ne danno il triste annuncio: la moglie Bruna Ramella; i figli Carlo e Giuseppe; la mamma Ida Sirena ved. Bertoglio; il fratello don Ugo; la sorella Roselda con il marito Gaudenzio Rolando e figlia Daniela; la suocera Letizia Guglielminetti ved. Ramella; i cognati, le cognate, gli zii, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 9.30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Ivrea 31, per la parrocchia di Vallemosso: dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma preghiere e opere di bene.
Biella, 5 febbraio 1958.

Improvvisamente e serenamente è spirato
Tiborio Dal Ben
Lo annunciano angosciati la moglie Giovanna Gerabello, il figlio Giuseppe con la moglie Rina, la figlia Alma col marito dott. Satera, gli adorati nipotini, i fratelli, i cognati, i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 7 febbraio alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore di Niguarda - Milano.

Dopo breve malattia è mancato
Mario Pentenero
Pensionato F. S.
Ne danno l'annuncio la moglie Agostina, il figlio Aldo con la moglie Marisa e parenti tutti.
I funerali avranno luogo a Viù venerdì ore 10.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia Luigi Garlanda prende parte al dolore dei familiari per la dolorosa perdita di
Nino Zoccola
impareggiabile ed indimenticabile amico.
Biella, 5 febbraio 1958.

E' mancata
Rosa Albertone Garzena
L'annunciano con strazio: mamma, fratello, cognata Ottorina, figlioccia Giovanna, marito, zio, cugini Gianinetti.

La Filatura Pallanza e Scribante prende viva parte al dolore della famiglia per la morte del signor
Romolo Elia
Occhieppo Superiore (Biella), 5 febbraio 1958.

La Soc. Santa Rosa prende viva parte al dolore del cav. Luigi Ugo per la scomparsa del suocero sig.
Giacinto Rocci

6-2-'57 6-2-'58
Nel primo anniversario della sua dipartita, la moglie Anita Cicardi, la figlia Mercedes con il marito, la nuora, il nipote Giacomo ricordano con profondo rimpianto le alte doti di mente e di cuore del loro amatissimo
COMMENDATORE
Dott. G. M. de Michelis
già condirettore del Banco di Roma - filiale di Torino.
Pallanza.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRAVENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

PODERETTO due giornate, due camere cantina fienile, 20 km. Torino, 1.800.000. Scrivere casella 4013, SPI, Torino.
PORTA Nuova vendonsi due ... bellissime, libere subito. Telefon. 40-770.
PRESTITI con garanzia ipotecaria, concediamo rapidamente. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 14662
PRIVATAMENTE vendo, permuto con piccolo, alloggio libero cinque camere cucina, esente tasse, zona Francia. Telefonare 74-630. B3510
PRIVATO acquista grande lotto terreni zona Guido Reni, corso Siracusa. Dettagliare. Scrivere casella 1235 SPI, Torino.
PRIVATO causa trasferimento vende terreni industriali fabbricabili agricoli. Telefonare 25-353. M0784
PRIVATO vende alloggetto camera tinello, Via Montebello, tel. 585-182. B2279
PRIVATO vende alloggio libero centralissimo 5 vani cucina termo bagno 4 mi[redacted]. Telefonare 775-861 dopo 19.30.
PRIVATO vende alloggio via Pinelli, due camere cucina accessori. [redacted]. Telefonare 51-682. 885
PRIVATO vende appartamento libero 8 camere primo piano divisibile due alloggi attigui ingressi separati; uno più bello 5 camere soleggiate con due balconi su via più balcone verso cortile, bagno termo, prezzo 4.500.000; l'altro 3 camere non soleggiate senza bagno 1.800.000, totale 6 milioni. Volendo si possono ricavare due alloggi di 4 camere ciascuno, uno più bello soleggiato con disimpegni valore 3.800.000, l'altro non soleggiato senza bagno lire 2.200.000. Detti alloggi vendonsi anche separatamente. Località via Gaudenzio Ferrari angolo via Rossini. Scrivere casella 1939. SPI, Torino.
PRIVATO vende in casa nuova alloggi 3-4 camere servizi, negozi, corso Regina, via Foccarelli. Telefonare 763-985.
PRIVATO vende eventualmente affitta villetta precollinare 7 camere tripli servizi termo garage giardino. Telefono 641-425.
PRIVATO vende laboratorio 70 mq. eventualmente con terreno. Telef. 891-339.
PRIVATO vende muri negozi nuovi affittati contratto, reddito 8,50 %, via Borgaro. Telefonare 285-730. M0934
RAPALLO alloggi nuova costruzione centrali 3-4 camere vendonsi. Tel. 53-034.
RAPALLO vendonsi appartamenti signorili, centrali, vicino al mare. Per informazioni: amministratore Testa Alfredo, via Castagneto 5, Rapallo. 2367
REGINA, Grugliasco, vendo modico prezzo casetta tre camere servizi laboratorio 150 mq. Telefonare 391-947. M0463
RIO de Janeiro 8, alloggio terzo piano 3 camere cucina termo particolare, libero, vendesi [redacted]. Telefonare 660-070.
SABOTINO (prossimità piazza) finitissimi eleganti piccoli alloggetti due camere tinello cucinino, vende Com. F.A.I., Cavour 7. 10704
SAN Paolo centro vendiamo alloggetti camera tinello servizi 2.150.000. Telefonare 528-805. 530
SANREMO acquisterei alloggio 3 camere servizi. Scrivere casella 158-A. Sipra, Torino. 2240
SANREMO panoramica Imperatrice vista mare vendesi 3 camere servizi terrazzo autorimessa, lire 4.700.000. Telefonare [redacted] 527-247; Sanremo 72-36.
SANREMO [redacted] panoramica fronte mare 45 letti vendonsi locali in costruzione, possibilità rateazione. Casa Vacanze, via [redacted] 8, Sanremo. 2109
SANREMO pronti centrali signorili appartamenti via Nuvoloni. Palazzo Sant'Antonio. F0377
SANREMO. Taleri, Imperatrice, vendo villini, appartamenti, terreni, cedo bar, pensioni. 855
SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Rosa, Sanremo 663
SANTA Margherita Ligure vendesi lussuosa villa 20 locali garage posizione incantevole tutti comforts dilazionando. Scrivere casella 37 A, SPI, Genova. 2381
SANTA Rita terreno 5000 mq. lottizzabile vendesi esclusi intermediari. Telefonare 51-523. 1661
S. PAOLO vendonsi due negozi retro, prezzi convenienti. Telefonare 53-000.
S. SALVARIO, vendo affittasi 2 grandi soffitte et camerette. Telef. 681-201.
SIGNORILI soleggiati appartamenti 2-6 camere doppi servizi, autorimesse private, casa nuova costruzione, vendonsi, facilitazioni pagamento, mutuo. Visite via Villa Regina 8 oppure telef. 600-098. 288
STABILE 10 camere, giardino, vendiamo dilazionando, Riva, via Mazzini 1.
STABILIMENTO vendesi in Pinerolo Ponte S. Martino, 2 alloggi, giardino, garages, superficie complessiva, coperta mq. 1850, provvisto di turbina ad albero KP 25, libero subito. Scrivere casella 3133, SPI, Torino. M0820
STUDIO professionale casa lusso corso Massimo d'Azeglio 45, vendesi, affittasi. Telefonare 528-151. 14114
TERRENI corso Vercelli entro dazio mq. 5000 divisibili. Telefonare 40-300.
TERRENO centrale semicentrale compra direttamente [redacted] impresa, pagando contanti, oppure con locali ultimati. Esamina eventuale combinazione. Scrivere casella 8009, SPI, Torino. F3172
TERRENO centralissimo vendesi mq. [redacted]. Telefonare 51-552. F2286
TERRENO corso Francia progetto approvato 550 camere, vendiamo 150.000 per camera (esaminasi permuta alloggi). Telefono 53-912. B2538
TERRENO fronte corso Francia mq. 3000 (frazionabile) vendo L. 4000. Tel. 527-392
TERRENO fronte strada [redacted] 10 camere laboratorio vendesi. Tel. 47-302.
TERRENO Leumann adatto villette mq. 8000 anche lottizzato, tutti servizi, vendo 24.000.000, eventualmente permuto alloggi liberi. Gonella, Tasselarqua 17. telefono 53-790. 1437
TERRENO residenziale mq. 7500 zona via Monginevro; altri centralissimi 200-300 camere, vendo prezzi veramente convenienti. Amministrazioni Giletta. Telefonare 47-387. 455
TERRENO 1000 mq. precollinare vendesi direttamente. Scrivere casella 5253, SPI, Torino. B3117
TERRENO 2800 mq. inizio asfaltata Rivalta, vendesi 3.000.000. Telef. 43-300.
TOMMASO Grossi ang. Petitti vendonsi modernissimi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuati S. Paolo. Rivolgersi cantiere.
ULTIMO confortevole alloggio libero 7° piano 3 camere cucinino bagno grande terrazzo ascensore, Breglio 108, vendesi con mutuo S. Paolo, nonché una camera sola con accessorio piano rialzato. Telefonare 774-167, 80-481 ore pasti. M0301
UNIONE Sovietica 10 bis nuovo palazzo vendonsi alloggi 4 camere bisservizi. Telefonare 773-161. 1526
VENDESI affittasi casetta panoramica orto, frutteto, ammobiliata. Tel. 384-756.
VENDESI alloggio due camere servizi. Vigevano 55, piano 1°. Bellavia. G1038
VENDESI bellissimo negozio, retro, volendo garages. Exilles 30. telefonare ore pasti 700-130. L2211
VENDESI camera 650.000 [redacted] vendesi camera cucina libere 1.350.000 San Secondo, Agenzia Sacco A. Doria 5.
VENDESI casetta centrale Viareggio dieci [redacted] sette libere scala marmo bagno cortile. Telefonare 296-452. L2778
VENDESI, Gran Madre, vista panoramica Torino, 3 camere cucina bagno termo telefono, 3.000.000. Telef. 61-576.
VENDESI Parella due camere cucina gabinetto doccia 3.300.000. Tel. 767-944.
[redacted] terreno industriale mq. 2000, forza, acqua, telefono. Via Ala di Stura [redacted]
VENDO alloggio Porta Nuova due camere cucina cucinino, 2.450.000. Telefonare 332-382. F1999
VENDO alloggio signorile 4 camere terrazzo, Telefonare 534-055. B2275
VENDO camera tinello cucinino bagno ottimo redditizio. Telefon. 49-057, 751-153.
VENDO convenientissimo terreno industriale Regione Barca 3300 mq., casa libera, altro cortile 150 camere dazio Barriera Milano. Telefonare 32-744.
VENDO direttamente locale industriale nuova costruzione L. 12.000.000, reddito 10 %, netto, affitto garantito. Scrivere casella 4033, SPI, Torino. L3585
VENDO lottino terreno Madonna Campagna adatto costruzione 12x40. Rivolgersi Torino, via G. Durando 9. G1122
VENDO o affitto alloggio due [redacted] tinello servizi. via Virgilio n. 17. Telefonare 255-497. F3005
VENDO terreno industriale mq. 4600, lire 1300, Grugliasco. Telefono 781-405.
VENDO villetta 3 camere servizi giardino [redacted]. Boccaccio 1, Nichelino.
VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello cucinino ascensore. Benevagienna 31. Telefonare 72-426. M0763
VENDONSI Liname Piemonte posizione incantevole appartamentini 2 ambienti più servizi 2.100.000; un ambiente cucina grande bagno 1.600.000, prezzi giugno. Scriv. casella 3136, SPI, Torino.
[redacted] panoramici, [redacted] alloggi 4-5-6-7 camere doppi servizi, ampia balconate. Accordansi dilazioni pagamento. Visitate anche giorni festivi, cantiere corso Massimo d'Azeglio 45 angolo via Tiziano. Telefonare 528-151. 12453
VIA Nizza 281 angolo via Stellone vendonsi negozi con seminterrati, alloggi signorili finitissimi 2-3 camere servizi più autorimesse, casa nuova costruzione. Rivolgersi cantiere oppure telef. 690-114, 30-310. 2334
VIA Ormea 17 bis vendonsi 3 alloggi nuovi stesso piano soleggiatissimi, ottime finiture, prezzo conveniente, visibili tutti giorni. Rivolgersi maglieria piano terreno. B2025
VIA Ormea vendesi alloggio signorile ingresso 2-3 camere cucina bagno grande ingresso funzionale m. 4x4 pronto maggio; altro 1 camera cucina ripostiglio bagno. Facilitazioni. Telefon. 885-051, 682-817.
[redacted] Ormea, vendo due camere cucina servizi, libero 3.300.000. Ferrero, Mazzini 4.
VILLA signorile 8 camere servizi precollinare, grande giardino, garage, 22 milioni vendo. Telefon. 41-517. 435
VILLA 15 camere servizi garage termo giardino. Michele Lessona, proprietario vende. Telefonare [redacted].
VILLA 31 km. Torino, 12 vani tripli servizi, serra, piscine, rustico, 11.000 mq. parco frutteto cintati, vendiamo 10 milioni 800.000, affarone. Anglesio, Nizza 9.
VILLETTA Gallo d'Alba due piani fuori terra, tutti comforts vendesi. Telefonare 582-631. M0808
VILLETTA precollina torinese contanti acquisto. Scrivere casella 3102, SPI, Torino. M0644
ZONA Statuto vendo casa, negozi sbloccati con terreno fabbricabile. Telef. 570-486.
ZUMAGLIA 5 vendonsi panoramici alloggi 3-4-5 camere servizi. Cantiere 14-16, telefonare 53-000. 14662
850.000 per camera vendo alloggi, negozio retro latteria gelateria, zona Ippodromo. Telefonare mattino 521-054, dottor Gilodi. B2206
1.900.000 casetta libera 4 camere doppio villetta nuova, 13 locali, termosifone, bagni, 11.000.000 casetta libera, borgata Vittoria 4 camere vendo. Bassino, Po 21. L3676
[redacted] vendonsi alloggi 3 camere tinello servizi su [redacted] Nuovi. Telefonare 686-583. F1023

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

[redacted] 1° marzo alloggio camera tinello cucinino. Telef. 252-759.
AFFITTEREI locale uso laboratorio 100 mq. circa, zona Unione Sovietica, Nizza, d'Azeglio. Scrivere casella 0319, SPI, Torino. G1175
CERCANSI alloggi ammobiliati grandi, piccoli, serie alternazioni. Cravenzola, Cernaia 40, telef. 528-106. [redacted]
CERCASI affittare alloggio centrale cinque vani preferibilmente zona S. Donato primo o secondo piano. Scrivere casella 5372, SPI, Torino. L2469
CERCASI affittare locale uso laboratorio meccanico mq. 300 circa. Scrivere casella 3131 SPI, Torino. M0527
CERCASI alloggio 2 camere cucina termo bagno zona Nizza. Indicare prezzo. Scrivere casella 6264, SPI, Torino.
CERCASI in affitto locale coperto chiuso mq. 130 circa per deposito lubrificante confezioni sigillate, con entrata diretta indipendente ed accesso asfaltato. Inviare offerte con planimetria: Tre Erre, Bertola 5, Torino. 1106
CERCASI subito alloggetto ammobiliato 2 camere servizi non periferico. Scrivere condizioni casella 4012 SPI, Torino.
CERCO affittare anni uno villa Pino Torinese tutti comforts. Scrivere casella 5300, SPI, Torino. L2732
CERCO affittare camera cucina pulite presso S. Massimo, Bogino, due persone. Scrivere casella 3115 SPI, Torino. M0433
CERCO affittare camera, oppure alloggetto [redacted] cucina, referenziando. Telefonare 41-078. L2906
CERCO affittare vuoti camera cucinino servizi. Telefonare ore pasti 585.815.
CERCO alloggetto qualunque zona comodo tram, cauzionando, referenze. Telefonare 48-411. F2162
[redacted] appartamento 3-4 camere servizi termo, primi piani. [redacted] 580-473.
DISTINTO piemontese cerca alloggetto servizi Nizza Stadio. Telefonare 690-052.
GIOVANI sposi settentrionali cercano preferendo cambio pulizia scale con alloggetto. Scrivere casella 6345, SPI, Torino.
LINGOTTO cercasi marzo alloggetto comodità tram. Scrivere casella 3146, SPI, Torino. M0780
PANETTERIA 800 kg. negozio cedesi agevolando pagamento; altra 300 kg. 9.000.000. Frana, del Carmine 28. 512
[redacted] Università cerca alloggio 4-5 camere servizi precollinare. Scrivere casella 8005, SPI, Torino.
REFERENZIATO cerca 1° marzo alloggio 3-4 camere prezzi S. Rita. Largo Orbassano. Pregasi indicare prezzo. Scrivere casella 3147, SPI, Torino. M0762
RINNOVEREI vecchio appartamento mie spese scontando affitto. Telefon. 589-473.
RISTORANTE centrale elegante rinomatissimo forte lavoro cedesi 16.000.000. Siva, Pietro Micca 13, 40-006. 1962
SPOSI piemontesi cercano camera cucina, camera servizi convenienti. Telefonare 81-593. L2769
TABACCHERIA levata 650.000, forte vendita altri articoli cedesi, affarone. 9 milioni 200.000, Frana, del Carmine 28.
TRANVIERE affitterebbe, marzo, 3 camere cucina servizi prezzo modico comodità tranviarie. Telefonare 567-630, 684-701.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi affittansi 2 camere accessori libere subito. Telef. 690-509. B2566
A coniugi soli settentrionali affittansi alloggi, volendo garage; casetta signorile vicino Aeronautica, 17.500-12.500. Telefonare 794-887. G1065
A sposi cedesi appartamentino arredato su progetto, lussuoso, libero 1° luglio, corso Massimo d'Azeglio adiacente corso Vittorio. Telefonare 670-109. F1047
A 8000-10.000 alloggetti Vanchiglietta, Gran Madre, Stradella, Barnero, S. Teresa 12. M0663
A 12.000 Vinzaglio camera cucina grandissima senza cauzione, altri 10.000. Mariano, Sant'Anselmo 4. G1168
ABBIAMO alloggi 11.000 12.000 15.000 16.000 20.000 25.000. Saretti 14.
ACCADEMIA Albertina piano terzo affittansi camera, ingresso bagno adatti pied-à-terre. Telefonare proprietario 870-720.
ACCADEMIA Albertina primo piano senza ascensore affittansi trentacinquemila quattro camere, servizi, termo particolare, Telefonare proprietario 525-422.
AERONAUTICA casetta libera tre camere orticello corso Francia. Tel. 791-403
AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi, tutte comforts Orbassano 169. Portineria. 0575
AFFITTANSI appartamentini comodità moderne 2-3 camere servizi, via Rubiana 10-12, corso Monterosso 21. 16836
AFFITTANSI negozi, alloggi signorili 2 camere tinello servizi corso Toscana 15. Telefonare 32-831. 18532
AFFITTANSI, nuovo palazzo Unione Sovietica 10 bis, negozi, uffici, alloggi di [redacted] 2-5 vani. [redacted] pomeriggio.
AFFITTANSI subito tre ampi locali uso uffici magazzino mq. 100 annesso altro magazzino mq. 60 per attività non rumorosa. Rivolgersi Susa 35. L2936
AFFITTANSI via Giovanni Botta 8, [redacted] magazzino con relativo ufficio 5 luminosi locali piano terreno e 4 locali interrati commercio ingrosso merci non deperibili. Affitto mite. Telefonare 46-850 ore 16-17.
AFFITTANSI 1° aprile 4 camere [redacted] piazza Vittorio. Telefonare 82-400.
AFFITTASI alloggio D'Azeglio 78, quattro cucina, doppio bagno. Telefonare 555-182. [redacted]
AFFITTASI alloggio paraggi S. Quintino, corso Vinzaglio, 5 camere più servizi, ogni comodità. Telefon. 683-228. 383
[redacted] alloggio 3 camere bagno cucinino termo zona Campidoglio. Telefonare 383-286. G1104
AFFITTASI alloggio 3 camere cucina, servizi, termo e giardino, zona S. Rita, 25.000 mensili. Telefonare 22-141.
AFFITTASI ammobiliato matrimoniale pranzo tinello cucinino signorile confort. Telefonare 44-481. M0639
AFFITTASI appartamento due locali servizi, libero, causa trasferimento. Facilitazioni. Alfano, corso Bramante 12.
AFFITTASI casa con locale uso magazzino o laboratorio mq. 70, sovrastante appartamento 3 camere, cucina, bagno, termo, terrazzo, giardino, cortile, parr. zona Regio Parco. Telef. 587-704; 558-286. B2531
AFFITTASI camera cucina a una due persone. Telefonare 70-358 ore 15-18.
AFFITTASI cascinotta colli torinesi anche uso allevamento bestiami. Telefonare 286-751. B3149
AFFITTASI casetta 3 camere, magazzino, frutteto, Pescatori, S. Mauro. Telefonare 520-143. L2306
AFFITTASI centralissimo signorile appartamento 8 locali. Telefonare 881-004, 84-496. L2631
AFFITTASI centralissimo 3 camere tinello cucinino accessori. Custode, S. Teresa 11
AFFITTASI due camere cucina Lingotto stazione quindicimila. Telef. 44-836.
AFFITTASI laboratorio mq. 120 seminterrato mq. 80. Digione 8, portineria.
AFFITTASI locale annesso autorimessa uso elettrauto o gommista. Telef. 773-813.
AFFITTASI locale coperto uso autotreni magazzini. Corso Novara 6, tel. 61-508.
AFFITTASI locale industriale Mirafiori, coperti 200 più cortile cintato 250. Telefonare 555-182. M0584
AFFITTASI locale industriale m. 170 cortile pronto primavera, Aeronautica. Telefonare 790-322. L2540
AFFITTASI locale mq. 60 magazzino o industria silenziosa. Telefonare 790-020.
AFFITTASI locale mq. 100 S. Rita. Telefonare 391-907. B2450
AFFITTASI locale uso magazzino, officina silenziosa, 300 mq. Piazza Bengasi 76. Telefonare 681-423. G1075
AFFITTASI locali uso negozi prospicienti corso et locali industriali primo piano. Telefonare mattinata 760-607.
AFFITTASI locale luminoso magazzino industria silenziosa mq. 200, via Genova. Telefonare 670-134. L2573
AFFITTASI magazzino centrale 60 mq. piano terreno. Per informazioni telefonare 558-253. 381
AFFITTASI magazzino mq. 75 uso laboratorio officina o deposito, via Candia 9, Barriera Milano. M0716
AFFITTASI negozio bella posizione commerciale adatto qualsiasi genere. Telefonare 684-303. L3519
AFFITTASI negozio retro cantina 15.000 Gioberti 65, qualunque genere, telefono, lampadari, gas; cedesi impianto lavanderia clientela gratuito. Telefonare 60-180, 680-215. G1146
AFFITTASI S. Secondo appartamento moderno 2 camere servizi. Tel. 588-739.
AFFITTASI secondo piano corso Vittorio anticamera e salone uso ufficio. Scrivere casella 6237, SPI, Torino. B2396
AFFITTASI signorile tre camere cucinino bagno. Telefonare 47-537. L2826
AFFITTASI spazioso interrato mq. [redacted] con sovrastanti locali mq. [redacted] eventualmente uso uffici. Telefonare mattinata 760-607. M0498
AFFITTASI zona Basse Lingotto locale seminterrato mq. 70 e uso laboratorio o magazzino accesso carraio. Tel. 583-065.
AFFITTASI zona corso Vinzaglio [redacted] primo piano. Telefonare 750-263.
AFFITTASI 3 camere cucina centrale permesso subaffitto, sistemazione coniugi. Telefonare 765-172. M0706
AFFITTASI 3 camere cucina [redacted] zona Lingotto Millefonti. Telef. 571-601.
[redacted] 3 camere servizi termosifone. Regina, Colleron, Telef. 683-271.
AFFITTEREI comperei appezzamento vicinanze Torino possibilmente prospiciente importante strada, specificare ubicazione, metratura, prezzo. Scrivere casella 5026 SPI, Torino. F2344
AFFITTO alloggetto con giardino vicino Fiat Mirafiori e Pinin Farina. Visibile 13-18 via Guido Reni 86/31. F2290
AFFITTO capannone 300, cortile 300, fronte strada, Francia. Telef. 531-005.
ALBISOLA 4 angolo Filadelfia 35 (fronte Campo Torino) affittansi splendidi nuovi 2-3 camere tinello cucinino. Ingresso casa nuova costruzione, riscaldamento gratis. Telefonare [redacted]. 285
ALLOGGETTI signorili camera tinello cucinino ogni comfort, affittansi. [redacted] Forti 142 Telef 683-228
AMMOBILIATO signorile affittasi anche camera uso cucina. Via Massena 108.
ATTENZIONE. Borgo S. Paolo affittasi locale nuovo luminosissimo mq. 200 con due uffici adatto laboratorio o industria silenziosa annesso alloggio 4 camere servizi termo. Telefon. 383-003. L2558
AUTOTRASLOCHI accuratissimi. Autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefon. 336-220.
AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione personale specializzato, garanzie, risparmio. Gol. tel. 21-098. T5581
AUTOTRASLOCHI Fratelli Zinganelli. Autofurgone, massima garanzia, [redacted] deposito, preventivi. [redacted] 682-854.
AUTOTRASLOCHI Gariglio, garanzie imballaggi con personale specializzato. Telefonare 793-590, 774-398. 451
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732, Cigolari. T4481
BELLISSIMO laboratorio 60 mq. annesso alloggio tre camere, affittasi, Borgo Vittoria. Telefonare 296-608. M0750
BOGGETTO 15 affittasi alloggetti 15-18-19.000 tutti puliti. Rivolgersi Micoli.
BORGO S. Pietro seminterrato mq. 100, forza, deposito industria silenziosa. Telefonare 661-363 ore pasti. B3105
CAMERE indipendenti, San Paolo 7000, altra Vanchiglietta 7000, Agenzia Bacco, Andrea Doria 5. 561
CARLO Alberto 47 affittasi soffitta. Telefonare 53-830 dalle 17 alle 19.
CASETTA nuova affittasi 4 vani servizi termo laboratorio giardino. Referenze. Tel. [redacted]. M0772
CENTRALISSIMO 9-12 vani tripli servizi tre ingressi proibito subaffitto. Tel. 61-270.
CENTRO S. Paolo, posizione ottima affittasi negozi. Rivolgersi Alfero, corso Peschiera 165. G1038
CERCASI in affitto in zona collinare villa o appartamento di almeno 5 locali, signorilmente ammobiliati, posizione panoramica con annesso giardino. Scrivere indicando località, consistenza e prezzo. Casella 3100, SPI, Torino. M0636
CERNAIA 22 affittasi 5 vani oltre ingresso e servizi, uso ufficio, studio professionale, laboratorio. Telef. 528-815 ore ufficio. 2084
CORSO Rosselli affittasi alloggio piano rialzato 4 camere cucina tutte comodità adatto alloggio e ufficio. Telef. 683-228.
CORSO IV Novembre 110 affittasi alloggio signorile panoramico tre [redacted] cucina servizi. Rivolgersi custode. L2505
CROCETTA affittasi alloggio 5 camere servizi secondo piano. Telefonare 49-918.
CROCETTA affittasi locale uso garage o magazzino. Telefonare [redacted]. G1135
FUNZIONARIO cerca preferibilmente zona collinare camera o alloggetto mobiliato, veramente indipendente e distinto, servizi. Scriv. casella 0218, SPI, Torino
LINGOTTO, affittansi prezzi modici, alloggetti 1-2 camere servizi, tinteggiati. Telefonare 49-770. 309
LOCALE negozio angolare affittasi medico. Telef. 233-845. M0654
LOCALE uso laboratorio mq. 70 luce forza telefono affittasi, Don Bosco 41. Telefonare 387-004. B2584
LOCALI adatti industria magazzino laboratorio, disponiamo qualsiasi zona. Gecos, Della Bella, Peschiera 38. 400
LUMINOSO locale m. 90, alto 4, affittasi 25.000. Via Cesaglio 10, tel. 290-185, Torino.
MAGAZZINO a nuovo mq. 130 con cortile, 350, telefono, affittasi, libero subito. Telefonare 756-060. B3546
MAGAZZINO 200 mq. libero subito, centrale, affittasi. Tel. 687-603.
MIRAFIORI primo piano tre camere cucina ingresso termo centrale bagno cantina affittasi, Telef. 341-367. F2116
MOLINETTE affittasi subito camera sola tutte comodità. Ferrero, Mazzini 4. 424
[redacted] 181 affittansi 3 camera cucinino termo bagno 20.000. Tel. 53-330.
NEGOZI via Cibrario affittansi, Telefonare 853-855 ore 20-21 F1299
NEGOZIETTO vicino zona Statuto affittasi 15.000 mensili. Tel. 72-868 ore pasti
[redacted] corso Francia 94, palazzo signorile affittasi. Telefonare 775-372.
[redacted] attrezzato macelleria, latteria, zona San Donato affittasi. Telef. 70-870.
NEGOZIO retro via Saluzzo affittasi. Telefonare 62-001, ore 15; 21. M0441
OCCASIONE. Appartamento 4 camere, pulito lungo Orbassano affittasi, Telefonare 393-392 ore pasti. M0474
PIANEZZA villa ampio giardino, termosifone autorimessa, affittasi. Tel. 033-274.
PIAZZA Gran Madre 8 affittansi garage, piccolo magazzino e soffitta. B2009
[redacted] Lagrange 1, piano nobile, nove grandi locali, abitazione, uffici, affittansi.
PIAZZA Rivoli 2 camere cucina termo bagno 23.000. Telefon. 871-023. B2506
PICCOLO locale, servizi (magazzino artigiano) affittasi Frabosa 11 Lingotto (mattino). G1018
PRIVATO affitto una camera e [redacted] 1° aprile, corso Agnelli. Tel. 391-600.
PROPRIETARIO affitta via Cibrario alloggio soleggiatissimo due [redacted] cucina termo centrale 17.000. volendo garage. Telefonare 554-806. B2926
[redacted] soleggiata casa signorile servizi piazza Statuto affittasi. Tel. 40-242.
S. PAOLO affittasi locale mq. 30 magazzino, piccolo laboratorio. Telefon. 775-442.
[redacted] 12, [redacted] cortile, affittasi camera e cucina. B2956
ULTIMO alloggio bellissimo pronto due camere tinello servizi, fronte Aeronautica, affittasi. Telefonare 887-603.
TALSALICE capolinea 13, villa [redacted] camere, servizi, eventualmente uno. Telefonare 60-812. 2338
VIA Lanzo 69, affittasi 3 [redacted] servizi 18.000. Telefonare 273-471. M0363
ZONA Crocetta palazzo angolare allacciato signorile affittansi 3 camere doppi servizi e negozi. Via Tripoli 15. B2257
ZONA Fiat Mirafiori due camere cucinino bagno termosifone 12.000; soffitta riscaldata 6000. Telefonare 582-461.
[redacted] Lingotto affittasi locale di mq. 56 per uso officina o magazzino, Telefonare 693-649. M0445
7500 affittasi camera cucina, 10.000 ampio negozio Vanchiglia. Telef. 792-543.
10.000 proprietario affitta paraggi Unica camera e cucina; disimpegni, Telefonare 552-377. M0600
22.000 affittasi alloggio servizi completi, adatto ufficio, abitazione. Gecos, Della Bella, Peschiera 35. 435

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

A Torre del Mare siete invitati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, telef. 795-636. 16604
AFFITTASI primavera estate Alassio villa ammobiliata panoramica 5 camere letto bagni boiler frigorifero telefono garage antenna televisione giardino. Scrivere casella 3137, SPI, Torino. M0706
[redacted] affittasi lussuosissimo appartamento ammobiliato due camere camerette sala servizi. Rivolgersi Agenzia Nazionale Alassio oppure telefonare 770-477 Torino. L2477
ALASSIO vendiamo anche rateamente appartamentini al mare 2 camere cucinino bagno 2.800.000. Agenzia Aurelia Alassio.
CERCO stagione estiva zona Rivoli, Alpignano, Buttigliera, villetta o alloggio in villa con giardino particolare con o senza mobili. Telefonare al 700-970.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO, Pensione Primavera, ridente zona signorile, riparata, soleggiatissima, ampio giardino, termosifone, televisore. [redacted] Torino 552-117. B2616
ALASSIO vendesi appartamento signorile sul mare. Rivolgersi Agenzia Nazionale.

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

SCUOLA convitto parificata per bambini e bambine tardivi e difficili, classi materne ed elementari. Rieducazione psicomotoria specializzata. Ambiente signorile. Villa Santa Chiara, via Capo Santa Chiara 2, Genova. 2367
DIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia dattilografia, computisteria, contabilità paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, Telef. 47-573. 2191

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

BALLO moderno insegna distinta signora, corso S. Martino 8, telef. [redacted]
CAMBRIDGE Degree impartisce accurate lezioni conversazioni traduzioni inglese. Prezzi modici. Telefonare 384-949.
DISEGNATORE eseguirebbe domicilio piccoli progetti meccanici, particolari, lucidatura. Scriv. casella 6380, SPI, Torino.
DISEGNATORE esperto eseguo stampi, carpenteria, studi meccanici generici. Scrivere casella [redacted] SPI, Torino.
DOPOSCUOLA elementari, medie, lezioni private prezzi modici. Telef. 363-779.
FRANCESE. Diplomata impartisce accurate lezioni, ripetizioni, conversazioni. Modicità. Telefonare 553-243. B2470
FRANCESE diplomato impartisce lezioni a domicilio. Traduzioni. Telef. 870-687.
GEOMETRA pratico assume amministrazioni case in affitto e condomini. Serietà, convenienza. Scrivere casella 4027, SPI, Torino. L2013
[redacted] pratico costruzioni disegni, preventivi ferro cemento armato assume lavori a domicilio. Tel. 591-168.
GIOVANE perito eseguisce traduzioni inglese, francese a domicilio. Scrivere casella 6210, SPI, Torino. B2408
IMPARTISCO lezioni italiano, matematica, diritto pubblico, diritto privato, economia politica. Tel. 772-365. G1146
INSEGNANTE francese prepara perfettamente alunni, metodo rapido. Corrispondenza conversazione. Telefono 775-534.
ITALIANO latino francese prepara bravo professore 200 orarie. Telef. 23-693.
LAUREANDO lettere [redacted] ripetizioni italiano, latino, greco, anche domicilio. Telefonare 391-092. B2614
MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni, doposcuola. Tel. 47-523.
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte anche domicilio. Prezzi modici. Telefonare 56-004 ore 12-14. G1124
RIPETIZIONI alunni elementari, anche collettive, doposcuola, lezioni inglese. Telefonare 74-341. M0736
TECNICO offresi consulente a officine disposta fabbricare articolo largo consumo ricambi auto moto. Scrivere casella 8003 SPI, Torino. F2134
UNIVERSITARIO, diplomato impartisce lezioni matematica, fisica, chimica. Telefonare [redacted]. L2772

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinti affittasi camere ammobiliate comodità, zona Cairoli. Telef. 81-534.
A stabili affittasi ammobiliata 2 letti ambiente signorile volendo pensione famigliare. Rey, Castelfidardo 1. M0483
AD ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telef. 46-879.
AFFITTANSI camere mobiliate a 1 e 2 [redacted]. Telefonare 770-122. F2234
AFFITTASI a uomo camera ammobiliata centralissima, ogni comfort. Telefonare 45-444. B2222
AFFITTASI ammobiliata persona sola educata solvibile, zona Bernini. Telefonare 781-135. B2565
AFFITTASI ammobiliata uso pied-à-terre, centrale. Telefonare 554-572 dopo ore 20.
AFFITTASI bella ammobiliata termosifone paraggi Valentino. Telef. 681-900.
AFFITTASI bella ammobiliata 2 letti a stabili zona tranquilla. Serietà. Telefonare 56-848. L2788
AFFITTASI bella camera, ammobiliata, casa nuova. Telefonare 596-104.
AFFITTASI camera ammobiliata 1-2 letti volendo vitto comforts moderni. Telefonare 32-060. F2226
AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti serietà. Telefonare 588-375. M0283
AFFITTASI camera centrale due letti 8000 mensili. Telefonare 51-971.
AFFITTASI camera matrimoniale. Grosso, via Bertola 61. L2710
AFFITTASI centrale camera ammobiliata uso cucina, preferibilmente coniugi. Telefonare 60-832. B3353
AFFITTASI distinti centrale accogliente ammobiliata con pasto o senza, comfort. Telefonare pasti [redacted]. L2662
AFFITTASI elegante matrimoniale bagno termosifone, volendo uso cucina. Telefonare [redacted]. B233
AFFITTASI pied-à-terre signorile indipendente libero subito. Disavino, Sant'Anselmo 10. 416
AFFITTO bella camera matrimoniale ammobiliata anche uso pied-à-terre paraggi piazza Castello. Telefonare 41-612.
AMMOBILIATA uso cucina riscaldamento centrale famigliare, prezzo mite. Telefonare 81-238. G1003
AMMOBILIATE confortevoli centralissime affittasi con o senza pensione. Tel. 521-584
CAMERA ammobiliata signorile confortevole, unico inquilino, Porta Nuova, affittasi. Telefonare 533-417. B2598
CAMERA bella, unico inquilino stabile, zona Cibrario. Telefonare 43-801.
CAMERE matrimoniale, altra cameretta, centrali, indipendenti, permesso cucina. Telefonare 557-926. L2753
CAMERE mansardate ogni comfort Po 27 primo piano scala destra, Ciella.
CENTRALISSIMA ammobiliata tre letti 4000 mensili cadauno, termobagno. Telefonare 854-403. M0818
CONFORTEVOLE ammobiliata unico inquilino distinto. Telefonare 750-209 pomeriggio, Casalis 33. B2308
CROCETTA, signora sola, ambiente signorile, affitta ammobiliata ogni comfort a distinto. Telefonare 396-521.
CUSTODIREI bambina treenne, referenze. Telef. 335-202. M0102
DISTINTA affitta ammobiliata comforts moderni serio stabile Crocetta. Telefonare 590-951. M0756
ELEGANTISSIMO pied-à-terre esclusivamente persona facoltosa. Serietà. Telefonare 51-434. B51434
IMPIEGATA affitterebbe camera ammobiliata casa nuova. Scrivere casella 6270, SPI, Torino. B2590
IMPIEGATO cerca compagno dividere ammobiliata, termo, zona Bernini. Telefonare [redacted] 771-764. L2844
LINGOTTO affitta camera ammobiliata. Telefonare 672-249. L2862
PENSIONE [redacted] Maurizio, corso S. Maurizio 31, telef. 832-434, nuova gestione, stanze 1-2 letti, trattamento familiare, prezzi miti. L2737
PORTA Nuova, buona pensione familiare, seria, prezzi convenienti, comfort. Telefonare 61-979. L2380
SIGNORA accudirebbe proprio domicilio bimbo o neonato. Telefonare 570-415.
SIGNORA affitta pied-à-terre. Telefonare 525-683. M0349
STUDENTE Politecnico cerca ammobiliata riscaldamento centrale presso Porta Nuova. Indirizzare Scarzella, Biella.
VEDOVA affitta ammobiliata termo pensione distinti anziani. Tel. 583-841.
7000 zona Leumann ammobiliata uso pied-à-terre. Telefonare 281-585.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

AIUTO contabile, abilissima fatturista, corrispondente, pratica tutti lavori ufficio, 22enne offresi. Telefonare 283-434.
AMERICANO stabilito in Italia, militare esente, studi tecnici, perfetto inglese, buon italiano, impiegherebbesi. Telefonare 670-252. L2616
AMMINISTRATORE, vasta cultura ed esperienza amministrativo-commerciale, 38enne, accetterebbe impiego od incarichi direttivi, massima fiducia, da industriale o ricco benestante. Tel. 360-046.
ANCHE mezza giornata veloce dattilografa corrispondente inglese francese offresi. Telefonare 520-414. L2810
[redacted] parla francese, esperto in mobili d'arte antichità ambientazione cerca impiego, miti pretese. Scrivere casella 3170, SPI, Torino. M0633
AUTO ricambi energico ricambi auto et [redacted] capo magazziniere [redacted], lunga esperienza vendita e acquisti. Scrivere [redacted] 4010, SPI, Torino. [redacted]
[redacted] pensionato tutti lavori ufficio contabili capo servizio titoli amministratore case banche, vaste conoscenze, offresi. Scriv. casella 3157, SPI, Torino.
[redacted] cantiere edile specializzato c. a. praticissimo costruzioni civili e industriali 38enne disposto [redacted] offresi. Scrivere casella 6296, SPI, [redacted].
CASSIERA bar ristorante presenza praticissima offresi. Telefonare 276-085.
CASSIERA bella presenza indipendente offresi o altro serio lavoro, referenze. Telefonare mattino 260-378. 260-378
CHIMICO analista offresi anche fuori Torino. Scrivere casella 6288, SPI, Torino.
COMMESSA cassiera 23enne abile presenza, offresi. Telefonare 774-304.
CONTABILE esperta contabilità generale e riscontri, pratiche amministrative offresi. Scrivere casella 3138, SPI, Torino.
COSTRUTTORE grosse carpenterie metalliche gru carriponti montacarichi serbatoi lavorazione lamiera acciaio inox, alluminio, conoscenza disegno, sistemi saldatura, preventivi, offresi. Scrivere casella 6281, SPI, Torino. B2380
CORRISPONDENTE [redacted] lavori ufficio, lingue, occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 230-386. L2601
DATTILOGRAFA veloce bella calligrafia impiegherebbesi pomeriggio. Tel. 384-054
DICIANNOVENNE offresi primo impiego licenza commerciale diploma dattilo-comptometer esente servizio militare. Telefonare 752-426 ore 18-19. G1181
DICIANNOVENNE stenodattilografa [redacted] pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 384-036. L2621
[redacted] computista stenodattilografa occuperebbesi seria ditta. Scrivere Pavan, Canelli 128, telef. 683-712.
DIPLOMATA occuperebbesi istitutrice mezza giornata. Telef. 528-267 ore 16-18.
DIPLOMATO 27enne pratico contabilità lavori ufficio offresi. Scrivere casella 6283, SPI, Torino. B3610
DIPLOMATO 27enne pratico ufficio, contabilità magazzino, programmi produzione, statistiche, offresi seria ditta. Scrivere casella 6281, SPI, Torino.
[redacted] 30enne paghe contributi contabilità, lavori ufficio, secondo impiego, libero subito. Telefonare [redacted]-779.
DIRETTORE tecnico tessile ventennale esperienza reti lavorazione, disposto trasferirsi [redacted] libero subito. Scrivere casella 3132, SPI, Torino. M0529
DIRIGENTE industrie metalmeccaniche, organizzatore energico, affermata esperienza. Saver, Corsica 4. B2307
DISEGNATORE offresi lavoro extra-ufficio. Telefonare 360-107, ore serali. G1138
DISEGNATORE offresi referenziato giovane militesente, diploma di tecnico. Scriv. casella 6294, SPI, Torino.
[redacted] meccanico progettista impianti sollevamento trasporto, libero subito offresi media grande industria, massima referenza. Scrivere casella 6287, SPI, Torino. B2185
DISTINTA, seria, offresi esclusivamente dama compagnia, vice madre. Scrivere casella 3135, SPI, Torino. M0541
ELEMENTO dinamico, colto, presenza, referenze, occuperebbesi magazzino, impiego fiducia. Telefonare 396-821.
[redacted] 30enne specializzato automatismi telecomandi elementi elettronica scopo miglioramento offresi. Telefonare 896-330, sera ore pasti. M0670
EX commerciante 50enne istruito impiegherebbesi fiducia, referenze, cauzione. Telefonare 688-720. F3222
GEOMETRA ottime nozioni estimo occuperebbesi anche in provincia presso professionista. Scrivere casella 6306, SPI, Torino. [redacted]
GEOMETRA 26enne, miti pretese occuperebbesi presso impresa costruzioni. Scrivere casella 6305, SPI, Torino.
GEOMETRA 27enne esperienza disegnatore progettista offresi preferibilmente ufficio. Scrivere casella 6283, SPI, Torino.
GEOMETRA 28enne pratica decennale offresi ad impresa o studio tecnico commerciale. Referenziato. Telef. 556-828.
[redacted] 19enne, seria, presenza, frequentante 4ª ragioneria serale, offresi studio ufficio o magazzino. Tel. 387-042.
GUARDIA caccia e pesca esperto allevatore selvaggina e pescicoltura offresi per decoroso impiego. Scrivere casella 3038, SPI, Torino. F2107
IMPIEGATO tecnico-amministrativo, trentenne esperto collaboratore, pratico organizzazione trasporti, manutenzioni, direzione personale ufficio vendite et acquisti. Eventuale cauzione offresi scopo miglioramento. Scrivere [redacted], SPI Torino. L2263
[redacted] perfetto laureato giurisprudenza impiegherebbesi. Scrivere casella 6261, SPI, Torino. B2161
LAUREATO in legge cerca impiego. Scrivere casella 8030, SPI, Torino.
IMPRESARIO, geometra 30enne, [redacted] attività in proprio occuperebbesi presso grande impresa. Primarie referenze. Scrivere casella 3175, SPI, Torino.
ISTITUTRICE, dama compagnia, aiuto casa, seria 24enne, licenza liceale offresi seria religiosa famiglia. Scrivere casella 3134, SPI, Torino. [redacted]
LIBERA subito impiegata praticissima contabilità paghe cassiera offresi. Scrivere casella 3156, SPI, Torino. M0835
PENSIONATO guerra giovane, tessera tranviaria, offresi fattorino, esattore, altri. Scrivere casella 4053, SPI, Torino.
PERITO elettrotecnico, 19enne, milite esente, offresi seria ditta. Scrivere casella [redacted], SPI, Torino. L3562
PRATICISSIMA contabilità, paghe, contributi, impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 370-040 ore 15-19. L2065
PRATICISSIMA ufficio corrispondenza fatturazioni paghe acquisti vendite prima nota, provvigioni, offresi. Telef. 751-225.
QUARANTENNE lunga pratica tutti lavori ufficio, contabilità generale, industriale, conoscenza materia fiscale offresi libero subito. Scrivere casella 6301, SPI Torino. B2365
QUINDICENNE dattilo-comptometer impiegherebbesi. Telefonare 697-441.
QUINDICENNE dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 593-162.
QUINDICENNE steno-dattilo-comptometer primo impiego diplomato. Telef. 702-548.
RADIOTECNICO montaggio riparatore occuperebbesi [redacted] pomeriggio serio valente. Telefonare 240-390. F2258
RAGAZZO 16enne con licenza commerciale offresi. Telefonare 760-624.
RAGIONIERA capo contabile 30enne praticissima partita doppia riscontri mano macchina bilanci pratiche bancarie e ogni lavoro ufficio massima serietà doti organizzative e direttive offresi scopo miglioramento [redacted] industria. Scrivere casella 4031, SPI, Torino. L2934
RAGIONIERE, esperienza ventennale: contabilità, bilanci, legislazione, amministrazione, impiegherebbesi (anche saltuariamente) presso aziende oppure proprio domicilio. Telefon. 33-622 ore 10-13.
RAGIONIERE offresi anche, ore. Telefonare 770-744 in mattinata. L2842
RAGIONIERE ventottenne pratico referenziato conoscenza lingue occuperebbesi. Scrivere: [redacted] presso Montà, Gioberti 12, Torino. F3568
RAGIONIERE 46enne pratica contabile amministrativa fiscale cerca seria sistemazione. Scrivere [redacted] 3150, SPI, Torino. [redacted]
SEDICENNE steno-dattilo-comptometer, primo impiego offresi. Scrivere casella 4039, SPI, Torino. L2611
SECRETARIA spagnolo perfetto per residenza estero offresi agenzia, azienda. Scrivere casella 6278, SPI, Torino.
SIGNORA pratica offresi cassiera cinema. Scrivere casella 3160, SPI, Torino. M0565
SIGNORA pratica libri paga, contributi, lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare Borla 701-450. M0601
SIGNORINA autocontabile dattilo-comptometrista impiegherebbesi. Telef. 335-284.
STENODATTILOGRAFA fatturista 18enne, secondo impiego offresi. Tel. 603-040.
STENODATTILOGRAFA veloce, libera subito impiegherebbesi, miti pretese. Telefonare 282-901. M0758
STENODATTILOGRAFA veloce, [redacted] ufficio, 21enne, offresi seria ditta. Telefonare 44-124. F2216
STENODATTILOGRAFA 17enne primo impiego offresi. Telefonare 683-533, ore pasti. M0800
STENODATTILOGRAFA 25enne aiuto contabile 7 anni pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 587-561.

(Continua a pag. 11)

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

TECNICO ottima esperienza progettazione e realizzazione impianti condizionamento, riscaldamento, aspirazione offresi. Scrivere cassetta 3174, SPI, Torino. M0671

TRENTAQUATTRENNE, pratico ramo trasporti offresi seria ditta. Scrivere cassetta 4045, SPI, Torino. L2649

VENTENNE compitista stenodattilografa computisteria, paghe contributi, contabilità, pratica lavori ufficio offresi con referenze a seria ditta. Telef. 891-436.

VENTENNE steno-dattilografa computometer, contabilità, pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 558-455.

VENTIQUATTRENNE laureando scienze economiche, esente militare, offresi per carriera amministrativa commerciale. Telefonare 775-339. L2681

VENTISEIENNE presenza cultura ottime referenze offresi commessa, cassiera. Scrivere cassetta 6292, SPI, Torino.

VENTISETTENNE, pratico contabilità, amministrazione, paghe contributi, corrispondenza et qualsiasi lavoro ufficio, esperienza commerciale, fiscale, bancaria, esperto ramo vendite, nozioni inglese francese, referenziando offresi. Trattasi solo personalmente, indirizzare cassetta 5026, SPI, Torino. F2240

VENTISETTENNE stenodattilografa provetta, pratica assicurazioni ed esperienza vari lavori ufficio. Referenze ineccepibili. Offresi. Scrivere cassetta 4031 SPI, Torino. L2677

VENTITREENNE dattilo, miti pretese, primo impiego anche commessa offresi. Telefonare 587-975. B2570

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A coltori [illegible] e elementi autorizzati già visitino periodicamente privati affidansi zone libere rimunerativa facile vendita articolo [illegible] spese, piccolissimo ingombro. Scrivere Lucidor, Castiglioni 27, Piacenza. 2045

A persona disposta versarmi cauzione 1.000.000 offro impiego ben retribuito. Dettagliate cassetta 6302, SPI, Torino.

ABBISOGNANDOVI impiego imperate prestamente [illegible] documenti lavoro. Baldoni, Nizza 65. G1189

ABILE commesso [illegible] vetrinista settore abbigliamento, cercasi da grande magazzino zona Lago Maggiore. Referenze. Scrivere La Pubblicità Intra (4).

AD ambosessi aspiranti cantanti, eccezionale corso canto completamente gratuito. Accettansi pure aspiranti attrici, attori. Radiocanto, via Montebello 19.

AIUTO contabile stenodattilografa, giovane, presenza, pratica ogni lavoro ufficio, dettagliate referenze, assume maglificio Kelly, Lagrange 29. F2075

ASSUMEREI signorina-a, bella presenza, gerente importante negozio abbigliamento Riviera Levante (stipendio, eventuale alloggio) disposta cauzione 1.000.000. Referenze reciproche. Scrivere SPI, cassetta 2, S. Repello. [illegible]

ASSUMONSI giovani dattilografe anche primo impiego disposte frequenza corso trimestrale addestramento aziendale. Telefonare 364-048, 887-778 ore 10-12.

AVVIAMENTO impieghi, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità. Preparazione celere. Istituto San Ottavio, via Maria Vittoria 54. 871

AZIENDA industriale Lazio assumerebbe, un rappresentante specializzato partita doppia contabilità industriale, bilanci finali; un perito industriale meccanico o capofficina pratico costruzione mobili tubolari, lamiera, verniciatura, cromatura; un capo reparto falegnameria specializzato mobili legno, organizzazione, preventivi, costi. Referenze ineccepibili, dettagliato curriculum [illegible] al pretese. Scrivere cassetta T-81, SPI, via Parlamento 9, Roma. 2323

CASA editrice importanza nazionale cerca abili venditori. Non richiesta esperienza vendita settore editoriale, i selezionati seguiranno corsi istruzione professionale e tecnica e successivamente saranno immessi nella già efficiente organizzazione di vendita diretta in tutta Italia. Esigonsi patente, referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino.

CERCANSI signore signorine per vendita rateale privati, lavoro organizzato, buone provvigioni. Tel. ore 9-13 761-713.

CERCANSI elementi femminili 21-35enni per lavoro produttivo vaste possibilità carriera dopo breve periodo tirocinio. Esigonsi referenze ineccepibili, buona volontà, cultura, presenza, serietà. Scrivere cassetta 1316, SPI, Torino. 313

CERCASI abile commessa calzature, esigonsi referenze controllabili. Scrivere cassetta 4001, SPI, Torino. L2491

CERCASI capo reparto uomo o donna. Richiedesi energia, mantenimento disciplina. Dimostrare esperienza, posti occupati. Scrivere cassetta 8019 SPI, Torino. 509

CERCASI giovane aiuto commessa per negozio tessuti. Scrivere referenziando a cassetta 6371, SPI, Torino. B2207

CERCASI impiegata pensionata pratica amministrazione case. Indicare età studi referenze. Scrivere cassetta 3079, SPI, Torino. M0335

CERCASI pensionata ex-impiegata per ufficio. Scrivere Campanella, via San Rocchetto 22. G1120

CERCASI pomeriggio istitutrice finita parlante francese per bimbo anni sette. Telefonare 53-810 dalle 17 alle 19.

CHIMICO o ingegnere esperienza tecnologiche campo brevetti nazionali ed esteri cercasi da importante [illegible] Alta Italia. Scrivere cassetta 21 A, SPI, Milano.

CONDIZIONAMENTO d'aria, refrigerazione, impiegato tecnico, possibilmente diplomato, con esperienza progettazione e realizzazione impianti, competenza inglese, cercasi da ditta con organizzazione nazionale, concessionaria di importante casa americana. Rispondere esponendo curriculum. Scrivere cassetta 5230, SPI, Torino. L2432

CONTABILE partita doppia cerca Ente Finanziario. Curriculum manoscritto, pretese. Assicurasi riservatezza. Scrivere cassetta 1348, SPI, Torino. 437

CRONOMETRISTA possibilmente perito industriale ottima preparazione cerca nuovo stabilimento vicinanze Torino. Scrivere cassetta 33-A, SPI, Milano.

DISEGNATORE esperto carrozzerie e finiture autovetture assumerebbe importante industria. Espressi Bill 481, Firenze.

DITTA cantiere vendita mobili cerca 30-40enne veloce dattilografa, trattare clienti. Indicare attività precedente. Scrivere cassetta 1338 SPI, Torino. 455

ELEMENTO attivo esperienza costruzione motorini elettrici cercasi. Indispensabile iniziativa ed effettiva capacità dimostrabile. Indicare posti occupati e referenze. Scrivere cassetta 3129, SPI, Torino.

ELETTROMECCANICI et motoristi Diesel, pratici installazioni e manutenzione impianti e macchinari per cantieri idroelettrici, disposti trasferirsi ovunque, cerca impresa costruzioni. Inviare curriculum et referenze. Scrivere cassetta 78 C, Sipra, Torino. 2078

ELETTROTECNICO esperto progettista lavorazione montaggio apparecchiature cercasi da importante industria. Scrivere dettagliando età posti occupati, referenze, lavoro svolto, cassetta 4019, SPI, Torino.

ESPERTA contabilità magazzino carichi scarichi pratica decennale primarie referenze cercasi. Scrivere cassetta 3144, SPI Torino. M0772

FOTOGRAFIA centro Genova cerca giovane signorina signora bella presenza pratica tutto ramo. Indicare pretese cassetta 13 A, SPI, Genova. 2044

GEOMETRA abilissimo rilievi contabilità lavori stradali movimenti terra et contabilità paghe contributi disposto trasferirsi Sicilia cercasi. Referenze ineccepibili, età, pretese. Scrivere cassetta 3107 SPI, Torino. M0696

GEOMETRA o perito edile, media età, praticissimo preventivi ed assistenza lavori, affiderei direzione impresa in Torino con interessenza. Richiedonsi [illegible] referenze, morali e tecniche. Scrivere precisando curriculum, Machetti, via Giotto 36. B2308

GRANDE società per [illegible] quadri, assume dieci elementi diplomati, residenti Torino, militesenti, [illegible], pratici trattazione affari, [illegible], dinamici, da avviare previo periodo istruzione e prova seria rapida, redditizia carriera. Scrivere cassetta 1343 SPI, Torino.

GROSSISTA casalinghi cerca rappresentanti per città e Piemonte pratici articolo introdotti presso clientela e magazziniere imballatore pratico spedizioni, referenze, pretese. Scrivere cassetta 6250, SPI Torino.

IMPORTANTE industria meccanica cerca giovane laureato-a fisica o ingegneria tornito particolari attitudini per specializzarsi programmazione problemi termodinamici su calcolatore elettronico. Indirizzare cassetta 1460 C, SIP, Genova. 2364

IMPORTANTE industria americana macchine per ufficio, elettriche elettroniche assume giovani ragionieri, geometri massimo 25 anni allenati conferire dirigenti per iniziare, previo corso retribuito, carriera commerciale diretto contatto con la clientela nel territorio di Milano, Bologna, Trieste. Inviare curriculum referenze, posti occupati, posizione familiare. Scrivere cassetta 29 A, SPI, Milano.

IMPORTANTE industria cerca personale femminile di provata esperienza, possibilmente ragioniere da adibire servizio contabile. Richiedesi assoluta serietà e fiducia. Scrivere cassetta 6197. SPI, Torino.

IMPORTANTE Società assume collaboratori attivi, dinamici, presenza, per facile lavoro assicurativo, buon guadagno, ottima sistemazione. Scrivere cassetta 1332, SPI Torino. 951

IMPORTANTE società cerca giovane esente militare per avviare vendita macchine contabili. Indicare titolo di studio e referenze. Scrivere cassetta 5369 SPI, Torino. L2436

IMPORTANTE società cerca giovani ingegneri, periti industriali con perfetta conoscenza lingua inglese, esenti servizio militare. Inviare offerte dettagliate. Scrivere cassetta 3145 SPI, Torino. M0774

IMPORTANTE società cerca per filiale Torino ragazzo 15-16 anni scuola media per fattorino d'ufficio. Scrivere cassetta 6369, SPI, Torino. B2195

PACHE e [illegible], nuovo stabilimento industriale, vicinanze Torino, cerca ottima impiegata esperta. Scrivere cassetta 23-A, SPI, Milano. 2235

RAGIONIERA primo impiego cercasi per amministrazione privata ed assistenza ragazza studente prima ragioneria, vitto alloggio e mensile, ambiente serietà assoluta religiosa. Scrivere età votazioni riportate fine anno cassetta 1320, SPI, Torino. 509

SIGNORINA dattilografa preferibilmente adatta corrispondenza lingua inglese assume media azienda elettromeccanica. Scrivere cassetta 6369, SPI, Torino. F1859

TECNICO per riparazioni radio tv veramente capace cercasi per Torino e Piemonte. Scrivere dettagliando cassetta 18 A, SPI, Milano. 2188

TRENTENNE cercasi da importante azienda, pratico organizzazione e sorveglianza ramo produzione. Scrivere cassetta 3123, SPI, Torino. M0481

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE cameriera tuttofare fissa, referenziata, offresi, Siva, Pietro Micca 12, telefono 49-908. 12243

ABILE cucina disimpegno qualsiasi lavoro offresi ore 8-18. Referenze. Telef. 578-308

ABILE referenziato tornitore ferro offresi. Scrivere Costa, Peschiera 183, Torino.

ABILE sarta signora lavoro su misura o su taglio offresi. Telefonare 274-568.

AUTISTA già stato dipendente casa automobili patente 2ª pratico estero offresi. Telefonare 55-12. G0984

AUTISTA pratico città domestico ben capace, referenze controllabili. Scrivere cassetta 8035, SPI, Torino. F2077

AUTISTA pratico città 2ª Diesel, 2ª benzina offresi mezza giornata. Tel. 362-061.

AUTISTA 3ª 3ª praticissimo offresi ovunque meccanico, lavaggio macchine. Telefonare 526-820. G1185

AUTISTA 36enne patenti III [illegible] II benzina offresi. Telefonare 559-105. M0798

AUTISTA 28enne II nafta benzina praticissimo città offresi ditta o privato. Referenze. Telefonare 250-771. L2910

BARISTA donna praticissima, presenza, offresi. Telefonare 276-089. B2287

CAMERIERE 22enne offresi casa signorile. Per informazioni rivolgersi Bar Astor tel. 61-656. Scrivere a Fogo Adriano, presso famiglia Derlaschi, piazza San Carlo 197. L2885

CERCO pulizia scale uffici. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino. B2630

CINQUANTASEIENNE pratico autorimessa offresi come guardiano notturno, custode stabile, qualsiasi lavoro. Tel. 767-407 ore 9-13. B2362

CINQUANTENNE, fidata, pratica cucina, ottime referenze, occuperebbesi presso famiglia, anche residente campagna, ovunque. Scrivere cassetta 5288 SPI, Torino.

CINQUANTENNI coniugi soli offronsi portieri custodi casa, Madama Cristina 137.

IMPORTANTE società cerca intervistatori-trici buona cultura per studi del mercato e sondaggi della opinione pubblica. Cuneo. Lavoro a tempo libero, impiego a periodi a seconda delle necessità. Scrivere cassetta 30 S, SPI, Milano. 2188

INDUSTRIA metalmeccanica cerca elementi ottimamente preparati materie cronotecnico. Richiesta particolare competenza nella lavorazione della [illegible]. Manoscrivere, indicando età, studi, posti occupati, pretese e notizie complementari su eventuali specializzazioni, cassetta 5346 SPI, Torino. L2646

INGEGNERE pratico [illegible] termico suo manutenzione impianti industriali per settore vendita assistenza clienti cercasi zona Piemonte. Scrivere cassetta 40 D, Milano. 2344

PER lanerie cardate e pettinate lanificio cerca disegnatore. Scrivere: G 582. Pubblicità Oliva, Biella. 2096

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca elementi per [illegible] interno e territorio francese. Esigonsi [illegible] media, militare [illegible], preferenza [illegible] enti morali. Scrivere [illegible] 3094, SPI, Torino. M0395

SEGRETERIA Direzione, nuovo stabilimento industriale vicinanze Torino cerca [illegible] impiegata stenodattilografa eventuale diploma lingue. Scrivere cassetta 33-A, SPI, Milano. 2326

ABILE cucito altro governo casa mezza giornata offresi. Scrivere cassetta 6273, SPI, Torino. B2594

ABILE sarta offresi presso sartoria o albergo, Telef. 578-079. L2581

ABILISSIMA sarta donna offresi. Telefonare 251-174. M0591

ABILISSIMO pasticciere offresi. Telefonare 529-514. G1186

AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria stampista tranne imbottitura offresi. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.

AGGIUSTATORE meccanico abile ilmatrice piatta saldatrice elettrica offresi. Telefonare 43-954. B2560

AGGIUSTATORE specializzato [illegible] zione, montaggio macchine utensili offresi, Allasia, via Bologna 89, Torino.

AGGIUSTATORE stampista ottime referenze 30enne offresi sicura industria. Scrivere cassetta 6217, SPI, Torino.

AIUTANTE pasticcere 18enne offresi seria ditta. Telefonare 553-182. M0794

AIUTANTE pettinatrice 18enne offresi possibilmente [illegible] zona centrale. Telef. 30-811.

APPRENDISTA elettricista offresi, 2 anni pratica. Telefonare 673-435. L2650

ATTIVA tuttofare referenziata offresi giornata oppure ore. Telefonare 53-540.

ATTIVA volonterosa 17enne bella presenza offresi aiuto commessa. Telef. 797-227.

AUTISTA offresi ditta privata [illegible] festivi. Miletto, Sansovino 233, Torino.

COMMESSA volonterosa offresi drogheria panetteria magazziniera. Telefon. 397-441.

CONIUGI cercano portineria. Scrivere cassetta 3141, SPI, Torino. M0726

CONIUGI, cuoca tuttofare, cameriere domestico, offronsi famiglia signorile. Telefonare 44-906. M0661

CONIUGI media età cercano portineria, marito [illegible], referenze. Telef. 46-102.

CONIUGI piemontesi, marito muratore, cercano portineria. Tel. 776-325. M0671

CONIUGI piemontesi referenziati senza prole cercano portineria. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino. L2782

CONIUGI piemontesi soli 40enni [illegible] occupato [illegible] portineria referenze ottime. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino.

CONIUGI piemontesi 45enni marito muratore referenziati cercano portineria. Telefonare 650-084. B2602

CONIUGI soli ortofrutticoltori offronsi custodia villa o grande portineria. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino. B2619

CUOCO scelto bella presenza offresi ristoranti pensioni mense ecc. Telef. 790-032.

DICIANNOVENNE pratica cucito, controllo misure, vendita abbigliamento, offresi commessa, indossatrice. Telefon. 30-826.

DICIASSETTENNE, conoscenza francese, istruzione media, cerca famiglia signorile custodia bambino. Telefonare 88-317, ore 9-11. B2600

DICIASSETTENNE offresi apprendista ramo meccanico licenza avviamento. Marcarino, Massena 39. M0559

DICIOTTENNE bella presenza cerca qualsiasi lavoro preferibilmente commessa. Telefonare 368-293. B2203

DISTINTA 45enne abilissima cucina e altro offresi giornata. Scrivere cassetta 6299, SPI, Torino. B2365

DONNA mezz'età offresi medico, dentista ricevere clienti, pulizia. Telef. 283-129.

DONNA specialista rettificatrice esterno occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 374-724. B3508

DONNA tuttofare senza mezza età con referenze offresi presso piccola famiglia anche fuori Torino. Telefonare 551-452.

DONNA 35enne tuttofare offresi mezza giornata oppure fino ore 5 pomeriggio. Rivolgersi via Nizza 5, Delmasso Maria.

DUE sorelle venete bisognose cercano portineria. Telefonare 570-437. B2594

ELEMENTO 30enne ultrareferenziato, praticissimo pulizia uffici, custode, domestico, offresi. Scrivere cassetta 8390, SPI, Torino. F1929

ELETTRAUTO pompista 40enne patente III diesel offresi presso seria ditta o autotrasporti, Telefonare 290-063. G1150

ELETTRICISTA installatore libero mezze giornate. Telefonare 382-061. G1083

ELETTRICISTA pensionato offresi anche [illegible] o commesso. Scrivere cassetta 4017, SPI, Torino. L2814

EX-commerciale 50enne libero istituto cerca lavoro anche notturno fiducia cauzione. Telefonare 686-729. F3220

FALEGNAME ebanista rifinito offresi. Telefonare 283-165. B2656

FATTORINO offresi. Telef. 389-825.

FOTOGRAFO abile offresi subito. Telefonare dopo ore 20,30 al 387-722. L2946

FUOCHISTA patentato caldaie vapore disposto trasferirsi, Scrivere Rosolino Marcello, Motta (Asti). G1107

GIOVANE parrucchiere per signora [illegible] pratico cerca perfezionarsi. Telef. 370-[illegible].

GIOVANE robusto fattorino autista offresi. Telefonare 556-188. B2209

GIOVANE 20enne torinese accetterebbe qualsiasi lavoro provvisorio. Telefonare 693-182. L2964

GUARDIANO notturno offresi, cauzione, massime referenze, miti pretese. Scrivere cassetta 5302, SPI, Torino. B2377

INFERMIERA abile occuperebbesi assistenza malati oppure studio privato, referenze. Telefonare 291-259, ore pasti.

MAGAZZINIERE ricambi bici moto auto 25enne offresi. Telef. 32-328 ore 15-19.

MANOVALE specializzato saldatore elettrico offresi subito. Telefonare 682-484.

MECCANICO completista già di Concessionaria Fiat offresi per autorimessa. Referenze. Scrivere cassetta 4004, SPI, Torino. L2517

MOTORISTA meccanico generico offresi autorimessa o combinazione lavoro, Albesiano, corso Dante 75, telef. 682-878.

MOTORISTA nafta patente, 45enne, offresi. Telefonare 661-836. L2832

OFFRESI aiuto pettinatrice. Tel. 296-337.

OFFRESI meccanico manutenzione macchine e verniciatore. Telefonare 70-390.

OFFRESI mezzo lavorante sarto, Telefonare ore 13-15, telef. 882-671.

OFFRESI tuttofare mattino, [illegible]. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino.

PENSIONATO 2ª nafta benzina offresi anche magazziniere garagista. Zuccaro, corso Giulio Cesare 6. L2768

PIEMONTESE 25enne referenziato 2ª benzina p. [illegible] guida offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 6305, SPI, Torino.

QUARANTANOVENNE [illegible] massima serietà offresi [illegible]. Tel. 796-010.

QUARANTENNE [illegible] dama compagnia governo casa offresi persona sola anche ammalati disposta trasferirsi. Elsa Lerda, [illegible] Galliari 55. M0331

REFERENZIATO magazziniere vendita banco scuola tecnica occuperebbesi ovunque, Telefonare 41-969. G1128

SALDATORE autogeno elettrico, patente 2ª scoppio Diesel offresi. Telef. 653-843.

SALDATORE offresi. Telef. 289-825.

SALDATORE specializzato elettrico ossigeno offresi seria ditta. Telef. 555-581.

SARTA offresi cucito rammendo aggiustamenti guardarobiera albergo famiglia anche mezza giornata. Tel.° 841-640.

SEDICENNE barista offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Telefonare 670-972.

SEDICENNE offresi albergo ristorante vitto alloggio riviera ligure. Scrivere Coma, corso Orbassano 244, Torino. M0668

[illegible] cerca ambulatori, farmacie, istituti. Scrivere cassetta 6285 SPI, Torino. B3622

SIGNORA anziana governo casa eccezionalmente assistenza. Scrivere cassetta 6283, SPI, Torino. B2606

SIGNORA fine seria bella presenza indipendente occuperebbesi tuttofare presso persona sola mezza giornata. Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino. M0669

SIGNORA moralità, referenze, offresi mezza giornata lavoro decoroso [illegible] cucito. Telefonare 892-937. B2311

SIGNORA sola serietà offresi mezza giornata governo casa, pulizia ufficio, studio medico. Ottime referenze. Telef. 237-025.

SIGNORA 30enne occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere cassetta 8034, SPI, Torino. F2065

SIGNORA 40enne, sola, presenza, intelligente, cerca qualunque lavoro purché decoroso. Telefonare 891-044. L2526

SIGNORINA media età occuperebbesi andamento casa persona sola, serietà. Scrivere cassetta 8043, SPI, Torino. F2324

SIGNORINA offresi mezza giornata pomeriggio. Telefonare 295-087. G1141

SIGNORINA 20enne offresi commessa o altro lavoro, purché decoroso, anche mezza giornata. Telefonare 260-157. B2275

SIGNORINA 24enne bella presenza pratica governo bambini offresi giornata. Telefonare 585-232. L2707

SIGNORINA 27enne, abilissima, occuperebbesi commessa, cassiera, lavoro decoroso. Telefonare 280-278. B2322

STIRATRICE a mano e macchina, capace, 25enne, offresi ore o giornata. Telefonare 80-345. G1081

TAGLIATORE sarto provetto uomo signora lunga esperienza presenta conoscenza francese offresi presso importante sartoria dettagliando. Scrivere cassetta 4040, SPI, Torino. L2665

TORNITORE pratico attrezzature manutenzione offresi. Telefonare 298-648.

TORNITORE seconda categoria libero subito offresi. Scrivere cassetta 3162, SPI, Torino. M0816

TRENTOTTENNE tuttofare offresi ore mattino buone referenze. Telef. 230-228.

TUTTOFARE fidata offresi giornata. Telefonare 634-963, dopo ore 19. [illegible]

TUTTOFARE offresi fisso ore pomeriggio. Telefonare 686-531. L2816

TUTTOFARE offresi mattino, referenze. Telefonare ore 9-10 al 588-650. B2638

TUTTOFARE praticissima fidatissima offresi dalle 8 alle 12. Telef. 251-550.

TUTTOFARE sarda cerca ore mattino libera subito. Telefonare mattino 660-372.

VENTENNE bella presenza referenziata offresi commessa panetteria bar, Telefonare 46-334. B2801

VENTENNE radiotecnico elettronica militare esente offresi. Telefonare 296-023.

VENTICINQUENNE autista patente 2ª-3ª praticissimo città libero subito. Telefonare 796-885. G1151

VENTIQUATTRENNE offresi a ore cucito altro lavori casalinghi. Panzuti Statuto. Telefonare 555-490. M0794

VENTISETTENNE falegname offresi capace lavoro banco, aiutante macchinista. Telefonare 43-272. F3073

VENTITREENNE esente militare offresi magazziniere ed altri lavori. Tel. 571-387.

VENTUNENNE cerca lavoro decoroso, Telefonare 891-090. G1137

VENTUNENNE panettiere praticissimo offresi. Telefonare 852-472. G1232

VERNICIATORE spruzzo fratelli specializzato occuperebbesi seria ditta. Telefonare 80-3[illegible]. F3046

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A ben capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offro. Siva, Pietro Micca 12.

A bravissima tuttofare, preferibilmente romagnola, pratica cucina [illegible] massimo stipendio. Sumac, Milano 10.

A capaci magliariste offresi lavoro domicilio, Specificare macchina e pretese. Scrivere cassetta 6363, SPI, Torino.

ABBISOGNASI tuttofare fissa, referenziata, alto stipendio, Gillio, via Parma [illegible] 6. 308

ABILE cameriera, brava, tuttofare, trova buona sistemazione presentandosi Avetta, Vinzaglio 12. 7319

ABILE tuttofare pratica cucito, stiro, ottime referenze controllabili cercano coniugi soli, retribuendo adeguatamente. Telefonare mattino 80-234. L2643

ABILI macchiniste magliariste giovani cercansi, Bertocchi, v. Giovanni Somis 12.

ABILISSIME lavoranti confezioniste urgono. Mary Mattè, via Roma 101. L2020

(Continua a pag. 12)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

ABILISSIMI saldatori ossiacetilenici elettrici, diverrete frequentando nostri corsi. Qualifica ministeriale. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 2373

ACCONCIATORI diverrete frequentando corsi accelerati messinpiega, tagli, ondulazione arte, manicure. Dante Martin, via S. Pio V 5, telefono 687-006.

AGGIUSTATORE attrezzista, veramente specializzato, assume Ralli, corso Firenze 112. Inutile presentarsi se privi assoluta capacità professionale et referenze adeguate.

APPRENDISTA aiutantina sarta cerca Trivero via San Tommaso 6.

APPRENDISTA quindicenne robusta per lavanderia [illegible]. Presentarsi Principi d'Acaja 31. [illegible]

APPRENDISTA, scuola professionali, assume officina. Telefonare 287-444.

ASSUMESI confezionista 14enne anche primo impiego. Custode via San Quintino 4. 1461

ASSUMO domestico autista lunghe referenze servizio casa signorile. Sumac, Milano 10. L3628

ASSUMO ragazza giovane seria, usi casalinghi. Scrivere Poggia, Mazzè 20.

ASSUMONSI [illegible] ebanisti conoscenza disegno pratici macchine. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere cassetta 4024, SPI, Torino. L2580

AUTISTA praticissimo guida, esperto meccanico, cerca industria. Dettagliare con referenze. Scriv. cassetta 9016, SPI, Torino

AUTISTA provetto cercasi. Dettagliare età, studi, posti occupati. Scrivere cassetta 3209, SPI, Torino. 1162

AZIENDA artigiana confezioni intime in serie assumerebbe elemento pratico lavorazione, offerte dettagliate. Scrivere cassetta 3089, SPI, Torino. M0383

AZIENDA meccanica lavorazione lamiera ricerca stampisti provetti massima paga. Referenze, posti occupati. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L2538

BALIA sarda, [illegible] referenziata pratica cerca per neonato e bimba quattro anni. Telefonare ore 8-10 mattino 537-891.

BAMBINAIA provetta referenziata cercasi per neonato. Telefonare 584-122

BRAVA ragazza tuttofare fissa, cercano coniugi con bambini. Stipendio ottimo, trattamento ottimo, aiuto giornaliero, camera con bagno. Telefonare 84-756 o scrivere cassetta 3171, SPI, Torino. M0655

BUONE possibilità lavoro avrete frequentando nostri corsi maglieria. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. [illegible]

CALLISTA [illegible] o donna cercasi per grande locale Sanremo. Scrivere cassetta 1341, SPI, Torino. 2342

CAMERIERA fissa referenziata ottimo stipendio trattamento cercasi da distinta famiglia. Telefonare 70-631. F2214

CAMERIERA praticissima pulizia stiro cucito servizio tavola, referenze incensurabili, cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 60-133.

CERCANSI aggiustatori montatori macchine. Scrivere cassetta 5386, SPI, Torino.

CERCANSI apprendisti fabbri 15-17enni. Ferrero, via Costantino Nigra 47. G1200

CERCANSI bustaie interne e a domicilio. Telef. 772-837. M0776

CERCANSI coniugi media età portineria casa signorile. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino.

CERCANSI cuochi cuoche, camerieri sala, piani, lunga stagione mare. [illegible] Chiavazza. G1011

CERCANSI garzoni pratici commestibili, salumeria. Uffici ETA, via Valprato [illegible]

CERCANSI giovani pratici impianti metano. Telefonare 22-109. [illegible]

CERCANSI operatori pratici rilievo tempi et collaudo. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L3003

CERCANSI volonterose aiutanti e ragazzine apprendiste bustaie. [illegible] 585-996 ore pasti. M0221

CERCASI abilissima lavorante pellicceria e manicure. Telefonare 38-17 Pinerolo

CERCASI abilissima lavorante sarta uomo. Telefonare 581-331. L3375

CERCASI abilissima magliaista macchina 12. Telefonare 570-940. G1061

CERCASI aiutante sarto uomo abilissimo. Sartoria Marino, via Valdellatorre 81.

CERCASI apprendista [illegible] e apprendista fustellatrice massimo 18 anni. Vico, via dei Mercanti 6. B3895

CERCASI apprendista sarta uomo 14-15enne. Sustrico, Morghen 26. M0491

CERCASI cucitrice macchina [illegible] pratica [illegible]. Musso, corso Francia 186. 511

CERCASI domestica fissa massime referenze. Torta, Collina Ferraris 87. Telefonare 521-389. M0626

CERCASI donna servizio pratica cucina, massime referenze, vicinanze Torino. Telefonare 942-210. G1134

CERCASI donna tuttofare cuoca perfetta. Telef. 582-530, ore 14-18. F2116

CERCASI donna tuttofare fissa referenziata. Telefonare 552-526. L2547

CERCASI donna tuttofare 40-55 anni per famiglia 3 persone. Referenziata. Telefonare 391-536. F2181

CERCASI operaia specializzata pantaloniera in serie e apprendiste interne. Telefonare 871-064. [illegible]

CERCASI ragazza apprendista bar [illegible]. Nettunbar, Massimo d'Azeglio 114.

CERCASI ragazza tabaccaia abile a ore. Scrivere cassetta 3133, SPI, Torino.

CERCASI ragazza quattordicenne per commissioni. Telefonare 51-853.

CERCASI ragazzo 16-17 anni salumeria. Rivolgersi via Miglietti 15. M0367

CERCASI rammendatrice provetta, [illegible] mo trentenne, già occupata tintoria. Presentarsi I.C.A., via Bava 21. Inutile presentarsi senza requisiti. G1345

CERCASI tuttofare buona retribuzione giornata oppure ore. Del Mario, Garibaldi 53. G1146

CERCASI 14enne apprendista commessa negozio calzature. Telefonare 693-306.

CERCO abile aiutante o lavorante pantalonaia. Presentarsi Fusco, Talucchi 23.

CERCO per custodia villetta coniugi soli mezz'età marito occupato pratico giardino. Scrivere cassetta 6292, SPI, Torino.

CERCO ragazza apprendista per sartoria uomo. Via Bertola 2, Calzoni. G1020

CONIUGI cercano ragazza 16-17enne. Telefonare al 62-079. M0337

DECORATORI, tappezzieri in carta capaci, paga massima, lavoro assicurato cerca industria decorazioni. Scrivere cassetta 3001, SPI, Torino. F2006

DISTINTA famiglia cerca cuoca 35-40 anni, referenze inoppugnabili. Scrivere cassetta 6281, SPI, Torino. L2734

DISTINTA famiglia cerca tuttofare referenze. Telefonare 384-037 ore 13-17.

DITTA asfalti cerca autista Diesel tuttofare 40enne robusto. Telefonare 46-624.

DITTA cerca incassatore e pulitrice per fine gioielleria, disposti [illegible]. Scrivere Pubbliman, casella 25 A, Alessandria.

ELETTROMECCANICO diplomato, giovane, anche con poca pratica di lavoro assume impresa costruzioni per cantieri di montagna. Scrivere cassetta [illegible], SPI Torino. [illegible]

FALEGNAMI ebanisti capaci cercansi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

FAMIGLIA con bambino anni 2 cerca abilissima tuttofare [illegible], massimo 30enne, ottimo trattamento. Rivolgersi Metastasio, corso Rosselli 97. 493

FAMIGLIA due persone assume cameriera [illegible] 40enne, referenze. Portineria, via Gramsci 10, telef. 54-408. B3434

FAMIGLIA tre persone cerca domestica pratica cucina, età massima 40. Telefonare 561-996. [illegible]

FARMACIA Torino cerca fattorino o fattorina 16enne robusta [illegible]. Scrivere cassetta 3038, SPI, Torino. M0151

FISSA abile tuttofare esclusa pulizia, cercasi. Referenze. Telef. 46-885. L2968

FOTOGRAFO esperto riprese paesaggi [illegible] disposto viaggiare, Italia, cercasi da nota ditta lombarda. Inviare offerta dettagliata, [illegible] a casella 243/1 SPI, Como. [illegible]

FRESATORI [illegible] veramente capaci cercasi. Telefonare 290-636.

FRESATORI veramente capaci, ottima paga, cerca azienda [illegible]. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. [illegible]

IMPORTANTE [illegible] cerca abile [illegible]gliatrice. Telefonare 760-140. [illegible]

IMPORTANTE ditta costruttrice generatori calore depuratori fumo macchine industriali assumerebbe personale qualificato vendita. Referenze. Scrivere cassetta 8304, SPI, Torino. G0966

IMPORTANTE industria cerca aggiustatori meccanici. Richiedesi esperienza, serietà. Scrivere cassetta 6197, SPI, Torino.

INDUSTRIA assume custodi, marito preferibilmente conduttore caldaie. Referenze. Scrivere cassetta 1347, SPI, Torino.

LAVORATE casa vostra! Meravigliosa macchina maglieria svizzera «Orion», lire 100.000. Insegnamento gratis. Casini, San Quintino 4 bis. T4103

MAGLIAIE abilissime lavorare su macchina e confezionare, cercansi. Guarnero, Monte Pietà 16. 1560

MANOVALI qualificatevi saldatori, frequentando nostri Corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 2373

[illegible] motorista, patente Diesel, cercasi per riparazioni ed assistenza macchine motorizzate agricole et trattori. Scrivere cassetta 6344, SPI, Torino.

MOTORISTA pratico manutenzione e riparazione motori Diesel autocarri ed escavatori, cerca impresa costruzioni, per cantieri di montagna. Scrivere cassetta 1327, SPI, Torino. 2028

OFFICINA meccanica cerca apprendista 14enne. Via Roccaforte 16. [illegible]

OPERAIO decalitraggio pratico anche vitaggio pezze cercasi da importante industria [illegible] anni 20-35 militare esente. Dettagliare età, posti occupati, pretese a cassetta 1350, SPI, Torino. 2024

PARRUCCHIERE per signora abbisogna lavorante abile preferibilmente donna, disposta trasferirsi dintorni Torino, volendo [illegible]. Telefonare lunedì dalle 14-15 al 361-801. M0638

PERSONALE direttivo e cucina, sala, piani occorre Albergo Riviera periodo marzo-ottobre. Scrivere cassetta 3093, SPI, Torino. M0393

PETTINATRICE abilissima aria [illegible] 15 mila cerca Wolfango, corso Orbassano 28.

PETTINATRICE abilissima cercasi. Presentarsi [illegible] Orbassano 126, tel. 393-079

PETTINATRICI [illegible] diverrete frequentando [illegible] Maria 8, [illegible] 15 Telefono 61-963. M0[illegible]

PICCOLA famiglia cerca ragazza [illegible] fissa. Telefonare 581-714 dopo ore 8.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare veramente capace [illegible] mensili. Tel. [illegible]

PULITORE metalli cercasi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L3589

RAGAZZA servizio giovane buona presenza cercasi da piccola famiglia centro città mensile massimo serietà. Scrivere età posti occupati cassetta 1321, SPI, Torino.

RAGAZZA 14enne-15enne cerca laboratorio stampe, zona Mirafiori. Telefonare 694-342. M0768

RETTIFICATORI interno, esterno, frequentando corsi addestramento pratici affine specializzerete. Via Berge 5, Torino.

SEDICI-17enne saldatore elettroautogeno cercasi. Telefon. e 55-[illegible]. B2381

SIGNORE solo con figlio assume cameriera veramente capace [illegible] lavori domestici, intelligente seria referenziata. Scrivere cassetta B.32, SPI, Torino.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti ambo sessi 14-15enni. Scrivere cassetta 5356, SPI, Torino. L2339

TUTTOFARE cercasi. Telef. dalle 16 alle 20 al 692[illegible]. G1093

TUTTOFARE fissa preferibilmente capace cercasi. Telefonare [illegible]. L3664

TUTTOFARE referenziata cercasi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F2290

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A rappresentanti introdotti industrie offriamo vendita prodotti, alle provvigioni. Soc. Wiphestil, Milano, via Filzi 23.

ACCETTEREI rappresentanze articoli affini parrucchieri signora. Ciglio, Lomasa 73, Palermo. 2226

ACCIAI utensileria introdotto officine Torino Piemonte, referenze cerco, buona casa. Scrivere cassetta 5355, SPI, Torino.

ASSORBO saponeria liguri depositi di Torino cerca piazzisti città buona introduzione concediamo macchina possibilità immediato guadagno. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino. B2384

ASSUMIAMO a stipendio fisso e provvigioni viaggiatore produttore vendita macchine utensili purché pratichissimo del ramo. Scrivere cassetta 1342, SPI, Torino.

AVVIATO studio commerciale accetterebbe seria rappresentanza anche ditte estere. Scrivere «Augusta», Camerana 26, Torino. [illegible]

AZIENDA commerciale mandataria esclusiva di ferriere cerca giovani diplomati abili esperti venditori quali produttori zona Torino. Gruppo province Cuneo Alessandria Asti. Gruppo province Aosta Vercelli Novara. Scriv. cassetta 8325, SPI, Torino.

[illegible] introdotto drogherie grossisti Torino e Provincia generale accetterebbe buona rappresentanza. Scrivere cassetta 4045, SPI, Torino. L2647

CASA mondiale miscele per gelati cerca rappresentanti per ogni zona del Piemonte. Scrivere cassetta 6362, SPI, Torino.

CASA rappresentanze in Bologna, introdotta grossisti laneria, drapperia, Emilia, Marche, Abruzzi, offre collaborazione ad industria del ramo per incarico vendita. Casetta 22-L, SPI, Bologna. 2247

CERCANSI produttori zone libere introdotti vendita tende per usci moderne di qualsiasi tipo. Premi di concorrenza. Scrivere: Ditta Nicolò Todisco, Monopoli (Bari). 2224

CERCANSI rappresentanti introdotti articoli cosmesi profumerie ottime provvigioni. Telefonare 889-414. L3806

CERCANSI rappresentanti regionali introdotti elettrauto per abbinare tromba elettropneumatica. Scrivere cassetta 3103 SPI, Torino. [illegible]

CERCANSI rappresentanti vendita rateale tessuti. Martelli, via S. Antonino, Firenze

CERCASI rappresentante vendita prodotto chimico, alta percentuale. Scrivere cassetta 6248, SPI, Torino. B3490

CERCASI viaggiatore pratico vendita tendine per uscio. Giovanni Lamanna, Monopoli (Bari). 2163

CERCO piazzista produttore drogherie Torino buona provvigione eventuale abbinamento. Indirizzare cassetta 5370, SPI, Torino. L2[illegible]

[illegible] gelati cerca rappresentanti o aiuti, ecc. bella presenza. Scrivere cassetta 3039, SPI, Torino.

DISPONENDO 1100-103 viaggerei per ditta rappresentante articoli auto e garage. Competenza assoluta in materia. Scrivere dettagliando cassetta [illegible], SPI, Torino. M0788

DISPOSTO viaggiare tutti pomeriggi con propria autovettura 600 per propaganda, rappresentanze, commissioni, incarichi. Patente 503138, Fermo Posta, Cuneo.

DITTA Milano concede esclusiva nuovo prodotto, disponente auto, introdotto salumerie. Scriv. cassetta 87 C, Sipra, Torino.

DITTA produttrice cartoline amore ricerca rappresentanti, produttori introdotti cartolerie, tabaccherie, giornalai. Richiedesi curriculum vitae, zona abituale lavoro, referenze, possibilità effettuare deposito pre-pagato o garanzie reali. Scrivere cassetta 6235, SPI, Torino.

[illegible] decennale Fiat, automezzo proprio, referenze, assumerebbe rappresentanza autoricambi accessori qualunque zona. Scrivere cassetta 3104, SPI, Torino.

[illegible] lubrificanti industria cerca casa svizzera bisolfuro molibdeno. Scrivere cassetta 96 C, Sipra, Torino. [illegible]

FABBRICA prodotti gelateria, polveri, polpe, paste, cremolati, granite da passeggio, cerca introdotti rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Provvigione venti per cento. Inutile scrivere senza vasta clientela ed ottime referenze. Scrivere Pubbliman, casella 162 R, Milano.

FARMACEUTICA importantissima naturale produzione e importazione specialità tedesche già molto introdotta cerca propagandisti province Novara Vercelli, solo alla provvigione. Indirizzare dettagliando e referenziando via Campidoglio [illegible], Roma. 2270

FATTORINO con Ape motofurgoncino offresi giornata [illegible]. Tel. [illegible]

GIOVANE volonteroso pratico commercio motorizzato offresi rappresentante presso seria casa per Torino e provincia. Scrivere precisando cassetta 5388, SPI, Torino.

IMPORTANTE Casa confezioni maschili, cerca rappresentante introdotto Lombardia, altro Veneto. Indicare età, studi, referenze. Case rappresentate, cassetta 1315, SPI, Torino. 1163

IMPORTANTE ditta addizionatrice e calcolatrice svedesi cerca rappresentanti per Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere Odhner Italia, via Albricci 7, Milano.

IMPORTANTE ditta tedesca cerca agenti introdottissimi ramo confezioni biancheria per signora confezionisti abiti uomo e pelliccerie sintetiche. Scrivere casella 7 A, SPI, Milano. 2112

IMPORTANTE fabbrica milanese di buste e sacchetti in plastica già con vasta clientela cerca rappresentante introdotto e pratico per Torino e provincia, automezzo proprio. Referenze. Scrivere cassetta 6344, SPI, Torino. F1947

IMPORTANTE mobilificio italiano cerca elementi giovani per vendita prodotti propri mobilieri, bella presenza, onestà, serietà, possibilità posizione sicura e permanente. Si preferiscono elementi senza esperienza di venditore, possibilmente con automezzo residenti Piemonte. Inoltrare offerte urgenti manoscritte, referenze, curriculum vitae, «Pubbliman» 106, Bergamo. 1875

IMPORTANTE tessitura cotoniere, tessuti spugna, cerca rappresentante introdotto buon dettaglio Piemonte. Presentarsi Italcommercio, Teofilo Rossi 3, Torino.

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandisti per il Piemonte. Scrivere casella Pubbliman 44 D, Mantova. 2151

IMPORTANTE grossista porcellane, casalinghi, vetrerie, cerca serio rappresentante introdotto per Milano e Bologna. Indispensabili referenze. Scrivere alla cassetta 1345, SPI, Torino. 2343

INDUSTRIA dolciaria assume piazzisti Torino e Piemonte veramente introdotti. Presentarsi referenziati via Cagliari 15 dalle 9 alle 12 giovedì venerdì. M0417

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca giovane laureato chimico o farmacia per propaganda medico-scientifica in Piemonte. Scrivere cassetta 5364, SPI, Torino. L2387

INDUSTRIA prodotti per parrucchieri signora cerca agenti introdotti. Asti, Torino città, Asti, Vercelli. Provvigione e fisso. Cassetta 10-L, SPI, Bologna.

INGROSSO tessuti cerca rappresentante ottima clientela Piemonte escluso [illegible] referenze. Scrivere cassetta 4005, SPI, Torino. L2567

INTRODOTTI [illegible] bar Torino Piemonte [illegible] articolo largo consumo. Telefonare 680-601. L2571

INTRODOTTISSIMI illuminotecnica presso rivenditori, enti, aziende, cercasi per vendita novità brevettata. S.R.T. [illegible]sca 47, Torino. F2104

IVREA tabaccaio autostrada volonteroso patente collaborerebbe seria ditta eventualmente disporrebbe grandioso deposito laboratorio ufficio locale telefono cortile. Scrivere Tesco Micola, Pubblicità, Ivrea. 2220

TRASFERENDOMI Genova rappresenterei seria casa qualsiasi articolo. Decennale attività. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino

VENTISETTENNE volenteroso con 600 multipla offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 641-335. M0488

VETRERIA Murano produttrice articoli illuminazione tipo svedese cerca serio rappresentante introdotto ramo zona Piemonte. SPI, cassetta 114 A, Venezia. 2252

18 SMARRIMENTI L. 100 p. p.

SMARRITO cane pastore tedesco femmina, mancia riconsegnandolo. Tel. 72-533.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBISOGNANDOVI abili e riservati accertamenti investigazioni, informazioni tutti paesi Italia, estero, rivolgetevi a «Nuovalia», Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telefono 682-110. 304

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, telef. 41-100, 521-549.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 8 tel. 521-161

ACCERTAMENTI [illegible], sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. [illegible], Madama Cristina 111, telef. 687-578.

[illegible], istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Carlo Alberto 47-51, tel. 47-272.

AGENZIA [illegible], via Montebello 4, telefono 882-294, vende ottime [illegible]. Belvedere 500 C. Cambi con motociclette in vetture. Occasioni! 3198

ALFA Giulietta Sprint e normale, Appia prima e seconda serie, Fiat 103 familiare, 1400 A, 1400 B, 103 TV, 600, completo assortimento vetture nuove e d'occasione. Garanzia, facilitazioni pagamento. Boggetti, Madama Cristina 60. 341

ALFA '53 390.000, Ardea 160.000, giardinetta 1100 E, topolini 75.000, [illegible] Pa 41. M0246

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. 50-[illegible] Appia, sinistra, Alfa 1900 Super, Giulietta seminuova, Ardea ottime, 103 TV, 103 diversi, 1100E ottimi, diverse Belvedere, 500 C, 1400 A [illegible], Cambi, rateazioni. 316

ALL'AUTOAGENZIA Roberto Lagrange 13: Giulietta Sprint, Giulietta seminuova, Appia II serie, Appia 1955, 103, 600 nuove, seminuove, TV, 500 C Giardinetta, Rateazioni. Telefonare 526-453.

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Compro macchine seminuove regolarizzate. Massimo realizzo. Lagrange 13, tel. 526-452.

ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 107 vende, cambia, rateizza, Giulietta nuova 100.000 sotto listino; altra normale e Sprint seminuove, 103 TV Spyder 1957, 103 familiare seminuova, camioncini diesel, sette quintali, altre occasioni! Telefonare 670-002. 601

ANZIANO vende 600 perfetta, [illegible] km. 3300. Telef. 295-[illegible].

AUTOAGENZIA Cont. [illegible] 116, compra-vendita automobili nuove, seminuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4363

AUTOCARRI tutti i tipi nazionali, normali ribaltabili, vende Carrara. Telefonare 661-479. 13514

AUTOGRU leggere vendesi. Telefonare 851-415, 73-173 F2[illegible]

AUTONOLEGGIO [illegible] autovetture assicurate tutti rischi, prezzi concorrenza. Telefonare 55-104; 885-306. 305

AUTONOLEGGIANDI, con senza autista. 1400 A, 103 TV 600. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 496

AUTONOLEGGIO moderno. Nuove 500, [illegible], 600 nuove, 103, 1100. Telefonare 276-831. 7476

BELLA 500 B furgone 145.000. 500 C ottime 260.000, altra seminuova 250.000. 1400 Belvedere, 600. Facilitazioni. Torquato Tasso 9. B2387

BELLISSIMA [illegible] '54 gas liquido nera, privato vende. Telefonare 787-046. B2311

BELVEDERE ottima privato vende. Telefonare 273-446. M0357

BELVEDERE ottima vende L. 370.000. Telefonare 954-146. L3583

BELVEDERE '56 ottima 430 mila vendesi. Telefonare 780-509. B2005

CAMIONCINO 1100 carrozzeria nuova, meccanica ottime condizioni, vendo. Corso Francia 83. F3057

CAMIONCINO 1100 E cassone metallico motore nuovo portata q.li 4 qualunque prova. Telef. 82-632. G1030

LIQUIGAS impianti perfettissimi 55.000, metano 40.000, qualsiasi automezzo. Martorelli 60, telef. 32-109. 17185

METANO AGIP consente economia 70% e raddoppia durata motore. Impianti perfetti lire 45.000 bombole uso gratuito. Spem, Botticelli 71, tel. 280-300, 289-998.

MULTIPLA 6 posti 232-544 privato vende a privato. Telefonare 291-961. F2128

[illegible] Fiat 500 non immatricolata vende privato. Telefonare 296-941. 2252

OCCASIONE perfetto furgone 500 A privato vende 130.000. Visibile domenica via Brandizzo 23. F2254

OCCASIONE vendo Appia prima serie, sinistra, perfetta, via [illegible]

OCCASIONISSIMA 500 C bellissima usata accessori lunga rateazione. Vercelli 111.

OCCASIONISSIMA 600 perfetta meccanica gommata 90%, accessori, [illegible]. Telefonare 585-524. B3550

OTTIMA Belvedere privato vende privato corso Montegrappa 78. Telefon. 767-046.

OTTIMA 600 [illegible] 350.000; Topolino C B 150.000 Corso Vittorio 117.

PRESTITI anticipando 60-70% valore autoveicoli. Celerità. Discrezione. [illegible], corso Re Umberto 5. 437

[illegible] su autoveicoli concediamo rapidamente [illegible] S. Quintino 4 bis. Telefono 53-948. 14662

PRIVATAMENTE [illegible] vende [illegible], 600, 1400, esclusi intermediari. Tel. 670-592.

PRIVATO acquista contanti Multipla oppure 600. Telefonare 43-744. L2978

LABORATORIO farmaceutico [illegible] cerca propagandisti medici veramente introdotti per le province di Asti Alessandria Cuneo. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino

LANCIA [illegible] commerciale, auto propria, cercasi possibili seria rappresentanza con depositi cauzionamento adeguatamente, oppure ottima combinazione socio. Scrivere cassetta 6351, SPI, Torino.

NOTA casa acqua minerale et bibite cerca per le seguenti città agenti [illegible] 25-30enni residenti in luogo, buoni attivi venditori [illegible] non del ramo e disposti lavorare esclusivamente per nostri articoli: Cuneo Asti Aosta Vercelli Alessandria Novara. Scrivere [illegible] età stato famiglia posti occupati referenze casella 25 N, SPI, Milano. 2117

OFFICINA meccanica precisione cerca rappresentante introdotto minuterie meccaniche, referenze. Scrivere cassetta 6236 SPI, Torino. [illegible]

RAPPRESENTANTE tecnico, prodotti rifinizione concerie Piemonte, assumerebbe rappresentanza altro ramo conciario. Telefonare 530-356. M0637

RAPPRESENTANTI concessionari provinciali, cercansi vendita ozonogeni depuratori aria acqua, domestici, industriali, interessanti impianti condizionamento, frigoriferi, ospedali, elettromedicali, puericultura. Ozonogeni Gillio, Mongreno 28, Torino. M0624

SOCIETA' italiana [illegible] assume produttori per qualsiasi zona, incarico vendita tendine plastiche già affermate. Qualità, garanzia. Liquida quindicinalmente alle provvigioni. Indirizzate [illegible], viale Oberdan 17, Cesena. 2345

STATALE, già rappresentante, libero mezza giornata, cerca rappresentanza, esattore, Torino e provincia. Scrivere cassetta 4026 SPI, Torino. L3663

STAZIONI servizio automezzi sollevatori accreditata fabbrica cerca viaggiatore e rappresentante per il Piemonte. Scrivere cassetta 1349, SPI, Torino. 2362

SVILUPPO vendite affermate leghe speciali estere [illegible], cercasi esperto agente introdotto industrie Piemonte, provvigione, referenze. [illegible] cassetta 93 C, Sipra, Torino. [illegible]

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone rateazioni, automobili, autocarri furgoni nuovi, occasione. Vasto assortimento. Cavallieri, Brescia 18. 14230

A privato ingegnere vende Ardea 4 marce bellissima. Telefonare 882-858. [illegible]

A rate vendo 600 sei mesi eventuale cambio. [illegible]. 478

A tasso bancario concediamo rapidamente prestiti su automezzi fino 18 mesi. Rag. Gusla, Amendola 8. Telef. 51-071.

ABBIAMO Appia Coupé prima seconda serie, Giuliette T.I. occasioni, Aurelia B 20, Simca Aronde, 1400 A B, multipla, belvedere, TV, 300 nuovi occasione, familiare, 600, nuova 500, permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, tel. 60-681.

ABBIAMO assortimento autovetture seminuove occasione, [illegible], cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. T2039

ABBIAMO [illegible] rateizzate con poco anticipo: 500 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, nuove, elaborate, consegna immediata, vetture occasione tutti i tipi. Cambi. Autosalone, Bertola 17, telef. 527-970. [illegible]

ABBIAMO rateazioni 1100-103, 1100 E, 1400 giardinetta belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali [illegible] quintali. Corso Brescia 4. 787

ACQUISTEREI Mercedes 220 o 190 anche S.L. Scrivere cassetta 4032, SPI, Torino. L3079

ACQUISTIAMO vetture [illegible] pagamento contanti. Po 43, telef. 81-832.

ACQUISTO Ardea 1952 da privato. Telefonare [illegible]. 576

ACQUISTO contanti 1100-103 scura, buone condizioni. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 2125, SPI, Torino. M0153

AD [illegible] concediamo prestiti in giornata. Dodici rateazioni. FINAM S.p.A. Siccardi 9, telef. 538-409. [illegible]

AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telefono 46-007. 11296

ALFA 1900 normale e Super, Giulietta berlina, Aurelia B-20 e B-22, Fiat 1900 normale e [illegible], vende, permuta, rateizza Commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 81, Torino, telefono 396-914.

ALL'AUTOSALONE Monticone Palmieri 4 telefono 61-501 Mercedes 180, Opel Record, Studebaker Champion, Giulietta 56, Appia 54, 1900 metano, 1400A, 1400 A Diesel, 1400-51, 103 TV Vignale, 103 familiare, 103 metano, 103, 600 nuove seminuove, 600 Vignale. 504

ALL'AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis, telef. 42-635: Giulietta berlina, Sprint, Sprint veloce, Aurelia B 12, Granturismo 2500 Vasper et Spider, Appia Spider, Renault Dauphine nuovissima sottolistino, 1900 A Granluce, 1400 nafta, [illegible], 600 multipla. Cambi, rateazioni. 553

APPARECCHIATURE gas liquido Weber elettrocomandate più rinomate e sicure. Autosalone Pastorino, Telef. 386-777.

APPIA perfette condizioni privato vende, via Giolitti 18, telefono [illegible]. M0564

APPIA 1953, nocciola, perfetta, bellissima vendo cambio rateizzo. Galliari 26.

APPIA '54 [illegible] unico proprietario privato vende. Telefonare 767-046.

ARDEA furgone topofurgone Aprilia 1100 Balilla perfetto vendo. Telefonare 641-723.

ARDEA furgone '52 unico proprietario, occasione vendo. Telefonare 779-693.

AUTO pratiche auto, documenti, richieste [illegible]. «Gillio», Passalacqua 6 (Statuto). 206

AUTOAGENZIA Centale, Grancavallo 3, telefono 774-226: 1400 Diesel, 1900 liquigas, 103, 600 nuove, seminuove, Appia '55, Aurelia B-10, camioncini 103 metano dieci quintali ELR, furgone Siata

AUTOCAGNO Commissionaria Fiat-Sava via [illegible] 39, via Silvio Pellico 26. Tempo. Pronta vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando celermente. Vasto assortimento veicoli usati, 600, belvedere, 600, 600 multipla, 103 tutte tinte, 103 TV, 1100-E, 1100 AL, 1100 furgone 7 q.li, 1100 ALR 10 q.li, 1900 metano e gas liquido, 1400 prima serie, A e B benzina, metano a gas liquido, Alfa 1900, Aurelia B-20 GT 2000 e 2500, 615 furgone Diesel, Campagnola Fiat. Rateazioni massime convenienti. Telefoni 60-000; 683-074. 315

[illegible] 640 ribaltabile, Beta motore ottime condizioni, vendonsi. Susa 26.

BIANCHINA la piccola vettura di grande classe. Provatela. Torrelli, Tiziano [illegible]

CAMIONCINO 5 q.li vendesi. Telefonare ore ufficio 690-633. F2030

CANTINO, via Cimarosa 82, telefono 278-971, vende gomme, assali, mezzi per carri agricoli. 361

COMPRO [illegible] recenti, assortimento auto nuove, Occasioni, Capello, Lagrange 17. 362

COMPRO contanti [illegible] autovetture, pagando massimo. [illegible] Galli 7. 630

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, manometri, specializzato. Sicoli, Pio V, 13. 13413

DIPENDENTE azienda comprerebbe da privato furgoncino 500-C ottimo stato condizioni pagamento garanzie. Scrivere cassetta 6219 SPI, Torino. B2146

FIAT 640 a quattro ruote motrici, altri autocarri normali, ribaltabili; rimorchi, vendonsi [illegible], [illegible] 20-207.

FIAT 1100 E vettura perfettissima vendo. Telefonare 31-680. [illegible]

FIAT [illegible] percorsi 55.000 chilometri vendesi. Telefonare 588-339. L2533

FINANZIAMENTI in genere su qualsiasi autoveicolo, serietà celerità. Tel. 885-308

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipando 60-70% valore autovetture, autocarri, rimorchi. Lunghe rateazioni. Rapidità, discrezione. [illegible], corso Re Umberto 5.

FURGONE 500 C motore nuovo in garanzia [illegible] carrozzeria verniciato permuto con 500 A o B. Telef. 376-518.

GAS liquido impianti perfetti 55.000 compreso collaudo. Autorimessa Novelli, telefono 890-755. F1519

GIARDINETTA legno perfetta privato vende privato. [illegible] 787-046. B2313

GIARDINETTA metallica 500-C ultime vendiamo sempre visibile Ferrero, Matteotti 5. M0439

ITALCAR Commissionaria Lancia: disponiamo ottime Aurelie B-10, B-21, B-12. via Bertola 7, interno. Telefoni 42-447; 528-777. 1694

LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti perfetti 45.000, bombole metano uso gratuito. Crescentino 36, telef. 20-853. 14082

PRIVATO vende a privato vettura 500-C 1953 lampeggiatori. Come nuova. Telefonare 278-436. L2798

PRIVATO vende a privato [illegible] ottime condizioni, motore spinto quattro posti, lire 280.000. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende Alfa Romeo [illegible] blu scuro, unico proprietario. Via Torricelli 4 A. 317

PRIVATO vende Appia '54 come nuova unico proprietario. Telef. 42-894. B2341

PRIVATO vende Aurelia metanizzata ottima, buone condizioni. Telefon. 40-344.

PRIVATO vende Balilla come nuova quattro marce, L. 140.000 trattabili. Telefonare 32-396. G1077

PRIVATO vende bella 600, perfettissima, accessori, cambio 1400. Tel. 62-782.

PRIVATO vende bellissima 600 fine 1956, via Torricelli 4 A. 317

PRIVATO vende bellissima 600 Agosto '56 lunga rateazione. Vercelli 111. L2690

PRIVATO vende bellissima 1400 [illegible] tutto '58. Vera occasione, Tel. 590-145.

PRIVATO vende belvedere [illegible] ottimo stato: lire 480.000. Visibile garage via San Paolo 38. B2295

PRIVATO vende contanti giardinetta legno buon stato, visibile garage via Bogino 11. G1106

PRIVATO vende furgone Appia recente lire 850.000. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende furgone belvedere 1100 rimesso a nuovo qualunque prova, cassone ribaltabile. Telefonare 760-008. L2377

PRIVATO vende giardinetta metallica fine 1954 occasione, Via Torricelli 4 A.

PRIVATO vende [illegible] Macchi portata quintali 15. Telefonare 761-253.

PRIVATO vende nuova 500 Fiat da immatricolare. Telefonare 289-889. B2322

PRIVATO vende privato 500 A furgone trasformato giardinetta. Banco, Monginevro [illegible]. L3566

PRIVATO vende Renault [illegible] nuova, fine '56. Torquato Tasso 9. B2253

PRIVATO vende 103 fine 1954 perfetto funzionamento. Via Torricelli 4 A. 317

PRIVATO vende 103, sei mesi. Telefonare 870-930 dalle 12 alle 14. G1183

PRIVATO vende 500 C [illegible] stato. Telefonare 46-736. M0530

PRIVATO vende 500 A 1948 motore nuovo, giardinetta legno, permuto rateizzo. Moretti, via [illegible] 36. M0343

PRIVATO vende 500 C [illegible] 280.000 non trattabili. Via Torricelli 4 A. 317

PRIVATO vende 500 C completamente rimessa nuovo. Autorimessa Montegrappa, corso Montegrappa 34, telef. 761-172.

PRIVATO vende 600 bicolore, fasce bianche, due anni, 430.000. Telef. 376-934.

PRIVATO vende 600 1956 perfetta accessori 480.000 contanti. Telefonare 381-058 ore pasti. M0511

PRIVATO vende 1100 [illegible] '48 [illegible] stato 150.000. Telefon. 361-939. M0465

PRIVATO vende 1100 E blu scuro, occasione. Via Torricelli 4 A. 317

PRIVATO vendesi 1400 blu impianto metano perfetto stato. Telefonare 883-306.

RIZZIO compera, vende, permuta. Rizzio, l'autoagenzia di fiducia, via Michelangelo 22, telefono 61-777. [illegible]

RULLO compressore tonn. 8-11 avviamento elettrico et autocarro GMC tre assi, impianto metano, vendonsi. Scrivere cassetta 6231, SPI, Torino. B2354

SEI mesi 600 grigio-blu vendo. Telefonare pasti 393-676. G1146

SIGNORA vende 1900 A [illegible] '56 gas liquido, [illegible] 73. L2644

SPYDER TV, fine 1956 seminuovo, unico proprietario, vendo, cambio. Galliari 32.

SUPERCAR Commissionaria Lancia, veicoli industriali, [illegible] nuovo Beta 1956 camioncino furgoncino Appia seconda serie, Fabro 10, telefono 45-683. [illegible]

VENDESI furgone Ardea 1950 e vettura 1100-103 1952 a miglior offerente. Sandrone, via [illegible] 7. F2204

VENDESI: Giardinetta, Ardea 5 marce ottimo stato, autocarro Ardea 5 quintali portata, 1900 Fiat, 1900 Alfa, 1400 metano, Aprilia, Topolino A, autocarro 1100, Alfa 900 ribaltabile garantita [illegible], autocarri carrozzeria, via Cimarosa 42, telefono 278-971. 361

VENDESI 600 metano 1956 unico proprietario perfetta motore carrozzeria, costo km. 3 lire. Telef. 278-769. M0363

VENDESI 1100 L taxi, 1100 7 ql., Augusta vettura, 1900 B, Aurelia B 21 metano, Balilla, camioncino. Telefonare 890-575.

VENDO Ardea, giardinetta, permuto con 600, Belvedere, 500. Telefonare 396-235.

[illegible] belvedere 1954 perfettissima. Telefonare 31-680. B2426

VENDO Dodge ribaltabile metano, 330.000 615 metano buonissimo. Telef. 526-635.

VENDO furgone Appia, furgone 615, Appia '57, camioncino 10 q.li Ardea, Topo C Rateazioni. Via [illegible] 33. M0601

VENDO ottima 1100 [illegible], Folladore, via Rossini 12, Nichelino. L3[illegible]

VENDO radio 600. Telefonare 586-168.

VENDO scavatori Jumbo Bruneri e Badon rimessi nuovo. Telefono 661-479.

VENDO 600 sei mesi azzurro cenere km. 3800. Telefonare 698-229, ore pasti.

VENDO 1400 metano oppure cambio con 600 o 500. Telefonare 780-273. L2646

VENDESI apparecchi stazione lavaggio-ingrassatura auto. Telef. 763-985 o scrivere cassetta 6369, SPI, Torino. B3648

WEBER, Concessionaria Fukra. Impianti gas liquido, metano, Servizio carburatori, Chieti 16, telef. 858-980. T1151

103 perfetta, fasce bianche, km. 4500 vendo. Telefonare 521-006. L2635

[illegible] mesi corredata ultimo tipo, km 550.000. Telefonare [illegible].

600 [illegible] mesi 8 perfetta accessori 550.000. Telefonare 361-547 ore pasti.

600 beige 7 mesi 4000 km. perfetta vendo. Telefonare 397-056 ore [illegible]. L2125

600 bella vendesi 400.000 trattabili. Telefonare 383-837. G1165

600 grigio chiaro 6 mesi, 545.000, km. 4800. Telefonare 632-[illegible]. L3534

600 [illegible] consegna immediata [illegible] colazione diretta vendesi sottoprezzo. Telefonare 40-780. [illegible]

600 ottima vendo cambio rateizzo. Telefono 890-178. 308

600 sei mesi tortora km. 4000. Telefonare 393-533, [illegible] Agnelli 23 bis, garage Farina. [illegible]

600 sei mesi vendo. Telefonare 40-378 ore 12,15 o 20,15. B2293

600 vendo a privato [illegible] nuova. Telefonare dopo 17.30, 794-[illegible]. B2191

600 vendo [illegible] privato, targa [illegible]. Mingazzini, Montalenghe 5, Torino, telefono 252-587. [illegible]

600 verde chiaro km. 2000 perfetta vendo contanti. Telefonare 665-787. L2743

600, 103 1954 bellissima, 1900, 1900 A, Simca Aronde, MG berlina, Appia 1954, B-21 gas liquido, B-20 2500 balestrato ed altre occasioni. Esclusivista Sunbeam, Hillman, Singer, Humber. Autofaro, via Accademia Albertina 3, telefono 834-592. 1302

1100 E ottimo stato privato vende, Principe Tommaso 36 bis. Telef. 41-437.

1100-103 anno 1954 [illegible] liquido privato vende 550.000. Telef. 553-094. [illegible]

1400 Diesel, 600 multipla, 103, Appia metano, benzina, Ardea, 1400, belvedere, 500 giardinetta, Ferrera, Campana 3.

1400 metano '52 unico proprietario perfetto ordine vendo. Telefonare 779-693.

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

ACQUISTASI telaio carrozzino moto BMW tipo R '51. Telef. [illegible]. B3444

AGENZIA Piaggio consegna sollecita nuovi modelli Vespa e motofurgoncini. Rateazioni, riparazioni garantite, verniciatura. [illegible], Giulio Cesare 155, tel. 21-135.

AL massimo prezzo valutiamo la Vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Differenza anche a rate. Cavallieri, corso Vittorio Emanuele 26. 372

COMPERO Vespa Lambretta. Precisare condizioni uso prezzo. Scrivere cassetta 6217, SPI, Torino. B2089

ITOM, novità 1958, facilitazioni pagamento. Concessionario Romero, Pianezza 51.

LAMBRETTA, Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11. Esposizione permanente tutti tipi, Cambi, facilitazioni, Visitateci! Risparmierete! 526

LAMBRETTA 125 LD, 150 LD, 150 D, 175 TV, 150 FD, motofurgone cabinato. Lambrette nuove ed occasione, vende, permuta, rateizza: Dario Vico, Commissionaria di vendita per Torino e provincia, corso Principe Oddone 1, telefono 524-293.

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa nuovi modelli. Rateazioni, cambi, occasioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173. T4170

MOTOFURGONCINI Vespa Piaggio, cambi, rateazioni, riparazioni. Agenzia Tosa, San Maurizio 31, telef. 81-144. [illegible]

PRIVATAMENTE vendo Vespa, Iso, Beta, Parilla, esclusi intermediari. Telefonare 570-592. B2363

PRIVATO vende Mondial come nuovo, Lambretta poco adoperata, vera occasione. Vercelli 111. L2692

RIMORCHIETTI Risciò applicabili tutti motocicli, Giusca, Giulio Cesare 44, telefono 21-605. 8222

TAURUS 160 Super Sport G 15 cambio scooter. Rateizzo. Telef. 51-401. [illegible]

VENDO [illegible] attrezzatissima Arley Davidson. Cottino, Nizza 106, tel. [illegible]

VESPA, ELIT, Agenzia Piaggio, prenotazioni, rateazioni, cambi, assistenza, via Fabro angolo via Cernaia. T4106

VESPA 1950 perfetta, accessori. [illegible]. Facilitazioni. Telefonare ore pasti 583-061

VOLETE comprare Vespa, volete cambiare Vespa, volete vendere Vespa? Cavallieri, via Nizza 35. 377

VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape? [illegible], Unione Sovietica 305, telef. 393-638. [illegible]

23 ANNUNZI VARI L. 100 p. p.

ABITI modelli mezza sera avendo occasioni, stola [illegible]. Telef. 86-731. [illegible]

ACCESSORI scaldabagni [illegible] troverete via Silvio Pellico 6, telefono 63-398.

ACQUISTEREI studio [illegible] ufficio, poltrone, salotto, occasione. Tel. 41-213.

ACQUISTO [illegible] stracci sgombero locali magazzini cantine [illegible]. Telefonare 287-990. B2458

ACQUISTO Frigider radiofonobar salotto camera matrimoniale pagando con pellicce scelti modelli. Scrivere cassetta 6232, SPI, Torino. B2360

ACQUISTO pianoforte anche occasione. Telefonare ore pasti Campo 761-629. L2363

AFFARONE avendo camera letto [illegible] Impero, nuovissima. Tel. 891-125 pasti. L2903

AL Celtiro Radio, S. Secondo 55, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti epoche diverse. Nuovi arrivi. Riccardi, Vittorio Emanuele 74. 7925

AMMOBILIAMENTI Trevas, Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. [illegible]

ANTICAMERE barocco veneziano [illegible] consolle specchiere [illegible], Maggiolini, corso Racconigi 134 bis.

ARCIOCCASIONI: abiti, pellicce, telerie, macchine, [illegible] vari. Vendo, acquisto. Emporio Occasioni, Madama Cristina 65.

ARGENTERIE, gioielli importanti (anche impegnati) acquista «Rolle», Perino. Via Accademia delle Scienze due (piazza Castello). 16138

ARMADI camere complete mobili isolati occasione vende [illegible], Vanchiglia 27.

ARREDAMENTI, grandissimo [illegible] camere, soggiorni, salotti. Prezzi di produzione in concorrenza. Barovero, via Nizza 34, via Belfiore 42 angolo via Valperga Caluso. 3467

[illegible] Casa del Mobile. Reggio angolo Botticelli, camere mogano 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 26.000. Facilitazione. 2774

ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli. Billi mobili, via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 18 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1316

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, cucine 30.000. Lagrange 23 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 3619

BANCHI bar modelli recenti prezzi, preventivi arredamenti completi. «Arte», Cottolengo 8. 6376

BELLISSIMA e nuova pelliccia vero visone selvatico (mai messa), lavorazione perfetta, vende privato [illegible]. Telefonare 678-330. 387

BIGLIARDO completo vendesi 150.000. Telefonare 391-472 ore pasti. L2076

BORELLO, Carlo Alberto 29 offre a prezzi di liquidazione una partita di pacchi persiano Sokara, persiano Breitschwanz, persiano South West. Africa, da lire 150 mila a lire 300.000. 3037

CAFFE' vende sedie barocco piemontese. Telefonare 42-756. L3809

CAMERE [illegible] tinelli soggiorni guardaroba, liquidiamo convenientemente. [illegible], Mazzini 44. [illegible]

CAMPAGNA? Troverete ogni sorta mobili, adatto, economico. Via Cigna 17. Ente Asia. [illegible]

[illegible] invalido nuovo occasione vendesi. Telefonare 596-392. G1139

CAUSA trasferimento, privato urge vendere arredamento casa completo. Telefonare 583-473. 2136

CEDONSI [illegible] tomba particolare cimitero generale primitivo n. 10 in blocco oppure separatamente. Tel. 580-681

CINERIDOTTO 8 mm. occasione attrezzatura completa perfetta vendo. Scrivere cassetta 5318, SPI, Torino. L2306

CUCCIOLI pura razza, [illegible], signori grigi, vendonsi. Scrivere cassetta 5339, SPI, Torino. L2540

DUBIED del 1957 miglior macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni. Massima garanzia, assistenza, insegnamento. Torino, via [illegible] 5, telef. 528-930. Ivrea, via Palestro 56, telef. 42-34. 12782

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. [illegible], via Mazzini 41. 8018

FRANCOBOLLI collezioni qualsiasi importanza acquisto. Vladimiro Marchetti, Milano, Appiani 12. 3009

FRANCOBOLLI compro raccolte Italia, Colonie, S. Marino, Vaticano, Alessandro De Vecchi, corso [illegible] 4, telefono 582-534. L3676

FRIGORIFERI usati, [illegible] inservibili, valutazione ottima [illegible] con nuovi modelli migliori marche. Pagamento rateale. Gribaudi, corso Firenze 27, telefono 273-[illegible]. 460

GRANDIOSA credenza guardaroba antiche originali barocco piemontese vendo. Telefonare 82-235. L2879

GRAZIOSI micini abbandonati implorano pietosa padroncina. Prendetene uno. Telefonare 595-061. L67[illegible]

GUARDAROBE grandi, cassettone nuovo vendesi occasione. Telefonare 42-411.

LAVATRICE locar vendesi seminuova 50 mila. Telefonare 551-034. G1000

LIQUIDAZIONE mobili, sale Barocco e Rinascimento, studio, stili Impero. via Ormea 34. 663

LOCULI oppure tomba famiglia acquisterei. Dettagliare scrivendo cassetta 4002, SPI, Torino. L3621

MAGLIAIE conoscete macchine veramente moderne [illegible] provando Weber. Concessionario Guarnero, Monte Pietà 16

MAGLIAIE, evitereste amare delusioni preferendo vecchia ditta Guarnero, Monte Pietà 16, vero calmiere prezzi. Macchine nuove 8-80, 12-80, 250.000. 19032

MAGLIERISTE, nel più vecchio e rinomato negozio di assoluta fiducia, troverete le migliori macchine attualmente in commercio, da tutti imitate, mai eguagliate, garantite direttamente dalla fabbrica. Super [illegible], via Consolata 5. 12412

MAGLIERISTE perfetta con nostre macchine e nostro insegnamento gratuito. Procuriamo lavoro. Rateazioni, noleggi. [illegible], San Quintino 4 bis. 14105

MATERASSI piuma d'oca anche usati compransi. Telefonare 554-375. B2080

MOBILI Bianco, piazza Sabotino 1, sala salotti, camere 4 porte 95.000, cucine 32.000. Specialità sedi, mobili letto. 387

MOBILI «Carabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 521-107. 3993

MOBILI «Casserana», Vercelli 30, vasto assortimento 30 [illegible], cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILI lusso e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Ponso, lungopo A. Diaz 2 (angolo p. Vittorio)

MOBILI nuova liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 106.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: camere 90.000, sale, soggiorni, cucine 40.000, sofà, poltrone-letto 19.000. [illegible]

OCCASIONE matrimoniale mogano, cristalli, marmi, completa 80.000. Mobilificio, Garibaldi 13. L2619

OCCASIONE privato vende 2 biliardi un [illegible]. Tel. 694-058 ore 14-16.

OCCASIONE. Pellicceria vende attrezzatura completa seminuova. Telef. 376-715.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria 10 x 80 come nuova, insegnamento. Telefonare 695-677. M0764

OCCASIONI buonissime garantite tutti tipi di macchine cucire, speciali da lire 6000 in più. Canavesio, corso Re Umberto 11, telef. 49-977. 4105

OCCASIONISSIMA. Artigiano svende bellissima sala Chippendal 160.000, camera letto 150.000. Telefon. 882-806. 15979

OCCASIONISSIMA privato vende bella camera avanzo mogano. Portinaio, Arsenale 43. M0800

OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici, prezzi eccezionali. Noleggi Augusta, Cavour 6. 9064

OLIVETTI studio 44, radiofono-bar modulazione frequenza nuovi, vendo. [illegible]. Ferrera 14. B2334

PIANOFORTE mezza coda tedesco autentico Schiedmayer Stuttgart e [illegible], Scrivere [illegible], Belfiore 71, o telefonare 885-068 ore pasti. L2[illegible]

PIANOFORTE tedesco verticale Bech vendesi. Gili, corso Agnelli 81. L3[illegible]

PIANOFORTI Occasione, via Lagrange 2, [illegible] 555-311, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 408

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi e comode rateazioni anche senza anticipo. Esclusivista rinomati pianoforti Petrof. Noleggi, cambi, riparazioni. 14160

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 762-127. L3606

PRIVATO vende due camere letto, pranzo, entrata, [illegible]. Telefonare 692-481. M0565

PRIVATO vende libreria, Rinascimento noce massiccia. Telefonare 770-849.

PRIVATO vende mobili camera ragazzo, cucina ottimo stato. Telefonare 545-522.

PRIVATO vende tavolino rotondo, antica [illegible] rinascimento, orologio pendolo. Telefonare 568-057. B3664

RADIOGRAMMOFONO con magnetofono (nastro) vendo occasione. Piazza Barcellona 21. M0623

REALIZZO matrimonio vendo Treccani 1ª edizione, francobolli Italia, Vaticano, S. Marino, Colonie. Tel. ore pasti 71-978.

SALONE Impero (12 pezzi), entrata grandiosa, quadri, tappeti, mobili vari vendonsi, Corso Matteotti 53. Rivolgersi portineria ore 15-17. L3234

SVENDO causa partenza una lucidatrice nuova senza aspiratore. Telefon. 578-310.

TELEVISORI Radiomarelli radiogrammofoni frigoriferi lavatrici 24 rate. De Mango, Consolata 9. F2300

TELEVISORI, radiogrammofoni, lavatrici, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolveri, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi seriet. [illegible], corso Vittorio 86 (monumento). 384

TINELLO rustico, tavolo, buffet, sedie, impagliatura occasione 25.000. Tel. 51-812.

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 14936

VENDESI registratore [illegible] nuovo. Telefonare 42-082. B1963

VENDO a privato pianoforte a [illegible]. Telefonare ore pasti 33-195.

VENDO cucina lucida seminuova. Telefonare 379-231.

VENDO sala pranzo e mobili diversi. Telef. 885-665. [illegible]

VENDO vestito Comunione bambina occasione. Telefonare 793-808. L3042